Anno 101 Numero 96

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: [illegible] L. 22.000, [illegible] 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 23 Aprile 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 165/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 600 per mm. (posizione e data di rigore sum. 20%) - Avvisi occasionali, Notizie delle Aziende, Ricerche personale L. 800 per mm. - Finanziari, Legali L. 900 per mm. - Necrologi L. 650 per parola - Echi L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero: aumento tariffe 25% - Copia arretrata: prezzo doppio Estero (spediz. aereo Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 60; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 160; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia plas. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents [illegible]; *Venezuela B$ 1,25

I generali facciano i generali ed i politici il loro dovere

Roma, 22 aprile.

Abbiamo avuto al Senato la conferma ufficiale che una sezione del Sifar — quella di *Polizia militare e sicurezza* — aveva schedato tutta la classe dirigente italiana, uomini politici e d'affari, giornalisti e burocrati. E' il vecchio vizio italiano, che periodicamente torna a fare del nostro paese la repubblica degli schedati. Anche a non voler ricordare i famigerati fascicoli dell'Ovra, già il primo atto di Tambroni appena assunto al potere era stato di impiantare uno speciale archivio segreto, sottratto alla competenza del ministro dell'Interno e dello stesso capo della polizia ordinaria.

E' grave che in simili illegittime funzioni di polizia politica sia stata adoperata la polizia militare. Schedature, pedinamenti, intercettazioni telefoniche per opera di carabinieri, sono difatti i primi passi di un procedimento che potrebbe portare molto lontano qualora i governanti fossero di pochi scrupoli, ottusi i militi e i generali ambiziosi. L'*Avanti!* cita oggi come esempio l'azione preparatoria del colpo di Stato condotta in Grecia dal servizio segreto militare: naturalmente è un caso limite che in Italia non si ha nessun motivo di temere, ma non per questo manca di valore la perentoria ingiunzione di Tremelloni, ieri al Senato: «*I generali facciano i generali*».

Quelli italiani, secondo una civile tradizione delle nostre forze armate, in realtà non hanno mai peccato di invadenza o ingerenze nelle cose politiche, f Boulanger, i Salan — per limitarci alle esperienze di un altro grande Paese — sono fortunatamente sconosciuti in Italia, dove allo stesso colpo di Stato fascista del '22 la partecipazione dei militari in servizio fu molto scarsa; ma la prudenza democratica esige che nessuno sia esposto alla tentazione di andar oltre al mestiere che gli è proprio. Politicizzare i capi dell'esercito significa corromperli, ridurli a pessimi militari o farne, nella ipotesi migliore, dei mediocri politici.

Un punto che purtroppo non è stato chiarito è d'altra parte proprio questo: se la responsabilità delle cosiddette deviazioni del servizio segreto militare italiano sia da imputarsi a qualche generale di troppo zelo, o se lo zelo non sia stato acceso da alcuni, e quali, uomini politici. Probabilmente vi è stato quello che potremmo chiamare un incontro di velleità e di convenienze personali, ed è già quanto basta a dare la misura del pericolo e della estrema necessità di vigilanza. Ricordiamo del resto che nel 1964, allorché in occasione di una crisi ministeriale veniva chiamato al Quirinale durante le consultazioni, oltre ai capigruppo parlamentari, il comandante dell'arma dei carabinieri (generale Giovanni De Lorenzo) si era diffuso in Italia uno stato d'animo inquieto.

Un colpo di Stato non era certamente nel programma di nessuno, ma quella forma di contaminazione apparve sgradita nel delicato momento governativo che si stava attraversando, e che i cittadini più sensibili alle norme della democrazia avrebbero voluto riservare alla competenza esclusiva dei politici. Nessuno può pretendere che a lungo andare non si deformi la mentalità di militari immessi in qualche modo nel gioco politico, e se ne è visto infatti più di un segno in occasione dell'indagine disposta dal ministro Tremelloni sulle attività del Sifar.

«*Per rendere operante il dovere del generale Allavena di comparire dinanzi alla commissione*» il ministro Tremelloni gli ha dovuto rimettere le stellette costringendolo nuovamente a una obbedienza che nei suoi trascorsi politici il generale pareva avesse dimenticato. Inoltre, fatto anche più grave, ha riferito Tremelloni che «*l'interrogatorio di alcuni ufficiali e sottufficiali è stato reso difficile per la riluttanza di alcuni interrogati a fornire chiarimenti e notizie concrete sull'attività svolta*». Risulta che tutti questi renitenti hanno subito le dovute punizioni, ma il caso prova che il malseme dell'indisciplina si era sparso anche ad alti livelli dopo l'indebito lungo contagio della politica fra i militari.

La politica può essere attività degnissima e onorata al pari delle più nobili, a condizione — prima fra tutte — che sia di fatto esercitata dai politici. Venendo nelle mani di appartenenti ad altre categorie, militari o ecclesiastici, burocrati o magistrati, essa finisce per diventare un'attività di genere improprio, equivoca e sospetta. I generali facciano i generali, torniamo a ripetere con Tremelloni, citando questa volta per intero il suo monito: «*E anche i partiti e gli uomini politici facciano il dovere loro*».

Vittorio Gorresio

Inchiesta parlamentare sul Sifar e i politici?

(Nostro servizio particolare)

Roma, 22 aprile.

Il dibattito sul Sifar alla Camera, dove la discussione dovrà concludersi con una votazione essendo stata presentata una mozione del gruppo comunista, non potrà svolgersi probabilmente prima dell'8 maggio. Nella prossima settimana è infatti all'ordine del giorno di Montecitorio la legge sulla riforma ospedaliera, poi, in coincidenza con il primo maggio e il convegno ideologico della dc a Lucca, ci sarà una pausa dei lavori: fino all'8 maggio. Tuttavia i comunisti insisteranno mercoledì prossimo perchè la discussione abbia luogo al più presto. Il problema delle responsabilità politiche, essi osservano, si è ormai posto con la dichiarazione dell'on. Taviani che si è assunta la piena responsabilità del Sifar per il periodo in cui fu ministro della Difesa, cioè dal 1953 al 1955.

Su questo aspetto della vicenda l'*Avanti!* di oggi ha pubblicato un brevissimo ma assai polemico commento, firmato dall'on. Orlandi, in cui si rileva che «*l'impegno di Tremelloni sottolinea l'emotività ma anche la leggerezza di certe improvvisate dichiarazioni di rivendicazioni di corresponsabilità, e nello stesso tempo sottolinea che il compito di un ministro, di uno stato maggiore, di un governo non si riduce alla nomina di chi è proposto ad un servizio segreto di tanta importanza ma comporta un'azione di vigilanza che, se non esercitata, sfocia nell'irresponsabilità*».

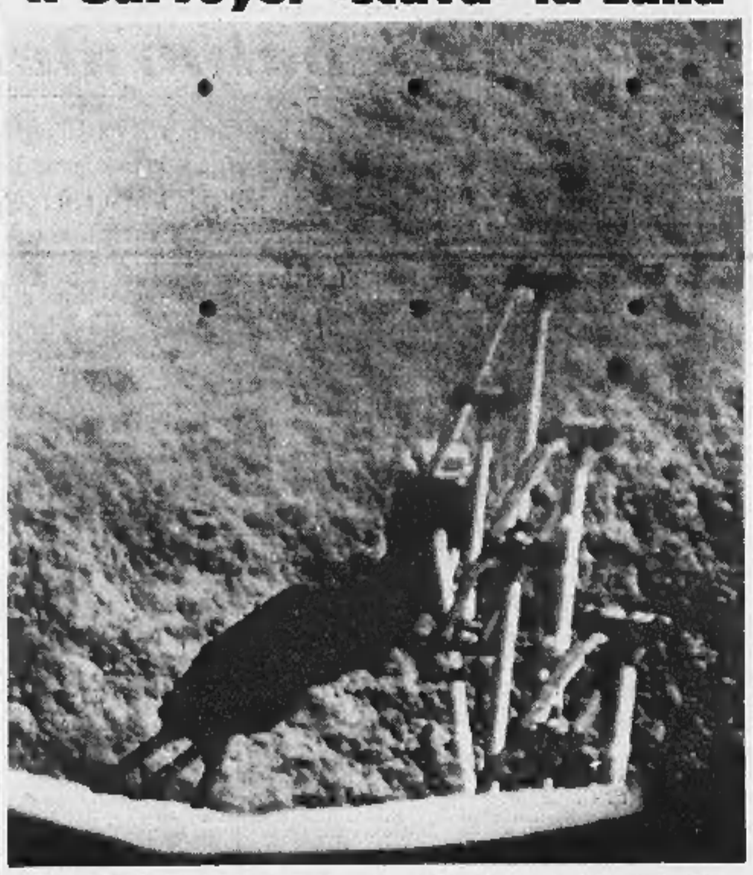
Ambienti vicini al ministro dell'Interno fanno sapere che l'onorevole Taviani non è contrario alla nomina di una commissione parlamentare d'inchiesta che, avendo poteri molto maggiori di quella nominata dal ministro Tremelloni, potrebbe allargare l'indagine dagli ambienti militari a quelli politici e far luce quindi su tutte le vere o presunte responsabilità.

E' su questi aspetti che prevedibilmente si svilupperà il dibattito a Montecitorio. Si ne ha conferma anche da altre fonti. L'on. La Malfa, ad esempio, ha in parte anticipato la linea che sosterranno i repubblicani, riprendendo in un discorso all'Aquila la sua tesi sulla necessità di porre una rigorosa delimitazione fra le responsabilità della classe politica e quelle dei dipendenti pubblici, civili o militari.

Da parte democristiana è venuto, con un discorso del vice-segretario on. Piccoli, un avvertimento a non scegliere le vicende del Sifar come «*terreno di faziosa lotta politica*», Se ciò accadrà, «*ognuno suonerà la propria campana*».

f. d. l.

Il Surveyor «scava» la Luna



Un'eccezionale immagine trasmessa a terra dalle telecamere della sonda «Surveyor 3» posata sulla Luna: la fotografia mostra il momento in cui le speciali «pale meccaniche» della navicella scavano sulla superficie lunare un piccolo fosso profondo 15 cm e lungo un metro (Tel. A.P. - Vedere il servizio a pag. 8)

Il fulmineo colpo di Stato in Grecia

La caccia ai nemici del re

I militari hanno arrestato uomini di destra e di sinistra, ministri, intellettuali - Il vecchio Papandreu (80 anni) prigioniero nella sua residenza: sarebbe stato colto da collasso - Il figlio Andrea, sorpreso dai soldati, tenta la fuga, ma è atterrato con un colpo di «karatè» e ferito - Il «putsch» compiuto nella notte da tremila uomini con l'appoggio dei carri armati: in cielo, solo un elicottero - Sparatorie isolate, nessuna vittima: dopo un'ora tutto era finito - Il nuovo governo ha giurato nelle mani di Costantino - Si attende un proclama del sovrano - Atene è calma; il coprifuoco è ridotto, popolazione e turisti circolano liberamente

(Dal nostro inviato speciale)

Atene, 22 aprile.

«Li hanno arrestati tutti, è la "dittatoria"», così ci ha detto sgomento l'autista di taxi su cui, all'alba di oggi, correvamo dall'aeroporto verso Atene. *L'esercito ha messo in galera uomini di destra e di centro-sinistra, e della sinistra estrema, politici e intellettuali: i Papandreu padre e figlio; il primo ministro Canellopulos, in carica per il disbrigo degli affari correnti e che, secondo l'emittente delle forze armate, avrebbe approvato il colpo di Stato; i due fratelli Rallis, ministro della Pubblica sicurezza l'uno, dell'Informazione l'altro; Papaligouras, ministro della Difesa; Mytsotakis, ministro dell'Economia nel gabinetto Stefanopulos costituito dopo le dimissioni di Papandreu imposte dal re nell'estate del '65; esponenti della sinistra unita: Ilieu, Kirkos, Teodorakis (autore di canzoni di protesta), e Glezos, il leggendario eroe della Resistenza che beffò i tedeschi ammainando in pieno giorno la bandiera con la svastica sventolante sull'Acropoli. Hanno arrestato indifferentemente amici e nemici di Papandreu: la notte sul 21 aprile, nel giro di poche ore. Perfino il segretario del re, Michael Arnautis, sarebbe in carcere.*

A mezzanotte autoblindo e autocarri carichi di soldati in assetto di guerra cominciano a confluire nel centro di Atene. Vengono tagliati i telefoni, il telegrafo, e isolate le emittenti radiofoniche (sono quattro), meno quella dell'esercito. Un'ora e mezzo dopo entrano in città carri armati, autoblindo e cingolati provenienti dal centro di addestramento di Gudi, un suburbio della capitale. In tutto sono tremila uomini, agli ordini del generale Spantidakis, prendono parte al colpo di Stato. Un solo elicottero in cielo per tutto il tempo dell'operazione. Mentre la truppa occupa gli obiettivi prestabiliti, comincia la caccia agli uomini politici.

E' passata da poco la mezzanotte quando quattro capitani svegliano il primo ministro Canellopulos. «Il re desidera vedervi, venite con noi», gli dicono. «Bene, risponde Canellopulos, il tempo di vestirmi, lor signori possono andare». «No, vostra eccellenza deve venire con noi». «Niente affatto, dal re ci vado da solo e con la mia scorta personale». «La nostra presenza è necessaria; abbiamo l'incarico di proteggervi da elementi di sinistra che intendono attentare alla vostra vita».

A questo punto Canellopulos sbatte la porta in faccia ai quattro ufficiali, ma quelli fanno saltare la serratura a pistolettate: al Primo ministro non rimane che rassegnarsi. Nel cortile Canellopulos fa per salire sull'automobile presidenziale, ma i quattro capitani lo immobilizzano caricandolo di peso sulla loro autoblindo.

«Siete dei traditori!» grida il Primo ministro. Così, almeno, raccontano ad Atene. Naturalmente non è possibile controllare questa e le altre notizie che seguono. La città vive in una atmosfera paradossale: le strade sono piene della gaiezza primaverile di innumerevoli turisti, agli angoli sostano i tanks, i greci camminano mesti ignorando o i soldati e gli stranieri.

Il secondo ad essere arrestato è Andrea Papandreu, figlio dell'animoso leader del partito di centro. Cerca di fuggire ma lo bloccano con una scarica di karatè, ferendolo a una gamba. Press'a poco nello stesso momento a Kastri, venti chilometri da Atene, Giorgio Papandreu, suo padre, viene messo agli arresti domiciliari. L'attaccamento suo politico ha un collasso e deve accorrere un medico (non si hanno finora notizie sulla sua salute, non siamo riusciti nemmeno ad avvicinarci alla sua residenza).

L'ex ministro Mytsotakis viene trascinato via in pigiama, non gli danno neanche il tempo di mettersi le scarpe. Attraversa il giardino della sua casa scalzo, a mani levate, un mitra contro le reni. Il ministro della Difesa, Papaligouras, quando gli dicono che è in arresto, afferra il telefono per chiamare il capo di Stato Maggiore, ma il colpo d'un calcio di moschetto fracassa il ricevitore e, pare, anche il braccio del ministro.

Trenino alcuni nottambuli che hanno assistito increduli al carosello della truppa, la maggioranza della popolazione apprende del colpo di Stato al risveglio. La radio militare trasmetteva già da ore la notizia dell'avvenuta presa del potere, l'esercito presidiava i punti nevralgici della capitale, gli sconfini politici più rappresentativi si trovavano, dopo una breve sosta all'Hilton, nella sede del quartier generale delle forze armate, circondato da un triplice cordone di soldati e tanks.

Quando, alle 5,30 (locali) di stamane, l'aereo che avevamo noleggiato è giunto nel cielo corrusco di Atene, solo da pochi istanti l'aeroporto era stato riaperto al traffico internazionale. Il nostro Lear jet, minuscolo e ballerino, è stato il primo aereo ad atterrare dopo il putsch. Nel buio, sotto la pioggia, si intravvedevano le sagome dei quadrimotori di linea costretti alla sosta forzata. La sala di transito era un bivacco di passeggeri che dormivano sonni agitati sui divani o persino per terra.

Correndo verso Atene, via via che il giorno cresceva, abbiamo visto in città animarsi: file alle fermate degli autobus e davanti ai negozi; i chioschi dei giornali presi invano d'assalto: la pubblicazione di tutti i quotidiani è sospesa fino a nuovo ordine. Le sedi dei giornali di sinistra sono inutilizzabili, persino le insegne sono state abbattute. Molti giovani per le strade, le scuole sono chiuse, i ragazzi bighellonano smarriti. Sembra che ognuno si sforzi di mostrarsi indifferente, ma intorno circola un'aria strana, tormentosa.

Ieri, passato il primo attimo di sgomento, gli ateniesi non hanno fatto mistero della loro indignazione, indicando in re Costantino il primo responsabile del colpo di Stato. Oggi nessuno ha più voglia di parlare (il nostro autista, ad un dato momento, s'è tastato di colpo e ha avuto un gesto significativo serrandosi le labbra con le mani e incrociando poi le stesse come se lo avessero ammanettato), tuttavia si fa strada l'opinione che lo stesso re sia rimasto travolto dagli avvenimenti, peraltro incautamente provocati dalle sue maldestre manovre politiche. Qualcuno vorrebbe che Costantino avesse respinto la proposta dei generali di «farla finita una buona volta coi politicanti». Si dice addirittura che il sovrano, esasperato, abbia finito con lo schiaffeggiare «un alto ufficiale fra i più ostinati», sicché, ora, si favoleggia del «re prigioniero» a palazzo con la giovanissima moglie che attende un bimbo a maggio».

Non si sa se Costantino sia o Tatoi o in città, ma è un fatto che il decreto con cui il re, appellandosi all'art. 91 della Costituzione, ha deciso di sospendere undici articoli, istituendo la legge marziale, non sia stato pubblicato ancora sulla Gazzetta Ufficiale, né affisso, come prescritto, sul frontone del Parlamento. Questo decreto, di cui la radio ieri mattina ha diffuso il testo: «... noi, re dei Greci, ...», molti dubitano che il sovrano l'abbia firmato, anche se stasera ha ricevuto il giuramento degli ultimi membri del gabinetto di «salute pubblica», infine completato non senza difficoltà. Sempre stasera si è sparsa la voce che il re rivolgerebbe un proclama al popolo.

Il re tace, in compenso la radio trasmette in continuazione il messaggio rivolto al popolo dal nuovo primo ministro, il procuratore generale della Cassazione, Costantino Kollias. In esso troviamo un'ammissione grave: «Certo — afferma Kollias — l'intervento dell'esercito costituisce una deviazione dallo spirito e dalla lettera della Costituzione, ma di fronte al bene supremo del Paese...». Il «colpo» è stato deciso per colpire i responsabili politici della congiura militare dell'Aspida, in cui sarebbe implicato il figlio di Papandreu; e per evitare le elezioni che si temeva portassero al potere Papandreu, dando vita ad una coalizione di centro-sinistra. Ebbene: «Si potrà tornare al regime parlamentare — conclude il messaggio del primo ministro — solo quando la vita dal Paese poggerà su basi sane, quando gli elementi disgregatori e i demagoghi sovversivi saranno stati isolati».

Gli aeroporti sono stati riaperti al traffico, ed è permessa la circolazione nell'intero Paese. L'inizio del coprifuoco dal tramonto è stato spostato dall'una di notte fino all'alba, tutti i locali pubblici funzionano. I militari tengono saldamente in pugno la situazione. Il «colpo» è stato eseguito in modo perfetto, secondo i collaudati moduli medio-orientali. Sono bastate poche ore per spazzar via i simboli e i rappresentanti, le garanzie del sistema democratico.

S'è udito qualche sparo, ma non risulta che ci siano stati né morti né feriti; e se il terzo corpo d'armata di Salonicco, forte di 1500 efficientissimi tanks, ha avuto ieri qualche perplessità, oggi s'è definitivamente «allineato». Sulle intenzioni della dittatoria militare non sembra possano nutrirsi dubbi o incertezze. L'articolo 91 della Costituzione, applicato dai generali per effettuare il colpo di Stato, stabilisce che in caso di guerra o di grave pericolo interno il sovrano, sentito il governo, e dopo l'approvazione del Parlamento (entro dieci giorni, e anche se il Parlamento è sciolto), può dichiarare decaduti alcuni articoli costituzionali. Il Parlamento è stato ignorato, per di più i militari hanno aggiunto agli undici preventivati, anche l'art. 18, col risultato che da ieri, in Grecia, la pena di morte e la tortura, abolite dalla Costituzione, sono di nuovo in vigore per i reati politici.

Igor Man

Un carro armato con un soldato alla mitragliera percorre una via del centro di Atene (Tel. Associated Press)

HA GRIDATO ALLA CAMERA «VIVA IL FASCISMO»

Il balilla quarantenne

L'onorevole Giulio Caradonna è missino. Nulla di sorprendente: ci sono ancora dei nazisti. Ne ho visti sfilare, con svastiche e stivaloni, perfino davanti alla Casa Bianca. La gente li guardava senza curiosità, con indifferenza: è noto che, nel campionario umano, esistono anche gli incendiari, i cleptomani e i maniaci depressivi.

L'on. Caradonna continua a credere nel duce, nel corporativismo e nei destini imperiali. E magari anche nell'Affrica. Con due effe. Per cui l'altro giorno, a Montecitorio, ha gridato, «a pieni polmoni», come riferiscono le cronache: «Viva il fascismo». Sorpresa generale, insulti, sdegnate proteste. Ho letto con attenzione i resoconti: neppure una risata. Peccato. Il vice-presidente Paolo Rossi ha sospeso per due sedute il colpevole, e lo ha cacciato dall'aula. Rispettosamente, avanzo qualche riserva. Non sono d'accordo.

Per me, l'onorevole Caradonna doveva restare, ed esibirsi ancora. Magari alla fine di ogni dibattito, a con trasmissione del suo sfogo accorato e del suo gesto clamoroso alla tv. Un personaggio che, nel 1967, con i risentimenti dissolti, con una pacata visione dei fatti, ancora ha la forza e il fiato per lanciare l'anacronistico urlo, merita di essere propagandato. Stiamo leggendo le confessioni dei Grandi e dei Federzoni, che condannano le follie del sistema; è ragionevole pensare che gli stessi congiunti del dittatore, siano rimasti mussoliniani, ma non si considerino più camerati; questo balilla ultraquarantenne, che lancia la sua sfida sonora al nemico democratico, è, nello stesso tempo, una figuretta patetica, ma con parecchi risvolti comici.

Si giustifica: il suo rimpianto, e il suo orgoglio, sono provocati «dall'attuale situazione politica» Effettivamente, parecchie cose non vanno. L'affare del Sifar, ad esempio: una brutta storia, generali che intrigano, fascicoli che annerano anche le imprese amorose, arbitrii e disordine. Quando c'era il regime, che si avvaleva del Sim, nulla di tutto questo: nessuno ha mai saputo niente degli incontri della Camilluccia, gli avversari non venivano schedati, ma soppressi. Chissà se l'onorevole Caradonna ha mai sentito parlare dei fratelli Rosselli.

E' vero: gli scandali si susseguono e non ci rallegrano, ma anche tra i suoi compagni di fede c'è chi preferisce servire la patria facendo la guardia, piuttosto che ai bidoni di benzina, alle liquidazioni degli istituti previdenziali Non è un motivo di conforto: ma la prova che i carrotti non li ha inventati il metodo parlamentare.

Il governo non è forte come lui, come molti vorrebbero, i deputati non sono sempre all'altezza dei compiti, ma, obiettivamente, l'Italia di Starace non era più allegra di quella di Rumor e di De Martino.

All'estero, debbo ammetterlo, non ci rispettano tanto per le corazzate, ma per le scarpe, le macchine da caffè, i film: non esportiamo filosofie, ma brevetti. Apprezzano, più che la nostra discutibile forza militare, la nostra virtù borghesi. Non ci temono, ma ci considerano.

Da che cosa l'on. Caradonna è deluso? E' dai capelloni e dalla moda yè-yè, che infrangono gli antichi miti della romana austerità; o dalle encicliche del Papa, che non confondono le esigenze dei poveri con la polemica dei comunisti? Che cosa avrà da proporci: baionette, bonifica integrale, spedizioni coloniali?

Molti ricorderanno l'assurdo personaggetto che Rascel interpretava anni fa: un tipo dalla voce stridula e dagli abiti strepitosi, che ogni tanto, nel mezzo di una qualunque scena, buttava per aria, senza ragione, qualche coriandolo, e gridava: «Evviva il Carnevale». Il vecchio *sketch* mi è venuto in mente leggendo l'insolita vicenda dell'onorevole apologeta. Un urlo malinconico, imprevedibile, che viene da un mondo tanto lontano. Se il missino Giulio Caradonna intende ripeterlo, non dimentichi l'invenzione di Rascel: è una trovata. Ma alla voce, si deve accompagnare il gesto: passo dell'oca e saluto romano.

Enzo Biagi

ULTIMA ORA

Lanciato dai russi un uomo nello spazio

E' il comandante Komarov, che volò nel cosmo nel '64 - La sua astronave (di nuovo tipo) è in orbita attorno alla Terra

Mosca, 23 mattina.

L'agenzia «Tass» annuncia che l'Urss ha lanciato questa notte una nave spaziale denominata «Soyuz» (Unione) pilotata dal col. Vladimir Komarov. La «Soyuz» è stata collocata su un'orbita molto vicina a quella che era stata calcolata. Il col. Komarov, che è al suo secondo volo spaziale avendo già pilotato la «Voskhod 1» nell'ottobre 1964, è in ottime condizioni.

Il lancio è avvenuto alle 3,35 (ora di Mosca corrispondente alle 1,35 ora italiana).

Gli scopi del nuovo esperimento spaziale sovietico, secondo la Tass, sono i seguenti:

— collaudo di una nuova nave cosmica pilotata;

— collaudo dei diversi sistemi ed elementi della nave nelle condizioni di un volo cosmico;

— esperimenti scientifici e fisico-tecnici;

I parametri iniziali dell'orbita sono i seguenti: perigeo 201 chilometri, apogeo 224 chilometri, periodo di rivoluzione 88,6 minuti, inclinazione 51 gradi e 40 minuti.

Le radio della «Soyuz» si servono di queste frequenze: 15.008-18.035 e 20.008 megacicli.

(Ansa)

Il pilota col. Komarov

CRONACA CITTADINA

Intervista alla prof. Maria Gomirato

La fatica dello studente

E' di due tipi: acuta e cronica - Quella acuta si manifesta con una riduzione della capacità lavorativa e si neutralizza, ogni giorno, con il riposo Quella cronica è più grave: ha le radici nell'ansia e si ripercuote sul fisico (insonnia, dimagrimento ecc.) - A questo punto deve intervenire il medico

Gli studenti lavorano troppo: tutti sono d'accordo a dirlo, ma non si fa nulla per cambiare la situazione. Di tanto in tanto arriva una circolare del ministro della Pubblica Istruzione che raccomanda l'alleggerimento dei compiti a casa o la riduzione del sovraccarico domenicale: lettera morta.

Risultato: i giovani si difendono istintivamente dalla fatica a cui sono costretti dall'andamento dei programmi, studiando meno [illegible] di quanto potrebbero. All'opposto, gravi crisi di esaurimento si concludono talvolta in maniera drammatica.

Che cos'è la fatica dello studente? Abbiamo rivolto la domanda alla professoressa Maria Gomirato, direttore della Clinica pediatrica dell'Università. La sua Scuola ha in corso da anni studi sperimentali sull'affaticamento mentale dei ragazzi; una prima indagine è stata svolta nel '63-'64 su un gruppo di 109 bimbe delle elementari comprese tra i 6 e i 12. La seconda inchiesta è in corso attualmente in una scuola media con oltre mille iscritti.

«*Esistono due aspetti ben distinti della fatica mentale* — ci ha detto —, *uno di tipo acuto e l'altro di tipo cronico. Il primo è un fenomeno normale e meglio fisiologico: consiste in una riduzione della capacità lavorativa dell'alunno e si verifica parallelamente all'aumento delle ore consecutive di attività mentale. Il secondo sfocia direttamente in campo patologico: la fatica mentale diventa malattia*».

I ragazzi che studiano sono soggetti per il 35-60 per cento all'*affaticamento acuto* che si manifesta alla fine della giornata scolastica per chi segue i turni del mattino, all'inizio dell'orario per chi va a scuola di pomeriggio. «*Si tratta di uno stato di spossatezza (più che dell'esaurimento di centri nervosi) in cui giocano, con lo sforzo di prestare attenzione, sonnolenza, noia, distrazione. Il rendimento diminuisce. Ma basta un breve intervallo, uno stimolo emotivo, una merenda, per portare il ragazzo al rendimento iniziale. I consueti svaghi, il cinema e un buon sonno, dovrebbero essere sufficienti a neutralizzare, ogni giorno, gli effetti di questa fatica fisiologica*».

Ne possono essere fattori coadiuvanti le malattie (come l'ipertrofia delle tonsille), i deficit intellettuali, i disturbi della parola (balbuz..). E anche le condizioni antigieniche: aule sovraffollate, cattiva aerazione. «*Sulla fatica acuta non occorre intervenire con farmaci. Il riposo è sufficiente a normalizzare la situazione. Si dovrà piuttosto regolarizzare il numero delle ore di lezioni, diminuire il sovraccarico dei compiti, aumentare il tempo vissuto all'aria aperta*».

Ma quando la fatica, invece di scomparire con il riposo, si accumula di giorno in giorno, eccoci davanti alla *fatica mentale cronica*, assai più preoccupante «*perché si tratta di una vera e propria situazione patologica cioè di una sindrome nella quale i sintomi morbosi fisici prevalgono nettamente, come numero e intensità, su quelli mentali*». Colpisce una modesta percentuale di studenti, e in particolare gli adolescenti nel delicato momento della pubertà. La prof. Gomirato la chiama «*sindrome del 2° trimestre*», perché in questo periodo dell'anno scolastico coincide ad [illegible] genitori e insegnanti.

Che cosa trasforma la fatica fisiologica in fatica patologica? «*I fattori fisici hanno la loro importanza, ma quelli veramente determinanti sono di carattere psichico - emozionale o affettivo*». Insonnia, risvegli frequenti, terrori notturni, brutti sogni, [illegible] di appetito [illegible] i primi sintomi morbosi che presto ne provocano altri: dimagrimento, debolezza, irrequietezza e tutta una serie di disturbi gastrointestinali: dolori addominali, vomito prima della scuola e durante le lezioni, senso di oppressione alla regione cardiaca, tachicardia, cardiopalmo. Assai frequente la cefalea, che può assumere l'aspetto di una vera e propria emicrania.

«*Siamo bambini o ragazzi, facciamoli parlare, il medico ha la netta sensazione dello stato di ansia o di instabilità emotiva che li attanaglia*». I motivi possono essere molti: dal timore di non riuscire, all'ansia dell'eccessivo impegno scolastico; dai conflitti familiari, ai problemi che travagliano la pubertà. Ma è certo che in questo caso bisogna far intervenire il medico il quale può prevedere la comparsa del fenomeno e affrontarlo con opportuna terapia.

Quali farmaci usare per venire in aiuto a questi studenti? «*Assai utile sono consigliabili, accanto ai condetti ricostituenti per attenuare i diversi sintomi (inappetenza, dimagrimento ecc.) i farmaci adatti a bloccare gli squilibri della sfera emotiva: cioè l'uso regolare dei preparati antiansia. Ma a cavallo tra l'una e l'altra terapia va suggerito l'impiego dei farmaci psicotonici, che stimolano l'attività nervosa*».

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 14,0
MINIMA	+ 8,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media +11,2; press. 734,2; umidità 35%. Cielo sereno. Previsioni: irregolarmente nuvoloso. Temperat. a Caselle: mass. +14,3, min. +5,9, media +10,9

In una curva in ripida discesa a La Mandria

Cede il volante dell'auto alla fidanzata si schiantano contro un muro: morenti

Erano andati a Lanzo, la ragazza aveva il foglio rosa scaduto - La macchina si rovescia sul fianco e continua scoperchiandosi: lui ha fratture alla testa, lei la gola squarciata - Morto l'operaio di Settimo

Due fidanzati vittime di un grave incidente automobilistico alle porte di Venaria: il giovane, Gino Valente, 27 anni, corso Racconigi 121, è in condizioni disperate alla clinica neurochirurgica; la ragazza, Gemma Burello, 22 anni, via Issiglio 17, è ricoverata con riserva di prognosi all'ospedale di Venaria.

La disgrazia è accaduta verso le 17 sulla strada di Lanzo, in un tratto in cui la carreggiata, in discesa, si anoda fra due muri di cinta. Non vi sono testimoni: l'incidente è stato ricostruito in base ai rilievi effettuati dai carabinieri di Venaria. Alla guida della 1100, di proprietà del Valente, c'era la fidanzata. Gemma Burello non ha la patente: nella borsetta è stato trovato un foglio rosa, rilasciato a febbraio e ormai scaduto.

Forse è stata la sua imperizia la causa della sciagura. Voleva far pratica per prepararsi all'esame di abilitazione alla guida. Lasciata Venaria, il Valente le ha ceduto il volante. Giunti alle porte di Lanzo, hanno invertito la marcia e sono ritornati. Un benzinaio li ha visti: la ragazza assorta nella manovra, il fidanzato seduto.

La strada, a doppia carreggiata, si restringe in prossimità di Venaria. Un tratto in ripida discesa, con due curve. Ai lati il muro di cinta della tenuta La Mandria e quello di una cascina. Il fondo è a schiena d'asino. La «1100» è arrivata nella strettoia a forte velocità. Evidentemente la giustatrice non si è accorta del segnale che indica la pendenza pericolosa e invita a ridurre la velocità. Imboccata la curva, ha abbandato.

Gemma Burello, di 22 anni. Nello scontro l'automobile è rimasta scoperchiata

Sull'asfalto sono visibili le tracce di una frenata: l'auto ha deviato verso sinistra, stirciato col parafango contro il muro ed è finita con le ruote laterali nel fossato. Urtando contro la parete il tetto si è accartocciato, aprendosi. Agli automobilisti sopraggiunti si è presentato uno spettacolo impressionante: nella «1100» fracassata, i corpi coperti di sangue.

All'ospedale di Venaria la Burello è stata ricoverata con prognosi riservata per contusioni craniche e squarciamento della gola. Il Valente, che ha riportato lo sfondamento del cranio, è stato trasferito alla clinica Bolsi, le sue condizioni sono gravissime.

— E' morto ieri alle 15 l'operaio Siro Gastaldello, 27 anni, residente a Settimo, che venerdì sera era rimasto vittima di un infortunio sul lavoro. Mentre azionava un compressore di aria il polmone del congegno era esploso e un frammento metallico lo aveva colpito al viso fratturandogli l'osso frontale.

— Migliorano le condizioni degli operai Carlo Otto Borgo e Stefano Soruce travolti martedì scorso da una frana di terriccio in un cantiere della ditta Gianoia in via Servais 34. I due, che non sono dipendenti della ditta ma lavorano come subappaltatori, scavavano in una fossa profonda un metro e mezzo. Ieri l'Otto Borgo è stato trasportato all'Astanteria Martini dove l'hanno giudicato guaribile in 40 giorni.

Figlio dell'avv. Peyron si sposa

Nella chiesa di San Lorenzo sono state celebrate ieri mattina le nozze del dott. Michele Peyron, di 29 anni — figlio del compianto sindaco di Torino Amedeo Peyron — con Patrizia Benazzo, di 19 anni. Le nozze sono state benedette da un fratello dello sposo, padre Francesco dei missionari della Consolata, che era coadiuvato dallo zio can. Michele.

Gli studenti che rubarono i soldi dalla borsetta della professoressa

Colpiti da una severa sanzione - Pareri discordi sull'operato del preside: ha fatto bene o male a chiamare i carabinieri? - Gli psicologi: «La punizione è eccessiva»

Mercoledì abbiamo dato notizia dello sconcertante episodio verificatosi nella scuola media di Collegno: 5 studenti tra i 14 e i 16 anni, appartenenti a famiglie stimate, denunciati al Tribunale dei minori perché responsabili di avere rubato 53 mila lire alla loro insegnante di educazione artistica, prof. Firmina Eccile. I ragazzi sono incorsi anche in severe punizioni nell'ambito scolastico: il preside prof. Bergagna, ne ha espulsi due e sospeso gli altri tre dalle lezioni e dagli esami.

La decisione del preside di ricorrere ai carabinieri l'inchiesta che ha portato alla scoperta dei presunti ladri i quali hanno agito di comune accordo — è stata accolta dall'opinione pubblica in vario modo. La maggioranza dei genitori (e anche degli studenti) approva la severità del preside ritenendo che simili episodi non debbano essere minimizzati, «*perché devono servire da monito ai ragazzi e alle famiglie*». Scrive la madre di tre figli: «*Chi sbaglia una volta potrebbe essere tentato a ripetere azioni disoneste, se sapesse di contare sull'indulgenza e sul silenzio*».

Altri giudicano eccessivo il comportamento del prof. Bergagna. Tra questi, i due psicologi del «Centro medico-psico-socio-pedagogico» di Collegno, Mara Pansini e Vincenzo Lombardi, che in una lettera a «*La Stampa*» dicono: «*A parte la valutazione del fatto, per cui si confida che l'autorità giudiziaria saprà sciogliere l'accusa di un reato da quella che è stata, presumibilmente, solo una sporadica manifestazione di squilibrio del comportamento, frequente nell'adolescenza, ci si chiede se tali sistemi repressivi rispondano alle più elementari norme della pedagogia. E ciò si chiede a maggior ragione in una scuola dove esiste un "Centro medico-psico-socio-pedagogico" composto da un medico, un'assistente sociale e due psicologi*». Il Centro non è stato consultato «*al fine di individuare le motivazioni del fatto e suggerire gli eventuali rimedi*».

Il vicepresidente boliviano in visita alla Mirafiori

Il vicepresidente della Bolivia, **Siles Salinas**, è giunto ieri a Torino per visitare la Fiat Mirafiori, dove è stato accolto — in assenza del presidente dott. Agnelli — dal consigliere d'amministrazione e direttore centrale ing. Minoli, che lo ha ringraziato per la gradita visita e gli ha offerto un modellino in argento della prima vettura Fiat. Lo statista boliviano — che era accompagnato dall'ambasciatore d'Italia a La Paz, Tortorici, dal console di Bolivia a Torino e da altre personalità — ha espresso il suo compiacimento e augurio per il lavoro e gli sviluppi della Fiat.

In serata, il vicepresidente Siles Salinas è partito per Milano. La sua sosta in Italia si ricollega all'iniziativa del ministro Fanfani durante il suo soggiorno in Sudamerica: la costituzione dell'Istituto di sviluppo latino-americano», al quale ha aderito anche la Bolivia. Dopo i contatti a Roma con il governo italiano per l'incremento della collaborazione economica tra i due paesi, il vicepresidente ha iniziato dalla nostra città le visite ai maggiori complessi industriali della penisola.

«Il 25 aprile ci reca la testimonianza di un immenso sacrificio di sangue»

Il manifesto del Sindaco per l'anniversario della Liberazione - Stamane una cerimonia al Carignano - I resti di altri cento partigiani raccolti sui monti riposeranno nel Sacrario della Resistenza

Alle 10 di stamane, al teatro Carignano avranno inizio le celebrazioni del 22° anniversario della Libertà. Presente il Sindaco con le altre autorità cittadine, il prof. Vaccarino, dell'Istituto storico della Resistenza, illustrerà gli aspetti storici della liberazione di Torino. Seguiranno alcune testimonianze.

Per commemorare la ricorrenza, il sindaco prof. Grosso, ha diffuso un manifesto:

«Spentisi negli anni l'eco delle passioni personali, questa ricorrenza ci reca più limpida e pura la testimonianza di un immenso sacrificio di sangue, di prigionia, di deportazione.

«Raccogliamo la voce e il monito che ci viene da questa testimonianza; sentiamo la responsabilità di essere uomini liberi, meditando sul duro prezzo che rappresenta la riconquista della libertà quando la si è perduta».

* *

Al Cimitero, nel Sacrario della Resistenza, riposano oltre mille giovani che morirono per riscattare l'Italia. Le salme di altri cento vi saranno deposte tra breve; tra queste, 52 si trovano già nella cappella della Gran Croce. Sono tutti italiani, 11 ignoti, 41 hanno un nome, ma di pochi si conosce la esatta identità.

C'è, per esempio, Salvatore Policino, nato a Messina, agente di polizia a Bardonecchia. Si aggregò alle «Autonome» nella zona del Sestriere, cadde in combattimento il 18 agosto 1944: i familiari non sono mai stati rintracciati. E qual era il vero nome del carabiniere Francesco Curate, che ad appena due mesi dall'armistizio morì a Pratavecchia di Dronero, ucciso da un suo ex collega? Santino Rizzo risulta nato in un paese inesistente: Siciliano Simonetti dovrebbe essere di Palermo, ma negli uffici anagrafici di quella città non ce n'è traccia.

Con i nomi che si erano scelti riposeranno accanto ai compagni, tutti a loro dalla morte come in furono in vita dallo stesso ideale, grazie all'opera pietosa ed infaticabile del comandante partigiano Nicola Grosa e del medico veterinario Luigi Teppati, partigiano e fratello di un caduto. Da quattro anni, quasi ogni giorno, questi due uomini si recano con un'auto del Comune, un feretro e un lenzuolo, nei paesi più sperduti delle nostre valli. Spesso muovono sul filo di ricordi ormai sbiaditi, sul «sentito dire» di chi in quei tempi aroici e tragici non era ancora nato. Sempre sospinti dall'affetto che li lega ai giovani morti, mai scoraggiati dalle difficoltà. Comuni che tardano a rispondere, famiglie che indugiano a concedere la necessaria autorizzazione, forse per non esacerbare un inesauribile dolore.

Raul e Mario Clementi, due fratelli di 22 e 23 anni, uno studente, l'altro ufficiale di artiglieria, furono sorpresi sulla montagna durante un rastrellamento e uccisi. La madre impazzì. I loro resti, pietosamente sottratti all'ingiuria nazista, sono stati trovati a Valgioie, nel cimitero. Ma per ricuperare quelli di Sergio Grasso, un diciottenne di Volpiano, fucilato a Ponte Canavese il 22 luglio 1944, dopo un interrogatorio durato tutta la notte, è stato necessario scavare lunghe ore, qua e là, nel fango. Il povero corpo era stato piegato a forza in una cassa da imballo, lunga un metro e alta 70 centimetri.

Le salme di tre ignoti sono rimaste per 23 anni dietro una cataratta di tubi di ferro sotto la cripta della chiesa di Chiaves. Le aveva nascoste il parroco, chiuse in rudimentali bare. Tra i boschi di Cumiana è stato trovato il corpo di una ragazza di 19 anni, Margherita Vanda Pacchiotti, uccisa mentre cercava di raggiungere la 48ª brigata Garibaldi. Il movimento partigiano fu espressione di tutto il popolo: lo simboleggiano tre giovani, riuniti uno accanto all'altro a Molle di Cuneo. Sono Giuseppe Giardino, studente siciliano, Sergio Tonanni, ufficiale toscano, Antonio Lazzarotto, operaio veneto.

Ormai in silenziosa fatica del comandante Grosa e del dottor Teppati è a buon punto. Ma anche quando sembrerà che tutti i partigiani abbiano degna sepoltura «*si ricomincerà da capo con accurati scandagli di tutti i Comuni: per rintracciare i dimenticati, per dare un nome agli ignoti, per trovare un parente agli abbandonati*».

I metalmeccanici della Cisl discutono i problemi Fiat

Discorso dell'on. Scalia - Le trattative per i commessi

Si è aperto ieri, nella sede di via Barbaroux, il convegno indetto dal sindacato metalmeccanici della Cisl per discutere «la politica sindacale e organizzativa alla Fiat».

Alla seduta di ieri hanno partecipato il segretario confederale on. Scalia, che si trova a Torino in qualità di commissario della Cisl provinciale, i dirigenti locali, membri di commissione interna e attivisti.

Il segretario dei metalmeccanici della Cisl, Delpiano, nella sua relazione ha trattato i problemi riguardanti «la gestione del contratto nazionale ed i compiti dei comitati paritetici». Delpiano ha affermato che alla Fiat «le questioni relative alla classificazione del personale ed ai ritmi di lavoro sono molto importanti in quanto collegate al continuo rinnovamento tecnologico degli impianti e dell'organizzazione produttiva».

L'on. Scalia, che ha concluso il dibattito della prima giornata, ha detto: «La Cisl ribadisce ogni forma di aziendalismo deteriore e il massimalismo frontista. Siamo pronti al dialogo con tutti i lavoratori che riteniamo di aderire in coscienza a questi principi. Quando si parla di unità non si tratta di riformare, nella confusione, il sindacato del 1958, ma di dar vita a un organismo nuovo che tenga conto delle esperienze compiute».

— L'Associazione Commercianti ha convocato i sindacalisti per discutere il rinnovo del contratto integrativo dei dipendenti provinciale scaduto il 31 dicembre 1964. La scioperò di 48 ore che i sindacati intendevano proclamare per i prossimi giorni è sospeso.

Accordo per le attribuzioni degli assessori del Comune

Ai socialisti: finanza locale

I dirigenti della dc e del psu si sono incontrati ieri mattina per definire gli incarichi nella Giunta, dopo l'accordo con il pri. In cambio della programmazione, che passa al sindaco, i socialisti hanno ottenuto l'incarico dei problemi della finanza locale.

Si tratta di avviare studi e promuovere azioni per ottenere una riforma legislativa, presupposto dell'autonomia del Comune. Questo compito sarà abbinato al bilancio, di cui è titolare il ass. Magliano.

Sciagura allo smistamento del Lingotto

Un agente della polizia è ucciso da una locomotiva in manovra

Si spostava in bicicletta per un servizio - Altra disgrazia: un invalido travolto e maciullato da un treno della Canavesana presso la stazione Stura

Una guardia della polizia ferroviaria è morta con il petto sfondato da una locomotiva. Si chiamava Francesco Zoè, 46 anni, via Napione 42. La moglie, con un figlio di 11 anni, vive a Savigliano.

Lo Zoè era da vent'anni nella polizia, aveva le mansioni di capo turno. Ieri è montato in servizio alle 13, allo smistamento della Binalla, dietro il Lingotto. Accompagnato da un collega, Emilio Accurso, si è diretto verso un convoglio in sosta per controllare un carico di caffè.

La disgrazia è accaduta alle 13,30. Lo Zoè camminava lungo i binari, non si è preoccupato del sopraggiungere di una locomotiva a vapore, che procedeva in retromarcia, a passo d'uomo, per cambiare binario. Il rumore del serbatoio d'acqua, che è lievemente sporgente, ha urtato in guardia in pieno petto.

Lo Zoè è stato soccorso dalla guardia Accurso e dal macchinista della locomotiva, Giuseppe Rollinella, di 37 anni, via Passo Buole 49. Lo hanno portato prima in ufficio, dove l'agente Giovanni Vighetti ha tentato di rianimarlo con la respirazione a bocca a bocca, poi alle Molinette. Ma è morto prima di arrivarvi.

Francesco Zoè, 46 anni

— Un invalido del lavoro è stato ucciso da un treno della Canavesana mentre attraversava i binari. E' Domenico Raschellà, 63 anni. Immigrato nel '50 dalla Calabria a Torino, aveva lavorato fino al '64 alla Snia Viscosa, poi aveva subito un infortunio ad una gamba. Abitava nelle case di corso Vercelli 487, con la moglie Angela Spano. Per arrotondare la pensione girava con un carretto in cerca di stracci.

Ieri alle 10 era di ritorno dalla Falchera. Invece di seguire la strada normale [illegible] scavalca la ferrovia Torino-Milano, si è immesso su una stradicciola di campagna, tra il cavalcavia e la stazione di Stura. Questa carrareccia non attraversa la sede ferroviaria: anzi è bloccata con due sbarre fisse. Il Raschellà ha fatto passare il carrettino sotto la prima sbarra e ha iniziato l'attraversamento dei binari mentre stava arrivando un convoglio diretto a Rivarolo. Il macchinista ha fischiato freneticamente invano. Lo sventurato è stato travolto e stritolato.

Sul posto è giunto il brigadiere Antonelli della polizia ferroviaria, il quale dopo gli accertamenti di circostanza, ha provveduto al ripristino della linea. Due treni per Aosta hanno subito un ritardo di mezz'ora e un direttissimo per Milano di tre minuti. Il Raschellà è stato identificato attraverso i documenti.

Il 43 numero velenoso?

La cabala gli dà questo significato - Tarda da 105 settimane

Il «tranquillo 43» si diverte a fare i dispetti. Ieri è uscito a Venezia mentre tutti lo attendevano sulla ruota di Torino dove manca da 105 settimane: sostenitori del calcolo delle probabilità affermano che «*capiterà presto*», ma anche i fedeli della cabala cominciano ad avere qualche dubbio. Hanno consultato i loro libri e tra i diversi significati ne hanno scoperto qualcuno preoccupante: il 43 vuol dire «*sfarzo, bella e balcone, albero*», ma anche «*torcia spenta, spia, cefalea*». Quest'ultimo significato li ha messi in apprensione. Tanto più che il numero è in ritardo anche sulla ruota di Bari (51 settimane), e di Palermo (71 settimane). Delusione anche per i numeri di Adelaide. Sono stati giocati il 13-21-19 rispettivamente tra ora e giorno della morte. Il 90 che significa personalità. E' uscito solo il 13: niente di fatto.

I giocatori del Lotto questa settimana sono stati più prudenti. L'Intendenza di Finanza ha calcolato un incasso, in Piemonte e Valle d'Aosta, di 21 milioni: un milione in meno della settimana scorsa.

In 5ª, 7ª, 15ª, 22ª pag.:

Altre notizie della cronaca

Specchio dei tempi

Perché disperare? Il pensiero della morte dovrebbe darle equilibrio, serenità ed un po' d'amore per tutti - Anche per i campioni viene l'ora della campana - La pillola: la Chiesa può riconoscere di avere sbagliato Poveri negri: chissà perché la devono adorare? - Un ragazzo da Praga

Una lettrice ci scrive:

«Carissimo "*Specchio dei tempi*", perdonami se mi rivolgo a te e se ti disturbo, ma ho bisogno di un grande aiuto che soltanto tu mi puoi dare. Ho tutto per essere felice. Sono sposata con un uomo meraviglioso di cui sono molto innamorata. L'unica nube che [illegible] la mia vita è il mio cervello! Sono afflitta da tanti pensieri brutti. Quello che predomina è il pensiero della morte! Capisco che è una cosa più che naturale, ma è una cosa alla quale non riesco a rassegnarmi. E' una sensazione strana la mia che mi spaventa e mi terrorizza. Il più delle volte, quando vedo una persona, in lei vedo lo scheletro e la morte ed è terribile. Questi pensieri mi assalgono spesso.

«Io desidero con tutto il cuore e con tutta l'anima vivere serenamente. Forse tra i tuoi lettori c'è qualcuno che ha già provato ciò che provo io e potrà capirmi. E se è già guarito potrà con una buona parola darmi una mano ed aiutarmi!

«Mi vergogno molto nel chiedere queste aiuto e disturbarti per questo, sapendo che nel mondo c'è tanta gente che soffre di cose peggiori e più importanti. Ma io mi aiuterai ad essere più serena. Dio ti ricompenserà. Ringraziandoti, ti saluto».

Una fedele lettrice

Un lettore ci scrive:

«Felice della vittoria di Benvenuti, ma su "*La Stampa*" ho letto un articolo a firma di Gianni Pignata, che fa dire a Benvenuti testuali parole: "*Non vedo armi chi possa battermi*". Parole che mi ricordano la predica di un Sacerdote sentita pochi giorni fa. Diceva: "*Pazienza figlioli, pazienza ancora un po'; verrà anche la vostra ora*".

«Rispettosamente ringrazio. Con ossequi».

Mario Rica

Un lettore ci scrive da Pino Torinese:

«Il Papa è indeciso sulla opportunità di ammettere la pillola nel mondo cattolico anche se pare tendamente confortare quanti ritengono essere esclusivo diritto dei genitori quello di decidere del numero dei figli; ma non solo i genitori hanno questo diritto, ma ne hanno anche (secondo me) un preciso dovere. A prescindere da moltissime altre ragioni d'ordine sociale ed economico, tutti saranno d'accordo a concludere che è molto più morale e cristiano non mettere al mondo bambini quando o finché non si hanno le possibilità di "allevarli" convenientemente, piuttosto che metterne al mondo tanti ed essere nell'impossibilità materiale di nutrirli ed educarli.

«La Chiesa ci dovrebbe quindi insegnare che peccano gravemente quanti rientrano in questa seconda categoria e non viceversa come per secoli s'è predicato.

«Se il moderno pensiero della Chiesa è in contrasto con quello antico, non si vergogni no i cardinali della minoranza ad ammettere gli errori del passato; in fondo se "errare umanum est" è pur anche vero che è "diabolicum perseverare"».

Dino Gutteo

Un lettore ci scrive:

«Dopo quarant'anni passati in Africa, un mese fa sbarcai a Napoli, per la nostalgia di rivedere l'Italia. Noi ho potuto salire subito sul treno perché quel giorno s'era uno sciopero. Da quel giorno comprando il tuo giornale, non leggo altro che scioperi su scioperi, scandali su scandali. Chi ruba di qua e chi ruba di là, assalti alle gioiellerie, a negozi di tutte le specie, furti in alloggi, scippi di borsette, assalti alle banche; gente che muore per causa di certi automobilisti che altro non sono che delinquenti del volante, ecc. ecc.

«E questa sarebbe l'Italia di oggi? Cammini di sera per certe vie e ti godi lo spettacolo di quelle che sembra facciano la guardia all'angolo della via. Per l'amor di Dio! I miei parenti mi consigliavano di sistemarmi qui in Italia. Ma io non vedo l'ora di ritornare in quella terra, dove tutto questo non lo vedi e non lo senti. In mezzo ai miei indigeni negri che mi adorano e mi rispettano e dove tutte queste porcherie non succedono. Addio Italia di oggi.

«Non so se mi pubblicherai, non fa nulla: ho voluto dirti l'impressione che mi ha fatto la mia terra. Scusami degli errori, ho appena la terza elementare».

Carlo Ientile

Un lettore ci scrive da Prima:

«Caro "*Specchio dei tempi*", sono un ragazzo di 15 anni e desidererei corrispondere con un ragazzo o ragazza italiani, però in lingua inglese. Spero anche che da questa corrispondenza possa derivare la possibilità di una reciproca visita io andrò a Praga e il mio nome e indirizzo sono: *Bohdan Zelinka-nek, Hrusicka 3511 - Praga 5 - Sportlon - CSSR*. Ti ringrazio tanto».

Segue in terza

L'incredibile canile di Masseti

L'amico dei gatti per i poveri cani L. 3000; N. N. 3000; Per miei amici cani 5000; Un cinofilo 5000; Dodi e Miss 2000; Enrico 1000; Elda e Mario 1000; Nino Pino, Dir 3000; Astro e Bleri 4000; Richj 1000; Nello 1000; Sorelle Regaldi, S. Mauro Tor 3000; C. C. 3000; Gin Sorai; Katty Lenti 2500; Gli amici di Sepi 5000; Pro Cleo 4000; Lidia Maniotti Tilde 2500.

Totale L. 51.000; totale precedente lire 213.500. Totale generale L. 264.500.

Scarpe di linea «cammello» al Salone delle calzature

La rassegna aperta sino a martedì - Ingresso libero

Con l'intervento delle autorità e del sottosegretario on. Dosi Cattin in rappresentanza del governo, è stato inaugurato ieri a Torino-Esposizioni il 7° Salone della calzatura, pelletteria e confezioni in pelle. Il comm. Puecio — presidente dell'Associazione internazionale della calzatura che ha organizzato la manifestazione — ha illustrato il crescente prestigio e l'importanza economica dell'industria calzaturiera italiana in tutto il mondo: mezzo milione di paia esportate quotidianamente l'anno scorso, per un valore di 178 miliardi (280 miliardi tenendo conto della pelletteria e delle confezioni in pelle). Oltre ai mercati tradizionali — Europa e America del Nord — sono stati conquistati anche quelli dell'Australia, Africa, Sudamerica. Tutto il mondo ormai cammina con scarpe italiane.

La rassegna — che resterà aperta fino a martedì sera, con ingresso libero — presenta la più moderna produzione di un centinaio di ditte. Accanto alle scarpe classiche, figurano quelle dalle tinte e rifiniture rivoluzionarie e sgarginanti. Il Salone lancia la linea «cammello» così chiamata perché nelle curvature del collo del piede e della punta la scarpa ricovoca le calzebrì gobbe dell'animale cattolico. Interessante il settore degli accessori — con borsette da nababbi, in coccodrillo adorno di oro e brillanti — e degli abiti in pelle per tutte le ore del giorno. Sfilate di moda, convegni di categoria e consegna degli «Oscars» agli espositori concluderanno la mostra. Martedì il Comune premierà, con medaglie e diplomi, i commercianti più anziani del settore.

Di moda fra i capelloni minorenni scappare in Scozia per sposarsi?

A Gretna Green non occorre il consenso dei genitori: basta avere compiuto 16 anni Torna Silvana col marito Jonathan, parte un'altra coppia: lei 19 anni con un belga

Gretna Green, in Scozia, è di moda tra i capelloni che desiderano sposarsi. Per antica tradizione nel piccolo comune le formalità sono ridotte al minimo, e soprattutto non occorre il consenso dei genitori. Basta avere compiuto 16 anni. Il 14 aprile «*La Stampa*» ha pubblicato il matrimonio a sorpresa di una graziosa torinese, Silvana Ferrero, 18 anni, sfidata in Inghilterra per studiare, e del suo *boy-friend* Jonathan Rutheford-Roberts, 20 anni.

Uscendo dall'ufficio del giudice la ragazza aveva detto: «*Ora torneró in Italia per dare la notizia ai miei genitori*». Il padre invece l'aveva appresa quello stesso giorno, aprendo il giornale, e ne era rimasto piuttosto amareggiato. Comunque armi era fatta. Non gli è rimasto che attendere l'arrivo dell'intraprendente figliola e del genero ancora sconosciuto. Sono giunti l'altro ieri, e sembrano una coppia felice.

Natalina Caneparo, 19 anni

Arrivano Silvana e Jonathan, partono Natalina Caneparo e il suo innamorato belga. Lei, 19 anni, terminati i corsi d'interprete all'Istituto Santa Teresa si è impiegata alla ditta Nebiolo. Aveva un desiderio: andare a Londra per imparare anche l'inglese (conosce già il francese, il tedesco e lo spagnolo). Ma i genitori erano stati irremovibili: «*Andrai in Inghilterra quando avrai compiuto 21 anni*».

Natalina aveva confidato a un'amica: «*Non resisto alla vita monotona dell'ufficio, appena posso pianto tutti e scappo*». Lo aveva detto anche a un capellone bulga conosciuto ad una festa. Parevano innamorati: sempre insieme a chiacchierare, la mano nella mano.

Una settimana fa il capellone ha salutato i compagni: «*Ho deciso di fare un viaggio, non so ancora dove. Forse in Scozia*». Lo stesso giorno Natalina è scomparsa. Ha messo i vestiti in una valigia, ha preso passaporto e risparmi (50 mila lire) e se ne è andata. I genitori angosciati si sono rivolti alla polizia. Sono stati diramati fonogrammi di ricerca, è stata interessata l'Interpol. Secondo gli amici, Natalina è in Scozia con l'innamorato: «*Si sposeranno — dicono — ne siamo sicuri*». Poi torneranno in famiglia.

FARMACIE APERTE OGGI

Via Milano 11; v. Stradella 198; c. Vittorio Emanuele 34; v. Nizza 15; v. Mongmevro 241; v. Romani 2; v. Chiesa della Salute 45; v. Nicola Fabrizi 102; v. al Ronchi 3; c. Racconigi 39; v. Oropa 68; c. Trapani 156; c. Vercelli 236; p. Pitescapa; c. Duca degli Abruzzi 96; c. San Maurizio 30; v. Ilte-aspide 2 ang. v. Cherubini; v. S. Secondo 46; v. Tripoli 23; v. Maria Vittoria 3; v. Saorgio 37; v. Livorno 2; c. Giannone 19; v. Passalacqua ang. Bertola; v. Francia 273; v. Barletta 93; v. Po 4; v. Garibaldi 13; v. S. Mauro 35; v. Corteranzo 1; v. Cibrario 35 bis; v. Madama Cristina 78; v. Sesia 1.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	5	—	7.966.000
11	134	9	172.000
10	1728	103	15.300

Monte premi: L. 88.327.027.

La colonna vincente risulta: 1-1, X-2, 1-1, 2-1, 2-2, 2-X.

AUTORIPARAZIONI — Off.: c. Casale 73 (874.808); v. Virle 11 (338.569); v. S. Francesco da Paola 46 (547.209). Elettr.: v. Ormea 90 bis (682.520); v. L. Caraglio 50 (856.691); v. Viterbo 140 (252.352); c. XI Febbraio 33 (286.585).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

22 aprile

Bari	23	56	63	55	2
Cagliari	24	13	77	38	39
Firenze	31	9	58	87	62
Genova	71	52	68	69	34
Milano	25	68	76	15	35
Napoli	5	87	63	22	16
Palermo	59	33	1	19	67
Roma	14	44	89	88	76
Torino	76	29	89	62	80
Venezia	85	43	27	66	23

Battersi sempre contro l'ingiustizia

Medici, cancellieri e lavoratori appartenenti ad altre categorie in sciopero o in agitazione ci scrivono dicendosi d'accordo col concetto espresso dall'on. Moro a Firenze, e cioè che nessuno può arrogarsi il diritto di «tutelare i propri interessi da sé, prima degli altri e a spese degli altri»: altrimenti, sarebbe la paralisi della vita sociale, «l'anarchia e la rovina». Uno Stato che miri ad essere giusto ha il dovere di limitare le richieste economiche di chi già guadagna sufficientemente e di migliorare invece la condizione di chi vive ai margini della povertà. E' questo un concetto fondamentale in tutti i Paesi evoluti. E si ritiene dai più che sia questa la strada maestra verso il futuro per l'intera umanità. Anche l'ultima Enciclica papale lo afferma.

Tuttavia, i consensi degli scioperanti e degli «agitati» che ci scrivono, si fermano qui. Poi cominciano dissensi e obiezioni. Si possono riassumere in poche e brevi domande: perché l'on. Moro non batté ciglio quando deputati e senatori si aumentarono gli emolumenti del 50 per cento in quattro e quattr'otto? Non era forse quello il momento di tenere fermo il principio che non sta bene «tutelare i propri interessi da sé, prima degli altri e a spese degli altri»? E se lo avesse fatto, anche a costo di doversi poi dimettere da capo del governo, non avrebbe reso un immenso servizio al paese?

Sono domande che da giorni ci portiamo dentro con sincero turbamento. Ne abbiamo discorso con eminenti uomini politici, anche ex presidenti del Consiglio, con intellettuali e con gente comune; soprattutto e lungamente abbiamo interrogato la nostra coscienza. Tuttavia una risposta che ci acquietasse, noi non l'abbiamo trovata. La verità è che il male, quando non è riparato, conserva tutt'intera la sua forza offensiva. Il tempo non l'attenua. Il tempo lenisce tutti i dolori, ma non può far niente a un animo esacerbato da un'ingiustizia patita. Anzi, il tempo non fa che aumentare il rovello, la collera, l'amarezza.

Scriveva il Colletta, storico vissuto al tempo dei Borboni, che «più della civiltà, la giustizia è il bisogno dei popoli». Forse sarebbe più esatto dire che non c'è vera civiltà dove non c'è giustizia. Per questo, quando noi udiamo dire da autorità italiane e straniere che l'economia del nostro Paese è in una fase promettente; quando noi vediamo migliorare il tenore di vita degli italiani e diffondersi l'istruzione, e gli estremismi farsi via via meno minacciosi; allora, noi non possiamo non rallegrarci. Tuttavia, avvertiamo nel fondo del nostro animo che tutto ciò non basta. La nostra contentezza è turbata dal pensiero di tutti coloro che quotidianamente e per lo più impunemente riescono più che bene a «tutelare i propri interessi da sé, prima degli altri e a spese degli altri».

Né qui intendiamo accennare solo ai protagonisti di scandali amministrativi e politici. In generale, ci riferiamo alle faine e alle volpi che vediamo aggirarsi con destrezza e mai sazie dove c'è odore di pubblico denaro, dove c'è possibilità di promozioni indebite o di prevaricare il prossimo nelle forme più diverse, più subdole. Sono tanti e poi tanti fili che irretiscono il cittadino medio, lo fanno sentire alla mercé del sopruso e dell'inganno. Certe volte ci avviene di pensare che l'Italia sia paragonabile a quello che i marinai chiamano «mare morto»: la superficie si presenta calma e rassicurante, ma sotto è un ribollire di moti ondosi che dànno ai naviganti nausee e capogiri.

Eppure, per quanto grandi siano le delusioni, per quanto esigue le forze individuali, noi non dobbiamo rinunciare a batterci contro l'ingiustizia. Bisogna farlo perché è un imperativo categorico. Bisogna farlo al fine di tenere bene distinti il bene e il male in un'epoca in cui la confusione delle idee tende ad annebbiare la morale pubblica e privata. Bisogna farlo nella speranza che i nostri figli abbiano una società quale noi desideriamo.

Soprattutto teniamo a mente che i danni morali sono più difficilmente riparabili di quelli materiali. I disastri provocati da un'alluvione, da un terremoto, persino da una guerra rovinosa possono essere cancellati anche in breve tempo da un popolo che sia volenteroso. Viceversa i guasti morali richiedono un tempo lunghissimo per essere sanati. Alla fin fine, non sono poi tanti i miliardi che i nostri parlamentari si attribuirono complessivamente aumentandosi gli emolumenti; eppure, voi vedete come la gente continua a ricordarsene, a rimetterli in discussione in ogni momento, e ora tutti dicono: «Perché a loro sì, e a noi no?»

Ma infine una risposta dobbiamo pur trovarla a questa domanda. L'economia sta rifiorendo, in molti campi il Paese progredisce, e la stoffa umana di noi italiani non è certamente delle peggiori: e allora, è mai possibile che non si debba trovare una via di scampo sul piano morale? La ragione si rifiuta di pensarlo. D'altra parte ci sono indizi che ci inducono a sperare più di ieri. Per esempio, l'antica tattica di nascondere gli scandali in profonde buche di sabbia oggi viene bensì tentata qua e là, ma non ha più il successo di una volta.

Parimenti, i motivi che sono al centro delle proteste popolari hanno oggi un vigore che fino a poco tempo fa non avevano. Quei motivi pulsano anche in luoghi assai più alti del nostro. In modo particolare, ci riferiamo al Quirinale. Si può dire che il presidente Saragat non manca una pubblica occasione per denunciare «la crisi etico-politica che ci travaglia». Lo ha fatto anche pochi giorni fa inaugurando la Fiera di Milano. E ci dicono che nei discorsi privati egli non nasconde la sua vivissima preoccupazione per questo aspetto della vita italiana. Aggiungiamo che la protesta morale è così generale tra gli italiani che nelle segreterie politiche dei partiti non si parla quasi di altro, specialmente ora che si avvicinano le elezioni politiche.

Per tutte queste ragioni quando incontriamo gente che ci dice che non c'è niente da fare, che andrà sempre peggio, noi pensiamo che si tratta di atteggiamenti rinunciatari, puramente emotivi, e che la realtà è tutt'affatto diversa: che sono invece molte le cose che si possono fare, solo che noi restiamo vigilanti contro il male dovunque e non appena si manifesti. La storia ci ammonisce che le stesse dittature diventano vulnerabili quando perdono il consenso dell'opinione pubblica.

Nicola Adelfi

La ragazza più bella di Roma

La giovane Cristina Businari fotografata dopo essere stata eletta «Miss Roma» durante una serata in un ritrovo notturno della capitale (Telefoto «Ansa»)

L'attore fu un appassionato e generoso cinofilo

I cani randagi di Totò

Da parecchi anni il principe De Curtis manteneva (si calcola abbia speso almeno cinquanta milioni) centinaia di cani raccolti per la strada - Ora il canile è stato chiuso; i quattordici animali rimasti sono stati affidati, per adesso, ad una signora che ne avrà cura

(Nostro servizio particolare)

Roma, 22 aprile.

L'«Ospizio dei trovatelli», dove Totò salvò dalla camera a gas centinaia di cani randagi, spendendo in pochi anni una cinquantina di milioni, è chiuso. Gli ultimi quattordici «orfanelli» sono stati affidati ad una signora che ne avrà cura. D'ora innanzi, passando dinanzi al cancello di via di Forte Boccea, nessuno udrà più abbaiamenti. Tutto è finito l'altro giorno al cimitero di Poggiorsale, quando il popolo napoletano ha accompagnato Totò alla sua tomba.

Quanti sanno che Antonio Angelo Flavio Comneno Lascaris De Curtis, principe imperiale di Bisanzio, fu uno dei cinofili più appassionati d'Italia? «*Debbo sdoppiarmi continuamente* — mi disse un giorno — *per sostenere due ruoli. Totò, maschera, mimo, comico, lavora come un dannato per mantenere il principe con tutte le sue esigenze. Tra queste una delle più impegnative è quella dei cani, che mi succhiano un mucchio di quattrini. Ma, capirai, "nobiltà obbliga"*».

Il 3 giugno 1959 la signora Mariolina Mariani, di cinquantadue anni, accese una candela mentre stava preparando la zuppa ai suoi cani, raccolti qua e là, nel villaggio di San Francesco. La candela, cadendo a terra, appiccò il fuoco alle vesti della donna. I cani cercarono di liberarla con i denti dai brandelli di stoffa ardente. Ma Mariolina morì poco dopo all'ospedale. Dei cani si occupò la signora Elide Brigada, che in via di Forte Boccea, verso Ostia, si prendeva cura di un altro gruppo di bestiole abbandonate. La donna consumò in quest'opera tutti i risparmi.

Una mattina comparve Totò, accompagnato da Franca Faldini. Si fece raccontare com'era finita Mariolina e come la signora Brigada ora rimasta senza un soldo per amore dei suoi «trovatelli», alla fine disse: «*A questi cani penso io*». Erano una settantina. Da quel giorno il principe passò molte ore nel canile. Lo fece tinteggiare di celeste; badò che la zuppa fosse sempre buona; assistette alla visita medica fatta dal veterinario Vincenzo Masci ai malati. In breve i «trovatelli» diventarono centosettanta. Ogni tanto qualche cinofilo andava al canile municipale; si faceva consegnare alcuni animali condannati alla vivisezione: li portava all'asilo di Totò; se ne andava fidandosi del «cuore del principe». Totò diceva agli amici: «*Aiutate i miei trovatelli, se lo meritano. Sono brave persone e non dànno disinganni*». Ma nessuno che lo sappia, fece qualche cosa di concreto.

Quando si trovava al canile, Totò parlava spesso di «Dick». Era un lupo che l'attore aveva tenuto con sé per dieci anni. «Dick» morì proprio mentre il principe cominciò ad ammalarsi agli occhi e si temette per la sua vista. La Faldini gli nascose per molti giorni la morte del cane. Quando seppe che «Dick» lo aveva lasciato, l'attore sembrò sopraffatto dalla malinconia. Recitava spesso sommessamente una poesia che aveva composto per il suo lupo.

Accadde poi che la Faldini portò in casa «Peppe», un barboncino nero. Quando Totò se lo trovava fra i piedi, mostrava di non vederlo. Era geloso del nuovo cane che aveva preso il posto di «Dick». Un giorno «Peppe» s'ammalò di cimurro nervoso, fu sul punto di morire. Totò entrò per caso nella stanza dove agonizzava; «Peppe», come tutti i bravi cani, trovò un po' di forza per levarsi in piedi sulle gambe vacillanti; il padrone, che non l'aveva mai accarezzato, gli battè sulla testa, dicendogli sottovoce: «*Fai il bravo, Peppe, che guarirai*». Il barboncino si salvò.

Totò sapeva tutto dei «trovatelli» accolti nel canile, c'era Jack che senza una ragione era stato cacciato di casa dai padroni; tornò dieci volte; sempre fu rimandato via a bastonate. Stette tre mesi senza abbaiare. Il veterinario Masci pensò che qualche malvagio gli avesse bruciato le corde vocali. Un giorno rinbbaiò mentre gli medicavano un orecchio. Leone, un altro cane, sfuggì ripetutamente alla camera a gas, nascondendo il muso fra il pelo dei compagni morenti e cercando di respirare pochissimo. I guardiani del canile lo rimisero in libertà, dopo averlo trovato per la terza volta stordito ma vivo fra un mucchio di morti.

La storia di «Arro», pastore tedesco, sembrava a Totò la più patetica di tutte. Il padrone, un medico, lo aveva addestrato a far la guardia all'automobile, quando si allontanava. Il medico morì. Gli eredi regalarono «Arro» ad un amico. Questi mise la bestia nella propria vettura. Giunto dinanzi ad un tabaccaio, scese per comperare le sigarette. Non potette più risalire in macchina. Il cane, che non conosceva il nuovo padrone, si regolava come ai tempi del medico morto. Buscò tante bastonate che rimase cieco. Totò lo volle nel suo «ospizio»; lo fece curare; a poco a poco la bestia cominciò a vedere.

Arnaldo Geraldini

POCHE ORE DI AEREO DA ISTANBUL AL CUORE DEL MEDIO ORIENTE

Ricordi del passato in Terrasanta e una realtà dominata dai contrasti

Il muro che divide Gerusalemme («più assoluto e cieco di quello di Berlino») separa due mondi che cercano di ignorarsi; per gli arabi della Giordania, Israele sembra una terra sconosciuta, il nulla - Il turista riesce difficilmente ad entrare in contatto con la popolazione, le guide lo fanno passare di chiesa in convento, esigono che veda tutto, implacabili - Ma nessuno parla di problemi attuali; alle domande imbarazzanti del viaggiatore si risponde soltanto con un discreto sorriso

(Dal nostro inviato speciale)

Gerusalemme, 22 aprile.

Sono sceso ad Amman, capitale della Giordania, ma per lasciarla subito. Ci sono ripassato nei giorni successivi. Amman ha una mediocre attrattiva per chi non abbia interessi speciali, politici o archeologici. Vi è il palazzo del re, moderno, riservato ai ricevimenti ufficiali; il re abita altrove, in una villa più borghese. Nessun altro vero palazzo, secondo la tradizione dell'Islam, in cui la dimora privata, con le eccezioni che vedremo, ha una severa rilievo. Sebbene Amman, capitale politica, enormemente cresciuta negli ultimi anni, sia la città più popolosa, Gerusalemme è la città di maggior prestigio di questo Stato artificiale che è la Giordania, non ancora vera nazione, in gran parte desertica, tracciata dai politici sulla carta. Tutti sanno che Gerusalemme, quella antica, è divisa fra la Giordania e Israele, restando la parte maggiore nella zona giordana; forse non tutti sanno fino a che punto sia divisa. La parte araba contiene poi quasi tutti i luoghi sacri, cristiani e biblici; e oggi un gran numero di alberghi, in cui lo stile americano si sovrappone a quello arabo. Vi è una Gerusalemme palese, colorita, che è quella della vita araba, e una Gerusalemme incavernata e occulta.

Vorrei ascrivere a questa i luoghi sacri, quasi tutti, e ne parlerò poco, anche perché ne hanno parlato tanti, anche in recenti circostanze. Occulti non perché sia difficile visitarli. Anzi sono ostentati, e Gerusalemme vive soprattutto dai loro richiamo su pellegrini e turisti. La Giordania è un Paese misto, con una notevole e attiva minoranza cristiana; comunità cristiane e comunità mussulmane vivono in armonia, benché con un certo distacco. Le guide, che acciuffano il visitatore, non fanno grazia di nessuno dei luoghi evangelici e biblici, lo cacciano di forza in chiese, cortili di monastero, scalette che conducono in cripte sotterranee; occorre impuntarsi non per vedere, ma per saltare qualche cosa. Ma i luoghi e le cose legati ai fatti che narra il Vangelo sono così incrostati di conventi, chiese, cappelle, manipolati quegli antichi, brutti quelli recenti, che non è facile vederli davvero; si vede soltanto il pesante involucro che li circonda.

Avvezzi a pensare quei luoghi, la grotta di Betlemme, il lastrone di pietra dell'Orto degli ulivi, il Golgota, e altri, attraverso le fantasie che gli ha tessuto intorno l'arte di tanti secoli, rendendoli meravigliosi, si cerca di tornare indietro, a quando erano per noi realtà solamente mentali. Ora sono compressi da costruzioni che li celano e li snaturano; occorrerebbe un occhio insieme radioscopico e dissolvente, che dopo averli raggiunti nel loro involucro annullasse ciò che sta intorno. Capisco che ragioni diversamente chi va portato dalla fede ed ottiene uno stato d'astrazione devota; io confesso la mia atonia. E nello stesso tempo mi ripugna parlarne da un punto di vista minore, archeologico o storico. Il piccolo fiume Giordano, il luogo del battesimo, modesto, con le rive coperte di tamerici, potrebbe essere commovente, se non ci fossero decine di autopullman, le bancarelle delle bibite e degli aranci, la gente che li succhia e che si fa fotografare seduta su un cammello.

Occulta poi, e questa in maniera totale, è la parte israeliana, la stessa realtà dello Stato di Israele a pochi passi.

Non entro qui nella questione della lite, per ora senza quartiere e insolubile, tra gli Stati arabi e Israele. Qui mi osservo soltanto qualche riflesso psicologico nella popolazione araba. Non si può valutare quanto l'odio contro Israele, che si esibisce nelle manifestazioni pubbliche, sia sentito dalla maggioranza. Ne ho parlato solo una volta, perché l'argomento è spinoso, con una persona qualsiasi a cui ho fatto questa domanda. Mi ha susurrato: «Il popolo non conta nulla: conta soltanto quello che dicono i potenti, ed ha cambiato discorso.

La Giordania, la cui politica, relativamente prudente, sfasata con quella egiziana, e perciò aspramente attaccata dagli elementi nasseriani, contiene la parte maggiore dei profughi palestinesi, che sarebbero novecentomila in tutto. Il numero di questi profughi, di interessi e di mentalità diversi, grava in una nazione indefinita, spopolata, disoccupata, la cui apparenza è ancora pastorale e agricola. Gli abitanti della Giordania si dividono sommariamente in beduini nomadi, contadini insediati e concentrati nei villaggi, e cittadini di mentalità più moderna; sebbene i passaggi dall'una all'altra condizione siano oggi più frequenti, sono categorie divise, e nessuna ama le altre due. I profughi palestinesi ne formano una quarta, essenzialmente cittadina, ma scarsamente fusa, anche perché non pensano che al ritorno e ritengono traditori i politici moderati. Si dicono sfruttati, e probabilmente lo sono. Capita che un mercante, decantando ai turisti il basso prezzo di un oggetto, dica: «Lo posso dare a questo prezzo solamente perché è un lavoro dei profughi palestinesi, che devono adattarsi a qualunque compenso». I profughi poi vivono pigiati in bidonville. Ci si può chiedere perché non si tenda a disperderli in paesi così vasti e così ricchi di terreni che potrebbero diventare fertili. Ma questo sarebbe rinuncia e smobilitazione; i potenti del mondo arabo, che non stanno in Giordania, hanno l'interesse a tenerli concentrati e inaspriti, con gli occhi fissi a un bene perduto, che spesso è a un tiro di fucile. Quelle misere bidonville servono alla propaganda negli stranieri; soprattutto sono riserva di rivendicazione, d'odio, di pensieri fissi, centri di reclutamento di individui utili, garanzie che la tensione non cali. Vi domina la formula che Israele si identifica con il colonialismo e l'imperialismo; questa formula elementare ha forte presa sulle masse.

Tutto questo però, in Giordania e per gli stranieri, rimane sordo e irespresso. Nessuno che non venga apposta vi ha mai portato a vedere le bidonville dei profughi; le vede di passaggio, lungo la strada. C'è una tregua per i turisti, che non devono essere turbati. Il mio autista è un palestinese, ma non parla mai di Israele; soltanto una volta per dirmi, come dicono tutti, che «prima» la sua famiglia era ricca, e possedeva in Israele case, campi, aranceti. L'ira che gli bolle dentro si manifesta solo in forma indiretta. Detesta i beduini, che a me invece piacciono molto, e qualche volta vedendoli accenna a sputare; lo stesso atto di sputare, ma in maniera più energica, raschiandosi la gola e protendendosi in avanti, fa quando passano le macchine americane. Si invelenisce contro l'America, almeno con me che non sono americano; su Israele si stende invece una qualità di silenzio, che mi sembra andare più in là della convenienza turistica. Niente invettive, ma censura; non se ne parla, non si vuole che esista.

Per essere portato al confine, che è poi in gran parte costituito dalla stupenda mura antiche della città fortificata, e al bellissimo Muro del Pianto accanto al quale si lamentavano gli ebrei, bisogna chiederlo; la guida, così attenta ad imporre un itinerario completo di conventi e cappelle, se ne dimentica; quando poi deve andarci, prende un'aria distratta, come se non sapesse bene dove è. Quel muro divisorio, con le porte murate, è poi più assoluto e più cieco del muro di Berlino, perché nemmeno l'occhio può passare dall'altra parte; Israele, a pochi metri, è terra sconosciuta, un'altra dimensione, nulla. Qualche punto della città israeliana si può vedere dalle alture; ma anche qui né la guida né l'autista lo indicano se non sono stati richiesti; e di mala voglia, in fretta, guardando altrove, come pensando ad altro. Israele non si nomina. La convenzione è di ignorarla, di renderla come irreale; sotto questo si sente il pensiero fisso che rode.

Invece palese in Giordania è la vita del paese arabo, che lega fortemente il visitatore, perché autentica, senza falsificazioni turistiche. Non sono stati aboliti i costumi locali, come a Istanbul, e nemmeno, come a Istanbul, si concede di metterli soltanto agli inservienti di qualche ristorante e di qualche caffè per fare del folklore ad uso dei turisti. Il mondo arabo qui continua a parlare, nei mercati, nelle oasi come quella di Gerico, nei deserti, nelle città morte; e su questo ritornerò, rammaricandomi soltanto di averlo conosciuto in maniera superficiale.

Una volta soltanto ho sentito Gerusalemme come città del sacro, tornando dal deserto e guardandola da lontano. Era il tramonto, in un cielo temporalesco; il Mar Morto, che visto da vicino non dice nulla, rifletteva una lisce argentea abbagliante; a destra si alzava, oltre Gerico, il Monte delle tentazioni, su cui fu tentato Gesù; righe di sole dritte bucavano le nubi. Al fondo della depressione, a quattrocento metri sotto il livello del mare, Gerusalemme e le sue mura, in cima al monte, oltre mille metri più su, sembravano smisuratamente alte nelle luci agitate; si preparava la tempesta di neve che sarebbe scoppiata un paio di giorni più tardi.

Guido Piovene

I DIZIONARI LATINI
DELLA CASA
ROSENBERG & SELLIER
EDITORI IN TORINO DAL 1865 - VIA ANDREA DORIA 14
SONO I PIU' RICCHI E I PIU' ESAURIENTI

1°
CALONGHI - GEORGES
DIZIONARIO LATINO-ITALIANO
2960 colonne in-8° grande - Terza edizione
Voci 32.423

I giudizi della critica. — 1. Un mezzo di ricerca di alta classe, di cui la nostra scienza e la nostra scuola possono giustamente andar fiere. — 2. Rimarrà l'opera come vero monumento di ricostruzione e nobile impresa di civiltà dell'Italia gente (*Antonio Pignatelli*). — 3. Indicare tutti i pregi di un'opera così vasta è forse impossibile (*M. Gigante*). — 4. Un comodo e maneggevole strumento di consultazione per il filologo, senza rinunziare alla sua pratica di utilità di dizionario scolastico (*L. Ferrero*). — 5. Ce Dictionnaire mérite d'être signalé à un public français, parce qu'il s'apparente à la meilleure tradition (*J. Marouzeau*).

2°
ORESTE BADELLINO
DIZIONARIO ITALIANO-LATINO
4284 colonne - Edizione speciale in-8° grande
Voci 48.837
Premiato dall'Accademia dei Lincei

I giudizi della critica. — 1. ... un libro del quale gli studiosi dovranno esserle per i secoli gratissimi (*A. G. Amatucci*). — 2. L'opera migliore, senza confronto, fra quante del genere abbiano mai veduto la luce (*E. Malcovati*). — 3. Il Badellino ha saputo condurre felicemente a termine l'opera, rendendola perfetta o, in ogni caso, molto vicina alla perfezione (*F. Cupaiuolo*). — 4. Quest'opera immensa, nel limite dell'umano, è sicura, solida, scientifica (*M. Unterstainer*). — 5. Un dictionnaire qui soutiendra victorieusement la comparaison avec toute autre entreprise similaire de quelque pays que ce soit (*M. Noirot*). — 6. L'obra marcará época en la historia de la lexicografía latina (*J. M. Mir*). — 7. Un'opera formidabile... che onora e difende l'essenza stessa della nostra civiltà (*P. F. Goslino*).

3°
ORESTE BADELLINO
DIZIONARIO ITALIANO-LATINO
2960 colonne - Edizione normale in-8° grande
Voci 40.112

I volumi tutti rilegati in balacron, sono in vendita nelle seguenti combinazioni:

a) Calonghi-Georges: *Dizionario Latino-Italiano* e O. Badellino: *Dizionario Italiano-Latino* (Edizione speciale) L. 23.000 franco di porto.

b) Calonghi-Georges: *Dizionario Latino-Italiano* e O. Badellino: *Dizionario Italiano-Latino* (Edizione normale) L. 17.600 franco di porto.

c) Oreste Badellino: *Dizionario Italiano-Latino* (Edizione speciale) L. 15.000 franco di porto.

d) Oreste Badellino: *Dizionario Italiano-Latino* (Edizione normale) L. 8800 franco di porto.

Il Calonghi-Georges: Dizionario Latino-Italiano non si vende separatamente

Ricavato dai suddetti dizionari è uscito il
NUOVISSIMO

4°
CALONGHI - GEORGES - BADELLINO
DIZIONARIO LATINO-ITALIANO e ITALIANO-LATINO
EDIZIONE MINORE
a cura di Oreste Badellino

Volume in-8° grande di 2658 colonne con voci 65.891 rilegato in balacron, corredato di un'originale rubrica, destinato a:

SCUOLA MEDIA - GINNASI SUPER. - LICEI SCIENTIFICI - ISTIT. MAGISTRALI
L. 6000 franco di porto

IL MERCATO IMMOBILIARE

Impresa Geom. Angelo Campiglia
VIA SAN BERNARDINO, 2 - TORINO
VENDE ALLOGGI SIGNORILI:
TORINO - Corso Peschiera 140/8 - Pronti luglio
- Attico, 4 camere, salone, cucina, doppi servizi, terrazzo
- 4 camere, tinello, cucinino, doppi servizi
- 3 camere, tinello, cucinino, servizi
- 3 camere, cucina, servizi
- 2 camere, tinello, servizi
- Box per 1 o 2 vetture

TORINO - Piazza Galvagno (Via Malta 1) - Pronti subito
- 4° piano, 3 camere, salone, cucina, doppi servizi
- 5 camere, cucina, doppi servizi
- 3 camere, cucina, servizi
- 1 camere, cucina, servizi
- Negozi bellissimi

MUTUI - Telefono 33.17.56

TORINCASE VIA CAVOUR, 7 Tel. 515.318 - 517.249
VIA FREJUS 115 - INIZIO FRAZIONAMENTO STABILE
2 CAMERE, SERVIZI, TERMOBAGNO da L. 3.000.000
3 CAMERE, SERVIZI . . . . da L. 4.800.000
Sufficienti L. 1.000.000 contanti rimanenza rate pari affitto

ACQUISTEREI
RILEVEREI NEGOZIO, AZIENDA QUALSIASI ATTIVITA' TORINO O FUORI TORINO da 10.000.000 a 500.000.000
Telefonare 513.598

CORSO SEBASTOPOLI 235
Vendonsi ultimi 3 appartamenti (base nuove condizioni pagamento)
Salone grande, 5 camere, cucina, tripli servizi, 2 ingressi, 2 ascensori, soffitta, cantina. In denaro solo 7.000.000, mutue 12.000.000, più saldo a convenirsi.

Geom. MARTINAT Tel. 769.800 745.720

MADONNA DI CAMPAGNA
ALLOGGI OTTIMAMENTE RIFINITI PRONTI 1° MAGGIO
2 camere servizi 1.600.000 contanti + 1.600.000 mutuo + piccole dilazioni — 2 camere cucinetta servizi 2.000.000 contanti + 2.000.000 mutuo + dilazioni — 3 camere cucinetta servizi 3.000.000 contanti + 2.750.000 mutuo + dilazioni. Garage 1.000.000.

ITALIA '61
IN CASA OTTIMAMENTE RIFINITA, ALLOGGI NUOVI, ULTIMI I
2 camere servizi 4.200.000 — 3 camere cucinotto servizi 7.500.000 — 4 camere cucinotto servizi 10.000.000.

CROCETTA
In zona residenziale su corso, casa signorile, alloggio padronale di 530 mq. ampi saloni, 90.000.000.

VILLA CRISSOLO
Villa bellissima in zona di villeggiatura, 8 camere, salone, terrazzo, balconi, tripli servizi, termosifone centrale, costruzione di 7 anni, vista incantevole. Possibilità di permuta con alloggi in Torino.

TERRENI PER VILLE
In ALMESE, RIVALTA, PIANEZZA, COLLE DELLA MADDALENA, MONGRENO lotti frazionati con progetti approvati di 800, 1000, 2000, 5000 mq.

TERRENI PER INDUSTRIE
In GRUGLIASCO 2000 mq., BORGARO (confine Torino su strada provinciale) 12.500 mq., LEINI' 60.000 mq. (frazionabile a lotti), SANTENA (su strada provinciale) 5000 mq.

centri vendite immobiliari **gabetti** s.a.s.
Torino via XX settembre 12 tel. 57 90 44
Milano piazza Diaz 7
Roma via A. Regolo 12c

noi compriamo il vostro appartamento...
...e ve ne diamo uno nuovo!
con noi: operazione permuta

per voi, tutto l'immobile

antonietta destefanis palazzo
CORSO SICCARDI 11
TELEFONI 540.405 - 542.808
TORINO

CROCETTA CENTRO su corso signorilissimo appartamento grande salone, con studio e biblioteca, cinque camere con ampie vetrate, camera servizio, grande cucina con dispensa, bagni, tripli ingressi, ascensore interno, complessivi mq 474, 4 posti autovetture, 78 milioni compreso forte mutuo.

ZONA CORSO EINAUDI - In signorilissimo condominio, grande salone (mq 50), due grandissime camere con spogliatoio e due bagni; camera e bagno servizio, cucina, grandi terrazzi, doppi ingressi, ascensori, garage. 35.000.000 compreso forte mutuo.

PRECOLLINARE VALSALICE In lussuosa palazzina appartamento: grande salone, camera pranzo, tre camere, doppi bagni, grande office, cucina camera e bagno servizio: mansarda formata da salone con caminetto, due camere, bagno, ampio terrazzo: grande parco condominiale, garage. 70.000.000 più mutuo.

PINO TORINESE In mezzo al verde della pineta, panoramica signorile villa con grande salone, 5/6 camere, multipli servizi, ampia e luminose cucina, alloggio personale servizio, grande giardino, roseto, pineta, molte piante da fiori, 72.000.000 più mutuo.

COLLINARE MONCALIERI panoramicissima villa completamente ricostruita, completa di riscaldamento, salone, 13 camere, alloggio custode e personale, bagni, garage, ampio luminoso piano mansardato, 7000 mq terreno a giardino e con alberi ad alto fusto - 120 milioni.

1.000.000 anticipo, comode rateazioni, vendo: Grugliasco, Collegno Leumann, Cascine Vica, 2-3 camere, servizi. Tel. 366.936.

SETTIMO Torinese - via Cascine Nuove vendo due alloggi tre camere servizi disimpegno, negozio 60 mq., capannone 40 mq., garage 15 mq. totale 6 milioni mutuo 5 milioni contanti, trattabile. Telef. 565.000.

VILLA in Settimo Torinese di due grandi alloggi di 4 camere ciascuno con possibilità di ricavarne un terzo alloggio, giardino, garage, magazzino, tutti servizi L. 15.800.000 facilitazioni pagamento. Tel. 560.340.

CASCINA in località Cavagnolo di 10 giornate piemontesi rustico e civile. Vendesi affarone. Telefonare 561.780.

VILLA in Settimo Torinese, villaggio Gemini, cucina, salone, 2 camere, servizi, garage, giardino, vendesi L. 12.100.000 facilitazioni pagamento. Tel. 560.340.

ALLOGGIO in Settimo Torinese, tre camere, servizi, zona semicentrale vendesi L. 4.750.000 di cui L. 1.750.000 contanti, residuo parte mutuo e rateizzazione pari affitto. Tel. 560.340

VILLETTA in Brandizzo zona periferica composta di due alloggi, garage, giardino tutti i servizi Lire 11.000.000, pagamento L. 3.000.000 contanti e rimanenza rateizzazioni pari affitto. Telefonare 561.780.

ALLOGGIO in Settimo Torinese composto di due camere servizi e garage vendesi L. 3.500.000 di cui 1.000.000 contanti residuo rateizzando. Telef. 560.340.

LAVANDERIA automatica a gettoni in Torino via Monginevro 159, vendesi L. 7.000.000 di cui Lire 2.500.000 contanti residuo rateizzando. Reddito L. 200 mila mensili. Telef. 560.340.

TERRENO residenziale in Settimo Torinese semicentrale tutti i servizi, vendesi lottizzando L. 3900 mq. Telefonare 560.340.

TERRENO industriale in Settimo Torinese presso Fiat ed Oreal mq. 8000 vendesi a L. 3700 il mq. Telefonare 561.780.

PREZZI eccezionali vendonsi ultimi appartamenti 1-2 camere tinello cucinotto servizi, via Filadelfia 237. Tel. 539-967.

CORSO Vercelli 248 vendonsi alloggi prezzi eccezionali, mutuo dal 40 al 70 %. Telefonare 539-967.

VILLA SIGNORILE
Nuova costruzione, a 20 minuti d'auto da Torino, in zona riccamente salubre, tra il verde delle colline, a 500 mt. s.l.m. 6 grandi camere, ampissimo salone angolare con veranda e terrazzo, soggiorno, cucina, 2 mansarde abitabili, tripli servizi, garage (3 auto), lavanderia, cantina.
Alloggio per il custode, acqua calda centralizzata. Terreno cintato di 6000 mq.
Richiesta: 50.000.000, con possibilità mutuo e dilazioni
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

ALLOGGIO ITALIA 61 signorile recente costruzione con panoramica vista sulla collina; libera app. affittato con buon reddito. Composto di: 2 camere, tinello - cucinotto, servizi, cantina. Vendo: 7.200.000.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

VIA FILADELFIA 158 (TRA VIA TRIPOLI E CORSO ORBASSANO)
signorilissima costruzione, ascensore automatico, diversi tipi di metrature a scelta - abitabile marzo 1968 alloggi:
— SALONCINO, 2 CAMERE, TINELLO, CUCINETTA, SERVIZI . . . . . mq 125 circa 12.750.000
— ALTRO . . . . . mq 130 circa 13.200.000
— 3 AMPIE CAMERE, GRANDE CUCINA, SERVIZI mq 90 circa 11.000.000
— GRANDE CAMERA, TINELLO, CUCINETTA, SERVIZI mq 60 circa 6.000.000
— 2 GRANDI CAMERE, TINELLO, CUCINETTA, SERVIZI . . . . . mq 90 circa 9.300.000
oltre ampi balconi e terrazzi.

VIA BALTIMORA 181
ultime vendite alloggi in signorile costruzione, abitabili luglio 1967:
— 3 grandi camere, tinello, cucinetta, grande ingresso e bagno L. 10.400.000
— 2 grandi camere, tinello, cucinetta, servizi con ampi balconi L. 7.800.000
compreso forte mutuo, esposizione levante-ponente, vicinanze scuole, capolinea autobus.

CORSO MONCALIERI
(ZONA FIOCCARDO)
(IN SIGNORILE PALAZZINA 1965:
3 grandi camere, tinello, cucinino, servizi . . 8.900.000
2 grandi camere, tinello, servizi 7.000.000
Grande camera, tinello, servizi 4.800.000
Lotto terreno in proprietà, garage, giardino condominiale

VIA ORISTANO 14/16
(CORSO MONCALIERI)
VENDITA DI ULTIMI ALLOGGI IN PALAZZINA:
Due camere, tinello, servizi L. 6.300.000
Ampia camera, tinello, servizi L. 4.300.000
IN BELLISSIMA POSIZIONE IN MEZZO AL VERDE

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO
ALLOGGIO LUSSUOSO GRANDE SALONE - TRE CAMERE - BOUDOIR DOPPI BAGNI - GRANDE CUCINA CAMERA E BAGNO SERVIZIO - TERRAZZI - INGRESSI - ASCENSORI
45.000.000 PIU' MUTUO 22.000.000

Edil-case via Ponza 4 telefono 547502 553483

VIA GORIZIA 106
angolo VIA BALTIMORA
ALLOGGI MODERNISSIMI
2-3-4 camere, saloni, biservizi
Mutuo. Facilitazioni pagamento
Ufficio vendite in cantiere

CORSO SIENA 8
angolo VIA GOLDONI
A 500 metri da piazza Castello
APPARTAMENTI SIGNORILI
3-4-5 camere, biservizi, garage
Ufficio vendite in cantiere

CORSO TASSONI 64
angolo VIA SAN DONATO
in palazzo di classe
ALLOGGI SIGNORILI:
3-4-7 camere, doppi servizi
Ufficio vendite in cantiere

C.so UN. SOVIETICA 393
INCANTEVOLE POSIZIONE VISTA COLLINARE
3-3-4 camere - biservizi
MUTUO - MINIMO CONTANTI
Ufficio vendite in cantiere

AL VALENTINO!
VIA ORMEA angolo VIA SILVIO PELLICO
ATTICI STUPENDI CON GRANDI TERRAZZE
APPARTAMENTI LUSSUOSI IN EDIFICIO SIGNORILISSIMO
VARIE SUPERFICI VISITATECI IN CANTIERE

C.so VERCELLI 42-44 - VIA PINEROLO 22-24
(Immediate vicinanze di piazza Crispi e corso Novara)
Continua con successo la vendita di alloggi da altissimo reddito o per abitazione immediata
3 camere - cucinotto - servizi L. 4.750.000 - Mutuo L. 3.350.000
4 camere - cucinotto - servizi L. 5.775.000 - Mutuo L. 4.325.000
LUNGHE RATEAZIONI MINIMO CONTANTI
VISITE IN LOCO

VERA OCCASIONE!
CORSO TRAIANO 4 (Palazzo FER.CO.)
Salocino - 2 camere - cucina servizi 9.000.000 compr. Mutuo
2 camere - servizi 5.000.000 + Mutuo — Vendite in cantiere

C.so VERCELLI 163
ALLOGGI SIGNORILI - SPAZIOSI
3 CAMERE - CUCINA - SERVIZI L. 8.000.000 COMPRESO MUTUO
2 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI L. 1.500.000 - Mutuo a rateazione
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

200.000 PER CAMERA IN CONTANTI
MONCALIERI: VIA STUPINIGI 1
(VICINANZE CORSO EDIMI - PIAZZA BENGASI - VIA GESTRIERE)
PALAZZINE CON FINIZIONI PREGIATE ED ELEGANTI
GIARDINI E AUTORIMESSE PRIVATE - TUTTI I SERVIZI PUBBLICI
2 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI L. 28.000 MENSILI + MUTUO
3 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI L. 45.750 MENSILI + MUTUO
VISITATECI IN CANTIERE

Eccezionale! Inizio frazionamento
VIA VEGLIA 10 int. 9
(VALENTINO NUOVO)
Camera, tinello, servizi, 2 aria L. 4.600.000 compreso Mutuo - Facilitazioni - Visite in loco ore 15-18

VIA PAOLO SARPI 53
angolo VIA S. MARINO - Stupendo appartamento fronte Sporting - Vista incantevole: salone, 2 camere, cucina, biservizi, garage 17.700.000 compreso Mutuo L. 3.500.000. Informazioni: Via Ponza 4, Torino.

NUOVE COSTRUZIONI

VIA FILADELFIA
ANGOLO VIA GUIDO RENI
3 camere - cucinotta - bagno - ingresso 3.000.000 Mutuo 4.800.000
4 camere - cucinotta - bagno - ingresso 5.500.000 Mutuo 5.400.000
GRANDI METRATURE

VIA S. SECONDO 49
CENTRALISSIMA RESIDENZA :: SIGNORILI APPARTAMENTI
3 camere grandi, servizi 7.000.000 Mutuo 3.500.000
4 camere grandi, servizi 9.900.000 Mutuo 4.100.000
5 camere grandi, servizi 12.350.000 Mutuo 5.900.000

PIAZZA MASSAUA
VIA ABATE CHANOUX 15
APPARTAMENTI ABBINABILI PER UNIPIANO
2 camere - cucinotta - entrata - bagno 3.000.000 Mutuo 2.700.000
3 camere - cucinotta - ingresso - bagno 4.900.000 Mutuo 3.350.000

CORSO VERCELLI
ANGOLO VIA DESANA
ELEGANTISSIMI CON PREGEVOLI INTERNI
2 camere - cucinotta - bagno - ingresso 3.300.000 Mutuo 2.300.000
3 camere - cucinotta - bagno - ingresso 6.100.000 Mutuo 2.600.000

PIAZZA SANTA RITA
POSIZIONE D'ANGOLO
APPARTAMENTI LUSSUOSI
Salone angolare con balcone - 3 camere letto con grande terrazzo - cucina abitabile - ingresso - due bagni - office 9.500.000 Mutuo 5.500.000

VIA CHERUBINI 27, APPARTAMENTO AFFARE, 3 camere grandi, cucinotta, entrata, bagno, balconi grandissimi, 3.500.000 Mutuo 3.000.000.

★

VIA UGO FOSCOLO 16 - Centrale appartamento prezzo favorevole: 3 camere, entrata, bagno, balconi 3.800.000 Mutuo 3.200.000.

★

VIA PREVIATA 18, ZONA FRANCIA CONVENIENTISSIME 3 camere, cucinetta, entrata, bagno, ripostiglio 1.600.000 Mutuo 3.200.000.

★

VIA CIMAROSA 80 (PIAZZA RESPIGHI) - Panoramico, ampio, lussuoso appartamento 2 camere, cucinotta, bagno, ingresso 1.400.000 Mutuo 2.900.000.

SINGOLE OCCASIONI

CAVALCAVIA CORSO FRANCIA: VIA LAMARMORA 31, signorile palazzo con giardinetto, a prezzi risolutivi: 2 camere grandi, cucinotta, entrata, bagno, ripostigli, terrazzi 1.000.000 contanti - 2.500.000 Mutuo.

★

CORSO PESCHIERA 48 (Mauriziano) 4 camere serv. 3.400.000 Mutuo 3.000.000 5 camere serv. 4.000.000 Mutuo 3.800.000

★

CROCETTA - VIA GIORDANA 3, signorile centrale posizione 3 camere, entrata, bagno 2.300.000 Mutuo 5.300.000.

★

PIAZZA RIVOLI angolo CORSO FRANCIA 4 - Appartamento 130 mq. 4 camere, cucina, ingresso, servizi 9.000.000 Mutuo 7.500.000.

CORSO GROSSETO 216
GRANDE VIALE ALBERATO
ZONA RESIDENZIALE COMMERCIALE
Mercato - Scuole - Chiese - Banche
APPARTAMENTI
2 camere - cucinotta - bagno - ingresso 1.700.000 più 28.000 mensili
3 camere - cucinotta - bagno - ingresso 2.400.000 più 42.000 mensili
Tutti doppia aria e grandi balconi

C.so BERNARDINO TELESIO 28
PARTICOLARE SIGNORILITA', AMBIENTI GRANDI
2 camere - cucinotta - bagno - ingresso - office 4.500.000 Mutuo 1.500.000
3 camere - cucinotta - bagno - ingresso - office 6.300.000 Mutuo 2.700.000
VIALI SPAZIOSI - GIARDINI - GRAZIOSE AIUOLE

CORSO SIRACUSA 79
CORSO SEBASTOPOLI
GRAN POSIZIONE EVIDENTE LUSSO
4 camere letto - salone ampio e luminoso cucina grande - due bagni - terrazzi - 9 finestre quattro esposizioni
10.000.000 Mutuo 9.600.000

CORSO XI FEBBRAIO 17
GIARDINI REALI
Meravigliosa costruzione 2 ascensori al piano
4 camere grandi - office - servizi - ingresso 7.000.000 Mutuo 5.500.000
3 camere grandi - salone - office - servizi 8.000.000 Mutuo 6.700.000

PALAZZI IN VENDITA

CASA NUOVA 35 camere utili oltre i servizi - Reddito L. 5.300.000 Mutuo 35.000.000.

★

CROCETTA - Palazzo signorile, 35 camere, esentasse, reddito 4.800.000 65 milioni.

★

CASA COSTRUZIONE 1930, BARRIERA MILANO, capolinea tram, 23 camere, 3 box, reddito 7 % 36.000.000.

★

CASA CENTRALISSIMA, moderna, posizione gran valore, 40 camere, ampi servizi - Accurate finiture, 80.000.000.

★

CORSO UNIONE SOVIETICA, vicino Piscina Comunale, palazzo 34 camere, ogni comodità - Reddito 6 % 72.000.000.

CONSULEDILE
C. FRANCIA 2Bis - Torino
TEL.NI 51.26.70/54.56.70

VIA NICOLA FABRIZI
ULTIMA OCCASIONE
ULTIMO APPARTAMENTO
PREZZO ECCEZIONALE
1 camera, tinello, cucinotto L. 3.000.000, sufl. L. 1.000.000 rimanenza rate pari affitto

CORSO VERCELLI 169
ESPOSIZIONE LEVANTE-PONENTE
30 mt. di visuale aperta sulla parte retrostante. Finiture ultra-signorili. Marmi pregiati o palchetto 1ª scelta. Porte in mogano. Serramenti Douglas. Appartamenti bagno in tinta. Isolanti termoacustici. Attacco lavatrice e TV. Ampi terrazzi.
Ambienti spaziosi, confortevolissimi, soleggiati.
1 camera, tinello, cucinotto, ripostiglio, servizi mq. 35 - L. 1.800.000 + Mutuo e dilazioni
2 camere, tinello, cucinotto, ripostiglio, servizi mq. 90 - L. 2.100.000 + Mutuo e dilazioni
3 camere, tinello, cucinotto, doppi servizi L. 4.000.000 + Mutuo e dilazioni

C.so ORBASSANO 292-302
Il Vostro denaro al riparo di ogni sorpresa
Per abitazione o per reddito, la sicurezza di un rapido e costante incremento di valore in zona a grande espansione.
1 camera, tinello, cucinotto, ripostiglio, servizi da L. 5.100.000, sufl. 1.700.000 + rate pari affitto
2 camere, tinello, cucinotto, ripostiglio, servizi da L. 7.300.000, sufl. 2.250.000 + rate pari affitto
3-4-5 camere - tinello - cucinotto - 1-2 servizi

Dazio C.so ORBASSANO - ULTIMATI
2 CAMERE - TINELLO - CUCININO L. 5.700.000, SUFFICIENTI L. 1.800.000
3 CAMERE - CUCINA L. 6.400.000, SUFFICIENTI L. 2.000.000

A SOLE L. 75.000 IL MQ.
APPARTAMENTI ULTRASPAZIOSI RIFINITISSIMI, CON VISUALE APERTA SU PIAZZA E SU SCUOLA AD UN PIANO
ECCEZIONALI FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
1 camera, tinello, cucinotto, ripostiglio, bagno, cantina. Mq. 70, L. 5.400.000, sufficienti 1.700.000 contanti + 22.500 mensili
2 camere, tinello, cucinotto, ripostiglio, bagno, cantina, Mq. 104, L. 7.700.000, sufficienti 2.200.000 contanti + 31.000 mensili
Salocino, 2 camere, tinello, cucinotto, ripostiglio, cantina, Mq. 134, L. 10.400.000, sufficienti 3.200.000 cont. + 48.000 mensili

CORSO FRANCIA (prima di p. Massaua)
Appartamento signorilissimo in ultimazione
3 CAMERE CUCINA, TERRAZZO SPAZIOSO PIANO 1° - L. 12.500.000, SUFFICIENTI 50 %

CENTRO RISANATO - ULTIMATI, RIFINITI, SPAZIOSI
2 camere, cucina L. 3.600.000, sufficienti 1.300.000
3 camere, cucina L. 4.900.000, sufficienti 1.600.000

LEUMANN (a 100 mt. dal c.so Francia)
APPARTAMENTI ULTIMATI - RIFINITI - SPAZIOSISSIMI
2 camere, tinello, cucinotto, servizi L. 1.500.000 sufficienti L. 2.000.000 contanti + L. 25.000 mensili

In piena sole, in pieno verde, con i comfort della città
C.so ANTONELLI 29-31-41 (borg. Paradiso)
Appartamenti accuratissimi, spaziosi, luminosissimi
2 camere, cucinotto, serv. L. 4.950.000, sufl. 1.500.000
3 camere, cucinotto, serv. L. 7.350.000, sufl. 2.200.000
4 camere, cucinotto, serv. L. 9.800.000, sufl. 3.000.000

VIA POGGIO 19 - 19 bis
Un oasi di tranquillità in una zona commercialissima - Appartamenti spaziosi, rifiniti, signorili
1 camera, tinello, cucinotto L. 1.700.000 + 27.000 mens.
2 camere, cucina mq. 80 . L. 2.000.000 + 31.500 mens.
3 camere, cucinotto, mq. 80 L. 2.400.000 + 38.000 mens.
5 camere, cucinotto, 2 serv. L. 4.000.000 + 57.000 mens.

VIA SAN GIUSEPPE 16
(150 METRI MERCATO NICHELINO)
Appartamenti signorili, spaziosi, luminosi, quasi ultimati
1 camera, tinello, cucinotto, ripostiglio, bagno, cantina L. 4.000.000, sufficienti 1.200.000 contanti + rate pari affitto
2 camere, tinello, cucinotto, ripostiglio, bagno, cantina L. 5.500.000, sufficienti 1.700.000 contanti + rate pari affitto

UNA VERA, RARA OCCASIONE
APPARTAMENTI SPAZIOSISSIMI OTTIMAMENTE RIFINITI, IN CASA SIGNORILE
PIAZZA REBAUDENGO
2 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI L. 4.200.000. SUFFICIENTI L. 2.000.000

VIA VIGLIANI ANG. CORSO CORSICA - BELLISSIMI - ULTIMATI - TUTTE LE COMODITA' 2 CAMERE, TINELLO, CUCININO, RIPOSTIGLIO L. 7.200.000, MUTUO SAN PAOLO SINO AL 80 %

ELETTRODOMESTICI CENTRALISSIMO di primaria importanza, angolare, ampi locali con luminosissime vetrine esposizione. Incasso annuo: 150 milioni, utile adeguato. Ritiro commercio, cede 20 milioni più merce.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

BOTTIGLIERIA esportazione vini, in buona posizione, ottima attrezzatura, alloggio annesso, minime spese. Incasso attuale: 20.000 giornaliere, fortemente aumentabile con persone veramente capaci. Cede: 2.500.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

ISTITUTO TRATTAMENTI ESTETICI centralissimo, arredamento stupendo, 6 box attrezzati per trattamenti e sauna. Clientela signorile, massime tariffe, adatto persona veramente capace, reddito elevato. Cede: 4.000.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

ALBERGO RISTORANTE SUPERALCOOLICI centralissimo, posizione particolarmente commerciale: oltre 7000 presenze e 34.000 coperti annui; massime tariffe di categoria, elevatissimo utile. Ritiro commercio cede convenientemente, considerando permuta immobiliare.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

SALUMERIA GASTRONOMIA in posizione commercialissima, ottima moderna attrezzatura, alloggio annesso, garage. Incasso giornaliero garantito: oltre 200.000, alto reddito documentabile. Per ritiro commercio, cede: 12.000.000.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

ABBIGLIAMENTO PER SIGNORA tipo boutique (licenza comunale), arredamento in stile, centralissimo in posizione prestigiosa, avviamento ventennale, clientela signorile, reddito netto mensile: 500.000. Cede: 7.000.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

AZIENDA INGROSSO DETERSIVI ed affini, avviamento pluriennale, vasta clientela aumentabile in città e provincia; giro d'affari annuo: 90.000.000, reddito adeguato. Per scissione società, cede: 7 milioni più fondi vari.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

BAR SUPERALCOOLICI licenza trattoria non strutturata, arredamento - attrezzature funzionali, alloggio annesso. Locale adatto a bottiglieria - esportazione con possibilità sicuro sviluppo; consigliabile nucleo familiare. Vende convenientemente.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

TESSUTI IN GENERE brillante posizione commerciale in zona centrale, spaziosi negozio con 2 vetrine. Incasso annuo documentabile: 30.000.000, forte reddito. Cede: 6.000.000, considerando eventuale permuta.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

AZIENDA ARTIGIANA fabbricazione e vendita articoli regalo di largo consumo; attrezzatura completa per ogni lavorazione. Giro d'affari annuo: 60.000.000, utile elevato. Impossibilità conduzione, cede: 15.000.000.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

INDUSTRIA ARREDAMENTI SCOLASTICI legno - ferro, reparto serramenti. Quarantennale attività, iscrizione Albo Stato 250.000.000, incrementabilissima e facilmente abbinabile industria affine viciniss. Torino. Causa anzianità cede attrezzatura, brevetti, ecc., esaminando qualsiasi altra combinazione.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

AFFARE: CENTRALE NEGOZIO biancheria, tovaglati, lenzuola e prodotti dell'artigianato ferrarese ricamati a mano; in posizione commercialissima. Causa improrogabili motivi di salute, svende: 1.900.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

AZIENDA RAPPRESENTANZE avviatissima, concessionaria esclusiviste (Torino - Provincia) prodotti di largo consumo nel settore alimentare. Numerosa clientela vincolata con particolare importanza di vendita. Impossibilità conduzione, svende: 4.000.000.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

ISTITUTO ALTA MODA per Signora, organizzato per dettami delle più grandi Sartorie. Possibilità enorme sviluppo, impostando la vendita direttamente con clientela privata e selezionata. Impossibilità conduzione, cede: 25.000.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

COLORI - VERNICI avviatissimo, molto conosciuto ed affermato, clientela sicura ed affezionata. Giro d'affari annuo: 35.000.000 incrementabile, reddito elevato. Impossibilità conduzione causa altra attività, cede convenientemente.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

ESPORTAZIONE VINI bar superalcoolici, brillante posizione S. Paolo, formidabile modernissima attrezzatura, alloggio annesso. Incasso giornaliero garantito: 80.000; utile netto mensile: 600.000. Impossibilità conduzione, cede convenientemente.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

FABBRICA LAMPADARI avviatissima, possibilità forte sviluppo in molte regioni attualmente scoperte, lavoro sicuro e di facile conduzione. Utile lordo annuo: 25.000.000. Cede 5 milioni più fondi vari.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

RICEDESI AZIENDA AUTOTRASLOCHI
per ritiro commercio settantennale attività, centrale volendo fabbricato mq. 1425.
RIVA - VIA MAZZINI, 1 - TORINO

PRESENTATO IN TUTTA ITALIA L'ULTIMO MODELLO DI MIRAFIORI

Ecco la Fiat 125: una vettura di classe internazionale nella cilindrata media

Berlina a quattro porte e cinque posti - Motore di 1608 cmc, elastico e potente (90 CV Din) - Modernissime soluzioni meccaniche, estetiche e di dettaglio - Quattro freni a disco con servofreno - Interno confortevole e con un razionale impianto di climatizzazione - Velocità 160 chilometri orari - Prezzo: 1.300.000 lire, altamente competitivo di fronte alla concorrenza europea

La Fiat « 125 » durante una prova di velocità sul primo tratto dell'autostrada Torino-Piacenza: la vettura ha superato i 162 chilometri orari

Mai come da un anno a questa parte la Fiat era stata altrettanto prodiga di novità: nella primavera del '66 la 1100 R e la 124; al Salone di Torino, in novembre, la 124 Sport spider e la Dino spider; nel marzo scorso la 124 Sport coupé e la Dino coupé. Adesso la 125, e fa sette: un ritmo medio di oltre un nuovo modello ogni due mesi. Tanta fecondità realizzativa significa una straordinaria elasticità di organizzazione sia in fase di studi ed esperienze, sia nell'allestimento degli impianti produttivi; significa una posizione di alta competitività a fronte della concorrenza internazionale. Si spiegano quindi — e non soltanto in forza di queste considerazioni — il crescendo delle vendite Fiat su tutti i principali mercati, in parecchi dei quali, nel corso del 1966, la Casa torinese ha raggiunto il primo posto tra le marche estere.

La nuovissima berlina 125 è dunque l'ultima nata di una gamma quanto mai differenziata e brillante. Una vettura di cilindrata media modernissima nella impostazione estetica e nella meccanica, ricca di soluzioni tecniche d'avanguardia, rifinita con gran cura, vivace nelle prestazioni, sicura. In una parola, un'automobile di classe internazionale, che viene ad inserirsi quale temibilissima concorrente in quella categoria media che costituisce ormai il nerbo della circolazione europea, anche se non ancora italiana.

Una rapida analisi della fisionomia della 125 non può che prendere le mosse dal suo aspetto esteriore, che nel primo contatto con il pubblico rivela di ogni nuova vettura il vero volto, e suscita quindi le più immediate reazioni emotive. Bene, in 125 richiama senza indugi l'impostazione formale, così riuscita per equilibrio di volumi, raccordi delle linee, purezza di disegno, della 124. Questa unità di stile è importante, definisce e caratterizza i modelli di una stessa Casa, e nell'ultima nata di Mirafiori assume una precisa funzione. Ovviamente, data la sua destinazione, rispetto alla sorella minore la 125 possiede maggiori dimensioni longitudinali (mentre è immutata la larghezza e la già generosa abitabilità in senso trasversale), ed è arricchita da modanature cromate. La leggera cresta che accompagna e individua la linea di cintura, a differenza della 124 si accentua sui lati del cofano motore, formando un elegante motivo che, per il guidatore, è anche utilissimo punto di riferimento dell'ingombro trasversale.

Altre osservazioni di massima, ad un primo esame estetico del nuovo modello Fiat, riguardano la parte frontale, caratterizzata da un disegno assai nuovo, a elementi rettangolari (la maschera) e quadri (i doppi proiettori), alle cui estremità sono sistemate le luci di posizione e lampeggianti. Poi la grande superficie vetrata, la linea tesa dell'abitacolo, la coda armonicamente integrata nel disegno generale della vettura, con gruppi ottici gemellati disposti verticalmente, e luce centrale di retromarcia, i paraurti con borchie gommate. Sotto qualunque angolo la si osservi, la 125 appare insomma di singolare armonia, equilibrio, buon gusto.

Le quattro porte cernierate anteriormente si aprono a 90 gradi, cioè consentono di entrare e uscire dalla vettura, davanti e dietro, con la massima facilità e naturalezza, senza contorsionismi; anche perché posizione, forma e rapporti « anatomici » di questi ultimi sono molto ben studiati. L'interno è accogliente, rifinito con eleganza: selleria dei sedili (separati anteriormente e a divano unico a tergo) e rivestimenti in panno o similpelle, tappeti, maniglie, volante, plancia portastrumenti (con pannelli tipo legno e ricoperta di materiale antiurto e antiriflessi), tipo e posizione degli interruttori, ogni dettaglio, insomma, appare studiato con particolare cura, così da formare un insieme omogeneo e razionale, per il confort e la sicurezza di marcia. Tra le particolarità citiamo il tergicristallo a doppio funzionamento (normale e a intermittenza) comandato da una levetta a due posizioni sistemata sul piantone di guida, sotto il volante a destra, simmetricamente ai comandi delle luci abbaglianti-anabbaglianti e dei lampeggiatori: è una soluzione ideale ai fini della sicurezza, perché non costringe il guidatore, in caso di pioggia o nebbia, ad allontanare la mano destra dal volante e soprattutto a « cercare » il relativo bottone sul cruscotto. Il lavavetro è comandato da un piccolo pedale che contemporaneamente mette a sua volta in azione i tergitori.

Gli strumenti sulla plancia sono due, circolari e di grande diametro, comprendenti il tachimetro, il contachilometri con totalizzatore anche parziale, il termometro dell'acqua, l'indicatore livello benzina e le spie luminose della riserva, dell'insufficiente pressione olio, della carica generatore, dei fari, degli indicatori di direzione, del freno a mano e starter inseriti, l'orologio elettrico.

Il signorile interno è completato dagli appoggiabraccia alle quattro porte, dalle maniglie di appiglio con ganci appendi-abito, da due lampadine per illuminazione interna che si accendono all'apertura delle porte, dal due vani per altoparlante della radio (sulla plancia e sul ripiano posteriore), dal posacenere con accendisigaro elettrico sul cruscotto (altri due posaceneri sono sistemati a lato dei posti posteriori). Inoltre, ripostiglio illuminato, con sportellino, sulla destra della plancia; pratica guantiera per piccoli oggetti in un vano ricavato sopra il tunnel, vicino alla leva cambio, e ripiano predisposto sotto il cruscotto; sopra lo specchietto retrovisore (anche con posizione anabbagliante) è sistemata una lampada con interruttore per consentire, di notte, la lettura di una carta o cercare un oggetto caduto. Entrambe le visiere parasole, orientabili e imbottite, dispongono di specchietto.

Di particolare efficienza è l'impianto di climatizzazione interna, che rende possibile mantenere le desiderate condizioni di aerazione e riscaldamento, indipendentemente dalla temperatura esterna. L'aria, aspirata dalle feritoie sul cofano nel gruppo ventilatore-riscaldatore, viene inviata attraverso sbocchi multipli sul parabrezza e verso la parte superiore ed inferiore della vettura (l'elettroventilatore è a due velocità). Alle estremità della plancia due bocchette supplementari, regolabili, distribuiscono, se lo si desidera, aria presa direttamente all'esterno. Due valvole di sfiato poste al fondo del padiglione, consentono inoltre di attivare la circolazione dell'aria viaggiando con tutti i finestrini chiusi.

Il cofano posteriore ha la straordinaria capienza di 400 decimetri cubi, e grazie alla sua forma razionale, al serbatoio carburante sistemato verticalmente a destra e alla ruota di scorta disposta sotto il pianale, permette di alloggiare le valige e i bagagli in genere di tutti e cinque i passeggeri.

Passiamo alla meccanica della 125. Struttura tradizionale: motore anteriore e trasmissione sulle ruote posteriori; il quattro cilindri di 1608 cmc (diametro e corsa mm. 80 x 80) ha la distribuzione a due alberi a camme in testa, con comando a cinghia dentata: è la soluzione già adottata per il motore delle 124 Sport, efficientissima, silenziosa; la registrazione delle valvole — brevetto Fiat — è assai semplice, non necessitando lo smontaggio degli alberi a camme. Il rapporto di compressione è 8,8 : 1; la potenza sviluppata, con un solo carburatore doppio corpo invertito, è di 90 CV (Din) a 5600 giri. Albero motore su cinque supporti di banco; filtro olio a portata totale, ventilatore a innesto elettromagnetico, impianto elettrico con alternatore.

Il cambio, con comando a *cloche*, è a quattro marce avanti perfettamente sincronizzate; la sospensione anteriore a ruote indipendenti è impostata su molle ad elica ed ammortizzatori idraulici sui bracci superiori; un tirante di reazione e una barra stabilizzatrice completano l'assieme. L'assale posteriore è rigido, ancorato alla scocca con molle a balestra a due lame integrate da due tiranti longitudinali a reazione e ammortizzatori idraulici telescopici; molle e tiranti sono collegati all'assale mediante attacchi elastici. Quattro freni a disco con servofreno a depressione; sterzo a vite e rullo; pneumatici 175 S-13 montati su cerchi a base larga. Il serbatoio ha la capacità di 45 litri circa.

Per concludere questa sommaria descrizione della nuova Fiat 125, diremo che il prezzo di listino è fissato in 1.300.000 lire. Si tratta di una quotazione di estremo interesse, considerando la classe, la raffinatezza meccanica, le prestazioni, le finiture di carrozzeria; ed altamente competitiva nei confronti della concorrenza europea nella stessa fascia di cilindrate, dove è difficile trovare oggi un altro modello così brillante e completo e moderno come la 125. Per cui si è facili profeti prevederne un tutti i mercati un successo altrettanto esteso, universale, come quello della sorella minore 124. Che è stata riconosciuta da una giuria internazionale « la vettura dell'anno » (il 1966); la 125 sarà la vettura del 1967, e di molti anni avvenire.

Ferruccio Bernabò

La scheda tecnica della nuova Fiat

MOTORE: 4 cilindri; diametro e corsa mm 80 x 80; cilindrata 1608 cmc; rapporto di compressione 8,8:1; potenza 90 CV Din a 5600 giri/minuto; distribuzione a due alberi di distribuzione in testa comandati da cinghia dentata; alimentazione con un carburatore invertito a doppio corpo.

TRASMISSIONE: frizione monodisco a secco con molla d'innesto elicoidale; cambio a 4 velocità tutte sincronizzate e retromarcia, con comando a « cloche »; coppia di riduzione al ponte 10/41.

FRENI: a disco con pinza oscillante e servofreno.

SOSPENSIONE: anteriore a ruote indipendenti con molle elicoidali; posteriore ad assale rigido, balestre semiellittiche e due tiranti longitudinali di ancoramento; ammortizzatori idraulici telescopici.

STERZO: a vite e rullo; rapporto 16,4:1.

RUOTE: cerchi di 13" × 5 K e pneumatici 175 S × 13".

IMPIANTO ELETTRICO: alternatore da 770 W, batteria da 48 Ah.

PESI E DIMENSIONI: peso a secco kg 960; passo mm 2505; carreggiata ant. mm 1313, posteriore mm 1291; lunghezza mm 4223; larghezza mm 1611.

VELOCITA': 160 chilometri orari.

Le qualità della nuova automobile rivelate in una completa prova su strada

I dati registrati elettronicamente - Superati in autostrada i 162 chilometri orari - Stabilità, maneggevolezza e ripresa della « 125 » su un percorso collinare - Accelerazione brillantissima: si arriva ai 100 in sette secondi e mezzo - E' una vettura che offre un senso di sicurezza assoluta

Per un'esauriente serie di prove pratiche e strumentali della nuova 125, la Fiat, proseguendo in una tradizione inaugurata nel 1964, in occasione della presentazione della 850, ha predisposto un doppio percorso di prova sul primo tratto della costruenda autostrada Torino-Piacenza e in collina, nonché un gruppo di vetture largamente « strumentalizzate » e, per le prove autostradali, in permanente collegamento elettronico con una centrale di registrazione. Presso questa centrale è installato un complesso gruppo elaboratore: tutti i dati raccolti dagli strumenti di bordo delle vetture vengono registrati automaticamente e successivamente trasformati in diagrammi al termine delle prove, sempre per mezzo degli elaboratori installati nella stessa sede.

Nell'occasione della presentazione della 125 ai giornalisti convenuti a Torino da ogni paese, la Fiat è andata ancora più in là delle già sorprendenti installazioni predisposte in precedenti prove di nuove vetture, perfezionando l'apparecchiatura per rilevare anche il numero di giri del motore e perfino i cambi di velocità effettuati da ogni guidatore, con l'indicazione dei punti del tracciato dove i cambi stessi avvenivano.

La strumentalizzazione delle prove è un giudice implacabile, non tanto della maggiore o minore abilità di guida, quanto dell'autentico comportamento della vettura, senza possibilità di errori di rilevamento. E rappresenta dunque una ideale integrazione delle impressioni e dei giudizi personali, che sono comunque indispensabili per scoprire l'autentica fisionomia di qualsiasi nuova automobile.

I « tests » di accelerazione, ripresa e velocità pura avvicinano dunque su una base di oltre sei chilometri di autostrada; la prova su strada in un percorso tracciato sulla collina tra Savigliano, Peccetto, l'Eremo Pino Torinese, Superga, Baldissero, Chieri, Pessione: circa 42 chilometri di saliscendi, curve, impennate, attraversamenti di passetti. Cominciamo a riferirvi il comportamento della 125 su strada aperta al traffico ordinario. Diciamo subito che la nuova vettura ci ha offerto sensazioni per molti lati entusiasmanti. Anzitutto la sua facilità di guida, la maneggevolezza e agilità; sterzo agevole e precisissimo, visibilità assoluta, cambio di magnifica dolcezza e positività di imbocco delle marce, una frenata magnificamente distribuita sui due assi. Sono stati sufficienti pochi chilometri per imparare a conoscere la macchina, per sentirla in tutte le sue reazioni, che sono assolutamente « sincere ».

Poi il motore: energico in ripresa, elastico, fluido e silenziosissimo. Le doti di ripresa, come vedremo riferendo i dati rilevati elettronicamente, si avvertono già nei primi sorpassi, e in salita il « tiro » di questo quattro cilindri è rilevante, senza bisogno di scalare continuamente di marcia. Si aggiunga una impeccabile tenuta di strada in ogni condizione di fondo stradale, sul diritto e in curva, e si spiega la possibilità di raggiungere in piena sicurezza velocità medie interessantissime. E, vi noti bene, senza affatto bisogno di prendere rischi, cioè guidando in modo civile.

Ma a proposito di sicurezza, la sensazione dei grandi progressi compiuti dalla Fiat anche in questo campo è quasi palpabile: l'alta qualità meccanica di ogni componente, la guida rilassante, la rispondenza del motore e dei freni, la stabilità, il comfort generale; e citiamo ancora la protezione dei passeggeri favorita dalla struttura della scocca a resistenza differenziata e l'accurato studio delle imbottiture interne, la chiusura dei bocchettone serbatoio carburante costituita da tappo a vite (anziché con innesto a molla), che consente di contenere le sovrapressioni causate da eventuali deformazioni del serbatoio e quindi impedire la fuoriuscita di carburante.

Mentre procedevamo sul circuito di prova, la piccola centrale elettronica sistemata nel bagagliaio della vettura controllava e registrava automaticamente ogni attimo della nostra corsa: accelerazioni, cambi di marcia, velocità, frenate, consumo istantaneo e medio. Bicchè, terminato il giro, dopo pochissimo tempo ci venne consegnato il grafico della prova. Eccone il succo: tempo impiegato a percorrere i 42 chilometri, 36 minuti; media 70 km/ora; consumo di litri 5,1, cioè 8,25 chilometri per litro. E' evidente che il consumo di carburante dipende in massima parte dal modo di guidare, dal piede più o meno « pesante » di ciascun pilota, dal sistema di usare il cambio, dall'insistenza nel tenere innestate le marce basse, e naturalmente dal tipo di percorso e dal traffico stradale. Analizzando il nostro grafico abbiamo trovato punte di velocità a 132-135 orari, e consumi varianti da un minimo di 5 a un massimo di 16 chilometri per litro.

Infine, ecco qualche dato sui rilevamenti effettuati in autostrada. Accelerazione con partenza da ferma e uso del cambio: cento metri in 7 secondi e 353 millesimi, 400 metri in 18" 531 millesimi, mille metri in 34" 555, corrispondenti alla media di 144,7 km/ora; i cento orari raggiunti in sette secondi e mezzo. Dopo lo slancio di 2 chilometri eravamo a quasi 155; la velocità massima istantanea all'uscita dalla base risultò di 162,3 chilometri orari.

Accelerazione da 30 km/ora in presa diretta: i 400 metri raggiunti dopo 23"9, il chilometro in 41"8. Ai profani, questi dati diranno forse poco, ma è certo che, a parità di cilindrata, ben poche vetture di serie sono in grado di ottenere risultati altrettanto brillanti. Basti pensare, ad esempio, che la potentissima Fiat Dino coupé raggiunge il km. da fermo in 31 secondi, cioè appena tre secondi in meno della 125.

f. b.

La riforma universitaria in un dibattito a Torino

Le differenze tra laurea, diploma e dottorato di ricerca Conferenza del prof. Amirante, interventi del rettore Allara e del prof. Grosso

Il prof. Luigi Amirante, ordinario di storia del diritto romano all'Università di Ferrara, ha parlato ieri a Villa Tesoriera su « *L'Università italiana oggi e il progetto di riforma* ». La conferenza era organizzata dalla democrazia cristiana di Torino; l'oratore è stato presentato dal dottor Picchioni, dirigente dell'ufficio scuola e cultura. Erano presenti il rettore prof. Allara, il sindaco prof. Grosso e il comm. Fiore segretario provinciale della dc.

Premesso che quanto avrebbe detto non impegnava il partito, il prof. Amirante ha ricordato che come membro del Comitato di studio per i problemi universitari egli fin dal '59-60 si interessa del disegno di legge 2314 per la riforma: « *Tutti i partiti al governo vi hanno collaborato, eppure quando il documento apparve le reazioni furono universali* » egli ha detto. Il fatto è che si è dovuto giungere all'accordo attraverso un compromesso.

I dissensi si fecero sentire nell'ambito universitario, più che nell'opinione pubblica. E' comprensibile che il governo non abbia affrettato l'applicazione di una legge che non accontenta nessuno, ma questo non giustifica l'inoperosità.

Quali sono i punti principali della riforma universitaria? L'oratore si è soffermato soprattutto su due nuovi titoli da conseguire presso due nuove istituzioni. Oltre alla *laurea* conferita dalle facoltà, avremo il *diploma* attraverso gli « istituti aggregati » e il *dottorato di ricerca* attraverso i « dipartimenti ». Il prof. Amirante trova giusto che i diversi titoli siano rilasciati da diversi istituti, ma estenderebbe i dipartimenti dalle facoltà scientifiche anche alle umanistiche! « *Strutture più democratiche? No, soltanto diverse. Nessun danno alle facoltà, comunque, essendo appunto diverse le funzioni. Ma, semmai, una certa differenziazione tra un ateneo e l'altro, non ugualmente preparati. Questo è un aspetto del problema che va seriamente considerato.* L'oratore ha concluso affermando che critiche e tensioni sono vantaggiose, purché si scarichino negli ambienti politici e non nelle università, in cui *funzione è soltanto di studiare e di insegnare* ».

E' seguito un dibattito, al quale hanno partecipato professori e studenti. Il rettore prof. Allara ha insistito sulla probabile differenziazione delle università. Il prof. Grosso ha ricordato che l'università deve essere soprattutto un rapporto di valori culturali ed umani; quanto ai nuovi titoli, vanno bene purché restino nettamente separati dalla laurea e serbino il loro carattere professionale.

b. a.

al REGINA

INCOMPRESO
COLORE della TECHNISCOPE
DIRETTO DA LUIGI COMENCINI
E' UN FILM CONTINENTAL

IN ESCLUSIVA PER TORINO
• HOLLYWOOD
Due eccezionali attori
TONY ANTHONY
FRANK WOLFF
UN'AVVENTURA ENTUSIASMANTE, AVVINCENTE, INDIMENTICABILE !

EASTMANCOLOR WIDESCREEN

AL SUPERCINEMA
FIAMMA
Corso Trapani, 57 - Tel. 372.057
Una ninfetta di oggi propone una morale nuova
EURO INTERNATIONAL FILMS presenta
ENRICO MARIA SALERNO
NADIA TILLER

TECHNICOLOR
l'estate
un film di PAOLO SPINOLA
con CARLO MONTERMAR GORDON MITCHELL MITA MEDICI
Vietato ai minori di anni 18

2ª SETTIMANA AL CINE
TORINO
dell'esilarante Tecnicolor
Papà, ma che cosa hai fatto in guerra?
JAMES COBURN
DICK SHAW
SERGIO FANTONI

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI Controlli, indagini infedeltà assicurato
Vitt. Emanuele 107, tel. 511.024

Nuovo Fortino
Via Cigna, 47
Sempre film selezionati!
GIULIANO GEMMA
I LUNGHI GIORNI DELLA VENDETTA
TECHNICOLOR

IMMINENTE A TORINO
il fischio al naso
EASTMANCOLOR
ISPIRATO AL RACCONTO « SETTE PIANI » DI DINO BUZZATI PUBBLICATO DA MONDADORI NEL VOLUME « SESSANTA RACCONTI »

Domani al METROPOL
MARTY ALLEN STEVE ROSSI in
QUESTI PAZZI AGENTI SEGRETI!

DOPO SEAN CONNERY (JAMES BOND) ECCO IL FRATELLO NEIL CONNERY
PIÙ SCONVOLGENTE, AFFASCINANTE, SPREGIUDICATO, IRRESISTIBILE.
SONO CON LUI ANCHE I FAMOSI PERSONAGGI DI TUTTI I FILM DI JAMES BOND
DANIELA BIANCHI · ADOLFO CELI · AGATA FLORI · BERNARD LEE ANTHONY DAWSON · LOIS MAXWELL · YACHUCO YAMA
TECHNICOLOR · TECHNISCOPE

TORINO . VIA ROMA 33 . TELEF. 519062
BERRY
CONCESSIONARIO UFFICIALE DELLA
GRUNDIG
APPARECCHI E RICAMBI ORIGINALI

SPETTACOLI

Già pronto un progetto per «l'Italia da salvare»

L'annuncio dato a Torino dal soprintendente Franco Mazzini

(mor. ber.) Il prof. Franco Mazzini, nuovo soprintendente alle Gallerie del Piemonte, ha dato ieri, nella seduta scientifica della Società piemontese di archeologia e belle arti, un annuncio di alto interesse per la cultura artistica italiana. La commissione incaricata di studiare, sotto la presidenza dell'on. Franceschini, la riforma dell'amministrazione delle belle arti, ha sottoposto al ministro Gui il risultato dei suoi lavori, che in maggio (almeno si spera) sarà discusso dal Consiglio dei ministri per essere presentato al Parlamento in forma di legge.

Ne dovrebbe uscire finalmente il tanto atteso rimedio per la disastrosa situazione del patrimonio artistico nazionale, e — sembra — la costituzione di una per ora non meglio specificata «Azienda dei beni culturali» che non si sa di quali poteri sarà provvista. La legge sarà varata prima della fine della presente legislatura? Se ciò non fosse tutto sarebbe da ricominciare, e l'Italia si ritroverebbe in coda ai paesi civili proprio nel campo d'una delle sue maggiori responsabilità di fronte al mondo: quello della tutela dei suoi tesori d'arte.

Dall'auspicata riforma il professor Mazzini ha preso spunto per chiarire come la funzione dei musei sia profondamente mutata nei riguardi della società moderna. Una funzione che non è più soltanto di «conservazione», ma di dinamica propaganda culturale. Il museo non va più considerato un «deposito» di capolavori: vuole invece essere inteso quale un mezzo di educazione spirituale che deve riflettersi su ogni aspetto di una progredita vita intellettuale. Insomma il museo mancherebbe al suo scopo se non riuscisse una vera e propria scuola di sensibilità, di gusto e di sapere: e questa scuola va offerta soprattutto ai giovanissimi nei modi più vivi ed efficaci.

Al discorso del prof. Mazzini è seguita una piacevole rievocazione, dell'ing. Carlo Felice Bona, dell'archeologo piemontese Luigi Palma di Cesnola, al cui nome si intitola la raccolta di antichità cipriote del Metropolitan Museum di New York, del quale egli fu per molti anni direttore.

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

Il Presidente della Repubblica, su segnalazione dell'on. Arnaud, ha insignito della Croce di Cavaliere al merito della Repubblica il Signor Michele Bona, stimato dipendente del Comune di Torino. Gli Amici si compiacciono vivamente del meritato riconoscimento.

Lavaggio a domicilio di salotti, tappeti, moquettes

RivolgeteVi con fiducia alla ditta Augusta. Tel. al 885-817, 840-565 un tecnico sarà a Vostra disposizione per un preventivo gratuito.

Copritermo brevet. Alpha

Arte sulla pulizia della Casa. Chiedete preventivo gratuito, meglio prima di Untteggiare. Via Cumiana 52, tel. 531.450.

Piatino pianoforti esclusivista Petrof

Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni Cambi, acquisti, noleggi, via Po 6, telefono 540.237.

Grundig - Cavicchioli

Grande campagna propaganda della produzione Grundig orig. tedesca. Mod. 67 a prezzi eccezionali. Cavicchioli, P. Micca 5

TV guasta? Mike il tecnico di fiducia!

Riparazioni accuratissime tutti i giorni a tutte le ore. Telefoni 270.605, 274.128.

Lavatrice o frigo guasti? As.To 352.916 anche festivi

Un tecnico in giornata a domicilio. Riparazioni di qualsiasi marca con garanzia.

E' urgente l'idraulico o l'elettricista?

Chiamate 885.003. Servizio rapido, riparazioni accurate.

Servizio merci veloci "Amico Espresso" TO-MI

Per un servizio rapido e sicuro, presa e consegna a domicilio entro 3 ore, risparmiando tempo e denaro, personale fiducia e specializzato. Tel. To 553.824, 511.068; Mil 839.602.

Avanti insieme a Siemens

Elettrodomestici Radio-Stereo Tv costruiti con la tecnica tedesca al più alto livello. Vasta gamma di modelli ai prezzi più convenienti, a Torino presso il Nuovo Salone Esposizione - Erte, via Cigna 8, interno cortile.

Ricordi offre pianoforti

nuovi e d'occasione di ogni marca e modello a condizioni vantaggiose. Cambi, noleggi, riparazioni. Via Lagrange 35.

Porte pieghevoli Divisette Via Bogetti 25

(angolo c.so Francia 81). Tipi di lusso in similpelle, stoffa, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello - cucinino. Anche tipi economici. Telefoni; 761.471, 745.121.

Ist. Magda de Lazzari

Inizio nuovi corsi taglio confezione, figuriniste. Convitto interno. Modelli. Piazza Vittorio Veneto 21. Telef. 82.110.

Abbigliamento elegante Abel - Piazza Adriano 15/A

Veste il Signore in Lebole. La Signora in Arexis Lebole. Prezzi controllati. Tel. 745.445.

Siporiette porte pieghevoli Via Campana 15 - t. 650.571

In similpelle, resine, stoffe, legni. Unici a costruire novità senza binario.

Fiducia per fiducia Fart provvede tutto

Fart, piazza Adriano 15, a rate vende tutto di tutto. Fart, piazza Adriano 15, ha tutto. Tutto per tutti a rate senza cambiali senza interessi. Fart, piazza Adriano 15 (lato via Paolini), telef. 756.669.

Mobilificio Orop 20 rate

camera da 120.000, alla polisatera 268.000, assortimento. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 9 (cortile).

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mod. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

TEATRI E RITROVI

Nuova (Stagione Lirica del Regio): oggi ore 15,30 «L'Italiana in Algeri». Dir. Fernando Previtali.

Alfieri: ore 15,30 e 21,15 «Madame di Tebe» con Elvio Calderoni-Carlo Campanini e Aurora Banfi.

Carignano: oggi ore 16 unica ed ultima recita. Gino Cervi con R. Carrà, F. De Ceresa, C. Scarpitta e con Elsa Merlini: «Dal vento fra i rami del sassofrasso».

Carignano - Teatro Stabile: da domani «Il gabbiano» di A. Cechov, regia di F. Enriquez. Pren. 879.342/3; 9,30-23.

Conservatorio: giovedì ore 21,15 Concerto del pianista A. Rubinstein.

Gobetti - Teatro Stabile: ore 21,30 il Teatro delle Dieci in «Canzoniere Piemontese». Per abbon. Jolly E. Pren. 879.342/3; 9,30 - 23, ultimo giorno.

Gobetti - Teatro Stabile: da ven. 28 «L'ora Piola» di Carlo G.B. Tana. Per abbon. poltrona L. 500. Pren. 879.342/3; 9,30 - 23.

Danze ARLECCHINO

Ore 15 e 21 successo de

I GIGANTI

Domani ore 21 debutto di

RIKY MAIOCCHI

TEATRO CARIGNANO

GINO CERVI

con

Raffaella CARRA' — Ferruccio DE CERESA

Carmen SCARPITTA

e con

ELSA MERLINI

Oggi ore 16

unica ed ultima recita

DEL VENTO FRA I RAMI DEL SASSOFRASSO

di René De Obaldia

Rid. Abbonati Teatro Stabile

Teatro Alfieri

Da martedì 25 ore 21,15

UN EQUILIBRIO DELICATO

di E. Albee

Regia di F. ZEFFIRELLI

Sarah FERRATI — Paolo STOPPA

Rina MORELLI — Giuseppe PAGLIARINE

Ernes ZACCONI — Fulvia MAMMI

CONSERVATORIO

GIOVEDI' ORE 21,15

RUBINSTEIN

Prenotazioni: UNIONE MUSICALE

P. Castello 19 - tel. 544.522

CONSERVATORIO G. VERDI

Venerdì 28 p.v. ore 21,15

Canti di montagna

eseguiti dal CORO CAI-UGET

danze CASTELLINO

Ore 15 e 21

RIKY MAIOCCHI

e

ROBY e i Gentlemen

BEAT PERLA

ORE 16-21

APPLAUDITISSIMI

THE JAGUARS

The New Hunters

PIPER

e la fine del mondo

ORE 16 E 21

Thane Russall The Trip

NUOVO HOLLYWOOD

con

LES MUSICIENS

...buona musica piacevole ballare...

RINFRESCHI PER MATRIMONI CRESIME - BATTESIMI

Trocadero

Ore 16,15 e 21,15

ENZO SALVATORE

MARTEDI' SERATA A PREMI

danze CLUB 84

ORE 16 E 21 REPLICHE

I DELFINI

DANZE PRINCIPE

Ore 16-21 trattenimenti con

SILVANO SILVI

LE ROI

SUCCESSO

THE JUNIORS BATTOCCHIA

Vincitori del Disco Verde

Lunedì trattenimenti ore 21

AUGUSTEO

16: I KOBRA - I MALEDETTI

ELITE 65

21: VITO e i Messengers

CRAZY CLUB

ROBERT WILLIAMS

(tel. 60.092)

LE GRILLON

Danze - Michelino

Ore 15,30 e 21

I DISCOBOLI

cantano BRUNO RAY e ROSY

Ingresso omaggio alle Dame

GIAGUARO Club

Ore 16 e 21 ultimi successi

THE COCKS LES APACHE'S

1000 mt. dopo Trofarello Pino

RISTORANTE - HOTEL

ANDREA

RE DEGLI ASPARAGI

Il più tipico locale del Piemonte

SANTENA - tel. 949.783

La Brace

RISTORANTE DEL PESCE

PAELLA ZARZUELA PARILLADA

bevendo SANGRIA e VINI SPAGNOLI

Via Napione 68 - tel. 81.602

APERTO fino alle ore 2

DE BENEDETTI

P. Carignano 6 - tel. 511.429

Ore 16

«Grotta» Club dei Magnifici

I DIABOLICI

DOMENICA 30 APRILE

2° CACCIA AL TESORO

AUTOSERVIZI MORINO

1° PREMIO: FIAT 500

Iscriz. pr. Salone «La Stampa»

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Alla Minima: Franco Gentilini - disegni (p. S. Carlo, 175) oggi chiuso

Arte Antica (Matteotti 40): Catalogo Primavera Maestri Antichi - Moderni.

Dantesca: pers. Carla Bologna Fois.

Galatea (Via 8): Colombotto Rosso.

Galleria Gissi (p. Solferino 2): Franco Gentilini; personale. Ore: 11-13.

La Bussola (via Po 9): Omaggio a Breton (Antologia di pittori surrealisti). Orario: 11-13.

GALLERIA NARCISO

50 opere di

SIRONI

P.za C. Felice 18 - t. 543.185

Museo dell'Automobile

Orario: 9,30 - 12,30 e 15 - 19

Micropista Scalextric funzionante

Ingresso gratuito fino ai 15 anni

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.

Astor: «La dolce vita non piace ai mostri» J. De Carlo, A. Lewis, tech.

Corso: «Doppio Bersaglio» Yul Brynner, Britt Ekland, technicolor.

Cristallo: «A noi piace Flint» scope, technicolor, con James Coburn, Lee J. Cobb, Jean Hale.

Doria: «La bisbetica domata» con Elizabeth Taylor, Richard Burton, in techn., panavision. Orario spettacoli: 13,20; 15,30; 17,50; 20; 22,20.

Ideal: «Wanted» con Giuliano Gemma, eastmancolor, totalscope. Or.: 14,30; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30.

Lux: «Matt Helm.... non perdona» con Dean Martin, Ann-Margret, Karl Maldan, in technicolor.

Metropol: «Kriminal» con Glenn Saxon, scope, technicolor.

Nazionale: «Il cobra» Anita Ekberg, Dana Andrews, Peter Martell, techn.

Reposi: «Il Faraone» eastmancolor, scope, George Zelnik, Barbara Bryl, Ramses «Don Giovanni in Sicilia» Lando Buzzanca, Stefania Careddu. Vietato ai minori di anni 18. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

Vittoria: «Tutti i mercoledì» Jane Fonda, Jason Robards, D. Jones, tec.

Ariston: «Tre uomini in fuga» Bourvil, L. De Funès, Thierry Thomas. Or.: 13,15; 15,30; 17,55; 20,10; 22,30.

Arlecchino: «Tobruk» technicolor, scope, R. Hudson, G. Peppard, G. Stokwell, N. Green.

Augustus: «7 donne per i McGregor» technicolor, scope, D. Bailey, A. Flory, R. Camardiel.

Capitol: «La resa dei conti» Lee Van Cleef, Tomas Milian, techn., scope.

Torino: «Papà, ma cosa hai fatto in guerra?» James Coburn, Sergio Fantoni, G. Raiti, D. Shawn, col. Ap. 14.

Alexandra: «Clint il solitario» scope, tech. George Martin, Marianne Koch.

Faro: «Clint il solitario» technicolor, scope George Martin, Marianne Koch.

Fiamma: «L'estate» techn. E.M. Salerno, Nadia Tiller. Vietato anni 18.

Gioiella: «Incompresa» technicolor, Anthony Quayle, Graziella Granata.

Hollywood: «Un dollaro tra i denti» T. Anthony, F. Wolff, colori. Ap. 14.

Primo spett. ore 14,30, Ult. 22,30.

Le Porte: «La contessa di Hong Kong» S. Loren, M. Brando, techn.

Maffei: «Passaporto verde» M. Ferrero - Stoney 15 - 18 - 21,30. Film: «L'uomo di Rio» tec. J.P. Belmondo.

Massimo: «La notte dei generali» technicolor, scope, con P. O'Toole, O. Sharif. Vietato minori anni 14.

Orfeo: «La contessa di Hong Kong» Marlon Brando, Sophia Loren, techn.

Rivarolo: 14; 15; 18; 20; 22,20.

Principe: «La contessa di Hong Kong» Sophia Loren, Marlon Brando, techn.

Statuto: «La notte dei generali» technicolor, scope, Peter O'Toole, Omar Sharif. Vietato ai minori di anni 14

Adriano: «Boeing, Boeing» technicolor, Tony Curtis, Jerry Lewis.

Alcione: «Una pistola per Ringo» technicolor, Riviste A. De Vico-P. Cortini. Orario: 15 - 18 - 21,15.

Alpi: «Ridarà» (Cuore matto) con Little Tony, Marisa Solinas.

Regina: «Incompresa» di Luigi Comencini, con Anthony Quayle, Graziella Granata, technicolor.

Centrale: «A 009 missione Hong Kong» technicolor, S. Granger, R. Schiaffino. Apertura ore 14.

Cravessano (v. Avogadro 3, telefono 530.493): «I bucanieri» Yul Brynner, C. Heston, C. Bloom, techn.

Milano: «I 3 sergenti del Gen. Custer» Franchi, Ingrassia e «I pirati della Malesia» colori.

Olimpia: «I pistoleri di Casagrande» technicolor, Alex Nicol.

Per «Adios Gringo» technicolor, con Giuliano Gemma.

P. Nuova: «Gli eroi di Telemark» colori, K. Douglas e «La spada di Alì Babà» technicolor.

S. Felice (tel. 544.077): «A sud ovest di Sonora» Marlon Brando, A. Comer, J. Saxon, technicolor.

S. Secondo: «La più grande storia mai raccontata» tech., Wayne, Baker.

Agnelli: «I 4 figli di Katie Elder» colori, John Wayne, Dean Martin.

Delle Rose: «Operazione Crossbow» scope, colori, Sophia Loren.

Esperia: «Vidas con Dios Gringo» tech. scope, Glenn Saxon, M. Stevens.

Giardino: «La mia spia di mezzanotte» tech. sc., Doris Day, Rod Taylor.

Mignon: «Agente Jo Walker operazione Estremo Oriente» technicolor, Tony Kendall, Brad Harris.

S. Rita: «Caccia al ladro» di A. Hitchcock, con C. Grant, Grace Kelly.

Vinzaglio: «Clint il solitario» technicolor, scope, M. Koch, F. Sancho. Prima visione Torino, Ingr. L. 400

America: «La gatta sul tetto che scotta» scope, techn., P. Newman, E. Taylor, nuova riedizione 1967.

Araldo: «Fantomas minaccia il mondo» tech., J. Marais, M. Demongeot.

Eliseo: «Clint il solitario» technicolor, scope George Martin, Marianne Koch, Fernando Sancho.

Oratorio: «Rita la figlia americana» con Rita Pavone.

S. Paolo: «La mia spia di mezzanotte» tech. sc. Doris Day, Rod Taylor.

Artisti: «Io non protesto, io amo» technicolor, C. Caselli, L. Lorenzon.

Belgio: «Texas oltre il fiume» techn.

Corallo: «Gambit» technicolor, scope, Shirley MacLaine, Michael Caine.

Eridano: «I professionisti» B. Lancaster, C. Cardinale, R. Ryan, J. Palance, technicolor, scope.

La Salle: «Rita la zanzara» colori, Pavone, Bramieri, Del Frate.

Oropa: «Khartoum» tech. C. Heston Rossini: «My Fair Lady» col. A. Hepburn, Harrison, Ap. 14. Ult. 21,30.

V. Veneto: «Delitto a Posillipo» (Londra chiama Napoli) technicolor, scope, Pupella Maroscia.

Astra: «I lunghi giorni della vendetta» techn., scope, Giuliano Gemma.

Berninì: «Jean Harlow, la donna che non sapeva amare» technicolor, G. Baker, R. Buttons, Viel, anni 14.

Cibrario: «2 mafiosi contro Goldginger» Franchi, Ingrassia, technicolor e «Mamma sconosciuta» Farnese.

Eliseo: «Tutta che pioveva a Scotland Yard» techn., W. Beatty, S. York.

Esedra: «I re del sole» technicolor, Yul Brynner, George Chakiris.

Massaua: «Pochi dollari per Django» techn., scope, A. Stefan, F. Wolff.

Odeon: «Django spara per primo» scope, colori, G. Saxon, F. Sancho.

Star: «La mia spia di mezzanotte» Doris Day, Rod Taylor, tech., scope.

Aduas: «I 4 volti della vendetta» techn., scope, L. Barker, V. Vendell.

Ars: «La grande notte di Ringo» technicolor, scope.

Aurora: «Il colonnello Von Ryan» technicolor, Frank Sinatra, Raffaella Carrà, Trevor Howard.

Bresscia: «Le spie vengano dal semifreddo» techn., Franchi, Ingrassia.

Falchera: «I misteri della giungla nera» technicolor, scope.

Lanterna: «Magnifico gladiatore» col.

Malo: «Chi ha paura di Virginia Woolf?» E. Taylor, R. Burton, V. 14. 5 premi Oscar 1967.

Nord: «I 2 para» technicolor, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Nuova Cedrò - Galleria d'Arte (v. della Rocca 33 - tel. 877.906 - 985.994): Antiquariato - arte contemporanea, tappeti orientali.

Torre (Acc. Alb. 3 - tel. 877.857): Lorenzoni: mostra personale scultura.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese) alle 17 e 21,15 Rassegna primi film stereofonici «Operazione mistero» R. Widmark, B. Darvi, V. Francen (St. Uniti 1953, min. 110, colori, scopo).

Nuovo Fortino: «I lunghi giorni della vendetta» Giuliano Gemma, colori.

Odeon: «Judith» technicolor, Sophia Loren, Peter Finch.

Palermo: «Goldsnake, anonima killers» techn., scope, J. Tani, S. Kent.

Rebaudengo: «4 dollari di vendetta» technicolor, R. Woods.

Sociale: «L'angelica avventuriera» tec. sc., M. Mercier, D. Gelin. Viet. 14.

Zenith: «Ridarà» (Cuore matto) Little Tony, Raimondo Vianello.

Baretti: «Rivolta del 7°» technicolor.

Cabiria: «Per pochi dollari ancora» Giuliano Gemma, Dan Vadis, techn.

Colosseo: «Non stuzzicate la zanzara» R. Pavone, G. Giannini, R. Pisu, col.

Continental: «Come rubare un milione di dollari e vivere felici» A. Hepburn, P. O'Toole, technicolor.

Fiora (c. Moncalieri 241): «Agente 007 Thunderball» technicolor, Sean Connery, L. Petrzzi.

Ghigo: «Cento cavalieri» M. Damon, A. Lualdi, tec., segue «Tom e Jerry».

Italia: «I lunghi giorni della vendetta» tech., scope, Giuliano Gemma.

Lingotto: «Jeff Gordon diabolico detective» e «Le 7 folgori di Assur».

Moderno: «100.000 dollari per Ringo» R. Harrison, F. Sancho, colori e «I gemelli del Texas» Chiari, Visnallo, technicolor.

Nizza: «Il sole sconfitto a Cipro» col. D. Bogarde, C. Cambell, K. Kath.

Piemontese: «Khartoum» Charlton Heston, L. Olivier, R. Johnson, colori.

S. Cuore (Nizza 56): «Via col vento» tech., C. Gable, V. Leigh. 13-17-21.

S. Carlo: «Metti Helm il sfilacciatore» D. Martin, S. Stevens, technicolor.

Spezia: «30 Winchester per El Diablo» sc., technicolor, Carlo Monher.

Diana: «Maigret a Pigalle» colori.

Dora: «La battaglia dei giganti» R. Ryan, H. Fonda, Pierangeli, colori.

Romeo: «Io non protesto, io amo» Caterina Caselli, L. Lorenzon.

Umbria: «Thaur, re forza brute» Robinson col. «Coltelli vendicatori» col.

Valdocco: «Torna piccina mia» e «Doringo» scope, colori, Tom Tryon.

Alba: «Per pochi dollari ancora» technicolor, scope, Giuliano Gemma.

Ambra: «Uomini dal passo pesante» G. Scott, F. Nero, I. Occhini, colori.

Apollo: «Come rubammo la bomba atomica» tech. sc., Franchi, Ingrassia.

Edera: «The Eddie Chapman Story» scope, technicolor, con Yul Brynner.

Luce: «Il figlio rapito» Joselito.

Lucento: «Un milione di anni fa» technicolor, scope, Raquel Welch.

Lux (tel. 290.339): «Valle lunghi coltelli» colori, L. Barker e «Nicanio di un padre» J. Vidor.

Lutrario: «Non stuzzicate la zanzara» technicolor, con Rita Pavone.

Massaia: «Flipper contro pirati».

Splendor: «OSS 117 minaccia Bangkok» technicolor, scope, K. Mathews, Pierangeli, segue «Tom e Jerry» tech.

REINASCO

Italia: «La conquista del West» tech., scope, James Stewart, Ult. 21,45.

CANDIA CAN.

Candia: «Quien Sabe?» technicolor, Gian Maria Volontè, Klaus Kinsk.

CANDIOLO

Vittorio: «Maciste nelle miniere di Re Salomone» techn. scope, R. Park.

DRUENTO

Orione: «Squadriglia 633» scope, technicolor, Georgs Chakiris.

MONCALIERI

Castello: «La violenza è la mia legge» Glenn Ford, colori.

Excelsior: «Requiem per un agente segreto» S. Granger, D. Bianchi.

ORBASSANO

Moderno: «I 2 sanculotti» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

PANCALIERI

Ideal: «New York chiama superdrago» scope, technicolor.

Lux: «L'uomo di Rio» Jean Paul Belmondo, eastmancolor.

PIOSSASCO

S. Giorgio: «Operazione 3 gatti gialli» B. Harris, T. Kendall, technicolor.

POIRINO

Italia: «Fahrenheit 451» technicolor, Julie Christie, Oskar Werner.

SETTIMO T.

Oratorio: «Missione speciale Lady Chaplin» tec. sc. K. Clark, D. Bianchi.

TESTONA

Falcone: «Scandalo in Società» colori J. Franciscus, S. Pisoheile, G. Page.

Cinema SANFELICE

Via Giulio 8 - tel. 544.077

A SUD OVEST DI SONORA

M. BRANDO - A. COMER

J. SAXON - technicolor

Trionfa all'IDEAL

L'ULTIMO GRANDE «WESTERN» DELLA STAGIONE

ERA UN «RICERCATO»... E SUL SUO CAPO PENDEVA UNA TAGLIA... MA CON LA SUA AGGRESSIVITA' ED IL SUO CORAGGIO DIMOSTRO' DI ESSERE UN UOMO INFLACABILE MA GIUSTO

EURO INTERNATIONAL FILMS PRESENTA

GIULIANO GEMMA

WANTED

EASTMANCOLOR - TOTALSCOPE

ORARIO SPETTACOLI: 14,35 - 16,25 - 18,30 - 20,25 - 22,30

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

Enorme incontenibile ilarità

al NUOVO ROMANO

per l'edizione integrale

dei passanti amori di un uomo italiano...

un film di ALBERTO LATTUADA

LANDO BUZZANCA

KATIA MORIK

STEFANIA CAREDDU

KATIA CRISTINA

EVA AURUM

Don Giovanni in Sicilia

tratto dal romanzo di VITALIANO BRANCATI

VIETATO AI MINORI DI ANNI

AMBROSIO 5° MESE!

NELLO SPLENDORE DEL 70 m/m

METRO-GOLDWYN-MAYER presenta una produzione CARLO PONTI

UN FILM DI DAVID LEAN

TRATTO DAL CELEBRE ROMANZO DI BORIS PASTERNAK

IL DOTTOR ŽIVAGO

PANAVISION® METROCOLOR

IL FILM DEI 6 OSCAR

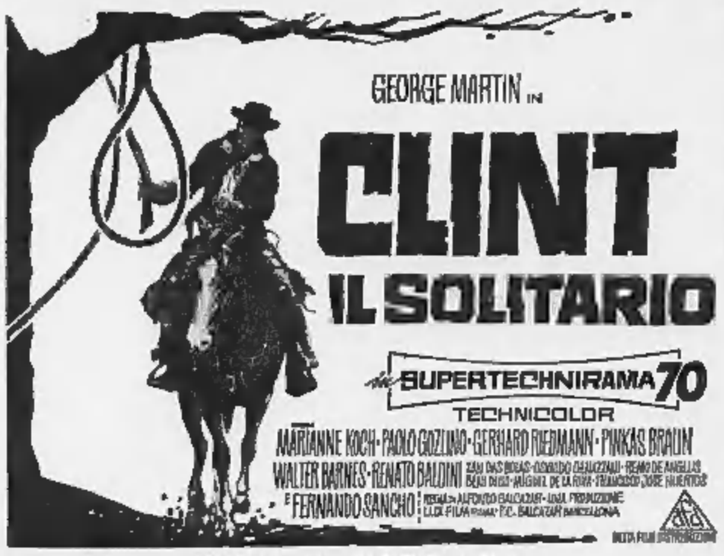
Per precisi impegni contrattuali **questo film non verrà proiettato in nessun altro Cinema di Torino** per la corrente stagione cinematografica

NON E' VIETATO

SUCCESSO AI CINEMA

ALEXANDRA - FARO - ELISEO - VINZAGLIO

Un destino terribile lo perseguitava - Le pistole ed il coraggio erano le sue uniche difese



GEORGE MARTIN in

CLINT IL SOLITARIO

in SUPERTECHNIRAMA 70

TECHNICOLOR

MARIANNE KOCH - PAOLO GOZZINO - GERHARD RIEDMANN - PINKAS BRAUN

WALTER BARNES - RENATO BALDINI

E FERNANDO SANCHO

NON E' VIETATO

DORIA: 2° mese di successo!

UNA RISSOSA, ESUBERANTE ED ESPLOSIVA STORIA DI UN AMORE IRREFRENABILE

ELIZABETH TAYLOR RICHARD BURTON

La BISBETICA DOMATA

«ELIZABETH TAYLOR vincitrice del «PREMIO OSCAR» quale migliore attrice dell'anno»

GIRATO IN PANAVISION - TECHNICOLOR

ORARIO SPETTACOLI: 13,20 - 15,25 - 17,50 - 20 - 22,20

LUX: un trionfo

DEAN MARTIN IL PIU' SPREGIUDICATO AGENTE SEGRETO «SPOGLIA» UN CALENDARIO VIVENTE DI 12 STUPENDE RAGAZZE

DEAN MARTIN MATT HELM ANN-MARGRET KARL MALDEN CANTA LA SPAVA

MATT HELM... NON PERDONA!

JAMES GREGORY - BEVERLY ADAMS

GIRATO IN PANAVISION - TECHNICOLOR

REPOSI

UN SUCCESSO SENZA PRECEDENTI!

LA CENSURA HA DETTO SI'!!!

VIA LIBERA all'edizione integrale de

"IL FARAONE"

L'EGITTO SENZA VELI!

Dopo «L'uomo di Banca dei Pegni» la Censura italiana ha fatto un altro strappo alla regola. Anche «Il Faraone» infatti viene presentato in edizione non purgata come è stata selezionata in America per l'OSCAR 1967.

Il Regista e la Produzione piuttosto che accettare tagli che avrebbero privato il film dei suoi pregi migliori hanno accettato dalla Censura italiana il divieto ai minori di anni 18

FARAONE

GEORGE ZELNIK - BARBARA BRYL

REGIA DI JERZY KAWALEROWICZ

EASTMANCOLOR - DIALISCOPE

CORSO: formidabile successo!

YUL BRYNNER

DOPPIO BERSAGLIO

Dopo i burrascosi episodi degli scorsi anni

Di Stefano torna al successo nell'«Elisir d'amore» alla Scala

Teatro gremito per l'opera di Donizetti con il tenore siciliano - Un grande applauso di sortita e molte richieste di bis dopo la «furtiva lacrima»

(Nostro servizio particolare)

Milano, 22 aprile.

Giuseppe Di Stefano è ritornato finalmente questa sera alla Scala, per interpretare *L'elisir d'amore* di Donizetti, al quale aveva rinunciato dimissionario scorsa «perché non aveva avuto il tempo di provare adeguatamente lo spettacolo» secondo il comunicato emesso dalla direzione del Teatro.

I rapporti fra la Scala e il popolare tenore sono stati difficili, negli scorsi anni, e hanno dato luogo ad alcuni burrascosi episodi, che gli appassionati della lirica ancora oggi ricordano. Il più clamoroso avvenne la sera del 31 gennaio 1963 per la nuova edizione della *Bohème*: il maestro Herbert von Karajan aveva preferito affidare il ruolo di Rodolfo al tenore Gianni Raimondi, anziché a Di Stefano, che si riteneva legato da uno specifico impegno con la sovrintendenza del teatro. E i numerosi ammiratori del tenore siciliano convennero in forza alla Scala, animati da bellicosi propositi.

Si avvertirono, quella sera, alcune proteste all'indirizzo di Von Karajan e di Raimondi, ma la grande maggioranza del pubblico reagì con energia, decretando allo spettacolo i più vivi consensi. Anche sotto il profilo economico, la faccenda fu sistemata con il personale intervento del sovrintendente Ghiringhelli, che consegnò a Di Stefano un cospicuo assegno, tosto devoluto dal tenore a fini assistenziali.

Di Stefano tornò alla Scala la stagione successiva, nel *l'Elisir d'amore*, diretto da Nino Sanzogno: fu un ritorno poco convincente, un'interpretazione disuguale e nervosa, ma il tenore si riabilitò presto con l'eccellente prova fornita, sotto la guida di Hermann Scherchen, nel wagneriano *Rienzi*. Dopo due anni di assenza, il nome di Di Stefano riapparve quest'anno nel cartellone della Scala, associato al personaggio di Nerone, nell'*Incoronazione di Poppea*: ma il tenore, accusato un malessere, prese parte solo alla quinta ed ultima replica.

Domenica scorsa, venne il nuovo «forfait» per la ripresa dell'*Elisir d'amore*. Per stasera, la locandina annunciava ancora l'opera di Donizetti, con la partecipazione di Di Stefano; e il teatro, anche per la concomitanza del periodo festivo, era da più giorni totalmente esaurito.

E stavolta Giuseppe Di Stefano ha cantato: salutato da un nutrito applauso di sortita, il tenore — che appariva in buona e generosa forma canora — è stato letteralmente subissato di applausi, specialmente dopo la *«furtiva lacrima»* di cui si è invano e a lungo richiesto il bis.

Diretto con vigorosa chiarezza dal maestro Antonio Tonini, l'*Elisir d'amore* era ripreso stasera nell'edizione allestita, lo scorso dicembre, sotto la direzione di Molinari-Pradelli, con la regia di Franco Enriquez, e le note scene di Veliani-Marchi. Dulcamara era ancora Renato Capecchi, mentre il personaggio di Adina era affidato per la prima volta alla soprano Maddalena Bonifaccio, vivamente applaudita per la fresca e ben disciplinata efficienza dei mezzi vocali e per il malizioso garbo del gioco scenico, a quello di Belcore al baritono Giulio Fioravanti, anch'egli assai applaudito.

Molte e calorose le chiamate finali, all'indirizzo del direttore e di tutti gli interpreti.

g. pi.

Gianni Santuccio «esaurito» Si scioglie la compagnia

Spoleto, 22 aprile.

La compagnia del Dramma italiano, diretta da Giorgio Prosperi e Filippo Torriero, si è sciolta a Spoleto senza avere potuto recitare *Corruzione a Palazzo di giustizia*, di Ugo Betti, lo spettacolo con il quale avrebbe dovuto debuttare ieri sera al Teatro Caio Melisso. In sala c'erano molti spettatori, ma il sipario non si è neppure alzato. Quando il pubblico attendeva già da un'ora e mezzo, Filippo Scelzo è venuto al proscenio ed ha informato i presenti che lo spettacolo non poteva avere luogo per l'improvvisa assenza del protagonista, Gianni Santuccio. Più tardi si è appreso che l'attore è affetto da un esaurimento nervoso.

(Ansa)

Mirella Freni al Covent Garden

La soprano modenese nel ruolo di Violetta, a Londra. La moderna «Traviata» di Luchino Visconti ha sconcertato i critici, ma è piaciuta al pubblico (Telefoto)

CRONACA TELEVISIVA

Due film di Roberto Rossellini

Stasera «La presa di potere di Luigi XIV» e domani «Dov'è la libertà?» con Totò

Roberto Rossellini sarà alla ribalta del video stasera e domani sera con «La presa di potere di Luigi XIV» e con «Dov'è la libertà?».

Stasera sul canale nazionale potremo vedere «La presa di potere di Luigi XIV», un telefilm che il regista di «Roma città aperta» e de «Il generale Della Rovere» ha girato per conto della televisione francese: il racconto, sceneggiato da Philippe Erlanger, coglie il drammatico momento in cui il ventiduenne Luigi XIV si libera di ogni interferenza, impone la sua forte personalità e s'avvia a diventare non solo il dominatore della Francia ma addirittura di tutto il secolo.

Ricordiamo che il telefilm è stato presentato fuori concorso al Festival di Venezia ottenendo calorose accoglienze sia dal pubblico sia dalla critica internazionale: qualcuno ha scorto addirittura un ritorno di Rossellini (il quale «crede» con giovanile entusiasmo nel mezzo televisivo e attualmente lo antepone al cinema) un ritorno, dicevamo, al suo stile migliore, più scarno, interiore ed efficace. Sarà comunque uno spettacolo interessante, senz'altro da vedere.

Domani, sul secondo canale, sarà invece riproposto un suo film semi-sconosciuto: «Dov'è la libertà?», realizzato nel '52 e presentato, per vicissitudini varie, soltanto nel 1954. E' un'opera comica, insolita in Rossellini che, com'è noto, ha costantemente preferito temi seri e impegnati; un'opera che fu giudicata piuttosto sfavorevolmente e non ebbe nemmeno successo di cassetta. Tuttavia non mancano qua e là (il che accade sempre nei film di Rossellini, uomo geniale e diseguale, anche nei film riusciti) sequenze lampeggianti d'estro e figurette saporose. Protagonista eccellente di «Dov'è la libertà?» è Totò. E la riproposta della pellicola va considerata soprattutto per il valore che assume di omaggio all'arte del grande attore scomparso.

* *

Per quel che riguarda il resto del programma di oggi, segnaliamo sul secondo canale alle 21,15 in alternativa a «La presa di potere di Luigi XIV» una puntata dello show di Claudio Villa «Roma 4»: solita formula turistico-canora da tempo in voga che ad ogni modo, almeno all'esordio, sembra aver funzionato abbastanza piacevolmente.

* *

Ieri «Sabato sera» ha offerto un'ora e un quarto circa di cordiale trattenimento: cosa che avviene ormai — più o meno — ogni settimana.

A voler usare la bilancia del farmacista, diremo che stavolta la puntata è stata più scialba e più vivace dell'altro sabato, quando s'è sfogato Rascel con Walter Chiari che gli dava una mano a dilagare. Ma sono differenze minime. Ieri l'ospite d'onore era il maestro Simonetti che ha portato con sé, oltre all'opulenta Isabella Biagini, l'umorismo bonariamente surreale, un po' goliardico ma simpatico del varietà «Il signore ha suonato?». Simonetti è un presentatore molto comunicativo e amabile. C'è da pensare quanto renderebbe se avesse testi veramente sostanziosi, veramente satirici invece di doversi arrampicare sugli specchi per far ridere.

Mal sfruttata l'assai ben sfruttabile Lola Falana. Rita Pavone in minigonna ha duettato con Mina di cui era per statura e corporatura esattamente un terzo.

A proposito di canzoni. Mina ha avuto l'idea di riesumare una vecchia e bella canzone genovese (il titolo è «Ma se ghe pensu»): una melodia nostalgica che chiunque sia nato in Liguria o ci abbia vissuto ha imparato e cantato sin da bambino, una melodia che sa di mare, di vento, di piccole strade che salgono dal porto, di luci che brillano in lontananza. Bastava una chitarra e un filo di voce. Ma l'antica smania di grandezza di «Studio Uno» è stata ereditata proprio in questa occasione da «Sabato sera»: Mina l'ha intonata con cipiglio operistico, circondata da una massiccia schiera di coristi Rai in abito scuro. La vecchia e bella e affettuosa canzone genovese era irriconoscibile, pareva una di quelle solenni cantate in uso nel secolo scorso, quando in un paese arrivava Sua Eminenza l'Arcivescovo o l'Imperial Regio Ministro delle Poste e Telegrafi.

* *

Ottimo il servizio di «Prima pagina» sul Portogallo: quadro impressionante di una nobile nazione ridotta in triste stato da una dittatura e il commento ha definita d'aspetto «pio e paternalistico»: mancanza assoluta di libertà anzitutto, e poi analfabetismo, bassi salari, duro lavoro e lagrimevole miseria.

u. bz.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La tv degli agricoltori.**
11 —: **Santa Messa.**
11,30: **Storia della Casa della Divina Provvidenza.**
12,20: **Giuramento reciute delle Forze Armate.**
15 —: **Riprese sportive:** a) Imola: Coppa d'oro di motociclismo; b) Milano: Riunione internazionale di ciclismo su pista.
17 —: **La tv dei ragazzi:** a) «Chitarra club» con Fausto Cigliano; b) «Furia, il cavallo selvaggio: Il branco in fuga», telefilm.
18 —: **«Settevoci»,** giochi musicali presentati da Pippo Baudo.
19 —: **Telegiornale.**
19,10: **Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.**
19,55: **Sport. Cronache dei partiti.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«La presa di potere di Luigi XIV»,** film televisivo di Roberto Rossellini, con Jean-Marie Patte. Dopo la morte del cardinale Mazzarino la regina madre vorrebbe nominare un primo ministro di sua fiducia; ma il giovane Luigi aventa tutte le manovre e assume personalmente il potere assoluto, fino a imporsi come il Re Sole.
22,15: **La domenica sportiva.**
23 —: **Prossimamente,** programmi per sette sere.
23,10: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

17 —: **Varese: Italia-Urss di nuoto.**
18,30: **Concerto sinfonico diretto da Franco Caracciolo,** con il violinista Wanda Luzzato. In programma musicale di Schumann, Mendelsohn, Schubert.
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«Roma 4»,** programma musicale con Claudio Villa. Partecipa Connie Francis.
22,15: **Prossimamente,** programmi per sette sere.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 15,30: Cine-domenica; 16: Un tempo di una partita di calcio; 18,45: Sport; 20,20: Telegiornale; 20,35: «La colpa della signora Hunt», film di Mitchell Leisen.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche della domenica; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,30: S. Messa; 10,15: Rivista-quiz per le Forze Armate; 10,45: Disc-Jockey; 11,30: Il circolo dei genitori; 12: Contrappunto.

Ore 13: Giornale radio; 13,35: «Fred 13,30»; 14: Musicorama e trasmissioni regionali; 14,35: Un disco per l'estate; 15,30: Pomeriggio con Mina; 16,30: Tutto il calcio minuto per minuto; 17,30: Pomeriggio con Mina. Seconda parte: 18: Concerto sinfonico diretto da M. Rossi col Trio di Trieste: Beethoven; 19,30: Intermezzo musicale.

Ore 20: Giornale radio; 20,25: Sesto senso; 21,05: La giornata sportiva; 21,15: Concerto del violinista Viktor Tretiakov e della pianista Ludmilla Kurakova: Prokofiev, Paganini; 22: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,30: Buona festa; 8,30: Giornale radio; 8,40: Alberto Moravia vi invita ad ascoltare con lui i programmi del mattino; 8,45: Il giornale delle donne; 9,35: Gran varietà; 11: Cori da tutto il mondo; 11,35: Jukebox; 12: Anteprima sport; 12,15: Vetrina di Hit Parade; 12,30: Trasmissioni regionali; 13: Il gambero.

Ore 13,30: Giornale radio; 13,45: Un disco per l'estate; 14: Trasmissioni regionali; 14,30: Voci dal mondo; 15: Il Bar della radio; 16: Domenica sport; 16,30: Un disco per l'estate; 17: Concerto di musica leggera; 17,30: Domenica sport; 18,35: Arrivano i nostri.

Ore 19,30: Radiosera; 20: Arrivano i nostri; 21: Vita e storia delle ville celebri italiane; 21,30: Giornale radio; 21,40: Organo da teatro; 22: Poltronissima; 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 10: Musiche del Settecento; 10,35: Musiche per organo; 11,10: Concerto operistico; 12,20: Musiche di ispirazione popolare; 13: Le grandi interpretazioni; 14,30: Musiche di Boccherini, Mozart, Beethoven; 15,30: «La guerra di Troia non si farà», commedia di Giraudoux; 17,10: Musica jazz; 17,45: Violinista Pina Carmirelli e pianista S. Lorenzi; 18,30: Musica leggera; 18,45: La lanterna.

Ore 19,15: Concerto di ogni sera: Gluck, Mozart, Dvorak; 20,30: Caporetto 1917: Una questione ancora aperta; 21: «Il dottor Faustus», programma di G. Baldini; 22: Il giornale del terzo; 22,30: Kronikerama.

SULLO SCHERMO

«Don Giovanni in Sicilia» di Lattuada senza l'ironia di Vitaliano Brancati

"Tutti i mercoledì": commedia americana - "La dolce vita... non piace ai mostri": farsa chiassosa

(Romano) — *Cala di paracchi toni, passando dal libro allo schermo, il racconto di Vitaliano Brancati* Don Giovanni in Sicilia; *mancano nel film di Alberto Lattuada le seconde e più fini intenzioni dell'umorismo brancatiano. E' anche da dire che la pellicola giunge tardi, quando il cinema ha ormai sfruttato fino all'osso il «gallismo» (che fu il gran tema dello scrittore siciliano), così da ridurlo uno stucchevole luogo comune.*

Lattuada, che pure è un regista letterato, forse perché costretto da esigenze produttive, non ha saputo questa volta negarsi alle soluzioni più superficiali e spicciole di una trasposizione di racconto, e nel caso specifico ha buttato Don Giovanni in Sicilia *in maldotti e carlooiture, manifestando persino una certa compiacenza verso l'incondita materia del sesso.*

Privato dello spirito di contemplazione che gli aveva infuso Brancati (oltreché della sua vera «data», gli anni '37-'39), il personaggio di Giovanni Percolla, tuttoché risentito con simpatia, scade a poco più che un motivo conduttore per una serie di scenette eroticamente caide, prima in chiave sicula e poi meneghina, ispirate alla vecchia satira dello scapolo irritato e del seduttore che s'inceppa sul più bello.

Giovanni è un giovane avvocato catanese, cucco della mammina e delle zie, che si crogiola in pensieri di conquista, considerando la donna come unica pietra di paragone del valore dell'uomo. Scambia per nordica una scaltra siciliamina reduce da un collegio svizzero; ci si compromette, e dopo un burlesco tira e molla la conduce all'altare, tra la costernazione degli amici, «gialli» impenitenti.

La sposina, che sogna grandezze, se lo porta a Milano, la Mecca della produttività, ed ecco il buon Giovanni, che nel quadro siciliano sembrava un dilettante, diventare un eccellente uomo di affari, fertile di trovate (operai su pattini a rotelle, e altre). Ma il neo-capitano d'industria non ha perciò dismesso il suo congenito «gallismo», e vorrebbe alternare «tavole rotonde» e rapine femminili. Sennonché, sotto altro cielo, la voce del cantor non è più quella, e le prede gli sfuggono dalle mani, intatte, a beneficio di furbi amici meno «impegnati» di lui. Uno di questi smacchi è così scottante che Giovanni manda a farsi benedire la città degli affari e torna a precipizio nella sua isola per riafferrarvi il genius loci propizio all'amore inesausto.

S'intende che in questa tritume qua e là ci si diverte, specie nella prima parte dove il gusto bozzettistico è schietto. La parte milanese, giocata su vieti contrasti e su variazioni gratuite (lo scrittore che soffre d'insonnia, le partite a bocce), è la più fiacca; lontana non solo da Brancati ma anche da Lattuada, un regista che di solito non si rinnova con queste pruriginose incezie. Il film è riuscito singolarmente immodulato e piatto; non si è nemmeno sicuri che voglia adombrare un contrasto tra l'Italia mediterranea e la tecnocratica, tanto il suo tratto è debole, elusivo. Lattuada si è in parte rifatto nella guida degli interpreti. Lando Buzzanca, un po' acerbo, ha tuttavia buona volontà, una maschera efficace, e sembra avere già imparato la discrezione; che non è poco. Sono con lui la graziosa esordiente Katia Moguy, Stefania Careddu e altre giovani belle, facili allo spoglio.

l. p.

(Vittoria) - Il technicolor *Tutti i mercoledì* di Robert Ellis Miller, deriva da una commediola americana di successo («Any wednesday» di Muriel Resnik) e ne conserva, anche sullo schermo, l'impianto, sia nella struttura, e il film è nella scioltezza degli interpreti, tutti abili a recitare con convinzione professionale ruoli decisamente prefabbricati. Sono: Jane Fonda, Jason Robards, Rosemary Murphy, Dean Jones.

* *

(Astor) - Una farsetta a colori chiassosa e modesta, con componenti quasi macabre di risaputo effetto, è *La dolce vita... non piace ai mostri* di Earl Bellamy. Ereditato un maniero in Gran Bretagna, certi americani attraversano l'oceano per prenderne possesso, ma giunti sul posto trovano i disonesti usurpatori del castello che la studiano tutte per restarne i padroni. Una caccia alla volpe e una corsa automobilistica tutte da ridere (almeno nelle intenzioni) pongono carnevalescamente fine alla contesa, nella quale i malvagi hanno la peggio. Interpreti discreti.

vice

Il tempio egizio è arrivato alla stazione di Torino

Sono giunte ieri alla stazione di Torino su sei carri ferroviari le 66 casse contenenti i blocchi numerati in cui è stato suddiviso il tempietto rupestre di Ellesilia (XVII Dinastia, 1500 a. C.). Lo ha destinato al nostro Museo Egizio il governo della Rau per l'opera svolta da studiosi e tecnici italiani nella campagna indetta dall'Unesco per il salvamento dei monumenti archeologici della Nubia. I 25 milioni occorsi per il taglio dalla roccia e per il trasporto lungo il Nilo sono stati offerti dal Comune e dalla Provincia di Torino.

Le casse, che pesano 93 tonnellate, saranno prelevate domani mattina e trasferite nel palazzo dell'Accademia delle Scienze, sede del Museo Egizio, in attesa che l'arrivo degli ultimi documenti necessari allo sdoganamento consenta di tagliare i piombi.

La cappella, che al suo interno misura circa otto metri per otto, ed è alta tre metri, sarà ricostruita in una sala della manica nuova (detta della Schiaparelli) in fondo al cortile, dove sono stati fatti lavori di sistemazione e di rafforzamento per sostenerne il peso. Il ripristino — ci ha detto il soprintendente prof. Curto — richiederà alcuni mesi, anche per mettere a punto un sistema di illuminazione a luce radente che permetta la piena visibilità degli importanti rilievi e delle stele incise.

Il congedo di Cervi al Carignano e «L'Italiana in Algeri» al Nuovo

La compagnia di Gino Cervi si congederà oggi dal pubblico torinese con l'ultima recita della commedia *Del vento fra i rami del sassofrasso*, un gaio «western da camera» di René de Obaldia. Lo spettacolo andrà in scena alle 16. Accanto al protagonista sono Elsa Merlini, Carmen Scarpitta, Raffaella Carrà e Ferruccio De Ceresa.

Domani sera, al Carignano, ritornerà la compagnia del Teatro Stabile di Torino, con Valeria Moriconi, Lilla Brignone, Corrado Pani, Glauco Mauri e Adriana Innocenti, per riprendere le recite del *Gabbiano* di Cecov, ultimo spettacolo in abbonamento della stagione 1966-67. La regia è di Franco Enriquez.

Al Teatro Nuovo, la stagione lirica torinese organizzata dall'Ente Regio presenta oggi alle 15,30 la seconda recita dell'*Italiana in Algeri* di Rossini, diretta da Fernando Previtali, con la regia di Filippo Crivelli e le scene di Franco Zeffirelli. Protagonista dell'opera è Anna Maria Rota, affiancata da Enrico Campi, Luigi Alva e Renato Cesari. L'ultima replica avrà luogo mercoledì sera, 26 aprile.

Al Gobetti la compagnia del Teatro delle Dieci diretta da Massimo Scaglione conclude questa sera alle 21,30 il breve ciclo di recite del *Canzoniere piemontese*, uno spettacolo dedicato al folklore della regione, composto di canzoni e poesie dal Settecento ai nostri giorni.

TRIONFA al CRISTALLO
FLINT BATTE BOND!!!
OGGI SI PARLA DI FLINT, PERCHE' E' L'IDEALE DELL'UOMO MODERNO, FORTE, ELEGANTE, SEDUCENTE: LE PIU' BELLE DONNE LO AMANO, I NEMICI LO TEMONO!!!
RITORNA FLINT! A SCATENARSI A LOTTARE A SEDURRE
A NOI PIACE FLINT

JAMES COBURN · LEE J. COBB · JEAN HALE · ANDREW DUGGAN

AL NAZIONALE
ANITA EKBERG bellissima e seducente
PETER MARTELL forte e scatenato
DANA ANDREWS l'eroe di tante avventure
sono gli interpreti principali del successo del giorno

IL COBRA
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE NON VIETATO

ARLECCHINO: un successo!
4 eccezionali attori, in un film che non teme confronti, rievocano episodi sconosciuti che mutarono il corso della storia

ROCK HUDSON · GEORGE PEPPARD · GUY STOCKWELL · NIGEL GREEN
TOBRUK
E' un film UNIVERSAL NON VIETATO TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

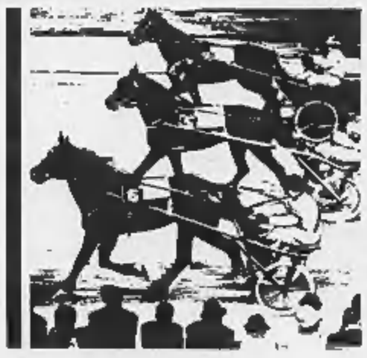
TRIONFANO all'AUGUSTUS
SCATENATI! FURENTI! IRRESISTIBILI!
I 7 MacGREGOR

7 DONNE PER I MacGREGOR
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE NON VIETATO

ASTRA
GRANDE SUCCESSO
GIULIANO GEMMA in I LUNGHI GIORNI DELLA VENDETTA
(FACCIA D'ANGELO)

I LUNGHI GIORNI DELLA VENDETTA
TECHNICOLOR-TECHNISCOPE NON VIETATO

TRIONFA AI CINEMA
ORFEO · PRINCIPE · LA PERLA
IL PIU' ATTESO AVVENIMENTO CINEMATOGRAFICO DEL 1967
CHARLES CHAPLIN presenta
MARLON BRANDO · SOPHIA LOREN
LA CONTESSA DI HONG-KONG
TECHNICOLOR
SYDNEY CHAPLIN · TIPPI HEDREN · PATRICK CARGILL · MARGARET RUTHERFORD
UNIVERSAL


Gettoni d'oro per 400.000 lire
Per vincere 80 gettoni d'oro indicate sul biglietto d'ingresso i vincenti delle 8 corse e introducetelo nell'apposita urna prima dell'inizio delle corse
VINOVO
Oggi trotto ore 15

Uomini e macchine
hanno pulito la piazza
da poche ore.
Adesso l'incuria di alcuni
l'ha trasformata in uno
spettacolo indecoroso
per i cittadini ed i turisti.
Chi rovina così la città
non vuole capire cosa significa

torino pulita

torino piu bella

collaboriamo per ridare
a Torino il primato della
"città più pulita d'Italia"

ATTENZIONE!

2 indirizzi da ricordare se volete risparmiare:

VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 2
quasi angolo Via Po e

VIA MADAMA CRISTINA 63
quasi angolo Via Valperga Caluso

Tende tergitali altezza m. 3	L.	1600 al m.
Nailon tendine altezza m. 1	»	180 al m.
Canapone fiammati doppia altezza	»	360 al m.
Rasoni fantasia tappezzeria doppia alt.	»	1000 al m.
Piké fantasia e velluto a coste	»	380 al m.
Seterie e cotoni stampati	»	200 al m.
Lenzuola la coppia	»	1500
Pantaloni	»	1000
Vestiti pura lana	»	7500
Soprabiti e tailleur per fine serie	»	3000

CONFEZIONI PER SIGNORA
Tovaglie - Tappeti, e tutto per la casa

RICORDATE!

VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 2
VIA MADAMA CRISTINA 63

FRIGORIFERI

Offerta speciale solo per il mese di APRILE

LITRI 135	- L.	29.500
» 160	- »	39.500
» 180	- »	43.000
» 200	- »	45.000

GRANDI MAGAZZINI ANTONIO GEMELLI
VIA GAUDENZIO FERRARI 5 - CORSO NOVARA 2
SPEDIZIONI IN TUTTA ITALIA

ERNIA

ISTITUTO A. E. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 7 - Tel. 287-039
Se malgrado la presenza del cuscinetti la vostra ernia sfugge e s'ingrossa, provate il

CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE
INTERNAZIONALE DI LONDRA

SENZA MOLLE NÉ CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANUBE IN TESSUTO DI NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO

La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 9-12, 14-19 - Festivi 9-12 presso le filiali di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 534.500
GENOVA: via Cairoli 1 - BOLOGNA: Str. Maggiore 26 - ROMA: via Torino 61
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 2
La serietà della nostra organizzazione ci permette di offrire

IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5.000

In obbedienza alla legge tutti i nostri apparecchi sono provati ed applicati dai Medici dell'Istituto

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de « La Stampa »
MILANO - Via Borgogna n. 8 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 180 r Portici Accad. 17 r Via Roma 29 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di « Stampa Sera »

« Stampa Sera del lunedì » viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de « La Stampa » e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana della stessa giorna.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **« Pubblicità Stampa », via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/8936 Torino**

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (numeri divisi adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni **in data fissa** *aumento del 100%*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **casella** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere « Pubblicità Stampa n. . . . . Torino », cumulativo per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della casella in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 800 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.**

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza ».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di lacerare soltanto quelle direttamente inerenti agli annunci **cestinando stampati, circolari o lettere di propaganda.**

Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — oltre che allo sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 200 per parola

ACQUISTANSI libri e biblioteche. Pagamento per contanti recandomi domicilio. Libreria Vittorio, Via Verdi 33 rosso, Firenze. A16995

ESCAVATORE Ruston 10, Fiorentini FB 50, Jumbo cingolato, gru idraulica Pagliera, vende Coppa, Strada Meisino 91 telefono 890 709

FABBRICA reti metalliche recinzione zincate, plastificate, ornamentali. Via Sessari 14. Telefono 471-632.

IMPRESA STRADALE VENDE IMPIANTO PIETRISCHETTO BITUMATO PRODUZIONE MC. 12 ORARI, COMPLETO SILOS SERBATOIO TERMICO BITUME MC. 40. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7250 — TORINO ». A16996

IMPRESE STRADALI: OFFRO IN AFFITTO TERRENO MQ. 2000 DI CUI MQ. 800 COPERTI. IMPIANTO PIETRISCHETTO BITUMATO, CABINA FORZA, SILOS MC. 800 CON ELEVATORE, MAGAZZINI, ALLOGGIO CUSTODE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7249 — TORINO». A16997

MACCHINA lavasecco Marinelli vendesi come nuova, facilitazioni pagamento. Casella 316 P, Sip, Milano.

POMPE per tutti i liquidi. Feti, via Monginevro 226. Telef. 331-591.

2 ARTIGIANATO L. 200 per parola

ABILISSIMA lavorante maglia a mano specializzata Jaccard cerca lavoro domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4457 — Torino ». A41463

FOTOLABORATORIO offre ritocco ingrandimento prografo. Telefonare 337-897. A41513

MURATORE lattoniere accetterebbe anche manutenzioni in genere. Telefonare 279-686. 2001

Z. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI AFFITTI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A.A. TASSI BANCARI DELL'1% MENSILE CONCEDIAMO RAPIDAMENTE MUTUI SU ALLOGGI. PRESTITI IN GIORNATA A DIPENDENTI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, COMMERCIANTI. RISERVATEZZA ASSOLUTA. FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 18, TELEFONI 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A. ACCORDIAMO PRESTITI IN GIORNATA A PROPRIETARI AUTO (ANCHE IPOTECATE) COMUNQUE TASSATE. MASSIMA RISERVATEZZA. FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 18, TEL. 542-834, 530-445. 0147

A.A. A operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, lunzo ingri, prestiti immediati. Nuova direzione, tariffe ridotte Fincotex, corso Francia 15 telef 760-203 779-826

A.A. CEDESI per motivi familiari pizzeria attrezzatissima forte lavoro inviti prove. Angiolin, tel. 682-835.

A.A. PRESTIAMO DENARO IN GIORNATA A PROPRIETARI AUTO (ANCHE IPOTECATE). RISERVATEZZA ASSOLUTA. VIA POMBA 29 (ANGOLO VIA GIOLITTI) TELEFONO 545.300.

ACCONCIATURE signora avviatissimo, arredamento - attrezzatura moderni, spese minime, incasso mensile 400.000. Cede 2.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

ACCONCIATURE signora avviatissimo, ottima attrezzatura, utile netto mensile 150.000. Cede 1.200.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

AFFARONE vendo negozio centralissimo calzature pelletterie motivi familiari. Telefonare 531-565

AUTOSCUOLA vendesi causa salute. Telefonare ore pasti 368-673.

ALBERGO Porta Nuova 30 camere attrezzatissimo fortissimo reddito occasionissima cedesi. Barbero, Nizza 5.

AMPIO elettrotaveggio zona Lingotto vendesi occasione bene avviato. Telef. 360-108. 2001

ATTREZZATO laboratorio confezioni pelle stolle causa grave malattia cedo. Telefonare 489-659.

AUTOCARROZZERIA attrezzatissima qualsiasi riparazione, ottimo reddito, cede causa salute 2.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

AVVIATISSIMA lattostireria vendesi zona signorile. Tel. 757-725.

AZIENDA artigiana fabbricazione - vendita articoli regalo, 60.000.000 annui, utile rilevante, impossibilità conduzione, cede: 19.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

BAR torrelazione 100.000 giornaliere chiusura serale posizione ottima angolare 5 vetrine arredamento nuovissimo. Telefonare 537-213.

CEDESI avviatissimo laboratorio chimico aerosol organizzazione vendita Torino e provincia senza intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8464 — Torino ». A41525

CEDESI salumeria causa espatrio occasionissima. Tel. 375-711.

CEDESI salumeria già avviata causa salute. Telefonare 481-506.

CEDO avviatissima autorimessa zona centrale, salone esposizione auto, forte reddito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 645 — Torino ». 081

CENTRALISSIMA oreficeria - orologeria, (oltre 70 anni medesima famiglia), posizione commercialissima, intenso passaggio. Cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

CERCASI bottiglione superalcolici trasferibile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4389 — Torino ». A40843

CERCASI gerente pattinatrice con licenza di esercizio. Sicuro avvenire. Affitto mite. Telefonare 683-081.

FORNO quintali 2 vendesi o gerenza città provincia buonissima occasione. Telefonare 765-934. A42012

INGROSSO detersivi - affini, avviamento pluriennale, 90.000.000 annui, reddito elevato. Scissione società, cede 7.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

ISTITUTO alta moda, organizzatissimo delilds grandi sartorie; possibilità enorme sviluppo clientela privata. Cede 25.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

ISTITUTO trattamenti estetici centralissimo, arredamento stupendo, clientela signorile, massimo tariffe, reddito elevato; cede 4.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

LATTERIA, macchina caffè, 100.000 giornaliere negozio nuovissimo, affitto 20.000 cede dilazionando. Telefonare 537-213. 077

MALATTIA vendo bottiglieria superalcolici Porta Palazzo. Tel. 850-407.

PRIVATO cede per cessazione attività autorimessa con salone compravendita auto, reddito dimostrabile. Telefonare 322-493. 081

PROFUMERIA pelletteria, due vetrine, arredamento moderno; ottimo incasso, utile adeguato. Cede 6 milioni 500.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

RIVA, via Mazzini 1, cede bar superalcolici modernissimo 2.300.000 1.200.000 contanti, affarone.

RIVA, via Mazzini 1, cede negozio tintostireria affarone rarissimo.

RIVA, via Mazzini 1, cede negozio ferramenta, garantito incasso, dilazionando. 0231

RIVA, via Mazzini 1, cede negozio frutta verdura redditizio 700.000 contanti, affarone. 0231

RIVA, via Mazzini 1, cede avviatissimo bar ristorante dilazionando vicinanze Torino sicura fortuna familiare. 0231

TIPICO ristorante, avviamento quindicennale, arredamento attrezzature ottima, clientela affezionata, utile 1.200.000 mensili. Cede 22.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

TIPOGRAFIA, piccola, buona clientela, zona centrale, vendo causa cessazione attività. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8437 — Torino ».

TORREFAZIONE analcoolico barriera Milano, orario ridotto; utile netto mensile 400.000. Cede 6.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

VENDO pastino o sola licenza per panificazione. Telef. 784-539.

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. ACQUISTIAMO contanti alloggi, muri negozio, liberi - affittati. Telefono 594-670. 0913

A. BRANDIZZO vendo 1-2 camere servizi 1.200.000 occasionissima. Telefonare 273-571. 014

Colombo ha scoperto l'America voi scoprite l'Americano Gancia!

Siate i primi a scoprire un nuovo mondo:
il mondo giovane di Americano Gancia.
Al bar è bello scoprire l'Americano Gancia:
ordinarlo dà prestigio.
Perché Americano Gancia è una specialità.
Come berlo?
Come si fa in America, ad esempio.
Americano Gancia come aperitivo,
con una fetta d'arancia e ghiaccio.

Oppure come lo preferiscono in Inghilterra.
Americano Gancia
come long drink dissetante,
freddo con seltz.
Noi ve lo consigliamo liscio o al seltz,
ma sempre con ghiaccio.
Entrate a far parte del mondo giovane
di Americano Gancia!
Americano Gancia è il nuovo modo di bere!

Americano Gancia: il drink di chi conosce il mondo

AZIENDA lavorazione mobili metallici, avviamento pluriennale, affermato. Utile netto mensile: 500.000; cede 6.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

BIGIOTTERIA, articoli regalo centralissimo, cedesi ritiro commercio. Chianale, tel. 540-569.

CALZATURE ciatura Torino, concessionario Varese, ottimo reddito. Impossibilità conduzione cede 1 milione 500.000. dilazionando merce. Fasano, Madama Cristina 129.

CARBURANTI lubrificanti cherosene pneumatici, lavaggio, pezzi ricambio cedesi. Telefonare 512-200

CAUSA malattia cedesi negozio radio tv elettrodomestici avviamento decennale zona industriale cintura Torino incasso annuo 45.000.000 4.000.000 più lordi vivi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4499 — Torino ». A42016

CAUSA malattia cedesi pensione centralissima. Telef. Fasano. 694-180.

CAUSA salute cedo drogheria ventennale gestione reddito sicuro. Telefonare 346-969 ore pasti.

CEDESI autoriparazioni attrezzatissima autorizzata ACI causa salute. Telefonare 215-077. 1001

CEDESI avviata agenzia informazioni investigazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 69 — Torino». 0281

CEDESI frutta verdura fontana merano. Telefonare 667-708 qualunque ora. A42787

CERCASI finanziatore impresa per condominio zona montana forte guadagno, massima discrezione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8451 — Torino » A41655

CERCASI socio con capitale per maggior sviluppo commissionaria auto, buon reddito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 59 — Torino ».

CHIVASSO avviata pizzeria. Telefonare 912-708. 22937

CHIVASSO cedesi avviatissima pizzeria centrale L. 5.000.000. Telefonare 912-708 22937

DISPONENDO lavoro assicurato cerco oggiustatore stampista per collaborazione (eventualmente associata). Telefonare 280-405. A41610

ELETTRODOMESTICI centralissimo angolare, avviamento pluriennale, incasso 150.000.000 annui, cede 20.000.000 permutando Immobili. Fasano, Madama Cristina 129.

ESPORTAZIONE vini superalcoolici, attrezzatura formidabile, alloggio; incasso 80.000, utile netto mensile: 500.000. Cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129.

FIORI freschi, avviatissimo negozio, posizione commercialissima, forte lavoro, reddito sicuro. Causa salute cede: 3.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

GENOVA zona signorile cedesi attività pensione facile conduzione familiare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 11 — Genova ». 22939

MERCERIA alloggio annesso, utile netto mensile: 260.000; possibilità ampliamento locali. Cede 4.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

MOLINO artigiano cilindri turbina affittasi. Telefonare 912-708.

NEGOZIO fiori freschi rilevasi. Specificare posizione e prezzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8527 — Torino ». A42523

NEGOZIO mobili avviatissimo esposizione 1000 mq. posizione invidiabile cedo 6.500.000 facilitando rilievo merce Rossin Principe Oddone 3. 0883

PANETTERIA avviatissima urgentemente vendesi. Telefonare 490-317.

PANIFICIO centralissimo causa vecchiaia cedesi. Scrivere: Magrini, 5 Agostino 17, tel. 541-106.

PASTICCERIA laboratorio, bar superalcoolici, primario negozio provincia Cuneo, adatto famiglia. Ritiro commercio cede: 15.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

PENSIONE avviata, centralissimo, tariffe elevate; reddito netto mensile: 150.000. Cede 5.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA. VIA ANDREA DORIA 15. 0574

PRIMIZIA frutta verdura centralissimo forte incasso 1.200.000 contanti resto compreso rimesse lunghissime dilazioni. Telefonare 537-213.

RIVA, via Mazzini 1, cede negozio rivendita pane rarissima occasione avviatissimo. 0231

RIVA, via Mazzini 1, cede negozio lavanderia automatica 3.800.000 blocco dilazionando redditizio.

RIVENDITA pane zona grande passaggio urge cedere causa malattia. Telefonare 851-018.

SALUMERIA gastronomia posizione commercialissima, alloggio annesso; incasso giornaliero: oltre 200.000, alto reddito. Cede conveniente mente. Fasano, Madama Cristina 129.

SOCIETA' bocciofila Torino cerca gestore bar ristoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4518 — Torino».

TABACCHERIA bar levata 1.000.000 incasso 250.000, cedesi 15.000.000. Telefonare 212-064.

TESSUTI in genere, zona centrale commercialissima, incasso annuo dimostrabile: 30.000.000, forte reddito. Cede 6.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

TINTOSTIRERIA adatto persona sola, possibilità alloggio, utile netto mensile: 150.000; cede 1.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

TINTOSTIRERIA avviatissima, arredamento - attrezzatura rimodernate, minime spese, reddito mensile: 220.000. Cede 2.700.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129.

VENDESI avviatissima rivendita pane media incasso giornaliero 85.000. Tel. 782-356 ore pasti.

A. CAVORETTO villa 10 camere 3 garages bellissima posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 13 — Torino». 014

A. RATEAZIONI mensili pari affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in residenze Miramonti. Corso Il Lissare 235 0258

A. RUBIANA villaggio Clarea vendesi ultime caselle 3 camere e servizi, terreno mq. 600, L. 5.500.000, compreso mutuo. Telefonare 760-685.

A Pino in splendido palazzino panoramico vendonsi alloggi signorili con parco proprio, mutuo. Telef. 745-649.

ACQUISTASI contanti autorimessa singola zona piazza Solferino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4422 — Torino». A41040

ACQUISTEREI Sanremo due camere servizi terrazzo vista mare riscaldamento centrale, pianura Meiuzia-Ormond. Specificare prezzo planimetria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4507 — Torino ». A42052

ACQUISTIAMO alloggi, villa, terreno, case, negozi. Pagamento contanti Pizza, Marconi 26, tel. 657-324.

ACQUISTO cascina 50-70 giornate permuto con azienda differenza contanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4567 — Torino ». A42650

ACQUISTO villa signorile centrale. Telefonare 322-248.

ACQUISTO villa terreno casetta da ristrutturare zona Sommauro, Telefonare 658-860. 1001

AFFARE: Venchiglia, tre grandi camere, cucina, servizi, libero; cede 7.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

AFFARE, privatamente vendo alloggio 3 camere servizi, via Rieti, L. 6.700.000 mutuo compreso. Telefonare 383-207. A42078

ALBA vicinanze vendo cascina 50 giornate occasionissima per nocciolati. Telefonare 273-571. 014

ALLOGGI nuovi precollinari splendida vista vendo 250.000 mensili. Telefonare 761-861. A41525

ALLOGGI signorilissimi, prezzi convenienti, impresa vende direttamente. Via Mortorelli. Telef. 852-450.

ALLOGGIO Collegno: camera, cucinetta, servizi; recente costruzione, 2° piano, libero, vendo 2.300.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

ALLOGGIO c.so Grosseto 3 camere, salone, servizi: libero. Vendo 7.500.000 compreso mutuo, Fasano, Madama Cristina 129.

ALLOGGIO p.za Solferino, piano ammezzato: 4 camere, cucina, servizi interni, termosifone particolare. Vende 8.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

ALLOGGIO zona S. Salvario, 5° piano: 4 camere, cucina, servizi, terrazzino coperto; vende 12.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

ALTO Monferrato vendesi casa 6 vani servizi giardino. Tel. 878-332.

ANDORA Marina: camera, tinello - cucinino, servizi, solarium; termosifone centrale, vista mare. Vende 3.900.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

ANGOLA portoghese vasto territorio coltivabile cafè libero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4272 — Torino».

APPARTAMENTI signorili precollinari, comodità, panorama, salone 3 camere cucina. Guinicelli 11/9. Cantiere 15-17. 013

ATTICO signorile Crocetta privato vende, Salone su grande terrazzo, 2 ampie camere, camera servizio cucina, tripli servizi, 25.500.000 compreso mutuo. Telefonare 591-979.

AVIGLIANA vicino laghi vendo villetta nuova. Telefonare 720-817.

BARDONECCHIA signorilissimo alloggio: tre camere, cucina, cameretta, biservizi, garage riscaldato. Vende 10.000.000, mutuo 2.850.000 Fasano, Madama Cristina 129.

BORDIGHERA in zona precollinare vendiamo villetta vista mare, soggiorno, due camere, cucina, bagno, garage, cantina, 800 mq. giardino, 13.500.000. Bona, Matteotti 10, Sanremo. 23029

CASCINA 43 giornate circa, 10 km. Carmagnola, tutta a pioppi 4-5 anni. Vendesi 43 milioni o permutasi con alloggi. Telefonare 644-070 ore pasti. A42093

CASCINOTTA semicollinare bellissimo vendesi Moncucco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 36 — Torino ».

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende casa 20 camere, magazzini, 6 garages, 800 area complessiva, 48 milioni, Italia 61. 0195

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreno borgata Lasna, approvate 150 camere, 53.000.000.

CHIVASSO 3 camere servizi vendesi, permutasi vicinanze Lancia. Rivolgersi cantiere via Biatta 39, oppure telefonare 893-852. A41458

COLLINA mezz'ora Torino vendo blocco tre alloggi nuovi quattro vani termo bagno terrazzi garage 15 milioni. Telefonare 392-132.

COLLINA Moncalieri vendesi terreno panoramico edificabile 5000 circa tutti servizi eventualmente divisibile. Telefonare 620-074. A42262

COSTRUTTORI! Terreno barriera Orbassano, possibilità 100 camere, 65 milioni. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 0277

DUE camere, cucina, libere vendo 2.600.000, via Cagliari 16, Telefonare 364-223. A42772

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILE MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 0574

GENOVA Prà mare 8 grandi vani indicato bagni vendesi affittasi 70 mila mensili. Cassetta 1485 R, SIP, Genova. 22938

GOVERNO Usa disposto vendere circa mq. 2000 terreno via Righetti accesso corso Italia 26 Genova, con bonestare per costruzione fabbricato altezza massima 16 metri. Indirizzare richiesto per dettagli et condizioni vendita al Consolato Generale Usa, Genova. A165

INDUSTRIA acquisterebbe in Torino fabbricati industriali uno mq. 7000 coperti altro mq. 600 coperti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8554 — Torino». A42778

LANGA ridente località vendesi 9.000.000, villetta tre camere, cucina e servizi, preferibilmente ammobiliata. Tutte comodità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 64 — Torino ».

LOCALE adatto laboratorio o deposito due ingressi su corso, con servizi, vendesi stazione Dora. Telefonare 237-058 ore pasti.

MONTOSO km. 65 Torino, villa completamente arredata: 3 camere, cucina, servizi, garage. Vende 11.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

OCCASIONE vendesi villetta 6 vani doppi servizi ottima posizione in Montalia (Asti). Telef. 47-013.

OTTIMA occasione, Avigliana, villeggio Primavera, vendesi terreno mq. 1600. Telefonare 343-612.

OTTIMA posizione, ville panoramiche semiammobiliate, frutteto, giardino, stabile nobile, vendesi. Tel. 654-784.

PIANEZZA vicinissimo S. Pancrazio privato svende terreno mq. 15.000, 5000, 3000, 1800, adatto ville tutti servizi. Telefonare 966-520.

PIED-A-TERRE zona S. Paolo piano rialzato signorilmente ammobiliato vendesi. Telefonare 546-108.

PRIVATO vende due alloggetti precollinari camera cucina servizi trasformabili in uno, giardinetto. Telefonare 771-360. A42483

PRIVATO vende mq. 2500 divisibili in zona residenziale Leini, strada asfaltata occasione. Telef. 463-402.

RIVA, via Mazzini 1, vende alloggio 3 camere cucina doppi servizi garage. Pino Torinese. 0231

STABILE industriale nuovo, Fiat Mirafiori, millecento mq. coperti, corrille. casa 14 camere, 68.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

STATUTO abitazione ufficio 2 camere soggiorno cucina esentesse soleggiatissimo. Telefonare 535-864.

TERRENI per villette Stupinigi Fiat, 12 Fiat Mirafiori, Km. 5 Fiat Orbassano vende rateizzando prezzi popolari. Telefonare 60-681.

TERRENO Givoletto, fronte strada asfaltata, progetto approvato palazzino, vendesi. Telefonare 531-005.

TERRENO industriale zona depressa con scarico fronte statale vendesi. Telefonare 273-571. 014

TERRENO semicentrale 200-400 camere acquisterebbe impresa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8533 — Torino ». A42543

VENDESI alloggio signorile Corso Galileo Ferraris, centrale, 8 camere, salone, tripli servizi. Telefonare ore 21-22 777-881. A41173

VENDESI alloggio 4° piano, riscaldamento centrale, Condominio Terrasole, Limone, 6 posti letto. Telefonare Gambino, Agenzia Limone o 23-72 Saluzzo ore pasti. 2001

VENDESI privato negozi mq. 55, 9 milioni trattabili, Borgo Rossini. Telefonare 851-793. A41768

VENDESI terreno mq. 10.000 quindici minuti centro città fronte importantissima provinciale vicinanze autostrada Torino Milano 5250 mq. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8497 — Torino ». A42232

(Continua a pag. 14)

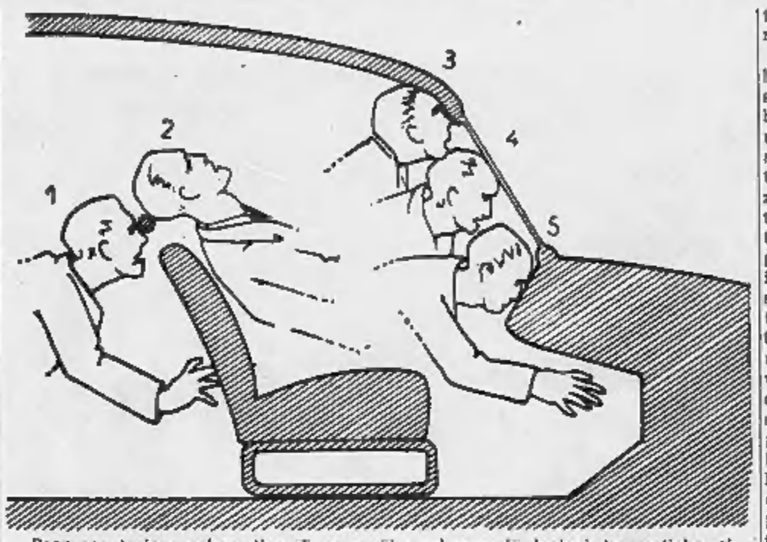
Il congresso di traumatologia facciale a Madrid

Negli incidenti stradali il viso è la parte più facilmente colpita

Il 65 per cento dei decessi è dovuto a lesioni cranio-cerebrali - Le case costruttrici si preoccupano di rendere sempre meno «traumatizzanti» le parti interne delle automobili - Ma è il guidatore che deve saper viaggiare con la necessaria prudenza - Le cinture di sicurezza sono molto utili, ma troppo poco usate - L'importanza di soccorsi solleciti agli infortunati

Nella moderna Città Sanitaria di La Paz, in Madrid, si sono svolti nei giorni scorsi i lavori del I Congresso di Chirurgia orale e maxillo-facciale che, per l'importanza dei temi trattati e la folta schiera di odontologi e chirurghi maxillo-facciali convenuti nella capitale spagnola da vari paesi d'Europa e d'America, ha assunto l'importanza d'una grande assise medico-specialistica internazionale.

Principale tema di relazione di detto Congresso, sul quale si è accentrata una viva attenzione da parte dei numerosi congressisti, è stato quello dei «*Traumatismi della faccia*» di varia natura, da quelli insorti per incidenti stradali a quelli sul lavoro, dei quali è stata sottolineata la vertiginosa, crescente ricorrenza, ricollegabile all'intenso ritmo e meccanizzazione della vita moderna.



Rappresentazione schematica di come si producono le lesioni traumatiche al viso o al capo in urti frontali con auto a forte velocità (secondo Maronneaud)

Attraverso i numerosi dati clinico-statistici riferiti a questo Congresso infatti, si è potuto rilevare come la maggioranza delle lesioni traumatiche del viso e del capo sono oggi riconducibili, principalmente, ad incidenti stradali, con percentuali variabili dal 65 al 70 % rispetto ad infortuni di altra origine. Si può dire anzi, a questo riguardo, che sul piano statistico, nell'ambito della traumatologia maxillo-facciale, come in altri settori della traumatologia, si è assistito a costanti, progressive variazioni di frequenza delle lesioni traumatiche e dei loro più o meno gravi quadri clinici, in ragione del continuo mutamento e perfezionamento dei mezzi meccanici adottati dall'uomo, in vari campi dell'attività umana. A questa conclusione hanno portato le numerose statistiche di fratture maxillo-dentali comunicate al Congresso di Madrid, compresa quella presentata dalla Scuola Odontostomatologica dell'Università di Torino nella quale, su 1800 fratture maxillo-facciali osservate e curate, il fattore traumatico determinante era intervenuto in 973 casi per incidenti automobilistici o motociclistici; in 168 casi per infortuni sul lavoro; in 150 pazienti per incidenti ciclistici; in 90 traumatizzati per investimento di pedoni e nei rimanenti casi per agenti traumatici di saltuaria e più rara ricorrenza quali: pugni al viso, calci di cavallo, armi da fuoco, o per fattori patologici locali (processi infettivi odontogeni; tumori maligni del cavo orale), sporadiche cause di fratture spontanee della mandibola.

Oggetto di ampia e profonda trattazione nel corso dei lavori del Congresso è stato lo studio del meccanismo patogenetico con cui insorgono le lesioni cutanee e scheletriche del viso per incidenti automobilistici. Attraverso la proiezione di un interessante film realizzato dal Centro sperimentale di ricerche della Fiat, oltre all'alta efficienza strutturale raggiunta nella costruzione delle più moderne autovetture si è potuto rilevare, in sede congressuale, come le frequenti lesioni traumatiche del viso o del capo, che si osservano nel 70 % circa degli incidenti automobilistici, insorgono soprattutto per scontri od urti frontali nei quali, per l'improvvisa decelerazione del veicolo, il corpo del conduttore e dei trasportati, specie di quelli situati sul sedile anteriore, viene violentemente proiettato all'avanti contro l'abitacolo della vettura, il che spiega anche la frequente concomitante insorgenza con fratture dei mascellari e dei denti anteriori, di lesioni cranio-cerebrali od in altre parti scheletriche e viscerali.

Ecco perché, mentre da parte delle varie industrie automobilistiche si è provveduto a rendere sempre meno traumatizzanti le parti interne della vettura contro le quali possono venire violentemente ad urtare il capo ed il corpo dei viaggiatori, negli incidenti automobilistici, a scopo protettivo, s'è resa sempre più evidente l'utilità delle cinture di sicurezza, di quelle diagonali, a bretelle in particolare, associate o no ad una cintura addominale, atte tutte ad evitare violenti urti del capo, del torace e degli arti inferiori contro le parti più o meno rigide della parte anteriore dell'abitacolo (volante, cruscotto, parabrezza ecc.); cinture di sicurezza da adottarsi soprattutto nei lunghi viaggi che comportano alte velocità su autostrade, strade statali o provinciali. Non va dimenticato infatti che, in base a recenti dati statistici, il 65 % circa dei decessi degli infortunati della strada avviene per gravi lesioni cranio-cerebrali.

L'adozione delle cinture di sicurezza tuttavia, avente tra le altre funzioni protettive anche quella di evitare la proiezione del corpo all'esterno dell'autovettura, con cadute altamente traumatizzanti sul fondo stradale, nei non infrequenti casi di accidentale, improvvisa apertura delle porte, non è purtroppo ancor oggi molto diffusa; il che può in parte spiegare l'alto sacrificio di vite e di sofferenze umane (9000 morti e 300.000 feriti circa per incidenti sulle strade italiane, nel solo 1965), che comporta la patologia della circolazione stradale, entrata ormai, accanto alle malattie cardio-vascolari ed ai tumori maligni nel rango delle più frequenti manifestazioni morbose a carattere sociale.

Si comprende pertanto come la medicina del traffico sia oggi impegnata nell'affrontare una sempre più vasta attività assistenziale, che può essere essenzialmente sintetizzata: nell'immediato soccorso all'infortunato sul luogo dell'incidente e successivo, razionale smistamento del medesimo verso complessi clinico-ospedalieri, dotati di tutti i servizi medico-chirurgici e specialistici per il trattamento delle molteplici e spesso complesse lesioni traumatiche della strada. E' stato a più riprese dimostrato, ad esempio, come già sul luogo del disastro, nei traumatizzati allo scheletro maxillo-facciale con abbondanti emorragie dalla bocca e dal naso, nell'attesa di un adeguato tamponamento e trattamento delle ferite, la messa del capo in posizione atta a favorire uno spontaneo deflusso del sangue verso l'esterno, può preservare dall'aspirazione e dall'inondamento sanguigno delle vie aeree, causa non infrequente di rapida asfissia dell'infortunato. Tanto l'esperienza clinica che sperimentale infatti hanno da tempo messo in evidenza come sia sufficiente una totale mancata ossigenazione del sangue (anossia) anche per pochi minuti, per determinare gravi alterazioni irreversibili, mortali del sistema nervoso centrale.

Ecco perché va salutata con un senso di vivo sollievo da parte di tutti gli utenti della strada la recente iniziativa intrapresa dal Ministero della Sanità, in collaborazione coll'Automobile Club Italiano, di disporre sul piano nazionale di rapidi servizi mobili di pronto soccorso medico-chirurgico, atti a realizzare già sul luogo del disastro quegli interventi d'urgenza (arresto di gravi emorragie; solleciti interventi di rianimazione; tracheotomie ecc.), che spesso servono a salvare l'infortunato, e provvedere quindi ad un rapido razionale trasporto del traumatizzato in ben attrezzati centri clinico-ospedalieri regionali o provinciali, dotati di qualificato personale sanitario per la diagnosi e la terapia delle più svariate affezioni traumatiche. Solo in casi di particolari situazioni logistiche o di trasporto dell'infortunato, può essere giustificato il suo trasferimento a temporaneo ricovero nel più vicino ospedale, di centri urbani minori, spesso inattrezzati per un adeguato trattamento delle gravi affezioni traumatiche della strada.

Non è più oggi concepibile però che, dietro una semplice telefonata, si debba assistere ad una sollecita rimozione di un'autovettura arrestatasi il più delle volte per trascurabili vizi funzionali, mentre si lasciano talvolta giacere lungamente sul bordo della strada dei gravi politraumatizzati da incidenti stradali, affidati spesso all'assistenza ed al trasporto in centri di pronto soccorso da parte di generosi soccorritori improvvisati, ovviamente inesperti di problemi traumatologici, e che con manovre errate possono quindi aggravare le lesioni traumatiche in atto. Non va dimenticato infatti che il 50 per cento circa dei più gravi politraumatizzati della strada soccombono durante il trasporto al più vicino centro ospedaliero, talvolta per mancanza di cure medico - chirurgiche immediate o per irrazionali manovre nel trasferimento dell'infortunato.

Ecco perché sono degni di ammirazione i frequenti richiami da parte di Organi competenti e della stampa quotidiana ad un senso di maggiore responsabilità ed equilibrio da parte di molti utenti motorizzati della strada, spesso lanciati in folli sorpassi e pazzesche velocità, inconsciamente sprezzanti dell'integrità fisica altrui; mentre nella comune vita sociale e familiare poi si presentano come individui tranquilli, remissivi, afflitti sovente da vari complessi d'inferiorità, dai quali cercano saltuariamente di evadere improvvisandosi impavidi, sbalorditivi eroi della strada.

Si comprende pertanto come solo un'adeguata, precoce educazione sulle norme disciplinari e sui pericoli collegati all'attuale intenso traffico stradale, educazione già ammirevolmente inserita, ad esempio, nel programma di insegnamento delle scuole elementari da parte del comune di Vienna, possa considerarsi come una delle prime, opportune previdenze atte a limitare in futuro un ulteriore incremento degli incidenti stradali. Non può essere sottaciuto d'altra parte, che la vita umana è un bene divino, la cui integrità fisica e spirituale va difesa e possibilmente perfezionata, contro le inevitabili insidie che il continuo, vertiginoso progresso scientifico e tecnico per essa comporta.

Dino Roccia

Direttore Clinica Odontostomatologica della Università di Torino

Poliziotti belgi a Milano per Giovanna Agusta e Germano

Devono scoprire chi ha ordinato i controlli telefonici e i pedinamenti dei due giovani innamorati - La madre della contessina attesa in Belgio: sarebbe diventata favorevole alle nozze

Giovanna Agusta e José Germano a Liegi (Tel. Ansa)

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 22 aprile.

Due agenti della polizia giudiziaria belga sono partiti ieri sera da Liegi per Milano, dove hanno l'incarico di compiere «*discreto inquisi*» per scoprire chi ha ordinato ai *detectives* dell'agenzia di investigazioni «André» di inserire un apparecchio trasmittente in miniatura sul cavo telefonico di Germano e di Giovanna Agusta. La polizia ritiene inoltre che uno dei protagonisti dell'impresa sia venuto dall'Italia e che vi sia ritornato non appena accertatosi che il sistema di intercettazione funzionava. Il giudice istruttore è giunto a queste conclusioni dopo aver nuovamente interrogato i due investigatori privati — André Grisard e Raymond Boin — arrestati nei giorni scorsi.

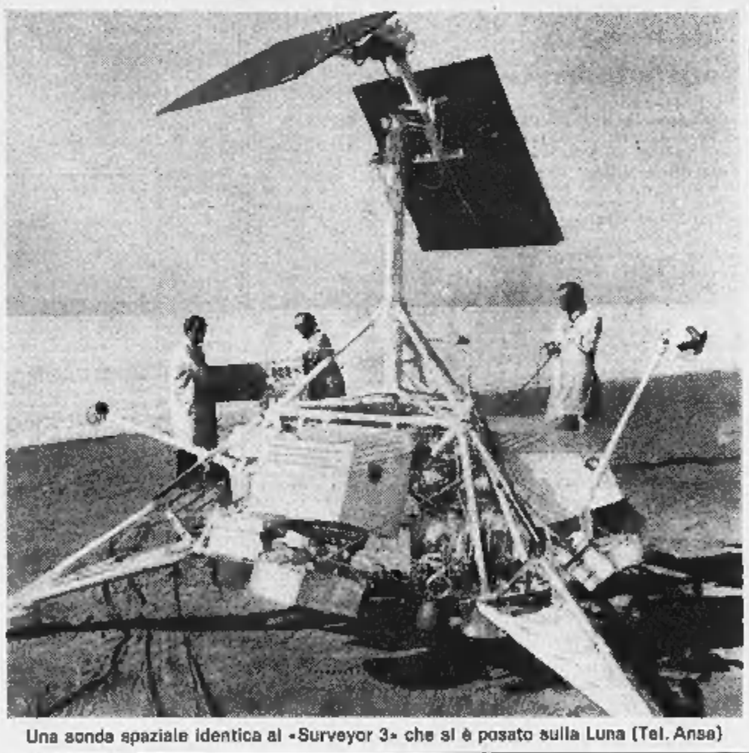
I due fidanzati, intanto, attenderebbero l'arrivo dall'Italia della madre di Giovanna: secondo alcune indiscrezioni, la contessa Agusta, dopo aver pure lei cercato di dissuadere la figlia dallo sposare il calciatore brasiliano, si sarebbe rassegnata al matrimonio. La signora telefona quasi tutti i giorni a Giovanna, e sembra che la più recente una occasione abbia espresso la propria disapprovazione per l'azione giudiziaria intentata da suo marito, per i pedinamenti, e per i controlli e le minacce con cui si cerca di intimidire i due giovani. Giorni fa sembra addirittura che una sconosciuta si sia presentata da Giovanna esortandola a rinunciare all'idea del matrimonio, in caso contrario egli avrebbe nascosto della droga negli spogliatoi dello «Standard» e avrebbe accusato Germano.

Giovedì prossimo i due fidanzati saranno nuovamente nell'aula della prima sezione del Tribunale per ascoltare l'intervento del Pubblico Ministero, Liegeois: si prevede che il sostituto Procuratore del re si associ alla richiesta dei giovani di respingere l'opposizione paterna al loro matrimonio, ma esprimerebbe giudizio negativo sulla richiesta avanzata dai loro avvocato di concedere l'esecuzione immediata della sentenza, il che permetterebbe a Germano e a Giovanna di sposarsi senza attendere l'eventuale giudizio di appello. **s. d.**

Un nuovo successo degli scienziati americani

La pala del Surveyor azionata da Terra scava una buca sulla superficie lunare

Il piccolo fosso è lungo un metro e profondo 15 centimetri - Tutta l'operazione di scavo è stata fotografata e trasmessa a Terra dalle telecamere installate sulla sonda - Dall'esame di queste immagini gli scienziati hanno dedotto che il suolo della Luna è abbastanza resistente per sopportare il peso di un'astronave con equipaggio umano



Una sonda spaziale identica al «Surveyor 3» che si è posato sulla Luna (Tel. Ansa)

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 22 aprile.

Il dottor Donald Scott del Centro propulsione razzi di Pasadena è convinto che il «Surveyor» sia andato a posarsi su un'area della Luna adatta anche all'atterraggio di una nave spaziale con equipaggio umano. Nel «Surveyor» è stato collocato un laboratorio estremamente complesso per valutare la consistenza della superficie lunare: una paletta manovrata da un braccio meccanico lungo un metro e mezzo, azionato da Terra con impulsi radio, consente di scavare il suolo della Luna e di sondarne la natura. L'operazione viene fotografata automaticamente dalle telecamere installate sul Surveyor. «La zona — ha detto il dottor Scott — non sembra pericolosa. Si presenta bene per un atterraggio spaziale. Un astronauta che si muovesse sulla superficie non avrebbe bisogno di scarpe speciali». Il terreno, cioè, sarebbe in grado di sostenerne il peso.

La pala del «Surveyor» ha scavato oggi una buca lunga un metro e profonda una quindicina di centimetri. Non sono state fatte tuttavia scoperte spettacolari. La vanga ha sollevato una materia a biocchi assai simile a quella della superficie, simile a della rena bagnata. Le fotografie degli scavi ritrasmesse al centro propulsione razzi di Pasadena sono state analizzate per ore dagli scienziati prima che venisse annunciato ufficialmente che non facevano vedere nulla di inaspettato.

La paletta del «Surveyor» fu affondata per la prima volta nella superficie lunare poco dopo le sei del mattino (ora italiana). Con tre bruschi scatti, durati poco più di due secondi l'uno, è stata scavata una fossetta lunga circa trenta centimetri. La telecamera sistemata proprio sopra al braccio meccanico ha permesso di mandare sulla Terra una serie di fotografie di questa nuova impresa spaziale americana. Il «Surveyor 3» dapprima ha affondato la sua paletta meccanica quasi perpendicolarmente sotto di sé, aprendo una piccola buca rettangolare, profonda poco più di tre centimetri.

Dopo una breve pausa per consentire che gli strumenti elettronici della telepresa si raffreddassero, la vanga venne mossa verso destra e abbassata di nuovo. Il solco che ne è risultato aveva i margini nitidamente disegnati con angoli aguzzi. Il che ha indicato appunto che la superficie lunare era piuttosto consistente, pur non essendoci né vere e proprie rocce né grossi sassi. Alcuni scienziati avevano supposto che la superficie della Luna fosse letteralmente ricoperta di diamanti prodotti dal calore e dalla pressione al momento della formazione della crosta lunare. Nessuna indicazione raccolta oggi permette di confermare questa ipotesi.

Gli scienziati del centro propulsione razzi di Pasadena avrebbero voluto che il «Surveyor» scavasse prima dei fossi una serie di buche. Hanno rinunciato all'idea, almeno in questa prima fase dell'operazione, poiché c'era il timore che la telepresa, nel calore del giorno lunare a una temperatura di circa cento gradi centigradi, si surriscaldasse e smettesse di funzionare. E' stato deciso quindi di procedere dapprima con lo scavo dei fossi, ritenuto più importante.

Nicola Caracciolo

Svetlana darà in beneficenza una parte dei guadagni che farà con le sue memorie

New York, 22 aprile.

Un portavoce di Svetlana Stalin ha dichiarato oggi che «*una parte sostanziale*» del ricavato della pubblicazione a puntate di un estratto del suo prossimo libro, sarà devoluta a favore di opere assistenziali in India, Svizzera e Stati Uniti.

L'avvocato Greenbaum, legale di Svetlana, ha annunciato che estratti del libro saranno pubblicati dal *New York Times* e dalla rivista *Life* immediatamente prima della pubblicazione del libro, prevista per il prossimo autunno.

Svetlana ha fatto anche sapere che sta organizzando una conferenza-stampa per mercoledì 21. *(A. P.)*

Beatrice a Palma di Maiorca non vuole ricevere nessuno

Palma di Maiorca, 22 aprile.

Beatrice di Savoia continua a rimanere rinchiusa in un *cottage* privato a 20 chilometri da Palma di Maiorca. L'agenzia spagnola «Cifra» riferisce che sono state adottate tutte le precauzioni necessarie per evitare che la principessa fosse disturbata nel suo riposo.

Beatrice era giunta nella Baleari ieri da Madrid. *(A.P.)*

L'uomo ha scalfito la Luna

La pala di cui è munito il *Surveyor III* all'estremità di un braccio articolato e snodato che si abbassa, affonda e si alza dal terreno prelevandone campioni, ha incominciato a lavorare: e ciò nonostante le difficoltà provocate dagli eccessi di freddo e di caldo dell'ambiente; nonostante qualche perdita parziale manifestatasi nella riserva di energia; e forse anche non ostante qualche guasto meccanico dovuto al fatto che, nel posarsi sul suo treppiede il veicolo sembra si sia comportato un poco come certi uccelli palustri dalle lunghe zampe, i quali sogliono rimbalzare prima di fermarsi sul terreno.

Le notizie da Pasadena informano che questo primo saggio della pala dimostrerebbe una sufficiente consistenza del suolo lunare. Benché soffice, a guisa di un campo arato esso potrebbe reggere eventuali veicoli abitati che lassù si posassero, e ben inteso gli astronauti che poi da tali veicoli uscissero fuori. Queste prove dovranno certamente avere il vaglio di conferme: perché noi non vediamo bene come un oggetto piuttosto leggero quale è il *Surveyor* abbia potuto costituire un supporto sicuro per un braccio meccanico che incontrando eventualmente seri ostacoli dovesse esercitare azioni di forza. Qui sul nostro pianeta le macchine per i movimenti di terra, appunto perché sono chiamate a sforzi ingenti, sono assai più piuttosto pesanti; ma certamente i tecnici della Nasa hanno fatto bene i loro calcoli.

Questa prova positiva, una volta che sia abbastanza confermata, avrà un duplice significato: l'uno per l'astronomia, perché ne sarà meglio conosciuta la natura della superficie lunare; l'altro per la prosecuzione del progetto *Apollo* degli americani o del corrispondente progetto di esplorazione della Luna da parte dei sovietici. Come abbiamo avuto occasione di dire, la sciagura toccata al primo equipaggio del progetto *Apollo*, insieme con i risultati piuttosto sconcertanti dell'inchiesta seguitane hanno potuto raffrenare la celerità con la quale si contava di raggiungere la mèta; e importano una revisione dei tempi e dei modi di esecuzione della spedizione stessa; non sembra che abbiano richiesto una rinunzia.

Ma sarebbe facile, anche per considerazioni finanziarie, tecniche, psicologiche, lo scioglimento di una organizzazione tanto potente e tanto lanciata. Va notato peraltro che questo, della consistenza del terreno lunare, è uno soltanto dei molti problemi che sono allo studio. Il progetto *Apollo* è ardito e complesso oltre misura, fino al limite del favoloso, e non cesserà dallo sconcertare chiunque lo consideri con attenzione.

Didimo

3

Fra 3 giorni il libro del '67

MORTE DI UN PRESIDENTE

di William Manchester

100.000 copie già prenotate

collezione Le Scie Lire 4.800

SOBRINO

la SOBRINO spa. comunica che le proprie macchine per movimenti di terra, costruzioni e trasporti possono essere esaminate nelle loro naturali funzioni di lavoro, nel campo di prove in viale della Liberazione angolo via M. Gioia. Sobrino spa. via Martignoni 6 telefono 603451 MILANO

TREVES VIA CERNAIA 17

DAL 1870 MOBILI - SALOTTI

CRONACHE DELLO SPORT

SI LOTTA PER IL QUARTO POSTO

Il «discusso» Sbardella dirige oggi la partita tra Fiorentina e Torino

La decisione sarà forse giusta, ma dà l'impressione di un atto d'imperio degli esponenti arbitrali - Nelle due domeniche precedenti Sbardella suscitò discussioni a Firenze (incontro con il Milan e Amarildo squalificato) e nella famosa gara Venezia-Inter

(Dal nostro inviato speciale)

Firenze, 22 aprile

Il Torino gioca domani sul campo della Fiorentina. E' una partita interessante, con squadre impegnate nella lotta per il quarto ed in futuro forse per il terzo posto in classifica; ma stasera a Firenze più che dei calciatori si parla dell'arbitro. Dirigerà Sbardella, il romano che nel Venezia-Inter di domenica scorsa suscitò tante discussioni annullando nel finale due goals ai veneziani. I dirigenti dell'A.i.a. hanno evidentemente voluto ricuperare Sbardella per chiudere al più presto ogni polemica sulla orma famosa intervista concessa dal dott. Bertotto commissario alla Can (Comitato arbitri nazionale, quello che designa i direttori di gara delle serie A, B e C).

Ogni commento su questa decisione è impossibile al momento. E' chiaro che non sarebbe lecito annullare la carriera di un buon arbitro per un semplice errore, però volerlo rimandare subito in campo dopo le gravi polemiche della scorsa settimana potrebbe anche essere considerata una decisione di sfida al pubblico ed agli stessi giocatori.

Da notare che Sbardella ha diretto nelle due precedenti giornate di campionato e sempre con interventi che hanno lasciato uno strascico di polemiche. Il 9 aprile vi è stata l'espulsione di Amarildo in Fiorentina-Milan (quattro giornate di squalifica ad Amarildo), il 16 aprile il famoso Venezia-Inter. Ora Sbardella ritorna proprio a Firenze.

Curiosa anche la situazione del Torino. Il 2 aprile è stato il caso di Varazzani designato per l'incontro del granata a Vicenza, ad un anno esatto dalla grana che Rocco, Ferrini ed altri avevano avuto per lo stesso arbitro. Vista la *gaffe* Varazzani è stato sostituito in extremis da Carminati di Milano ma ha tornato all'opera con i granata sette giorni dopo nell'incontro con l'Atalanta e per verità con un ottimo arbitraggio.

Ora la gara dei torinesi sarà diretta da Sbardella. Daccapo agli atleti di Pianelli toccano gli arbitri che fanno discutere e questo non è certo un vantaggio psicologico per i giocatori.

A Firenze molti sono convinti che la crisi tecnica della Fiorentina sia finita e che stiano per tornare i tempi belli quando i «viola» vincevano facile e si facevano ammirare per il gioco brillante e per la manovra sciolta. Sono bastate le vittorie sul Milan (1-0), a Lecco (3-0) ed il successo nell'«amichevole» di Pistoia (6 a 1) per rilanciare la squadra toscana.

D'altra parte il Torino è in un momento particolarmente felice, non perde da quindici giornate e sembra lanciato e capace di aumentare il suo record di imbattibilità.

Giulio Accatino

Fiorentina: Albertosi; Rogora, Pirovano; Bertini, Ferrante, Brizi; Hamrin, Esposito, Brugnera, De Sisti, Comna.

Torino: Vieri; Poletti, Fossati; Cereser (Buichi), Maldini, Puia; Ferrini (Facchin), Bolchi (Ferrini), Combin, Meschino, Meroni.

Arbitro: Sbardella.

L'arbitro Sbardella

Dopo la prova di San Siro

Dichiarazioni di Wlachojanis sul gioco duro del CSKA

Vienna, 22 aprile.

L'arbitro austriaco Wlachojanis, rientrato a Vienna dopo aver diretto la partita di Coppa dei Campioni tra l'Inter e il CSKA di Sofia, avrebbe detto a un redattore del quotidiano viennese «Die Presse» che il reclamo annunciato dalla squadra bulgara presso la Fifa pei suoi confronti è «assolutamente infondato».

«Il CSKA ha giocato in modo assolutamente violento — avrebbe affermato Wlachojanis — i bulgari miravano non tanto a giocare la palla, quanto a colpire gli avversari. Rajkov, da me espulso, era già stato ammonito al 7 per un grave fallo su Mazzola. Quando poi anche Cappellini e poco dopo Suarez sono stati colpiti scorrettamente da Rajkov, ho dovuto necessariamente mandarlo fuori dal campo».

«Con una rigorosa interpretazione delle regole di gioco — prosegue la dichiarazione di Wlachojanis — avrei potuto senz'altro ordinare almeno due calci di rigore contro i bulgari. L'Inter è stata enormemente superiore e ha quasi sempre attaccato. In ogni caso la reazione dell'allenatore Ormandjiev è stupefacente, tenendo presente come ha giocato la sua squadra.

Programma odierno

Inizio ore 15,30

SERIE A - 29ª giornata

Atalanta-Milan: arbitro Monti
Brescia-Bologna: Ganci
Cagliari-Napoli: Motta
Fiorentina-Torino: Sbardella
Inter-Lazio: De Robbio
Juventus-Venezia: Marengo
Mantova-L. R. Vicenza: Gonella
Roma-Foggia: Gussoni
Spal-Lecco: Di Marchi

CLASSIFICA: Inter punti 44; Juventus 40; Napoli 37; Fiorentina, Cagliari e Bologna 34; Torino 32; Milan 30; Roma 28; Mantova 27; Atalanta 26; Brescia 25; Spal, Lazio e L. R. Vicenza 22; Foggia 18; Venezia 17; Lecco 12.

SERIE B - 11ª giorn. di ritorno

Catania-Messina: arb. Acernese
Catanzaro-Arezzo: Varazzani
Genoa-Savona: Di Tonno
Livorno-Sampdoria: Toselli
Novara-Alessandria: Canova
Padova-Palermo: Pianoni
Reggiana-Pisa: Torelli
Reggina-Modena: Branzoni
Salernitana-Verona: D'Agostini
Varese-Potenza: Bigi

CLASSIFICA: Sampdoria punti 41; Varese 39; Catanzaro, Potenza e Modena 32; Palermo e Reggiana 31; Messina 30; Reggina 29; Livorno, Novara e Catania 28; Genoa e Savona 27; Verona e Padova 26; Pisa e Salernitana 25; Arezzo 22; Alessandria 21.

Benvenuti alla tv

MILANO, 22 aprile.

Il campione del mondo dei pesi medi, Nino Benvenuti, sarà festeggiato dalla televisione, la quale ha addirittura illuminato a giorno l'intera via Villasanta per ricevarlo degnamente. Nino sarà ospite de «La Domenica Sportiva».

Le telecamere seguiranno il campione fino allo studio n. 2, dove si troverà un altro folto gruppo di spettatori con i ciclisti Merckx, Motta, Gimondi, Adorni e Baghetti, anch'essi ospiti de «La Domenica Sportiva». La trasmissione continuerà poi con la solita rubrica dedicata a tutti gli avvenimenti

Una gara che interessa due settori della classifica

Juventus e Venezia in lotta per il primato e la salvezza

Oggi allo stadio torinese - I bianconeri difendono le speranze di avvicinarsi all'Inter capolista I veneziani dopo lo sfortunato confronto con i nerazzurri cercheranno di evitare la retrocessione - Il portiere dei neroverdi Vincenzi, derubato di una valigia e della macchina fotografica

Juventus e Venezia, che si trovano nelle zone estreme opposte della classifica, s'incontrano oggi allo Stadio con traguardi logicamente diversi ma spinti dalla medesima ansia: quella di vincere. I bianconeri hanno assolutamente bisogno di un rilancio per tentare di recuperare il forte ritardo accusato, con la sconfitta di Bologna, nei confronti dell'Inter; i neroverdi mirano ai due punti utili per continuare a lottare per la salvezza.

Primato e retrocessione sono dunque in gioco in una partita in cui il pareggio non conta. La Juventus non considera chiuso il duello con l'Inter e vuole riscattare i risultati negativi registrati nei giorni scorsi a Bologna e Zagabria. Ma per superare il difficile momento la squadra deve dimostrare di avere temperamento. Il Venezia, che nel girone di andata perse contro i torinesi con due goals di scarto in una gara combattuta, domenica scorsa si è opposto validamente all'Inter e soltanto i due goals annullati nel finale hanno impedito ai veneziani di fermare la capolista. Il «3 a 3» avrebbe consentito di mantenere inserito l'esito del torneo in tenta, e avrebbe fruttato al Venezia un punto utilissimo.

«Non serve ritornare sull'argomento — diceva il "trainer" neroverde Segato giunto ieri a Torino insieme con la compagine veneta —; per noi è una stagione disgraziata. Però, nonostante la precaria situazione di classifica, il Venezia ha fornito, lungo il campionato, prestazioni di rilievo. E non ci troveremmo in queste condizioni se la sfortuna non avesse messo fuori combattimento alcuni titolari.

Segato, se la direzione del Venezia in seguito alle recenti dimissioni del commissario Gatto non subirà sostanziali mutamenti, è stato riconfermato anche per il prossimo campionato. Il tecnico, nonostante le voci sorte in questo periodo, non ha ricevuto offerte dal Torino. «Sono di origine veneta — ha detto l'ex azzurro — ma ho vissuto per molti anni a Torino. Appena quattordicenne ho fatto parte della squadra ragazzi granata ed a 18 sono stato ceduto in prestito al Cagliari. Eravamo nel 1948. A Torino vive ancora la mia famiglia, la madre, una sorella e tre fratelli fra cui Bruno che è stato giocatore del Cenisia e dell'Aosta. E' chiaro che potrebbe interessarmi una proposta di Pianelli, ma nessuno me ne ha parlato».

Contro la Juventus il Venezia ripresenterà la formazione che ha lottato bene pur perdendo contro l'Inter. Unica novità il rientro del portiere Vincenzi al posto di Buhacco. Le apprensioni sull'impiego del risorto Manfredini sono state quasi completamente fugate. La botta ricevuta in allenamento alla gamba destra non dà alcun fastidio. Qualora il centravanti argentino non se la sentisse di scendere in campo, la maglia n. 9 toccherebbe a Benitez. L'ex granata Vincenzi è felice di tornare a giocare in campionato dopo quattro mesi di assenza ma si è detto amareggiato per il furto subito ieri mattina in un bar di Venezia situato in piazzale Roma poco prima della partenza. Un ladro, approfittando di un'attimo di disattenzione del giocatore gli ha rubato la valigia contenente, oltre agli effetti personali, anche una macchina fotografica del valore di 200 mila lire. Vincenzi ha denunciato l'accaduto al vicino commissariato.

I bianconeri frattanto hanno trascorso in tutta tranquillità la vigilia dell'incontro nel ritiro di Villar Perosa ove, in mattinata, hanno ultimato la preparazione. Al termine dell'allenamento Heriberto Herrera ha confermato il rientro di Salvadore, assente a Zagabria ed ha annunciato l'impiego di Sarti nel ruolo di difensore libero.

Herrera e i giocatori sostengono che non c'è crisi e che la squadra non è stanca. Nessuno sottovaluta il Venezia, ma quasi tutti sono ottimisti sul risultato.

Bruno Bernardi

L'attaccante del Venezia Manfredini, a sinistra, che gioca oggi contro la Juventus

Nel programma di serie B

A Genova e Novara le partite più attese

Nel programma odierno di serie B predominano, per importanza, le partite che interessano la lotta per la salvezza, ed in particolare il derby ligure tra Genoa e Savona e quello piemontese tra Novara e Alessandria.

Per la partita di Marassi sono annunciate le seguenti formazioni: Genoa: Grosso; Cancel, Vannara; Colombo, Bassi, Rivara; Taccola Lodi, Petroni, Locatelli, Gallina, Savona: Ferrero; Verdi, Persenda; Zappelletta, Pozzi, Furini; Bendigi, Fascetti, Prati, Spanio, Gittone (Gitardoni).

Il Novara ha deciso di affidare il ruolo di ala destra all'agile Gavinelli in luogo di Milanesi che sostituirà Passerate Bramati all'ala sinistra, mentre Volpati rimpiazzerà lo «stopper» Udovicich. L'Alessandria avrà Gori e Colautti come «torrente» al posto dello squalificato Ruggeri. Ecco le formazioni: Novara: Lena; Fumagalli, Pogliano; Colombo Volpati, V. Calloni; Gavinelli, Broggi, G. Calloni, Mascheroni, Milanesi. Alessandria: Bertoni; Rossi Trinchero; Gori (Colautti), Dalle Vedove (Leguaro), Rumusani; Oldani, Lojacono, Goalleri, Magistrelli, Colautti (Gori).

L'Inter con molte riserve a San Siro contro la Lazio

Bedin, Mazzola e Jair (infortunati) non saranno certamente disponibili Il portiere Sarti accanto al figlio operato - Incerti infine Suarez e Cappellini, i quali sperano però di guarire in tempo per l'odierna partita

(Nostro servizio particolare)

Milano, 22 aprile.

La segreteria dell'Inter ha chiesto oggi i visti d'ingresso per la Bulgaria, sui passaporti di Mereghetti, Vinicio e Dehò. I tre giocatori non erano stati messi nell'elenco degli elementi che l'allenatore Helenio Herrera intendeva portare con sé a Sofia, per la partita di ritorno contro il CSKA. Vi sono stati inclusi d'urgenza stamane e ciò sta evidentemente a confermare che la situazione della squadra nerazzurra, in vista dei difficili confronti di domani con la Lazio e di mercoledì con i bulgari, rimane tutt'altro che rassicurante.

Fino a stasera, il *trainer* nerazzurro non sapeva neppure su quali giocatori potrà sicuramente contare per la partita di campionato in programma tra poche ore. Sicuramente indisponibili sono Bedin, Mazzola e Jair, che portano ancora sulle gambe i segni dolorosi dei calci ricevuti dai bulgari durante il confronto d'andata, nonché il portiere Giuliano Sarti che ha dovuto accorrere al capezzale di uno dei suoi figli (il bimbo deve sottoporsi ad un delicato intervento chirurgico).

Sembra che Sandrino Mazzola non accenni minimamente a guarire dalla distorsione alla caviglia che si trascina da due mesi e non è da escludere che sia costretto a rinunciare anche alla partita di Sofia.

Per quanto riguarda la gara di domani, potrebbero rimanere in tribuna, all'ultimo momento, anche Suarez e Cappellini. I due attaccanti hanno sostenuto un breve allenamento di collaudo stamane e non appaiono visibilmente impacciati per le contusioni lamentate alle gambe, mercoledì sera. Secondo il medico sociale, Suarez conserva tuttavia molte più probabilità di Cappellini di rimettersi immediatamente in sesto.

La formazione con cui l'Inter potrà probabilmente affrontare la Lazio, sarà dunque la seguente: Miniussi; Burgnich, Facchetti; Bicicli, Guarneri, Picchi; Domenghini, Cappellini, Vinicio, Suarez, Corso.

La Lazio, che si trova in ritiro a Canzo fin da mercoledì scorso, ha annunciato la seguente formazione: Cei; Adorni, Masiello; Carosi, Pagni, Castelletti; D'Amato, Marchesi, Morrone, Burlando, Bagatti.

d. m.

Il dirigente arbitrale Bertotto convinto a ritirare le dimissioni

Nessun colpo di scena nella riunione di Roma - I problemi del momento insabbiati Altre decisioni prese nella Capitale - La Caf annulla a Carniglia una multa di mezzo milione - Il commissario del Napoli da domani può riprendere ufficialmente il suo posto

(Nostro servizio particolare)

Roma, 22 aprile

Il Comitato di presidenza dell'Aia (commissione italiana arbitri) si è riunito questo pomeriggio alle 17.30 nella sede della Federcalcio in via Gregorio Allegri. Circa un'ora prima si era riunita, nello stesso palazzo la Can (commissione arbitri nazionale). Le due riunioni sono proseguite fino a tarda sera. Erano presenti per l'Aia il conte Giulini, il rag. Campanati, il comm. Pizioli, il consigliere di turno per il Consiglio centrale direttivo Adami, l'ing. Bernardi e il segretario avv. Raule. Per la Can, il dott. Piergiorgio Bertotto e i vice-commissari Bellifemine, Giambelardini, Ferrari Aggradi e il segretario con diritto di voto Cevolani.

La prima questione affrontata dal vertice arbitrale è stata quella relativa al caso Bertotto-Sbardella. Sembra ci siano state notevoli pressioni su Bertotto perché rinunciasse e proseguire nel suo atteggiamento dimissionario, che avrebbe posto in serio imbarazzo la Can a un mese dalla conclusione del campionati. Sarebbe stato fatto osservare a Bertotto che per la prima volta la Can avrebbe dovuto trovare un sostituto alla sua guida a stagione non ancora chiusa. Bertotto si è evidentemente piegato a questi argomenti, accettando di rinviare le sue dimissioni sino alla fine dei tornei nazionali. Questo è quanto si è appreso da alcune vaghe indiscrezioni.

Il commicato ufficiale in cui si rende nota la sua risoluzione dice: «La presidenza del settore arbitrale della Federazione italiana gioco calcio, nella sua riunione odierna, ha ascoltato una relazione del dott. Piergiorgio Bertotto, commissario alla Can, con riferimento ai recenti avvenimenti e, preso atto dei chiarimenti dati al riguardo, li ha ritenuti esaurienti e lo ha invitato a mantenere il suo incarico. La presidenza del settore arbitrale inoltre ha espresso l'auspicio che tutto l'ambiente calcistico nazionale, valutando tutte le difficoltà connesse alla funzione arbitrale, dia tutta la propria collaborazione per assicurare quella indispensabile serenità necessaria al regolare svolgimento del campionato».

Così ancora una volta non è accaduto nulla. Dopo un nuovo sussulto, il mondo del calcio italiano è tornato a chetarsi ed i problemi del momento sono stati insabbiati. L'arbitro Sbardella, contrariamente a quanto si era creduto ieri, non è stato convocato dall'Aia. L'arbitro romano sarà invece domani in campo a Firenze per dirigere la partita Fiorentina-Torino. E la notizia anche a Roma non ha mancato di destare notevole sorpresa nell'ambiente sportivo romano, dove si è notato che soltanto in casi eccezionalissimi un arbitro è stato incaricato di operare in tre incontri consecutivi.

Lo stesso presidente dell'Aia conte Giulini, ha più volte espresso l'opinione che ad ogni due turni di impegno gli arbitri ne debbano osservare uno di riposo. E a questo stesso principio si sarebbe venuti meno con la convocazione di domani dell'arbitro Sbardella. Inoltre si è notato che lo Sbardella è chiamato ad arbitrare una partita in cui una delle due squadre, per inciso il Torino, sarà impegnata nel prossimo turno proprio contro una squadra della stessa città dell'arbitro ovvero la Roma. Al di là di ogni considerazione resta l'opportunità formale di evitare ad un arbitro posizioni che possano apparire almeno scomode.

Secondo alcune voci la riunione dell'Aia sarebbe stata seguita telefonicamente dal presidente della Figc Pasquale. Il quale si trovava oggi nella sua casa di Bologna.

Pure a Roma si è riunita la commissione d'appello federale della Figc. Sono stati esaminati, tra gli altri, i reclami presentati dagli allenatori Lino Antonio Carniglia (Bologna), Manlio Scopigno (Cagliari) e Giancarlo Cadè (Mantova) contro le ammende loro inflitte dagli organi di disciplina federali per le dichiarazioni dopo Napoli-Bologna del primo e sulla Nazionale e Venezia-Cagliari del secondo.

La C.A.F. ha accolto il reclamo di Carniglia contro l'ammenda di 500 mila lire dichiarandolo «assolto da addebito per insufficienza di prove sul fatto». Per Scopigno la multa di 500 mila lire è stata ridotta a 300 mila lire. Respinto invece il reclamo di Cadè contro l'ammenda di 500 mila lire.

Infine la C.A.F. ha parzialmente accolto il reclamo del dirigente del Napoli on. Gioacchino Lauro contro l'inibizione a ricoprire cariche federali e sociali fino al 24 giugno 1967. La sanzione è stata ridotta al 24 aprile.

Gioacchino Lauro era stato punito il 24 marzo scorso su denuncia presentata alla Lega per dichiarazioni fatte alla stampa.

l. z.

Notizie in breve

★ **Randy Matson ha superato il proprio record mondiale** di getto del peso con la buona misura di m. 21,78, realizzata ieri a College Station (Texas) durante una riunione atletica universitaria; egli aveva stabilito il record di m. 21,51 nel 1965.

★ **Il torneo dilettanti piemontese** oggi è sospeso per permettere alla rappresentativa regionale di giocare a Roma contro la selezione del Friuli-Venezia Giulia la semifinale del Trofeo Zanetti; si disputerà pure Calabria-Abruzzi, e le due vincenti dovranno vita il giorno successivo alla finale.

★ **Oggi al campo di via Goriza 37** si disputano le semifinali del trofeo calcistico «Guglielmo Galetto», indetto dal G. S. Rapit e riservato agli esordienti, con il seguente programma: ore 10 Millefonti-Vanchiglia; ore 11 Rapit-Torino; ore 14 Rapit-Ardor (incontro di finale campionato Allievi); ore 15,15 esibizione N.A.G.C. Rapit-Torino; ore 16 Bacigalupo - Alessandria; ore 17 Juventus-Cantala. Martedì 25 aprile si svolgeranno le finali.

★ **La Sampdoria ha ottenuto** dalla Federcalcio il «premio sportivo» di 880 milioni di lire.

Trotto all'ippodromo torinese

Gabbro favorito a Vinovo oggi nel Premio Consolati

Otto corse in programma con 62 cavalli in pista

Sessantadue cavalli in pista nelle otto corse di trotto in programma oggi pomeriggio all'ippodromo torinese. Il pubblico avrà modo di assistere ad una serie di gare interessanti e combattute: vi è infatti molta incertezza in quasi tutte le gare del programma. L'inizio della riunione è fissato per le ore 15,15.

Prova di centro è il Premio dei Consolati (L. 1.200.000 m. 2100), in cui correranno: Foira (A. Cattaneo), Campanile (L. Canzi) Sandalo (A. Fontanesi), Navolè (G. C. Paulini), Gabbro (F. Milani). Quest'ultimo attraversa un periodo di ottima forma e sarà quindi il favorito. Foira però potrebbe rivelarsi una difficile avversaria e buone «chances» avanza anche Navolè.

Abusimbel dovrà confermare i progressi palesati domenica scorsa affrontando Azzardo, Pasquabella, Ulema, Giano, Emilio e Lupara nel Premio Stati Uniti d'America. La giornata è aperta da una prova riservata ai giornalisti, in cui due colleghi milanesi ne affronteranno cinque di Torino.

I favoriti: Premio Belgio: Ratapian, Magebano; Premio Germania: Sominarkel, Exodus; Premio Olanda: Dunca Unca, Brindisi; Premio Francia: Castellaro, Bulgaro; Premio Gran Bretagna: Nibliano Ventuciero; Premio dei Consolati: Gabbro, Foira; Premio Stati Uniti d'America: Abusimbel, Azzardo; Premio Svizzera: Tulmeia, Basento.

★ **Le gare motociclistiche di Imola**, in programma per oggi, sono state rinviate a martedì: ieri il maltempo ha impedito lo svolgimento delle prove.

★ **I pentatleti del Cus Torino** ospitano oggi alle 17,30 nella palestra di via Braccini il quintetto del Siemens Milano, nell'ultimo turno del campionato di serie C; i torinesi debbono assolutamente vincere per evitare la retrocessione mentre la squadra milanese ha egualmente necessità di imporsi per ottenere la promozione.

★ **L'Unione Sovietica si è riconfermata campione mondiale** di basket femminile: nell'ultimo incontro, ieri a Praga, le ragazze russe hanno battuto la Germania Est per 56 a 47.

IL GIRO DEL PIEMONTE SI CONCLUDE OGGI AD ALESSANDRIA

Balasso vince la tappa a cronometro e passa al primo posto in classifica

(Dal nostro inviato speciale)

St-Vincent, 22 aprile.

Proprio quando il Giro del Piemonte sembrava ormai deciso, ecco un nuovo colpo di scena: Aldo Balasso, un ragazzo bresciano candidato a vestire la maglia azzurra al Tour dell'Avvenire, ha trionfato nella penultima tappa, quella a cronometro da Ivrea a St-Vincent, conquistando il primo posto in classifica. Silvano Davo, partito stamani con la maglia di «leader» e conducendo il più probabile aspirante al successo finale, si è piazzato al secondo posto, ma con oltre due minuti di distacco. Perdendo a Saint Vincent, Davo, con molta probabilità, ha anche perso il Giro del Piemonte.

Ogni giorno una sorpresa. Si sapeva che Balasso oggi aveva la possibilità di vincere, ma erano in pochi a ritenerlo capace di un'affermazione tanto netta. Davo è uno specialista delle prove contro il tempo, il pronostico era per lui. Ma Balasso riesce ad esprimere il meglio di se stesso quando il percorso è duro, quando le condizioni ambientali sono particolarmente difficili: oggi i corridori sono stati investiti per quasi tutto il percorso da tremende raffiche di vento, che proveniva in senso contrario a quello di marcia, in alcuni tratti era perfino difficile mantenersi in sella. Una fatica davvero dura.

Il terreno ideale per Balasso, che pure era partito con un solo obiettivo: quello di vincere la tappa. Alla classifica non pensava molto, non pensava di ricuperare il minuto di ritardo che aveva su Davo. Ma prima della salita della Mongiovetta, a 12 chilometri dall'arrivo, Balasso aveva già abbondantemente colmato lo svantaggio. Qualcuno glielo ha detto, il ragazzo bresciano ha continuato a spingere a fondo, sempre con maggior convinzione. Ed ha vinto da dominatore.

Pierino Baffi, che ha abbandonato l'attività agonistica e ora dirige il G. S. Bovis (la società per la quale gareggia Balasso), era felice: i suoi corridori finora hanno partecipato a sei corse, vincendole tutte. Haifi apera nel settimo consecutivo, che ormai è davvero a portata di mano. Basterà che Balasso non si conceda distrazioni, basterà che nella tappa conclusiva di domani non si lasci sorprendere. Gli sconfitti di oggi (Davo soprattutto), non sono però rassegnati, hanno promesso battaglia fino all'ultimo chilometro. E nella «bagarre» cercheranno di inserirsi anche Giroli e Vercelli, specie quest'ultimo, che oggi ha stupito tutti conquistando un sorprendente quinto posto.

Sette corridori sono raggruppati nello spazio di quattro minuti: sette corridori che domani tenteranno l'ultima sorpresa, quella più clamorosa. La tappa conclusiva è di 158 chilometri, il percorso è facile, adatto ai passisti veloci, chi ha speso più energie oggi, però, domani potrebbe risentirne, potrebbe non essere pronto a infilarsi nella fuga buona. E' proprio questo che sperano gli avversari di Balasso. Sul traguardo di Alessandria potrebbe anche verificarsi un nuovo colpo di scena.

Maurizio Caravella

Ordine di arrivo della Ivrea-St-Vincent a cronometro, di km 45,900: 1. Aldo Balasso (G. S. Bovis Univor) un'ora 25'51" alla media di km 32,079; 2. Davo a 2'03"; 3. Conti a 2'03"9/10; 4. Santambrogio, a 2'05"; 5. Vercelli, a 2'28"; 6. Bianchi, a 2'41"; 7. Poli, a 2'49"; 8. Giroli, a 3"; 9. Corti, a 3'24"; 10. Cherubini, a 3'28".

Classifica generale: 1. Balasso, 23 ore 34'45"; 2. Davo a 1'02"; 3. Giroli a 2'34"; 4. Vercelli a 3'00"; 5. Praduso a 3'30"; 6. Bianchi a 3'51"; 7. Cherubini a 4'05"; 8. Conti a 4'47"; 9. Santambrogio a 5'03"; 10. Zanatta a 5'40".

3 MERAVIGLIOSE OCCASIONI
per una crociera sull'« ANNA NERY »
dal 19 al 24 maggio
ALGERI - MALAGA - GRANADA da L. 37.000
dal 28 maggio al 1° giugno
dal 12 al 16 giugno
VALENCIA - ALGERI . . . . da L. 29.000
SIV - Corso Duca Abruzzi, 53 Telefoni 597.051 - 595.857
TURNOVA - Corso Vittorio 29 Telefoni 511.777 - 555.393

ernia
il metodo moderno senza molle e senza pelotte
MYOPLASTIC-KLEBER
contiene l'ernia a posto - COME CON LE MANI -
(informazioni e prove gratuite)
TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I (Porta Palazzo) Tutti i giorni.
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazza Lega Tutti i giorni
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 39 Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia Talloire, via Roma Tutti i giorni.

PRESTITI
A proprietari auto, alloggi, terreni (anche se ipotecati)
Lunghe rateazioni - Celerità - Riservatezza
FINANZIARIA IMMOBILIARE FID -
VIA CERNAIA, 18 - TELEFONI 542.834 - 530.445

Un convegno a Cagliari a trent'anni dalla morte

Antonio Gramsci e la storia d'Italia

A Cagliari è inaugurato oggi il convegno internazionale di studi gramsciani, organizzato sotto il patrocinio della Regione in occasione del trentesimo anniversario della morte del pensatore sardo. Il prof. Eugenio Garin tiene la relazione generale. Domani parleranno il prof. Norberto Bobbio ed Ernesto Ragionieri. I lavori si concluderanno giovedì. Sulla figura di Gramsci e i problemi della storia pubblichiamo un articolo di Galante Garrone.

Il convegno di studi gramsciani che si apre oggi a Cagliari non è un fatto che riguardi solo un partito, una corrente d'idee. Esso tocca uno dei momenti più difficili e una delle figure più alte della nostra storia recente. Lo stesso Antonio Gramsci sentì questo vincolo di appartenenza alla cultura e alla storia d'Italia. « *Tutta la mia cultura è italiana fondamentalmente e questo è il mio mondo* ». Qualcuno ha creduto di ravvisare, in tale circoscriversi entro l'ambito nazionale, un limite « provinciale » della sua cultura.

Ma, anche a prescindere dalle difficoltà enormi frapposte prima dalle esigenze della lotta politica e poi dalla carcerazione che gli impedirono quasi totalmente l'accesso ad alcune correnti culturali straniere, dobbiamo considerare che per lui il pensiero nasceva dai problemi reali del suo tempo, e la sua realtà era l'Italia di allora, le sue peculiari tradizioni culturali e universitarie, erano gli operai e i contadini della Sardegna, di Torino, di tutto il Paese, era il mondo particolare nel quale si era formato, e che egli si proponeva di cambiare con tutto l'impegno del rivoluzionario.

Aveva fortissimo il senso dell'immanente continuità storica, della comunità a cui apparteneva. Nel 1918, a Torino, aveva scritto sull'*Avanti!*: «*Il tuo fine non è individuale: è un'immortalità. Senti che i tuoi figli ti continueranno, come tu continui i tuoi padri* ». E nel 1931, dal carcere, confidava alla madre: « *Ogni nostra azione si trasmette negli altri secondo il suo valore, di bene e di male, passa di padre in figlio, da una generazione all'altra in un movimento perpetuo* ».

Questo « senso della storia » non aveva nulla di romantico, ed era, beninteso, tutto l'opposto di una supina accettazione del passato. Ma il passato egli lo rispettava; cercava di capirlo, di intenderne la positività, per meglio prepararsi alle lotte del presente, per incidere più profondamente sulla realtà. Diceva, con riferimento alla storia italiana: «*Si condanna in blocco il passato quando non si riesce a differenziarsene* ». Piuttosto, ci si doveva sforzare di cogliere tutta la complessità del passato, di scorgerne i diversi filoni (quello della lotta e quello dell'accomodantismo ufficiale), di sceverarne i fili tradizionali per meglio legarlo al presente. Tutta la sua meditazione storica si svolge tra questi due poli, l'intellezione critica di ciò che è stato e la volontà politica di recidere i nodi che il passato ha lasciato in eredità al presente.

Caratteristico, da questo punto di vista, è il suo atteggiamento di fronte alla storia d'Italia: la quale, per lui, culminava nel Risorgimento, nei problemi che questo aveva affrontati e risolti, e in quelli che per contro aveva lasciato irrisolti, e che la storia unitaria, fino al fascismo, aveva poi aggravato ed esasperato. Appunto perciò (come hanno parimenti riconosciuto, nelle relazioni presentate al convegno, uno storico non marxista come Giuseppe Galasso e uno storico marxista come Massimo Salvadori) Gramsci non ebbe mai di mira un'*autistoria d'Italia*, non si ridusse a intentare un semplicistico e acritico processo al Risorgimento.

Disse anzi: « *Una generazione che deprime la generazione precedente, che non riesce a vederne le grandezze e il significato necessario, non può che essere meschina e senza fiducia in se stessa, anche se assume pose gladiatorie e smania per la grandezza... Si rimprovera al passato di non aver compiuto il compito del presente: come sarebbe più comoda se i genitori avessero già fatto il lavoro dei figli! Nella svalutazione del passato è implicita una giustificazione della nullità del presente* ». Per questo egli non può andare confuso con i corifei dell'antirisorgimento, e si trova anzi sull'opposta trincea.

Rese dunque giustizia all'opera risorgimentale, e in modo particolare a quella dei moderati, riconobbe l'obiettiva necessità della loro forza di attrazione rispetto ai democratici, e, pur entro certi limiti di classe ben segnati, il significato progressivo della loro politica di fronte alla società italiana. Ma (se non andiamo errati) l'accento della sua meditazione storica non batte tanto su questo riconoscimento, quanto sull'accusa veemente che egli mosse alla sinistra risorgimentale e al blocco delle classi dirigenti del periodo unitario.

Si potrà certo dissentire da taluni suoi giudizi particolari, aspri fino all'ingiustizia; ma si dovrà ammettere che l'interpretazione gramsciana del Risorgimento, di una così scoperta e dichiarata passionalità politica, è, prima di tutto, una spada tagliente che mette a nudo le riposte intenzioni e ispirazioni politiche di una storiografia, quella liberale, certamente alta, ma che, ne fosse o meno sempre consapevole, spesso dissimulava quelle sue intenzioni e ispirazioni sotto l'augusto manto della « religione della libertà ». Dobbiamo restituire a Gramsci, per comprenderlo appieno, tutta la carica eversiva, intenderne il messaggio per quello che prima di tutto voleva essere, sfida, invito a tutti a mettere le carte in tavola, un incitamento alla lotta.

Il debito che abbiamo verso questa figura è, anzitutto, quello di non stemperarne le punte polemiche, di non mutilarla (come purtroppo si è fatto perfino nella prima edizione delle sue bellissime *Lettere dal carcere*, oggi finalmente accessibili nell'ottima edizione curata da Sergio Caprioglio), di non ridurla ad un manichino patriottico; in una parola, di cercare di capirla per quello che veramente stata, col suo ardore rivoluzionario, di uomo di parte e di battaglia; un Gramsci forse meno comodo per gli uomini di oggi, certamente più vero.

Non è che con questo abbia a risultare sminuita la statura di Gramsci. La sua breve vita si compendia in un susseguirsi di scelte consapevoli, deliberate rotture, di intransigenze rivoluzionarie, ognuna delle quali (come, per fare un solo esempio, il suo atteggiamento di fronte ai « consigli di fabbrica ») collocata nel contesto della situazione storica, senza reticenze e ammorbidimenti. E ci anche stati, nella sua condotta, errori e fraintendimenti ed eccessi polemici, come in ogni uomo politico impegnato nella realtà con la strenua volontà del combattente. Ma nessuno vorrà negare che egli appartenga alla migliore storia d'Italia.

Ne è riprova la sua commovente umanità, quel suo virile e pudico e antiromantico senso del dovere morale, kantianamente inteso. Scriveva al fratello Carlo: « *Io non voglio fare né il martire né l'eroe. Credo di essere semplicemente un uomo medio, che ha le sue convinzioni profonde, e che non le baratta per niente al mondo* ». E alla madre: « *La vita è così, molto dura, e i figli qualche volta devono dare dei grandi dolori alle loro mamme, vogliono conservare il loro onore e la loro dignità di uomini.* E al figlio dodicenne, in una delle sue ultime lettere: « *Io penso che la storia ti piace, come piaceva a me quando avevo la tua età, perché riguarda gli uomini viventi; e tutto ciò che riguarda gli uomini, quanti più uomini è possibile, tutti gli uomini del mondo in quanto si uniscono tra loro in società e lavorano e lottano a migliorano se stessi non può mai spiacerti più di ogni altra cosa* ».

A. Galante Garrone

Prigionieri del pazzo

Il e la contessa Bonetti tenuti prigionieri nella loro di corso Sempione, a Milano, dall'ex cameriere impazzito ha ucciso moglie e figlio (Tel.)

GENZIANELLA
ACHINO
BENE
Agente per Torino: Sig. A. SCORDA - Telefono 27.91.00

Molta più gioia con i vostri fiori recisi
NUOVO!
Da tanto tempo lo si desiderava! Ed ora è qui: COMPO
Affinché cura dei fiori sia sempre un piacere per Voi, c'è COMPO FRISCH, il primo prodotto liquido per mantenere naturalmente i fiori recisi. Versate un misurino di questo prodotto di acqua — ed è tutto!
(Contenuto flacone 200 basta quindi per 20 di fiori.)
Grazie all'azione del COMPO FRISCH non si formano più vaso batteri o parassiti.
L'acqua del vaso resta pulita, chiara e senza alcun odore, perciò i vostri fiori restano naturalmente freschi. Ed ancora vantaggio: nel vaso non rimangono depositi calcarei.
COMPO FRISCH un nuovo prodotto della casa COMPO. E' ugualmente buono ed efficace già nota terra per fiori COMPO SANA.
Concessionaria esclusiva per l'Italia: Società ORVITAL S.r.l. Milano, Via Torbino, 18

Spaventosa tragedia provocata da una crisi di follia

Uccide la moglie e il figlioletto a Reggio Emilia va a Milano, minaccia quattro persone e si sopprime

Un cameriere venticinquenne - La donna aveva 33 anni, il bimbo otto mesi - Il dramma improvviso nella notte di ieri - Dopo trucidato i familiari, l'uomo raggiunge Milano e va in casa di un conte, suo datore di lavoro - Armato di pistola, minaccia di uccidere il nobile, sua moglie, la cameriera ed un avvocato - Quando sta per giungere la polizia, balza sul davanzale e si getta nel vuoto

(Dal nostro corrispondente)

Reggio Emilia, aprile.

Un giovane cameriere in preda alla follia ha ucciso la moglie e il figlioletto, in un appartamento di Scandiano di Reggio Emilia, e si è tolto la vita a Milano (dopo aver minacciato quattro persone con pistola) gettandosi da una finestra dell'8° piano di un palazzo di corso Sempione. Il duplice efferato delitto è stato compiuto nella notte tra venerdì e sabato; il suicidio, oggi poco dopo mezzogiorno.

Protagonisti della tragedia, Ermanno Nasi, 25 anni, nativo di Viano di Reggio Emilia, la moglie Concetta Di Gaetano, 33 anni, originaria di Piazza Armerina (Enna) e il loro unico figlioletto Claudio, di soli otto mesi.

Il Nasi aveva sposato la Gaetano circa un anno fa. Da qualche mese il giovane era stato assunto come domestico dal conte milanese Silvio Bonetti, il quale gli aveva affidato la custodia di una sua villa, a Stresa. Il domestico però, aveva subito tradito la fiducia del conte, sparendo con 5000 franchi svizzeri. Aveva addirittura lasciato una lettera con la quale confessava al padrone che era stato lui a rubare.

Il conte Bonetti, dopo aver denunciato il fatto ai carabinieri, si era messo alla ricerca del domestico. Lo aveva rintracciato davanti alla casa dove allora abitava in via Cagliero 6, a Milano, e lo aveva immobilizzato, chiamando poi la Volante. Perquisendo la casa di Ermanno Nasi, gli agenti avevano trovato 3000 dei 5000 franchi rubati. Venne pure accertato che il giovane si era impossessato di alcuni oggetti del conte, «piazzandone» una parte per un valore di 150 mila lire. Finì così in carcere, ma riuscì dopo qualche mese ad ottenere la libertà provvisoria.

Ermanno Nasi non aveva tardato a far ritorno di sé. Con la moglie e la cognata Ida, aveva organizzato una piccola banda di borseggiatori. La tecnica era questa: Concetta, più attraente della sorella, di distrarre la vittima designata, mentre Ida allungava le mani e afferrava il portafogli. L'uomo si limitava a incassare il bottino. Dopo una serie di pedinamenti e appostamenti, il terzetto stato colto in flagrante il 17 marzo dei dalla Squadra Mobile mentre tentava un colpo in un negozio di confezioni. Nel corso dell'inchiesta gli inquirenti avevano accertato il Nasi di aver indotto alla prostituzione la moglie e di averla picchiata.

Ancora una volta, qualche mese fa l'ex-cameriere era riuscito a ricottenere la libertà provvisoria, ma ormai la follia, ormai, da perdere. In quel momento, accompagnata dalla cameriera, è entrata nel salotto la contessa, Candida Latini, di 38 anni, che aveva in braccio l'ultimo dei suoi quattro figli, Marco, di soli 50 giorni. L'ex cameriere, puntando contro i due e la cameriera la pistola, li ha stretti a sedersi su un divano: «Ora la facciamo finita: sono venuto per uccidervi tutti» ha detto. Dopo un attimo di esitazione ha aggiunto: «Se non volete però finire nella tomba, datemi del denaro e prima di avvertire la polizia, lasciatemi raggiungere la Svizzera». Ma poi ha ripreso a minacciare tutti di morte. E' stato allora che la contessa ha avuto la presenza di spirito di dire al suo ex cameriere di riflettere un attimo e di pensare a quanto stava facendo: sarebbe stato bene chiamare un avvocato e spiegargli quanto era accaduto a Scandiano.

A queste parole Ermanno Nasi, che teneva sempre sotto il tiro della pistola i suoi ostaggi, sembrava essersi calmato e poco dopo ha accettato di avere un colloquio con un legale. Chiamato telefonicamente, giunge nell'abitazione Pavv. Federico Sardiello, che avvertiva telefonicamente la polizia.

Poco dopo dalla strada è giunto l'ululo della sirena di una «pantera» della Volante in arrivo.

Ermanno Nasi è balzato in piedi, tremante e stravolto. E' corso alla finestra, l'ha spalancata, ha guardato giù. La «pantera» stava fermandosi davanti all'ingresso del palazzo. Gli agenti venivano a prenderlo.

Il giovane, fulmineamente, ha scavalcato il davanzale e si è buttato nel vuoto a capofitto, dall'altezza piano. Dopo un volo di una trentina di metri, si abbattuto sul selciato del cortile. E' stato subito soccorso e condotto d'urgenza all'Ospedale Maggiore, ma nella caduta aveva riportato gravissime ferite, è morto prima di essere ricoverato.

A questo punto il capo della Mobile milanese telefonava immediatamente alla Questura di Reggio Emilia, e il commissario dott. Saviano con alcuni agenti si recava subito a Scandiano. Qui, forzata la porta dell'appartamento dei Nasi, si trovava di fronte ad una spettacolo agghiacciante: in stanza delle due stanze si trovava un cadavere, quello della moglie del cameriere nella cucina-tinello, in una pozza di sangue, coperta da un impermeabile; quello del piccolo Claudio soffocato nella sua carrozzina. La Di Gaetano, che indossava un pigiama, stava forse apprestandosi ad andare a letto; è stata assalita alle spalle dal marito con una grossa roncola, che è stata confiscata nel lato sinistro del collo tanto selvaggiamente da squarciarle la gola. Il piccolo Claudio deve essere stato ucciso dopo, nella camera letto: probabilmente, è stato soffocato nel sonno.

p. m.

Concetta Gaetano, anni, il marito Ermanno Nasi che l'ha uccisa con il figlioletto [Telefoto A. P.]

Continua l'eruzione dello Stromboli

Messina, 22 aprile.

Lo Stromboli, il piccolo vulcano dell'arcipelago delle Eolie, prosegue l'attività eruttiva che è ripresa particolare intensità giovedì scorso, a distanza di 12 anni dall'ultima eruzione, quella del febbraio La lava continua a sgorgare dal cratere centro nord-est e dalla diramazione apertasi sul fianco del vulcano, riversandosi in mare con un effetto spettacolare.

Le persistenti cattive condizioni non hanno consentito finora di effettuare osservazioni da vicino. Il forte vento di ponente e grosso e la pioggia hanno sconsigliato l'invio sul posto di naturalisti di elicotteri. L'eruzione desta alcune preoccupazione per il centro abitato. La lava infatti, seguendo la via della Sciara, precipita direttamente in

Oggi a Castellammare

di una nave-traghetto

(Nostro servizio particolare)

Castellammare, 22 aprile.

(r. s.) Domani cantieri di Castellammare di Stabia della società Italcantieri, avverrà il varo della motonave traghetto «Canguro Verde», della Società traghetti sardi di Cagliari.

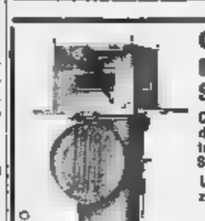
La «Canguro Verde» verrà adibita al trasporto passeggeri ed autoveicoli per la Sardegna. La nave lunga 126 metri, larga 19 stazza 5300 tonnellate. L'apparato motore è costituito da due motori sei Fiat tipo S 607 S della potenza complessiva di 11.900 Cv 215 giri, e da 4 gruppi elettrogeni azionati da motori Diesel Fiat tipo LA ESS della potenza unitaria 740 Cv a 600 giri.

Questa nave si affianca per i servizi passeggeri automezzi al «Canguro Azzurro» e al «Canguro Rosso», attualmente in per la Sicilia e Sardegna. Altre due navi dello stesso tipo sono in costruzione presso il cantiere di Castellammare di Stabia. Per la Fiat interverrà al varo l'ingegner Secondo Fassio, direttore «Grandi Motori».

J. STRAUSS Jr. I PIU' VALZER — L. 1490 33 GIRI — Fiera del disco VIA NIZZA 5 ASTORI

?SORDI?
Affidate il problema del vostro udito ad AMPLIFON
la più importante organizzazione europea per l'applicazione di protesi acustiche.
22 FILIALI CITTÀ
850 CENTRI ACUSTICI IN TUTTA ITALIA
Visitateci, telefonate oppure richiedete l'invio GRATIS e senza impegno, di un libro illustrato sulla sordità
amplifon
FILIALE DI TORINO VIA SAN TOMASO, (angolo via Santa Teresa) Telef. 537.091 - 543.356

per FAMIGLIE
AL MARE
« LA CONCHIGLIA » di Spotorno
RIVIERA DI PONENTE - APERTA L'ANNO
AL MONTE
PIANCAVALLO sopra PREMENO
m. 1250 prov. Novara - aperta tutto l'anno
POSIZIONI INCANTEVOLI
AMBIENTI SIGNORILI - OGNI COMFORT
TRATTAMENTO OTTIMO
Per giovanette: dal 17-6 9-9-67 alla « CONCHIGLIA » di Spotorno
Assistenza accurata personale specializzato
Rivolgersi:
CHARITAS AMBROSIANA
MILANO - VIA AGOSTO 12 - TELEFONO



CONVOGLIATORI CONTENITORI PER SGOMBRO SPAZZATURE
Costruiti e osservanza alle disposizioni dell'art. 137 Reg. d'Igiene - Risolvono tutti i casi con semplice piazzamento. Sono rinomati: Durata - Qualità.
Li troverete in tutti i maggiori magazzini dell'edilizia e in
Via Antonio Cecchi 18/D
Costruito dalla: O.TO.CAR.
VIA UNITA' D'ITALIA 11
GRUGLIASCO - L. 320.496
BREVETTATO

Provi
NUOVA FORMULA STRATTAMENTO CHIMICO AL TEFLON CON CROMO 14 RENDE IL FILO DELLA LAMETTA TALMENTE LISCIO E CONSENTE MOLTE RASATURE DOPO CIBARSI E DI LUNGA DURATA
FRANCHINO
INDISPENSABILE
SOLO LIRE 60

"Una spaghettata come dico io!"

Aurelio Fierro

Perché Vera Napoli?
Perché Cirio fa la pasta secondo la tradizione dei Maestri Pastai napoletani: la preziosa acqua delle fonti del Serino ■ semola di grani duri di prima scelta. Pasta Cirio Vera Napoli, la pasta che nella cottura non perde sapore, colore ■ consistenza. Provatela e sarete d'accordo con Aurelio Fierro: "Finalmente una spaghettata come dico io!"

PASTA CIRIO VERA NAPOLI

ANNUNCI ECONOMICI

1 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua dal prg 8)

VENDESI terreno precollinare mq. 3150 S. Mauro Torinese. Telefo- 545-533. 1001

VENDESI terreno stradone Orbassano bivio Rivoli mq. 2000 circa. Telefonare 70-992 ore pasti.

VENDIAMO alloggi alto reddito ottimo impiego capitale. Telefonare 788-893, 321-179. 2001

VENDO appartamento mq. 174,500 trilocamere, salone, doppi servizi, cantina. Eventualmente box. Corso Francia 262. Tel. 723-236. Escluse intermediari. A42469

VENDO in villetta Torino qualtro camere bagno terma 3 cantine giardino. Telefonare 258-676.

VENDO terreno industriale mq. 15 mila lottizzabile, forza, luce, vicino autostrada Torino-Ivrea (Settimo Torinese). Telef. 800-661 ore pasti.

VENDO villa fronte Po, collina, 10 camere, 3 servizi, ampio seminterrato, giardino garage, L. 55 milioni. Telefonare ore pasti 890-661.

VENDO villa Nichelino, metodo, grande magazzino, giardino, servizi. Telefonare 646-354 A41490

VENDO 6000 mq. edificabili collina Gassino vista Torino, Telefonare 960-344 ore pasti

VILLA precollinare signorilissima giardino panoramico, salone 7 camere servizi, garage, acquisterei valutando ciltorio inadeguato. Telefonare 630-094. A42715

VILLA 6 camere 2 mansarde biservizi giardino panoramico vendo. Telefonare 558-860. 1001

VILLETTA dintorni Torino, 4 camere, cameretta, servizi, 130 mq.; garage, giardino circostante. Vende 8.500.000 Fasano, Madama Cristina 125. 0913

VILLETTA sette camere, giardino, km. 12 Torino, vendesi. Telefonare 377-995. 1001

6.000.000 dilazionando vendo villetta imperia alloggio 200 mq. Quadrio, XX Settembre 6, Impalo.

5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. A. CERCASI alloggio zona Cavour, Madama Cristina. Telef. 514-780.

ALLOGGETTO libero giugno primi luglio cercano possimi suoi. Telefonare 211-531. A41595

AMMOBILIATO oppure vuoto 1-4 camere cercasi. Telefonare 517-803, 515-594 028

CERCASI affittasi stanza mezzo mobilia, vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8816 — Torino».

CERCASI affitto ■ acquisto locali industriale ■ 1000. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 8574 — Torino». A42826

■ due alloggi 1-2 camere servizi medesima casa, Vittoria, Campagna, Lucento. Telefonare 255-430.

CERCASI ■ uso ■, minimo mq. 150. Telefonare 283-290.

CERCASI ufficio al servizio segreteria portata consistenza trentacinque, subalterno. Telefonare 581-042.

CERCO locale mq 200-300 uso laboratorio, almeno parte terrapieno. Telefonare 676-471. A40540

CONIUGI pensionati cercano tuttare lindo servizi zona Borgata Vittoria. Telefonare 857-007. A41453

CONIUGI pensionati statali cercano 2 camere cucinino. Telef. 654-200.

CONIUGI impiegati dipl commercio cercano alloggetto semiarredato in piccola casa. Telefonare 773-788.

CONIUGI ■ cercano alloggetto Santa Rita mese giugno. Telefonare 372-564. A41502

DOCENTE universitario cerca appartamento salone camere servizi. Telefonare 745-073. 2001

IMPIEGATO Sip cerca tre camere lindo, ultimi piani. Telef. 877-273.

PROSSIMI sposi cercano alloggetto termo bagno, zona Massaua, San Paolo. Telefonare 797-482 ore pasti.

PROSSIMI sposi torinesi cercano in affitto alloggio una o due camere lindo servizi, casa recente costruzione, zona Francia - Pavello - S. Paolo Telefonare ore pasti 374 172.

5 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. ALLOGGETTO affittasi a sposi. Rivolgersi Romer, Corso Napoli 2.

A. REFERENZIATO ammobiliato vendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28 tel 538-584

AFFITTANSI cedesi locale basso laboratorio mq. 80 zona Crocetta uso laboratorio magazzino. Telef. 593-586.

AFFITTANSI cintura Torino: negozio vuoto, alloggio, garage; 50.000 mensili. Eventuale licenza «drogheria alimentari», Fasano, Madama Cristina 125. 0913

AFFITTASI alloggetto camera lindo servizi paraggi Bernini ventimila. Telefonare 744-950. A41460

AFFITTASI alloggio signorile zona Merlinatto, 4 vani e servizi. Telefonare 482-941. A40398

AFFITTASI alloggio 2 camere servizi E. 21.000. Telef. 332-587.

AFFITTASI ■ 11, ampio negozio. Semore visibile. Trattative ufficio 16-18 martedì, giovedì, venerdì o telefonare 773-928.

AFFITTASI grandissimo negozio angolare adatto qualunque genere, Cernaia 25, custode. A40570

AFFITTASI in Avigliana, strada statale Moncenisio due villette indipendenti composte ognuna di quattro vani, servizi, garage, lavanderia, riscaldamento, cantina, giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4503 — Torino». A42035

AFFITTASI locale industriale mq. 500-1000, vasto cortile, Borgo Vittoria. Tel. 294-028, 255-364.

AFFITTASI locale industriale mq. 75, 200 cortile. Telefonare 765-006.

AFFITTASI mansarda via Stuzzo 4. Rivolgersi: Carrara Renata Daniela, nella casa. A40514

AFFITTASI negozio qualsiasi attività. Telefonare 273-294. 2001

AFFITTASI None 10 km Fiat Mirafiori 2 camere cucinotto servizi, 16 mila. Telefonare 985-237.

AFFITTASI piedi-a-terra, riscaldatissimo, arredatissimo, panoramico, spazioso, signorilmente arredato. Telefonare 654-530, 81-225. A40520

AFFITTASI primo piano locale luminosissimo mq. 200 ampio cortile possibilità montacarico, Tel. 551-625.

AFFITTASI sei locali uso ufficio 2° piano ascensore piazza Solferino. Telefonare 518-283. A41924

AFFITTO alloggio periferia nuovo 3 vani servizi, garage, orto. Scrivere: Levaldi, Boucherie, Moncalieri (Torino). A40350

AFFITTO locale uso negozio-esposizione tre vetrine zona piazza Rivoli. Telefonare 537-427.

AFFITTO tre camere, cucina, servizi via Fratelli Carle. Telef. 791-419.

ALLOGGETTO ■ltà centrale, due vani, ■, bagno, termo centrale, ascensore, affittasi direttamente Telefonare 553-873. A41590

ALLOGGIO signorile, soggiorno con cuminetto, camera, cucina, servizi Rinnovato, decorato. Affittasi direttamente Telefonare 553-873.

ALLOGGIO soletta di 2 camere, cucina, zona Porta Nuova, affittasi direttamente. Telefonare 553-873.

ATTICO 2 camere servizi affittasi 30.000. Telefonare 553-936.

AUTOTRASLOCHI Moiteni, Torino Italia estero, settimanalmente Puglie, Calabria, Sicilia. Magazzinaggio imballi, vagoni ferroviari. Telefonare 683-357 0310

COLLINA Moncalieri affittasi soleggiatissimo bellissimo servizi moderno terrazzo garage orto prato, 15.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4371 — Torino» A40534

GRANDIOSO ufficio moderno, servizi, 2 piano, ascensore. Corso Siccardi 9 A40376

IMPRESA cerca ■ uso ufficio corso Ferrucci, eventualmente arredati. Telefonare 334-933.

LEVANTO, affittasi ■ estiva appartamento ammobiliato, tranquillo, vicinissimo mare, 2 camere letto, sala, bagno, cucina, terrazzo, 250 mila; oppure 500.000 annue. Telefonare 445-011, Genova.

LOCALE industriale via Bologna 177, Torino, mq 300 con servizi, attuali Istituto Lombroso, tel. 273-084

NEGOZI con retro Lingotto stazione, locali moderni, affittasi, T.l. 544 826.

LOCALE 200 mq corso Spezia, magazzino, laboratorio, luminosissimo, affittasi. Telefonare 673-951.

LOCALI ampi luminosissimi ■ industria magazzino con uffici alloggio custode affittasi vicinanze piazza Sabotino. Telefonare ore pasti 562-530.

MAGAZZINO confrale, carraio, luminoso mq. 150 affittasi 50.000. Telefonare 874-643. A42489

MATTEOTTI affittasi 4 camere servizi, ascensore, termocentrale. Telefonare 515-205. A40380

NEGOZIO centralissimo affittasi, Rivolgersi custode XX Settembre 74.

PALAZZINE nuove Gassino affittansi-vendonsi alloggi 2-3 camere servizi 16-22.000, volendo garage. Telefonare 500-625. A40291

PROPRIETARIO affitta San Salvario magazzino cortile artigiano, soffitta ammobiliata. Telefonare 652-001.

RIVOLI affittiamo 50.000 mensili: negozio, reten luminosa, magazzino, garage, 2 camere-cucina soprastanti, servizi. Fasano, Madama Cristina 129.

RIVOLI, zona verde, residenziale, comodo, affittasi alloggio signorilissimo villa, ristervisti, bigarage, giardino Telefonare 363-586.

ROSTA Sipione affittansi tre camere ■ 14.000 libere, ■, 95-161.

VILLA precollinare, tripli servizi doppi ambienti, 5000 giardino frutteto, fermo automatico, affitto. Telefonare 634-786. A40416

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

AFFITTASI alloggio 2 camere + servizi Lodno centro. Telef. 284-977.

AL mare alloggi cabina, accesso diretto spiaggia, vendonsi. Minimi arredati 2.800.000. Massima facilitazioni pagamento. Impresa Murialdo - Sarb, Borghetto Santo Spirito (Savona), telefono 70-191. 22655

ALASSIO affittasi appartamento 6 posti letto vicinissimo mare. Telefonare 548-108. A41582

ALBISOLA, alloggetto sul mare, maggio successivi affittasi-vendesi. Telefonare 543-027. A40376

ANNUALMENTE affittasi Cogne alloggio signorile, salone, due camere, servizi, 30.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 67 — Torino».

BARDONECCHIA alloggetto nuovissimo ammobiliato affittasi giugno e luglio. Telefonare 761-258.

BORGHETTO S. Spirito affittasi trattativamente alloggio nuovo con lirica, vicinissimo spiaggia. Telef. 720-846.

CERCHIAMO stagione estiva casetta con giardino centro alpino, comodità, vicinanze Torino. Tel. 546-552 ore ufficio. A43074

CERCO camera giugno-settembre altitudine 500-600 mt. Telef. 517-270.

CERCO luglio alloggio - villetta dintorni Mondovì. Telefonare 633-615.

IMPERIA, affittasi annualmente, vuoto, panoramico. Telefonare 513-481 ore pasti. A40409

CERVINIA, affittasi appartamento completamente arredato 5 locali. Pescelli, via Manzoni 19, Milano, telefono 872-555. 22938

COAZZE vendesi affittansi alloggetti 2 camere cucina servizi. Tel. 937-821.

CUMIANA affitto luglio-agosto alloggetto in villa. Telefonare 953-835.

FINALPIA affittasi mensile ■ casa ■ tinello ■, Tel. 252-982.

LAIGUEGLIA, affittasi camera cucina, maggio-giugno-luglio-■ttembre. Telefonare 552-501. A40563

LAIGUEGLIA affittasi giugno settembre alloggio nuova elegantemente ammobiliato due camere servizi, vicinissimo mare. Telefonare 542-413.

LANZO affittasi alloggio ammobiliato tre camere servizi giardino comodità. Valobra, Lanzo, Umberto 3.

NOLI, affittasi stagione panoramico appartamento ammobiliato. Telefonare 516-205. A40380

PINO Torinese affitto in villetta 2 camere cucina ammobiliata, piano rialzato, giardino ombroso. Telefonare 889-226. A41474

RAPALLO ammobiliato modernissimo 25.000 mensili annuale, estivi 200.000. Scrivere certa identità 31260829, Rapallo. A25954

SORI, affittasi pianoterra villa signorile 5 letti, camerata, giardino, vista mare, vicino spiaggia, parcheggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 10 — Genova». 22891

SPOTORNO vende alloggio 3 camere ammobiliate servizi, Telef. 81-335.

SPOTORNO, maggio-settembre affittasi 2 camere letto tinello cucinino, viste mare. Telefonare 635-433.

TORRE Pellice affittasi mesi estivi villa 7 camere. Telefonare 542-803 ore pasti. A41415

VALSESIA, affittasi-vendesi casa attrezzata adatta comunità oppure appartamenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8364 — Torino».

140 km. quasi tutti in autostrada. Vi portano alla Pineta di Arenzano: una casa al mare nel più moderno ed attrezzato centro per il Vostro riposo di fine settimana e per le vacanze. Spiagge, golf, piscine, ippica, tennis. Una casa che potrete godere almeno 150 giorni all'anno. Appartamenti e terreni a prezzi di mercato con mutui e facilitazioni di pagamento. Per informazioni Società Cemadia, Arenzano Pineta, tel. 917-575.

9 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

ALBERGO Ristorante Alexandra, Alassio Mare, telefono 45-543, prima linea mare, zona tranquilla, vasto giardino.

ALBISOLA Capo, Soggiorno «Miramare», telefono 40-672. Familiare, tranquillo, cucina genovese 1800.

BELLARIA, Albergo Belvedere, vicinissimo mare, grande parco, ottimo trattamento, interpellateci.

BELLARIA, Pensione Militucci, vicinissima, autoparco, prezzi modici, gestione propria, interpellateci.

BELLARIA, Albergo Orchidea, telefono 44-157, vicinissima mare, completamente rimodernato, giardino ombreggiato, parcheggio, prezzi modici.

CANAVERE, sola famiglia darebbe pensione distintissima sola persona, cure familiari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1026 — Torino».

FINALE Marina, Pensione Enzo, telefono 62-504, (ideale per week-end) 3 giorni, 6500 tutto compreso.

LOANO, Pensione Claudia, sul mare, per camere doppia aprile 1800, maggio, 2000 centrale, tranquilla, ascensore, televisione. Telefono 69-853.

MIRAMARE Rimini, Hotel Kadel, vicinissimo mare, camere con telefono, servizi, balconi, materassi permaflex, ascensore; bassa 1800-2000.

NOLI, Pensione Inas, vicinissima mare, conveniente, specialità pesci. Riduzioni maggio - settembre. Telefonare 78-085. 22512

PENSIONE Nautilus, Rimini Rivabella, Via Piave. Ideale per famiglie, vicino mare, camere doccia, autoparco, bassa stagione 1400-1500, alta 2300-2400 complessive. 22837

PIETRALIGURE, Pensione Eden, ■ mare con servizi, maggio, giugno 2200 complessivo. 22694

PIETRALIGURE, Soggiorno «Zorzi», Via Grotta, telefono 67-251, aprile, maggio 1700; giugno 1900 complessive, cabina compresa. 22843

RIMINI, Hotel Madrid, sul mare, tutte camere servizi privati, bassa stagione 2200 complessive. 22819

RIMINI, Pensione Astoria (Piazza Tripoli) sul mare, pensione completa; bassa stagione 1300, luglio 1700, agosto 2100. 22452

RIMINI, Pensione Balsoggiorno, maggio giugno settembre 1700 tutto compreso. 22819

RIMINI, Pensione Fiorella, gestione propria, bassa stagione 1600 complessive, ottimo trattamento.

RIMINI, Pensione Luisa, vicino mare, maggio 1400, giugno settembre 1500, luglio agosto interpellateci.

RIMINI, Pensione Sabrina, maggio, giugno, settembre 1700 tutto compreso. 22819

RIMINI, Pensione Silvana, sul mare, aperture 15 aprile, prezzi convenienti. 22837

RIMINI, Pensione Villaverde, familiare, autoparco, giardino, ombreggiato, giugno 1800 complessive, Torino, telefono 864-483.

RIMINI, Rivabella, Hotel Nordic, modernissimo, bassa stagione 2200, alta 3200. 23029

RIMINI Rivabella, Pensione Marilena, tel. 28-523, vicinissimo mare; bassa 1400-1500-1700 complessivi; alta interpellateci. 23622

RIMINI, Villa Maus, vicinissima mare, trattamento ottimo, maggio 1100, giugno settembre 1350, alta interpellateci. 23622

RIVABELLA Rimini, Pensioni Chez Vous - Renata, vicinissima mare; bassa 1300-1700 complessive, alta interpellateci. 23622

SAN Benedetto del Tronto, verde riviera Picena (Ap), Excelsior Grand Hotel ■ Palme, inaugurazione 15 maggio 1967, in prima linea sul mare, 126 camere tutte con bagno, servizi, telefono, vista mare, appartamenti, sale rappresentanza, sale delle feste, sala tv isolata acusticamente, sale giuochi per bambini, parrucchiere, 2 ascensori, 3 solarium, cool garden, giardino, minigolf, parcheggio, garage, spiaggia privata, 2 baby sitter a disposizione gratuitamente, maggio giugno settembre pensione completa 3500 al giorno tutto compreso, per soggiorni di 15 giorni 2 giorni in più gratis. 22837

VALLE Lanzo alloggio 3 camere cucina, panoramico, affittasi 180.000 stagione. Telefonare 515-047.

VARAZZE: soggiorno familiare ottimo trattamento per bambini. Telefonare Torino 235-283. A42599

VISERBA, Pensione Canasta, vicinissima mare, trattamento ottimo; maggio 1100, giugno settembre 1250, alta interpellateci. 22493

VISERBA, Pensione Rita, tel. 35-292, al mare, maggio 1100, giugno 1200, luglio modica. 22772

VISERBA, Rimini, Hotel Amba, telefono 30-006, maggio 1300, giugno 1500 complessive. 22452

VISERBA ■, Villa Mimosa, Pontichelli 2; giugno ■ complessive, prenotateVi. ■

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

ESPERTO professore impartisce accurate lezioni matematica. Telefonare 579-681 ore 12-14.

FRANCESE, matematica, fisica, professore praticissimo impartisce lezioni, prepara esami. Telef. 759-851.

INGLESE, lezioni studenti medie e superiori impartisce insegnante. Telefonare 232-217. A41580

ITALIANO latino greco, professore specializzato impartisce accurate lezioni, esperto anni. ■. 759-851.

LAUREATO in legge abilitato impartisce lezioni materie giuridico-economiche studenti universitari, medie superiori. Telefonare 544-765.

11 CAMERE ■BIL. PENS. L. 200 per parola

AMMOBILIATA centrale, ambiente familiare, tutti comforts, uso cucina. Telefonare 546-354. A40329

DISTINTO, piedi-a-terra, indipendente, persona, distinta, comodità. Telefonare 545-056. A41632

IMPIEGATA divorziata, moderno alloggetto lunga Po Antonelli con signorina. Telefonare 805-548.

IMPIEGATA referenziata benestante cerca pensione tranquilla presso famiglia, zona centro. Anticipo serio, contrattuale, tranquillo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8579 — Torino». A42840

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. DIRIGENTE tecnico diplomato, 42anni, 21 anni esperienza industrie elettromeccaniche e metalmeccaniche, attualmente direttore officina metalmeccanica altissime precisione in provincia, scopo trasferimento Torino sui cinture per ragioni familiari, offresi livello direzionale altamente impegnativo serio industria esaminerebbe proposta adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4582 — Torino». A42699

A.A. SEGRETARIA ventenne licenza commerciale stenodattilografa esperienza pluriennale lavori ufficio offresi impiego mansioni responsabilità stipendio adeguato. Telefono 546-221 feriali.

A. ATTIVO 30enne, esperto magazzino-spedizioni ed lavori ufficio, offresi serio ditta, preferibilmente zona Collegno-Rivoli. Telef. 552-134.

A. ISPETTORE vendite, ultradecennale esperienza organizzative promozionale, dati amministrativi, esperienzioso, trattative ogni livello, ricerca, istruzione, assistenza venditori, uffici periferici, auto propria, disposto viaggiare territorio nazionale, esamina adeguata proposta, eventualmente alloggio proprietario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4594 — Torino».

ABILE stenodattilo spagnolo esperienza decennale lavori ufficio offresi a serio ditta. Via Mollardi 3, Pinerolo, Frisetti.

ABILISSIMA lavori ufficio esperienza 15 anni offresi a serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8508 — Torino».

CAPO officina lunga esperienza conoscenza quelo e veicoli industriali stampi attrezzature particolari sbocchi preventivi tempi metodi, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8552 — Torino». A42767

CAPO ufficio, esperienza pluriennale coordinamento attività e conduzione uffici produzione, programmazione, cicli, analisi tempi, rilevazione costi, acquisita oltresi adeguamento ad industria meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4550 — Torino». A42425

DICIASSETTENNE, stenodattilografa, paghe-contributi, libera subito, offresi. Telefonare 762-010.

DICIOTTENNE stenodattilo - calcolatrice volonterosa, massima fiducia. 1° impiego, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8549 — Torino».

DIPLOMATA lingue, portalto francese, buon inglese, spagnolo, stenografia, dattilografia, 1° impiego, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8557 — Torino». A42765

■ PRODUZIONE, DECENNALE ESPERIENZA TECNICHE MODERNE, ANALISI TEMPI FORMAZIONE COSTI, PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE AZIENDALE. GIOVANE DINAMICO CON SPICCATE ATTITUDINI AL COMANDO. ■ PENETRAZIONE MAESTRANZE, REFERENZIATISSIMO, ESAMINEREBBE ■ MEDIA GRANDE ■ DI IMBOTTIGLIAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4570 — T■INO».

ESPERTO contabile, pluriennale attività amministrativo, primonatista, istituzione, referenzialissima occuperebbesi ■ importante organizzazione, disposto trasferirsi. Scrivere Casella P.C. Spi, Via Roma 405, Palermo.

■ maresciallo ■, 35enne, occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8590 — Torino». A42881

FARMACISTA ex titolare scrupolosa, laureata sostituzioni periodo giugno - settembre. Scrivere: Pubblimon assella 185, Pinerolo.

PARMACISTA libero immediato occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8580 — Torino».

GEOMETRA pratico catasto e disegni edili offresi. Telefonare 336 379

GEOMETRA 35enne, onesto, pratica professionale, esperto topografo, trattamenti, iscritto albo, sistemerebbesi piccolo studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8545 — Torino».

GIOVANE geometra impiegherebbesi presso seria impresa, mili pretese. Telefonare 296-110 A36880

GIOVANE 33enne torinese offresi segretario ufficina, mili pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8540 — Torino». A42579

IMPIEGATA pratica lavori ufficio, particolarmente paghe contributi, patentuata offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8456 — Torino»

(Continua a pag. 14)

Signora, vuole non pagare la lavatrice e il frigorifero?

apra la "Busta d'Oro" Luxor: ha 1 probabilità su 30 di non pagarli

Concorso "Busta d'oro" Luxor Salamini

Ogni lavatrice Luxor che esce dagli stabilimenti Salamini è pratica, robusta, compatta, economica... e in più ha una "Busta d'Oro"!
Voi l'aprite... dentro c'è scritto se dovete pagare la lavatrice, o meglio ancora, se ve la portano a casa, gratis e subito!
Anche per i frigoriferi Luxor c'è una "Busta d'Oro"! Dal 1° Aprile tutti i frigoriferi Luxor partecipano al concorso "Busta d'Oro".
Avete 1 probabilità ■ 30 di vincere!

Lavatrici Luxor: quattro modelli, prezzi da 85 mila lire in su.
Frigoriferi Luxor: modelli da 130-160-190 220-270-320 litri. Prezzi da 51 mila lire in su.

LUXOR
salamini

DIVISIONE ELETTRODOMESTICI SALAMINI: VIA E. LEPIDO 39 - PARMA

Scriveteci! Indicate bene il vostro nome, cognome, indirizzo. Vi risponderemo subito per darvi il nome del più vicino rivenditore Luxor e - per inviarvi gli opuscoli delle lavatrici e frigoriferi Luxor.
Ritagliate il tagliando, incollatelo su una cartolina postale e indirizzate a: Salamini Divisione Elettrodomestici - via E. Lepido 39, Parma.

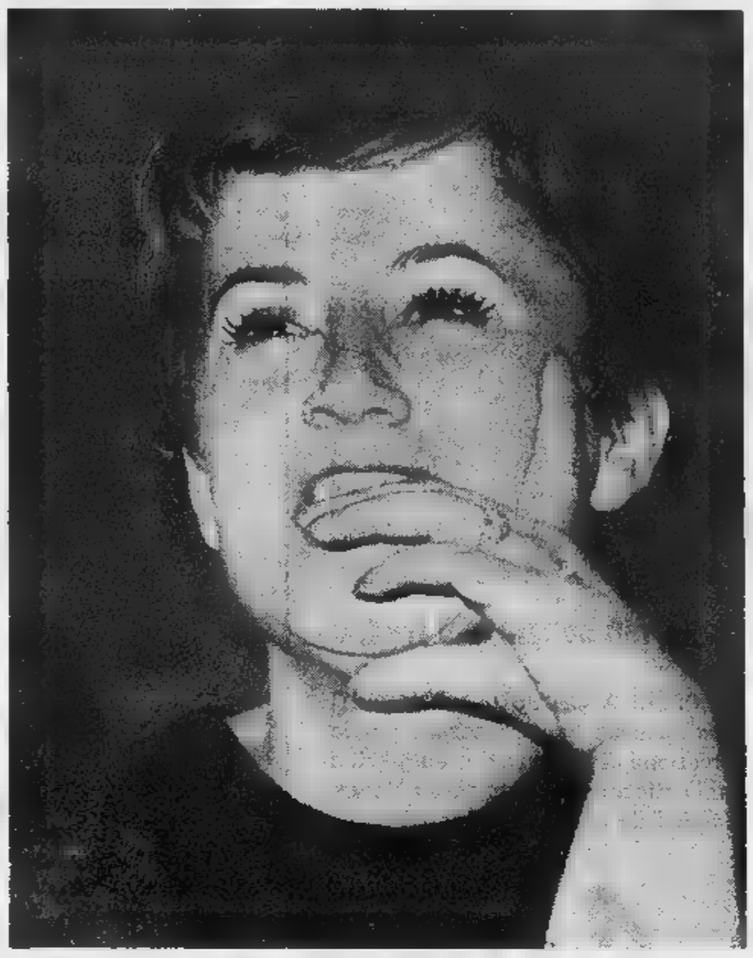
Desidero conoscere il nome del mio più vicino Rivenditore di lavatrici e frigoriferi Luxor.
Nome ..... Cognome 27
Indirizzo ..... Città ..... (prov.) .....

CRONACHE PER LE DONNE

NOSTRA INTERVISTA CON GIULIANA BENVENUTI

Angosce e felicità della moglie di un campione

Alla vigilia degli incontri è più preoccupata del marito: alla sera, quando i due figli dormono, gli dà gli ultimi «consigli» - E' sempre stata appassionata di boxe: conobbe Nino dieci anni fa, andata a chiedergli un autografo - «Il nostro cruccio: i bimbi vedono troppo poco il loro papà»



Sgomento e trepida sollecitudine sul volto di Giuliana. E' il momento decisivo dell'incontro che lunedì ha dato a Nino Benvenuti il titolo mondiale

(Dal nostro inviato speciale)

Trieste, aprile

Lei, disinvolta padrona di casa, serve agli ospiti tè, pasticcini, caffè e sigarette, sorride a tutti scuotendo i corti capelli biondi che s'intonano perfettamente al elegante vestito da mattina azzurro-cielo, con un gesto gentile fermissimo strappa la rivoltella da *cow-boy* al figlio Stefano che la sta agitando pericolosamente davanti a un prezioso *trumeau* del '700, poi corre al telefono che squilla: «*Sì, Benvenuti*» risponde. Incolla la mano al microfono, getta indietro la testa e: «*Ninoo! Vogliono te. E' l'Express di Vienna*».

Nino, il campione, se ne sta sprofondato in una poltrona in fondo alla sala. Alle spalle ha la libreria (con classici e moderni, una sfilata di autori inglesi e americani, un po' di album di «Topolino» e neppure un «giallo»), attorno ha una decina di giornalisti affamati di notizie e indiscrezioni: il pugile smette di parlare del naso ferito e della rivincita con Griffith e va a rispondere al telefono un «Grazie, Giuliana» da marito innamorato. Lei torna fra gli ospiti e, sicuro intuito, brillante e gaia, prosegue il discorso di Nino su pugni, *boxeurs* visti e visti, dichiarazioni alla tv, progetti per il *ring*. «*Se è per questo* — mi dice più tardi quando glielo faccio notare — *non mi costa fatica e è una finzione: io mi intendo veramente di boxe, mi piace, ho sempre voluto sposare un pugilatore*».

La maestrina Giuliana Fonzari in Benvenuti, ex allieva ed ex insegnante dell'aristocratico collegio triestino di «Notre Dame de Sion», è felice e non fa nulla per nasconderlo. «*Nino* — racconta — *lo conobbi dieci anni fa, non ne avevo ancora sedici. Lui, allora, era appena diventato campione europeo dei dilettanti battendo a Praga il polacco Wallaseck*». (Tutti i ricordi moglie-tifosa Giuliana sono fissati nella memoria dagli incontri del marito). «*Io, a quell'epoca, frequentavo i bagni "Savoia". Andai a chiedergli un autografo con due tre amiche, come me timidissime. Ci mandò via. Dovrei dire che quasi ci cacciò: "Non sono famoso. Gli autografi che valgono sono quelli degli attori". Non gli diedi tregua. Andavo a tutte le riunioni di pugilato, quando c'era lui mi metteva in prima fila. Ci rivedemmo ancora. Insomma, finimmo per fidanzarci. Lui mi diceva: "Guarda che la vita di un pugile non è facile, il ring viene prima di tutto". Insisteva tanto che mi arrabbiai: "Insomma, vuoi sposo o no?". Nino diventò serio: "Giuliana, ti sposo appena divento professionista"*».

Finì proprio così. Si sposarono il 16 giugno 1963, quattro giorni dopo la vittoria di Benvenuti su Marc Desfarneaux («*Lo battè ai punti alla sesta ripresa*» precisa la signora Giuliana). Vennero ad abitare qui in collina, in una casa a due piani che hanno ora trasformato in una elegante villa con giardino, una «dépendance», un pozzo antico, il girarrosto all'aperto. Stefano, il primo figlio, nacque il 3 agosto 1962, l'indomani della vittoria di Benvenuti su Le Noir. «*Una doppia gioia, dunque?*». «*Certo. La vita della moglie di un pugile, in genere, non è facile. Le ansie e le preoccupazioni sono all'ordine del giorno. Ma non si tratta delle cose che la gente immagina. Di solito si pensa che Nino, alla vigilia di un match, sia emozionato, non possa dormire o perda l'appetito. No, no. E' che io ho le mie idee su un certo incontro e lui ha le sue: qualche volta non ci troviamo d'accordo*».

«*Ascolta i suoi consigli, diciamo così, tecnici?*». «*Ne parliamo, ecco. Ne parliamo insieme, alla sera, quando i bimbi dormono. Lui, prima degli incontri, diventa taciturno, riflette sul suo avversario. Allora in casa cambia tutto: i figli debbono star quieti, non si può discorrere di problemi familiari, guai sente discussioni la domestica. C'è anche un segno di questo suo stato d'animo: mi parla soltanto in italiano...*».

«*E poi?*». «*Poi, quando ha deciso, torno come è al solito: allora capisco che ha fatto i suoi conti, ch'è sicuro di incassare brutti colpi, di quelli che lasciano il segno per sempre. Se lo vedessi una sola volta col viso sconvolto, gli impedirei di tornare sul ring. La boxe non è uno sport crudele come tante brave persone credono, è una scuola che impone sacrifici e rinunce*». «*Anche alle mogli?*». «*Alle mogli e figli. I bimbi stanno crescendo e vedono poco papà. E' il nostro cruccio*».

Arriva di corsa la seconda nata, Maria Cristina, bionda come la madre, lo stesso viso e sguardo diritto del papà: fugge in cortile inseguita dal fratello Stefano che agita una spada e legno. «*Sono un campione, io*» dice il bimbo.

Giuseppe Mayda

Come parlare ai nostri ragazzi

I suggerimenti di psicologo americano - I genitori dimostrino di comprendere i turbamenti dei figli - E' bene, a volte, in collera, non usare parolacce o insulti che feriscano personalità del bimbo - Da evitare il «padre-poliziotto»

In volume sui «Rapporti tra genitori e figli» il dott. Ginott, docente di psicologia all'Università di New York, indica padre e madre dovrebbero parlare ai propri bambini. Per quindici anni ha studiato l'argomento è convinto che il modo con il quale si parla non solo serve all'educazione, quindi futuro dei figli, contribuisce a mantenere la serenità in famiglia.

Enrico, 9 anni, torna da scuola furioso. Sarebbe dovuto andare in gita con la sua classe, si è messo a piovere. La madre evita di usare le solite espressioni — «*Non serve a nulla piangere*», «*Non prenderetela, sarà per un'altra volta*» — che inaspriscono soltanto la situazione. Ma dimostra di comprendere il disappunto del suo bambino.

«*Enrico, mi sembri imbronciato*».

«*Sì*».

«*Avevi una gran voglia d'andare in gita*».

«*Certamente*».

«*Avevi preparato tutto, poi si è messo a piovere*».

«*Proprio così*».

Un momento di silenzio, poi Enrico esclama spontaneamente: «*Bene, vuol dire che sarà per un'altra volta*».

Sentendosi compreso è il bambino stesso che allora prende in mano la situazione, e si comporta esattamente come altre volte quando tornava contento da scuola.

* *

Il ragazzo sovente è turbato sentimenti opposti: per una stessa persona prova affetto e allo stesso tempo, a subito dopo, avversione. Così per i professori, ed anche per i genitori. Occorre aiutarlo a capire questa ambivalenza di sentimenti. Mai dire: «*Tu non sei quel che vuoi. Un minuto vuoi bene ad un compagno, un minuto dopo non ti piace più*». ma: «*Ho l'impressione che tu sia preso da due desideri: vorresti andare a giocare fuori e nello stesso tempo stare in casa. Ti capisco*». Esprimendo cose senza spirito critico, gli togliamo un peso. Egli pensa che, se i suoi sentimenti possono essere compresi, una sono poi così ingarbugliati e strani come poteva temere.

* *

«*Se sei gentile con il tuo fratellino, ti porterò al cinema*». «*Se la smetti fare pipì a letto, a Natale ti comprerò la bicicletta*». L'una e l'altra sono formule da evitare. Possono anche ottenere un effetto immediato, ma non incoraggiano uno sforzo continuativo rinno convinzione che hon dubitiamo delle capacità a far bene.

* *

Con i figli dobbiamo sforzarci di contenere la collera. Ci capita di urlare e lanciare insulti tali che non oseremmo pronunciare per il peggior nemico. Passata la sfuriata, pentiamo e promettiamo di non ricadere. Secondo il dott. Ginott la collera ha il suo posto nell'educazione. ci adiriamo il ragazzo può scambiare il nostro atteggiamento non per bontà ma per disinteresse. Accettiamo che il ragazzo possa farci adirare, ma comportiamoci in modo da non aver poi vergogna.

Un suggerimento: non attacchiamo mai la personalità del ragazzo. A voce alta e chiara diciamo: «*Sono irritato*», «*Non sono affatto contento*». Se non risulta efficace: «*Sono molto in collera, sono furioso*». A volte può bastare. Se poi dobbiamo sbottare (senza mai esagerare) è bene dire chiaramente il motivo: «*Mi stavo proprio stancando, finito di mangiare e subito alla televisione. Io solo qua a sparecchiare. Mi vien voglia di prendere piatti e pentole e gettarli nella pattumiera*».

* *

I complimenti esagerati rendono cattivo il ragazzo. Mai elogiare lo sforzo o il risultato, ma il carattere, la personalità. Non dire: «*Tu un ragazzo meraviglioso, sei angelo*», «*Grazie d'avermi pulito la cucina, sembra nuova*». Non dire: «*Sei un campione nello scrivere le lettere*», ma «*La tua lettera ha fatto un grande piacere*». Il ragazzo comprende gli altri apprezzano il suo lavoro e che è in grado di portar sollievo.

* *

Il fanciullo a vote mente perché non sente autorizzato a dire la verità. egli dice alla madre che detesta la sorellina, rischia di prenderai un ceffone; se, mentendo, ribatte che vuol bene riceve baci. E' controproducente porre domande trancello, tali da provocare bugie difensive. Il padre trova rotto, nascosto dietro un mobile, il fucile nuovo di Carlo.

«*Carlo, dov'è il tuo fucile nuovo?*».

«*Da qualche parte*».

«*Non ti ho più visto giocare*».

«*Non so dove sia. Forse me lo hanno rubato*».

«*Bugiardo! Hai rotto. Io detesto i bugiardi*». E giù uno schiaffo.

Invece di fare il poliziotto molto meglio se il padre avesse detto: «*Ho visto che il tuo fucile è rotto. Peccato. Costava così caro*». Il ragazzo avrebbe ragionato tra sé: mio padre capisce, posso liberamente parlare dei miei sbagli; bisogna che tenga più da conto quel che mi regala.

g. tr.

Una signora alla Fiera

(Nostro servizio particolare)

Milano, 22 aprile.

La Fiera campionaria offre alcune novità che interessano particolarmente le donne. Nel padiglione degli elettrodomestici ci sono lavatrici che hanno il pregio di essere limitate dimensioni. Una corredata programmi, è profonda centimetri e non arriva ad 80 di altezza. Per stendere ad asciugare la biancheria c'è un armadietto pensile che può essere applicato in qualsiasi parte libera della stanza da bagno. Chiuso ha una profondità di soli 15 centimetri.

Per accompagnare la signora nei suoi rapidi spostamenti fine settimana famiglia non anche una nuova versione della pentola-forno realizzata in modo da essere facilmente portabile e molto adatta anche per chi ama la vita all'aria aperta durante vacanze estive.

Le piccole invenzioni casalinghe sempre affascinanti per le signore curiose: ecco, esempio il vassoietto da braccio, vale a dire piccolo e pieghevole di tavolino che si aggancia con garantita stabilità sulla poltrona e fornisce l'occasione un comodo appoggio per la tazza di caffè.

Sempre dedicato al minispazio delle case d'oggi e al poco tempo a disposizione delle indaffarate donne moderne ecco il piccolo mobile elettrico. si presenta in una confezione simile una cappelliera e, date le proporzioni, può essere facilmente trasportato anche in viaggio e applicata all'istante in qualsiasi occasione per condividere alla rapida asciugatura e regolare «messa in piega» come in un salone di parrucchiere.

Un «raccogli-briciole», funzionante a pile, in pochi attimi divora minuscole rimanenze di pane sulla tovaglia; e un nuovo coltello regolatore elettrico permette di tagliare pane, pomodori, salumi ecc. a otto fette per volta, di uguale spessore, regolate a volontà.

Il mondo dell'elettronica offerto infine alle estatiche visitatrici un sistema straordinario per ammaestrare, istruire e guidare quadrupedi animali, dal coniglietto ai più ribelli (così si garantisce) cavallo da rodeo. Si tratta di un apparecchio a transistor delle dimensioni non superiori a quelle di un pacchetto di sigarette; poiché l'apparecchio è collegato all'animale mediante un collare, dotato di due punte che gli trasmettono un impulso-premio (dolce come una carezza) o un impulso-punizione (sforzante come una frustata), gli inventori assicurano che d'ora in avanti addestrare per esempio propri cane potrà diventare un facile e gradevole gioco da bambino.

a. r.

GIÀ PRESENTI IN ITALIA, NEI NEGOZI «YÉ-YÉ»

Gli abiti di carta

L'idea è nata a Londra, il lancio su grande scala è avvenuto in America - Due orientamenti: i vestiti che dopo l'uso si buttano via subito e quelli «tipo alta moda» - Un modello per sposa a 10 mila lire

A New York, due grandi magazzini della Fifth Avenue hanno aperto al primo piano, lo scorso marzo, un reparto permanente di vestiti ed altri accessori, tutti di carta. Il primo piano significa che «spadano» sull'articolo. E poiché i loro dirigenti sono persone poco dedite alle illusioni e ai sogni, una calcolatrice nel cervello e un'indagine di mercato nel cuore, bisogna credere che la carta ha un suo preciso posto nel commercio di moda.

Circa un anno fa, la nascita dei vestiti di carta da portare un giorno e buttare poi nel cestino, a quella della ragazza alla quale il vestito si era «scollato» (non «scucito») in pubblico, sembrato i soliti intellettuali curiosi che vengono da Londra.

Qui, infatti, sono nati, come una trovata, i primi vestiti di carta. E il primo che abbiamo visto, l'aveva appunto riportato da Londra una signora. Era uno straccolore argento, un po' piombo.

I più straordinari l'abbiamo fatuce visti poco dopo, verso la fine della scorsa estate, in un piccolo bar della Grecia, dove il regista Cacoyannis (quello di Zorba il Greco) girava il suo primo film a colori. E abbiamo subito pensato che sarebbero piaciuti a Fellini e al suo gusto decorativo, un po' barocco, un po' surreale; una gran cappa di carta e plastica, che sembrava fatta di un massaio di rincia, ma rossa, arancione, bianca; un abito da sera, anch'esso di carta arricciata, in rosa, viola chiaro e arancio. Incredibili.

Gli ultimi, in ordine di tempo visti anche noi, questa settimana e su questo giornale, in una fotografia proveniente da Hong Kong. Comunque, erano di Hong Kong gli abiti e le indossatrici: e sia per la notizia curiosa, sia per grazia esotica delle quattro giovani fotomodelle, sta di fatto che in tutto il mondo due giornali su tre hanno pubblicato quella foto. Per noi, che siamo nel mestiere della moda, ciò significa gratuitamente che i produttori della moda di carta sono all'offensiva sul piano commerciale, in grande stile.

Anche in Italia, gli abiti di carta in vendita, da mesi, nei piccoli negozi yé-yé. Anche qualche grande magazzino ha tentato. Quello sia stato fatto, non lo sappiamo; ma se la cosa «prende» in tutto il mondo, si può star certi che, sia pure ritardo, «prenderà» anche da noi: oggi il mondo è interconnunicante.

L'idea partita, come abbiamo detto, da Londra; ma è l'America a sostenerla, a voler creare un nuovo prodotto nuovo. Gli industriali cartari si scatenano vedere febbre attività dei guadagni che potrebbero realizzare. Si sono gettati infatti, con tutto il loro peso, a risolvere i problemi tecnici che potevano ostacolare l'iniziativa: e li hanno risolti in un tempo incredibilmente breve.

Sono a disposizione nuove carte, con un altro aspetto, con una nuova resistenza. Nella moda di carta, ami, si delineano già due rami distinti: quello «da destino» (da buttar subito via: e un produttore spiritoso ha creato il cestino della carta straccia assortito all'abito); e quello «tipo alta moda».

In quest'ultimo ramo, è offerto (su ordinazione) anche un abito da sposa. A quindici dollari: qualcosa intorno alle 10 mila lire. Una «sposa» di carta! Già, la una strana impressione. Ma, d'altra parte, non solo di carta sono fatti parecchi matrimoni di oggi? E comunque sarebbe risolto il vecchio problema dell'abito usuale che poi non trova utilizzazione: questo si butta nel cestino senza rimorso; o si conserva ripiegato in un cassetto.

Uno degli ostacoli poteva essere il fatto che la carta non si drappeggia. Ebbene, nemmeno a farlo apposta, proprio in questa stagione la moda ha imposto una silhouette «linea A» rigorosa, rigida, che parte a pampana dalle spalle per fermarsi in su del ginocchio in America, il più di questi graziosi (un foglio d'argento) costa 10 dollari; gli altri meno dai 2 ai 5 dollari.

Insomma, c'è tutta l'aria che vedremo sentieri, supermercati, cappellini, reti e cuscini da spiaggia, persino lenzuoli e altri arredi, tutti di carta. Una cosa sola è certa: quella nostra amica che ci ha portato da Londra la che ha indossato il primo vestito di carta che abbiamo visto, non lo comprerà. Aspetta che venga fuori un'altra novità.

Alain

IL GIUDIZIO DEL DOTTORE

Gli improvvisi cedimenti della memoria dovuti a stanchezza fisica e mentale

«Dimentico tutto»; «non ricordo più niente»: lo sentiamo dire, di tanto in tanto, da chi lavora in ufficio, da chi attenda alla casa; da chi ha problemi di affari, di bilanci, di insegnamento; dai professionisti, dalle impiegate, dalle segretarie. E lo sentiamo ripetere spesso — al terzo trimestre — dagli studenti.

Perdere un po' la memoria è una cosa che mortifica e che preoccupa. I giovani temono il cattivo rendimento agli esami; le persone di mezz'età temono il sintomo della vecchiaia, della cattiva circolazione cerebrale, delle malattie.

Stiamo per dire qualcosa — un nome, una data, un avvenimento, un numero del telefono un indirizzo — e «la mente» non viene fuori: è resta chissà dove e chissà perché, bloccata, introvabile in qualche angolo buio del magazzino della nostra mente. E ci tocca attendere — facendo giri di parole e restando in penoso silenzio — che l'amnesia si sbiocchi: proprio as avessimo che fare con un telefono saltuariamente inceppato, un imprevedibile guasto della linea di comunicazione. Usciamo di casa e dobbiamo girare in tondo perché non sappiamo più dov'è la macchina; esploriamo tutta la casa, tutto l'ufficio, a cercare un libro un appunto, un oggetto: qualcosa che «sono sicurissima: era qui due minuti fa». Le chiavi, la penna, gli occhiali sono i protagonisti dei piccoli drammi delle amnesie passeggere; ed il nodo al fazzoletto ne è il simbolo.

Naturalmente, prima di pensare alla vecchiaia, alla malattie, agli esaurimenti pensiamo cause più minimi: alla stanchezza fisica e mentale al sovraccarico nervoso alla mancanza di ristoro psichico. Perché possiamo evitarlo se vogliamo il ricatto della assenze passeggere. Anche i telefoni Stato sono più spesso guasti che liberi: perché non dovrebbe capitare anche a noi quando insistiamo a lavorare, per giorni e giorni tutte le linee occupate?

Pensiamo, poi, anche se non abbiamo qualche colpa più diretta, noi, col nostro abuso di sedativi, di eccitanti, di sostanze voluttuarie. Qualche buon può migliorare: ma è tasse al giorno galvanizzano e mettono po' a soqquadro il nostro apparato mnemonico. Un po' di nicotina può eccitare la memoria: tre 20-30 sigarette hanno certo — a lungo andare — un effetto dannoso sulla circolazione cerebrale.

E calcoliamo anche la responsabilità della mancanza di ore di sonno, di riposo, di distrazione. Uno studente tutto il giorno a tavolino, senza un'ora di moto, di aria di ossigeno, non diventa un Pico della Mirandola: è piuttosto soggetto in sessioni, che accumula tante ore di «testa fra le mani»; e non certo un buon reddito a distanza.

La memoria è una tutto utile quanto l'intelligenza; ed è una cosa terribilmente complessa che regge sul giusto funzionamento delle linee di diffusione delle nostre reti nervose: un insieme di connessioni di circa 10 miliardi di cellule, neuroni, collegamenti, che lavorano — di continuo e se un attimo di sosta —, accontentandosi del più modesto rifornimento di energia: 5 litri di ossigeno all'ora e pochi grammi di glucosio (cioè una potenza elettrochimica di poche decine di watt). E' ancora lontano il tempo in cui la memoria potrà essere iniettata, sotto forma di fiale, o deglutita, sotto forma di confetti i mezzi «curativi» di cui disponiamo — il tanto consumato fosforo, l'acido glutammico ed altre cose ancora — poveri aiuti: cose che funzionano più per suggestione che per efficacia intrinseca. Per ora, quindi: accontentiamoci di non stancarla troppo e di allenarla bene. la nostra memoria. Perché le idee saltino fuori, giuste e intere, al momento buono, occorre calma — e non —; organizzazione mentale — e non affannato disordine —; equilibrio tra lavoro e riposo — e non Assurde pretese al dono dell'infallibilità.

il dottor X

LA DITTA GALLENCA

COMUNICA

ALLA SUA VASTA ED AFFEZIONATA CLIENTELA DI TUTTO IL PIEMONTE

L'APERTURA

DEI NUOVI LOCALI PER VENDITA, ESPOSIZIONE E MAGAZZINO SITI IN

VIA S. DONATO N. 44 F (ANGOLO VIA VAGNONE) TEL. 488.288/9

PER TUTTO IL MESE DI APRILE ALLE GENTILI ACQUIRENTI SARA' RISERVATA LA SORPRESA DI UN GRAZIOSO OMAGGIO

ATTENZIONE!

UN APPUNTAMENTO PER TUTTI!

LUNEDI' 24 APRILE, ORE 9

IN VIA MILANO 8

ANGOLO VIA IV MARZO

APERTURA DI UNA

COLOSSALE SVENDITA

di migliaia di articoli per LEI per UOMO e per la CASA e di un'enorme quantità di tessuti e prezzi

FALLIMENTARI

• APPROFITTATENE SUBITO!

Ricordate: Via Milano ang. Via IV Marzo

Armadio Guardaroba Jolly

Un prodotto moderna industria

ELEGANTE PRATICO

JOLLY è il Vostro guardaroba

in vendita in tutti i migliori negozi

DOVE ANDARE OGGI...

a BUTTIGLIERA D'ASTI - Serra

per acquistare direttamente in camicie «NON STIRO» a L.

Tutti i giorni, inclusa la domenica, ore 9-12, 14-18. Nei giorni festivi la stessa vendita viene effettuata nel nostro negozio BIG SEN - Via Po 25 - Torino

Celebrazione del Centenario della nascita di ARTURO TOSCANINI sotto l'Alto Patronato del PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

CONIAZIONE UFFICIALE IN ORO 900/1000 promossa dal Comitato Nazionale

Incisi Arnaldo V. Zanfagnini

EMISSIONE LIMITATA A 2000 SERIE COMPLETE NUMERATE

Formati

gr. 15	Ø mm. 30	L. 4.300	gr. 28	Ø mm. 45	L. 42.000
gr. 7	Ø mm. 24	L. 8.500	gr. 70	Ø mm. 55	L. 64.000
gr. 16,8	Ø mm. 28	L. 12.800	gr. 105	Ø mm. 65	L. 128.000
gr. 17,5	Ø mm. 32	L. 21.000	Serie complete		L.

Le caratteristiche artistiche e tecniche sono curate dalla

NUMISMATICA NI ITALIANA

TELESCRIVENTE NI - - VIA ROSSINI, 4

Telef. 782542 (linee a ricerca automatica)

LA PIÙ IMPORTANTE SOCIETÀ DEL MONDO CREATRICE E DISTRIBUTRICE DI CONIAZIONI UFFICIALI E MONETAZIONI AUREE A CORSO LEGALE

CORRISPONDENTI: NUMISMATICA S.A. LUGANO NUMISMATICA GENEVA S.A. GINEVRA - NUMISMATICA FINLANDIA LTD LONDRA

SOTTOSCRIZIONI PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI ED I MIGLIORI UFFICI CAMBIO

INDESIT

...che frigorifero!

più stile, più spazio, più [illegible]

FRIGORIFERI A CHIUSURA MAGNETICA con speciale "superfreezer" per la conservazione di cibi gelati e surgelati a 12 gradi sottozero. Sbrinamento automatico. Modelli da 130 a 230 litri

da lire 44.900

[illegible] TA SUPERAUTOMATICA A DOPPIO LAVAGGIO. [illegible] che non richieda pulizia del filtro (autopulente). Economizzatore automatico. Speciale ciclo "lava e indossa" (wash and wear) per tessuti speciali

da lire 89.000

[illegible] A GAS, ELETTROGAS, ELETTRICHE E CON MOBILETTO

Le uniche con forno completamente estraibile per una comoda e completa pulizia

da lire 45.000

ANNUNCI ECONOMICI

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 13)

LIBERA dopo le 16 offresi per lavoro ufficio. Telefonare 271-317.

MAESTRO direttore banda accetterebbe incarico Piemonte-Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8569 — Torino». A42817

MAGAZZINIERE pratico materiale elettrico, siderurgico, mansioni fiducia, scopo miglioramento, offresi serio industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8547 — Torino». A42800

[illegible] operatrice contabile [illegible] contributo 1° impiego, min. pratica. Telefonare 271-317. A42329

[illegible] chimica, 21enne, militesente, offresi subito. Scrivere: Murello, piazza Bengasi 9. A43059

PERITO [illegible]co, pratica quadri B. T. ed automatismi offresi. Telefonare 783-36[illegible]. A42796

PERITO elettrotecnico 23enne militesente, primo impiego, offresi subito, qualunque impiego. Telef. 484-177.

PERITO esperienza fonderia leghe leggere ed pressofusione, scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8571 — Torino».

PERITO industriale decennale esperienza lavorazione lamiera occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4462 — Torino».

PERITO industriale, esperitissimo manutenzioni varie e stabilimenti, [illegible] organizzative comando, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4596 — Torino». A43083

PERITO industriale esperto stampaggio progettazione stampi plastica, pratico vendite anche estero, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8575 — Torino». A42630

PERITO industriale [illegible]o 37enne, buona esperienza, permanenza estero, preventivista, conoscenza francese ed inglese tecnico, offresi serio complesso per attività tecnica e/o tecnica commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A42557

PERITO industriale 28enne, pluriennale esperienza conduzione personale di produzione e di collaudo, offresi capo reparto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8[illegible] — Torino».

[illegible] ventennale azienda commerciale. Esperitissimo sito reportage attualità sportive e operatore cinematografico. Ragioniere possesso auto disposto viaggiare esamine offerte. Rem. via Petrarca 28, Torino, tel. 687-068.

[illegible], militesente, dinamico e volenteroso, ottime referenze, offresi impiego d'ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4597 — Torino». A43084

RAGIONIERE ventiduenne militesente volenteroso occuperebbesi anche mezza giornata. Telefonare 367-354.

RAGIONIERE 23anne, [illegible], 2° impiego, conoscenza inglese-francese, pratica dattilo, contabilità, gerito, laboriosa, offresi. Tel. 336-720.

RAGIONIERE 25anne, esperienza pluriennale export ed doganali, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8568 — Torino». A42816

SEGRETARIA d'azienda anni 18 accuperebbesi anche lavoro. Telefonare 774-174. A42770

SEGRETARIA stenodattilografa tron[illegible] buona pratica ufficio, conoscenza francese, libera subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4578 — Torino». A42635

SIGNORA 27enne, ragioniera, fidatissima, pratica tutti lavori ufficio, offresi mezza giornata. Telefonare 282-528, ore 12,30-17.

TECNICO diplomato, pluriennale esperienze filatura, polimerizzazione nylon, migliorerebbe. Scrivere: Publiman, casella 1/M, Vercelli.

SIGNORINA tedesca 25enne dattilo perfetto inglese discreto italiano e francese offresi agenzia viaggi, impiego o commessa. Telef. 369-975. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8535 — Torino». A42570

STENODATTILO pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 265-281.

TECNICO diplomato ventiduenne esperto costruzioni attrezzature macchine utensili utensileria speciale asportazione serie proposte da media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8521 — Torino». A42484

TECNICO elettronico 25enne esperimentato quinquennale in apparati professionali e industriali offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8542 — Torino».

TEDESCA, stenodattilo, inglese-francese-spagnolo, discreto italiano, disposta viaggiare cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8564 — Torino». A43001

VENTICINQUENNE, orfano, referenziato, pratico archivio, offresi archiviste, lavoro fiducia. Telef. 875-736.

VENTICINQUENNE pratica lavori ufficio, francese scritto fatturista, paghe, [illegible] offresi anche presso studio professionista. Tel. 336-882.

VENTIQUATTRENNE ragioniera, studente universitario, mille assolto, impiegherebbesi Telefonare 70-647.

VENTISEIENNE, serietà, referenze, esperienza tecnico-commerciali, prossime diplomarsi, auto, migliorerebbe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4580 — Torino». A42694

13 OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A. A chiunque cerchi un'occupazione, dimostriamo praticamente in sole due giorni reali ottime possibilità guadagno, specie se alla prima esperienza nel settore commerciale. Presentarsi [illegible] Pinchiera 136 (Solfi). A41232

A.A.A. CERCASI [illegible] ore pomeridiane. Via Garibaldi 59, piano nobile. 0824

A.A. IMPORT impiegato pratico con nozioni commerciali conoscenza inglese francese ricercasi da ditta ramo macchinario. Telef. 669-646.

A. VENDERE libri? Severamente qualificati editrice offre sicuro guadagno per lavoro organizzato Piemonte. Assicurasi effettiva e rapida carriera. Presentarsi o scrivere Sale, Mombasiglio 123, Torino. A41147

A impiegati residenti Torino, organizzazione di importanza nazionale offre possibilità ottimo guadagno. Richiedesi: presenza, cultura media, [illegible] lavoro dalle 18,30 alle 20,30. Si [illegible] rantisce massima riservatezza. Presentarsi lunedì 24 ore 18,30-[illegible] in Corso Francia 262, piano 1°. 0816

A perito industriale desiderosa svolgersi carriera commerciale ramo [illegible] dito offre stabile sistemazione primaria fabbrica torinese accessori elettrici auto necessità attitudine ai conoscenza francese inglese; dettagliare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 63 — Torino». 2001

ABILE stenodattilografa [illegible] piego cerca azienda zona Leumann. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4375 — Torino». A[illegible]8

AFFERMATA azienda torinese produzione e costruzione carpenteria ferro cerca ingegnere ottima esperienza calcolo e progettazione da affiancare direzione commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4503 — Torino».

AFFERMATO venditore di oli emulsi[illegible] e da taglio introdotto provincia Torino cercasi. Ottimo stipendio più provvigioni. Scrivere. «Pubblicità Stampa 4441 — Torino».

ASSICURATORI, capi gruppo, capo organizzazione, d[illegible] migliorare. Agente primaria Compagnia assume. Offresi fisso mensile, rimborso [illegible] previdenza legge. Lavori già organizzati. Dipendenti informati della presente. Assicurasi massima riservatezza. Inviare curriculum dettagliato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 70 — Torino». 2003

ALLA Contabilmeccanografica Editoriali interessano anche inesperti ai capaci capogruppo, offresi inquadramento, anticipo spese, altre provvigioni, possibilità carriera. Presentarsi corso Peschiera 136, sig. Villa.

ASSICURAZIONI Bandon, c.so Francia 262, cerca produttori rami elementari per riforma portafoglio. Offresi: stipendio, rimborso spese, interessenze. Presentarsi lunedì ore ufficio. A43027

ASSUMESI abile corrispondente, perfetta contabilità dotata spiccate qualità organizzative propaganda, vendita presso industria. Indirizzare documentazioni, referenze, curriculum a «Pubblicità Stampa 4417 — Torino».

AUTORI ANCHE DILETTANTI POESIA [illegible] **ROMANZI CERCHIAMO.** [illegible] **YERARIO** - [illegible] **22 MARZO, 43 MILANO.**

AUTOSCUOLA assume istruttore guida autorizzato. Telefonare 536-732.

AUTOSCUOLA cerca istruttore guida fisso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8562 — Torino». A40383

AZIENDA METALMECCANICA IMPORTANZA NAZIONALE CERCA URGENZA IMPIEGATI MILITASSOLTI ESPERTI CONTABILITA' INDUSTRIALE. INVIARE CURRICULUM DETTAGLIATO A: «PUBBLICITA' STAMPA 4541 — TORINO».

CANTARAMA cerca nuovi contenti per incidere dischi. Scrivere subito a: Cantarama, Sanremo 14.

[illegible]PO cantiere ai assistenti elettricisti cercasi. Telefonare 872-590.

CAPO REPARTO PER [illegible] IN MEDIA GRANDE SERIE DI APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE CERCA IMPORTANTE DITTA TORINESE. RICHIEDESI ESPERIEN[illegible] PRODUZIONI ANALOGHE, MANUTENZIONE MACCHINARIO, DOTI COMANDO DINAMISMO. SPECIFICARE CURRICULUM STUDI PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4506 — TORINO».

CENTOMILA fisse, incentivi, a signorina per diffusioni culturali. Presentarsi lunedì 15-18, Cassini 41.

CERCASI apprendiste impiegate con corsi dattiloteno completamento. Telefonare 337-937. A42130

CERCASI cassiera fatturista veramente pratica, presenza, referenze. Telefonare 327-525. A40506

[illegible] giovane pratico negozio oreficerie, cultura media superiore, massima referenze, manoscrivere «Pubblicità Stampa 4525 — Torino».

CERCHIAMO giovani tecnici dinamici coi seguenti requisiti: conoscenza disegno e lavorazioni meccaniche, esperienza officina anche come operaio per l'inserico di capo-squadra con carriera di capo-reparto per il nostro nuovissimo reparto costruzioni saldate di precisione. Offriamo: ottime possibilità carrie[illegible] settimana corta, assoluta garanzia di stabilità. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 8576 — Torino».

COMMERCIO ingrosso articoli impiegata stenodattilo Audit 513. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8271 — Torino».

COMMESSA ad apprendista cercasi da negozio tessuti, centrale. Scrivere «Pubblicità Stampa 4365 — Torino». A40338

COMMESSO-A tessuti cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4372 — Torino». A40553

CRONOTECNICO con pluriennale esperienza in lavorazione stampaggio lamiera e termoplastici cercasi da importante azienda torinese. Specificare posti occupati e pretese a: «Pubblicità Stampa 4545 — Torino».

DIREZIONE primaria compagnia assicurazione assume elemento qualificato ramo collettive vita. Scrivere «Pubblicità Stampa 4548 — Torino»

DISEGNATORE meccanica di precisione, esperienza attrezzature, cercasi. Presentarsi: Rosso, strada prov. Torino-Orbassano km 12,300.

ESPERTA aiuto contabile possibilmente pratica macchine Audit, stenodattilografia, carta industria [illegible] lino, Telefonare 242-788. 2001

ESPERTO TEMPI E METODI CERCA INDUSTRIA CONFEZIONI DONNA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8569 — TORINO» INDICANDO CURRICULUM.

[illegible] vermouth [illegible] corrispondente [illegible] e Donna stenodattilo, perfetta conoscenza francese tedesco inglese. Pratico del Ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8511 — Torino».

GRANDE COMPLESSO ZONA CHIVASSO CERCA TECNICI DIPLOMATI PER PRODUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8592 — TORINO». A43052

IMPORTANTE AZIENDA ASSUME GIOVANE PRATICO MAGAZZINO CARICO-SCARICO MERCI ARRIVO-PARTENZA DISPOSTO FARE TURNI. PRECISARE ETA', PRETESE, ESPERIENZE [illegible] «PUBBLICITA' STAMPA 8491 — TORINO».

IMPIEGATO ufficio metodi preventivi cerca azienda metalmeccanica produzione complessivi grande serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 78 — Torino». 01043

IMPORTANTE azienda autotrasporti cerca giovane elemento pratico dazio, lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8359 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA [illegible] ME URGENTEMENTE PER LABORATORIO CHIMICO GIOVANI ELEMENTI MASCHILI O FEMMINILI DIPLOMATI ANALISTI. INDIRIZZARE A «PUBBLICITA' STAMPA 8490 — TORINO».

IMPORTANTE INDU[illegible] CA PER DIREZIONE SEGRETARIA STENODATTILO, CONOSCENZA FRANCESE. OTTIMA PRESENZA, ETA' 23-30 ANNI. CON POSSIBILITA' VIAGGI ITALIA-ESTERO. OFFRESI SECONDO CAPACITA' STIPENDIO E POSSIBILITA' [illegible] **RE C[illegible] RICULM. REFERENZE, PRETESE: «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO».** A41559

IMPORTANTE industria metalmeccanica ricerca per ufficio estero diplomato età 25/30 anni, buona conoscenze francese e tedesco. Manoscrivere indicando curriculum vitae e pretese economiche a «Pubblicità Stampa 74 — Torino». 0257

IMPORTANTE SOCIETA' CERCA PER UFFICIO DEPOSITI PRESSO PROPRIA SEDE DI TORINO ABILE IMPIEGATA, ESPERTA CONTABILITA' DI MAGAZZINO, PROVETTA [illegible] A «PUBBL[illegible] STAMPA 4511 — TORINO».

IMPORTANTE STABILIMENTO CONFEZIONI [illegible] TORINO ASSUMERE URGENTEMENTE DIRETTORE [illegible] VERAMENTE ESPERTO E PRATICO CONDUZIONE TUTTI SERVIZI AMMINISTRATIVI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 73 — TORINO».

IMPORTANTE STABILIMENTO COSTRUZIONE MACCHINE UTENSILI CERCA DISEGNATORE PROGETTISTA MANSIONI DI [illegible] GRUPPO. TELEFONARE [illegible]

IMPORTANTE STABILIMENTO TORINESE CERCA PER PROPRIO REPARTO MANUTENZIONE [illegible] MECCANICO MAX TRENTENNE CON ESPERIENZA NELLA MANUTENZIONE IMPIANTI E MACCHINARI. INVIARE CURRICULUM, REFERENZE E PRET[illegible] A «PUBBLICITA' STAMPA 8457 — TORINO».

IMPORTANTE STUDIO PROFESSIONALE [illegible] IMPIEGATE LICENZA MEDIA, BUONE VOTAZIONI, STENODATTILO, PRECISIONE, [illegible]. OTTIMA RETRIBUZIONE. POSSIBILITA' CARRIERA. SCRIVERE PRECISANDO STUDI VOTI PRECEDENTI: «PUBBLICITA' STAMPA 4465 — TORINO». INDUSTRIA ELETTROMECCANICA CERCA ELEMENTO VERAMENTE QUALIFICATO PER COSTITUIRE E DIRIGERE UFFICIO METODI. RICHIEDESI BUONA [illegible] LAVORAZIONI LAMIERA E MONTAGGIO. PRECISARE CURRICULUM E REFERENZE. [illegible] «PUBBLICITA' STAMPA 4313 — TORINO». A42091

INDUSTRIA torinese cerca contabile pratico registrazioni Audit e primanotista militassolto referenziato. Telefonare 290-580. A42390

LAUREATO chimica esperienza pluriennale ricerche controlli analisi laboratorio preferibilmente con specifica esperienza campo vernici adesivi coloranti cercasi da industria tintoria. Inviare curriculum a: «Pubblicità Stampa 35 — Torino».

MAGAZZINI Stands Corso Vittorio 52 assumono apprendiste commesse età 16/19, licenza media.

PATENTATO doganale operante cercasi per filiale Torino da primaria casa spedizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4431 — Torino».

PERFORATRICI OLIVETTI - IBM CERCA URGENTEMENTE CENTRO MECANOGRAFICO AZIENDA TORINESE. INVIARE DOMANDE CORREDATE DI RECAPITO TELEFONICO SPECIFICANDO CURRICULUM DETTAGLIATO [illegible] ESPERIENZE [illegible] «PUBBLICITA' STAMPA 4563 — TORINO». A42630

PERITO industriale o equivalente max 25anne conoscenza inglese scritto e parlato, pratico impianti idraulici ed elettrici, cercasi per società sede in Torino. Scrivere indicando referenze e pretese a «Pubblicità Stampa 4376 — Torino». A40602

PERITO minerario pratico conduzione lavori galleria disposto trasferirsi quanto prima Calabria cercasi per importanti lavori stradali, ottime retribuzione. Casella 437 T Sip Tritone Roma. 2002[illegible]

PERSONALE MASCHILE IMMEDIATA DISPONIBILITA' RICERCA SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 71 — TORINO». 0319

PRIMARIA [illegible] TORINESE ASSUME [illegible] RAGIONIERE MILITESENTE BEN PREPARATO RAMO CONTABILE. MANOSCRIVERE A «PUBBLICITA' STAMPA 4315 — TORINO». A39971

SEGRETARIA età 18-25 conoscenza inglese scritto e parlato pratica contabilità ufficio, cercasi per società sede in Torino. Scrivere indicando referenze a pretese a «Pubblicità Stampa 4375 — Torino».

SERIA Ditta ingrosso tessuti assume abile commesso per vendita al banco. Richiedonsi referenze. Il nostro personale disendente è al corrente del presente annuncio. Tel. 851-284.

STABILIMENTO Regione Barca cerca abile stenodattilo. Telef. 240-161.

STENODATTILO dicitoriena cercasi pratica lavori ufficio. Telef. 878-574 [illegible].

STENODATTILO praticissima lavori ufficio perfetto inglese, altra esperta contabilità Audit assumonsi. Telefonare 772-356. A41175

STENODATTILOGRAFA veramente pratica lavori uffici cercasi. Telefonare 265-634, 297-485.

15 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

AGGIUSTATORE stampista artrazzista 35anne esaminerebbe proposte lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8583 — Torino». A42853

ATTREZZISTA stampista specializzato stampi per particolari di macchine da scrivere e calcolatrici elettr. Scrivere: Carli P., corso [illegible] 115/7, Torino. A42634

AUTISTA [illegible] Leandino pr[illegible] città offresi [illegible]. Tel. [illegible]-444.

AUTISTA con 625 pratico città dintorni offresi [illegible]. Tel. 332-802.

AUTISTA D E offresi mezza giornata. Telefonare 277-303.

AUTISTA e fattorino, massimo referenze, anni 25, patente B, eventualmente auto propria, cerca impiego Torino dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4576 — Torino».

AUTISTA mezza giornata offresi ditta o private in zona S. Rita. Scrivere: Mulè, via Tempio Pausania 9.

AUTISTA patente B 33enne offresi ditta commissione anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8446 — Torino». A41515

AUTISTA fattorista patente C offresi a ditta seria. Telef. 683-843.

CERCO posto come bambinaio, guardiano o autista, patente B. Scrivere: «Pubblicità Stampa 132 — Milano». 2006[illegible]

CINQUANTENNE custodirebbe bimba casa propria anche neonata. Telefonare 560-974. A42829

COMMESSA elettrodomestici lunga esperienza offresi. Telefonare ore pasti 856-725. A41860

CONIUGI soli mezzetà vuoti oltronsi per custodia ed autista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4583 — Torino». A42718

CONIUGI 43anni referenziati, offresi per portineria casa signorile o custodi stabilimento. Tel. 368-402 ore pasti.

DONNA fattore offresi per lavori casalinghi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 68 — Torino».

ELETTRICISTA diplomato pratico impianti offresi. Telef. 851-895.

FATTORINO patente B offresi subito, militesente. Telefonare 734-991.

FOTOINCISORE offresi. Tel. 888-146

GARAGISTA notturno pratico autorimessa offresi. Telefonare 395-152.

LIBERO mezza giornata, possesso auto, accuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8561 — Torino».

LIBERO ogni pomeriggio offresi lavori magazzino fattorino autista D-E pubblica. Tel. 691-081 ore pasti.

MURATORE abilitato capomastro esperto lavori civili-industriali offresi a seria impresa avunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8577 — Torino». A42934

[illegible] elettricista impiantista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8570 — Torino». A42818

OFFRESI guardiano notturno pensionato già pratico autorimessa. Telefonare 657-701. A42725

OFFRESI 4-5 [illegible], pratica cucina. Telefonare 670-831.

PENSIONATO cerca impiego fattorino di fiducia, zona Mirafiori. Telefonare 391-889.

PIALLATORE addetto limatrice offresi mezza giornata. Telef. 251-025.

PIEMONTESE solo, presenza, referenze, offresi custode ville-cascine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8558 — Torino». A42789

PRIMO pasticcere offresi per stagione oppure permanente riviera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4516 — Torino». A42113

RAGAZZA offresi tuttofare a giornata per piccola famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8582 — Torino». A42843

RETTIFICATORE interni-esterni offresi anche fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità St[illegible] 8572 — Torino». A42823

SIGNORA offresi per pulizie uffici. Telefonare 763-780. A42729

SIGNORINA media [illegible] praticissima offresi assistenza infermi, serietà, max precisa. Raseri Giuliana, piazza Pinerolo. 23064

SIGNORINA [illegible] ore serali toby stiller. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8597 — Torino». A42815

SIGNORINA offresi posto fisso guardarobiera. Telefonare 887-403.

STAMPISTA [illegible] lavoro. Telefonare 254-240. A42832

[illegible] esperto auto[illegible] fattorino servizi commerciali statali offresi industria o ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4569 — Torino».

VEDOVA 45enne volenterosa cerca decoroso lavoro. Telef. 536-998.

VENEZIANA, mezzetà, referenze, offresi ore 8-15, pressoghi Cornalia - Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4595 — Torino». A43075

VENTUNENNE militesente stampatore di [illegible] a [illegible], 1ª categoria offresi a seria ditta. Telef. 375-458.

16 [illegible] LAVORO L. 200 per parola

A.A.A. CERCASI patinatrici lavo[illegible] e apprendiste. Telef. 161-925.

A. AZIENDA commerciale ingrosso ferramenta assume, magazziniere volenteroso età-o (lavori pesanti, 30-45 anni. Scrivere: Saib, via Cigna 81. A42875

A. CONIUGI soli pensionati referenziati autisti e pratico orto cercasi. Telefonare 558-848 ore 13 e 15.

A famiglia 2 persone occorre tuttofare per compagnia signora anziana. Telefonare 772-177.

ABBISOGNANO tuttofare per soggiorno Atessia luglio-agosto, trattamento familiare, ore libere. Telefonare 588-490. A41646

ABILE apprendista o aiuto barista, ottima paga cercasi. Tel. 773-805, via Rosta 9. A42669

ABILI stampatori materie plastiche cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8523 — Torino». A42491

ABILISSIME lavoranti sarte aiutanti e apprendiste assume Elda, corso V. Emanuele 72. A42710

ACCONCIATURE [illegible] apprendiste manicure. S. Secondo 12. Telefonare 530-744. A40593

AFFIDEREMMO custodia bambino 7enne, zona Peschiere-Sanpaolo. Telefonare da lunedì ore pasti 378-896.

AGGIUSTATORE [illegible] 1ª [illegible] categoria cerca Famir macchine utensili, via [illegible] Giusti 36, Torino, telefono 337-937. A42130

AGGIUSTATORI meccanici, montatori, fornitori, rettificatori, alesatori, piallatori, radialisti fresatori, carpentieri ferro, tubisti, elettricisti cerca società [illegible], strada del Drosso 132.

AGRICOLTORE giardiniere cercasi capace, referenziato. Tel. [illegible]

AIUTANTE pasticcere cercasi. Telefonare 542-220. 1001

ALBERGO cerca ragazza 15-16 anni apprendista portinaio. [illegible] 512-622.

ALESUARISTI per macchine verticale ed orizzontale, saldatore conoscenza disegno meccanico cerca società costruzione attrezzature. Telefonare 587-145. [illegible]

ALTO stipendio offresi a tuttofare referenziatissima amante bambini disposta villeggiatura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8429 — Torino».

APPRENDISTA cercasi per negozio tabaccheria. Telefonare 510-256.

[illegible] commessa automunita per commesso assumerebbe subito negozio centralissimo articoli regalo. Telefonare 535-773. A41201

APPRENDISTA commessa 14-15 anni. Via Roma 344, telef. 555-103.

APPRENDISTA ragazza, parrucchiera cerca. Presentarsi: Fratelli Carle 7. Telefonare 587-166. A40548

(Continua a pag. 18)

Iniziate ieri le solenni cerimonie funebri

L'addio dei tedeschi ad Adenauer esposto nella Cancelleria di Bonn

Cinquantamila persone sfilate ieri davanti al feretro ricoperto bandiera l'aquila federale - Il corteo è continuato ininterrotto per tutta la notte - La salma era stata portata dalla villa di Rhoendorf su mezzo corazzato, seguito dalla «Mercedes» che per i quattordici anni cancellierato accompagnato Adenauer al lavoro

Il battello che trasporta a Bonn il feretro di Konrad Adenauer mentre attraversa il Reno (Telefoto A. P.)

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 22 aprile.

La salma di Konrad Adenauer ha ripercorso stamane lo stesso tragitto che il Cancelliere aveva compiuto ogni mattino, durante i quattordici anni in cui resse le sorti tedesche, dalla casa di Rhoendorf, sulla riva destra del Reno, fino a Palazzo Schaumburg, sulla riva sinistra, a Bonn. Per quattordici anni il viaggio di 12 chilometri era stato come un rito: lo stesso autista, la stessa automobile, una vecchia Mercedes nera targata SU-A 254, lo stesso orario, la stessa nave traghetto, la *San Cristoforo*. Si dice che allora la gente lungo il tragitto usasse regolare gli orologi sul passaggio del Cancelliere, tale era la sua puntualità. Oggi il rito è stato ripetuto. Il protocollo ha voluto ad ogni costo far seguire la salma dall'automobile di servizio (come accadde per il cavallo di Kennedy), guidata dall'autista di allora (che ha un altro impiego): al posto di Adenauer vi è un gran mazzo di rose rosse. Dietro, su sette vetture, i sette figli dell'ex Cancelliere, le mogli e mariti e figli.

La bara con le spoglie di Adenauer è stata portata alla Cancelleria su un automezzo militare, un trasporto corazzato nero, ricoperto dal tricolore nero-rosso-oro, con l'aquila federale, in cassetta al quale vi erano due uomini con l'elmo d'acciaio. Era scortato da quindici trasporti pesanti, carichi di militari sull'attenti, con l'arma al piede.

Alla salma, esposta nella sala del governo a Palazzo Schaumburg, hanno reso omaggio fino a stasera circa 45-50 mila persone. Dapprima i collaboratori della Cancelleria e dell'ufficio stampa federale, poi il governo, il partito democristiano, il Parlamento, il corpo diplomatico. Alle 13 i cancelli sono stati aperti alla folla, e una fila quintupla o sestupla, lunga quasi mezzo chilometro, dalla Cancelleria fino al Parlamento aspetta ancora stasera di rendere omaggio al grande uomo politico. Cade di tanto in tanto pioggia a raffiche frammista a nevischio, il vento soffia gelido e impetuoso, ma la folla non si muove. La fila avanza lentamente, ci vogliono quasi due ore per raggiungere la sala del governo e fare un breve inchino dinanzi al feretro. Ma la gente ha pazienza. Adenauer ha lasciato un buon ricordo, sondaggi demoscopici hanno rivelato (già settimane fa) che è l'uomo politico più stimato e amato dai tedeschi.

Stanotte e domani continuerà la sfilata di folla dinanzi al feretro. Poi la salma sarà trasferita nel Duomo di Colonia, sarà ancora esposta fino a martedì mattina. Quel giorno le onoranze funebri avranno il loro culmine e la loro conclusione con un solenne rito civile al Parlamento di Bonn, un «Te Deum» nel Duomo di Colonia e la sepoltura a Rhoendorf. Il presidente Johnson arriverà a Bonn già domani sera, De Gaulle soltanto martedì mattina. Le misure di sicurezza prese per loro saranno di gran lunga superiori a quelle preannunciate, anche perché sono arrivate ai giornali lettere e telefonate minatorie che preannunciano un attentato contro Johnson. Non 5 mila, ma oltre 10 mila poliziotti saranno impiegati martedì tra Bonn e Colonia, 5 mila per l'ordine pubblico e 5 mila soltanto per proteggere le vite di Johnson e De Gaulle, ha detto stasera il presidente della polizia di Bonn, Valentin Portz.

Tito Sansa

Grande attesa a Bonn per i colloqui con Johnson

Il Presidente americano sarà il Capo di Stato straniero a fermarsi più a lungo in Germania

(Dal nostro inviato speciale)

Bonn, 22 aprile.

Fra i ventidue statisti che assisteranno alle esequie di Konrad Adenauer, il primo a giungere a Bonn sarà il presidente Johnson. L'arrivo di Johnson, che è accompagnato da Dean Rusk, è in programma per le 23 di domani, domenica; ma non è del tutto certo che sia proprio quella l'ora prestabilita. Gruppi di studenti tedeschi e stranieri dell'Università di Bonn hanno già minacciato atti di ostilità al Presidente per via del Vietnam. Uno spostamento di orario potrebbe quindi rientrare fra le precauzioni che circondano il «vertice».

Fra tutti i capi di Stato e di governo, Johnson sarà anche quello che si fermerà più a lungo. L'incontro con Kiesinger è fissato per martedì, però il Presidente si tratterrà forse fino a mercoledì sera. De Gaulle, per contro, farà una breve apparizione nella giornata di martedì. Di Moro si sa soltanto che giungerà qui lunedì sera, preceduto da Fanfani. Su Wilson e gli altri le notizie sono ancora incerte.

Johnson e Kiesinger, quindi, saranno i personaggi più impegnati in questi incontri, ai quali viene attribuita grande importanza. «Così non si può andare avanti — ha dichiarato pubblicamente il Cancelliere tedesco in tema dei rapporti con Washington —, tedeschi e americani parlano sempre dei punti controversi e non più, ormai da tempo, degli interessi comuni».

Kiesinger avverte l'urgenza di restituire all'equilibrio della politica tedesca quel sicuro elemento che sono i buoni rapporti con l'America, e che da tempo era stato trascurato. Una ragione di più è che tanto il rilancio del patto franco-tedesco quanto le aperture verso i paesi comunisti — che sono la novità della politica estera di Kiesinger — non appaiono più imprese di lieve portata.

Massimo Conti

Oggi si in Germania per due Camere regionali

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 22 aprile

(t. s.) Nei due più poveri «Laender» della Germania federale, lo Schleswig-Holstein all'estremo nord, e il Palatinato, compresso tra Renania-Vestfalia, Assia e Francia, 4 milioni di elettori sono chiamati domani alle urne per scegliere i parlamenti regionali. Le elezioni erano attese fino alla settimana scorsa con grande interesse, perché sono le prime dopo la formazione del governo di grande coalizione a Bonn; tutti i partiti, sia quelli al governo (democristiani e socialdemocratici) sia quelli all'opposizione (liberali e neonazisti dell'«Npd») attendevano indicazioni veritiere sulle reazioni dell'opinione pubblica.

L'enciclica di Paolo VI e il problema della fame

Il discorso a Torino del cardinale indiano Gracias

Il cardinale Valerian Gracias, arcivescovo di Bombay, ha parlato ieri al teatro San Giuseppe dell'enciclica «*Populorum progressio*» e delle ripercussioni in India. Mons Pellegrino, nel presentarlo alla folla che assiepava il teatro, gli ha consegnato una copiosa offerta dei cattolici torinesi.

Mons. Gracias ha definito l'enciclica un documento «*non solo coraggioso, ma esplosivo*». Ha voluto sottolineare i passi che si riallacciano a parole pronunciate da Paolo VI durante la sua visita a Bombay, per il Congresso eucaristico internazionale, tre anni fa. «*L'impressione del Santo Padre — ha detto — certamente non è nota in Italia, ma forse là si è concretata e fissata*».

Per questo la sua voce risuona tra gli indiani «*come quella di un amico infinitamente amato*». La «*Populorum progressio*» sembra concepita avendo di mira proprio le difficoltà di questa grande nazione. Mons Gracias ha sottolineato l'appello ai rappresentanti di organizzazioni internazionali, educatori e pubblicisti «*perché i ricchi sappiano che i poveri sono alla loro porta e attendono gli avanzi dei loro festini*».

Ha richiamato gli accenni al conflitto tra generazioni della scelta tra i valori umani tramandati da antiche civiltà e il progresso materiale: all'altra, non meno tragica, alternativa tra aumento demografico e sufficienza delle risorse alimentari; alla condanna della corsa agli armamenti, per impiegare le ricchezze così sperperate in una guerra alla povertà ed alla fame.

Il Cardinale ha voluto ripetere le parole con cui il direttore generale della Fao, indiano, ha commentato l'enciclica: «*Un panorama di tutti i problemi della società moderna, che offre una nuova speranza a coloro che hanno bisogno di giustizia e pone più grandi e dure responsabilità a coloro che detengono le ricchezze della terra*». Un documento esplosivo perché da una parte stimola e punge le coscienze, dall'altra sostiene lo spirito abbattuto di milioni di uomini.

g. mart.

Intrigato nel giallo episodio di criminalità a Nuoro

I rapitori del giovane possidente sardo pretendono un forte, immediato riscatto

Hanno già informato i parenti della vittima (un agricoltore trentacinquenne) come debbono fare per mettersi in contatto con loro - Gigantesca battuta della polizia e dei carabinieri nella campagna ov'è avvenuto il ratto: purtroppo le poche tracce dei malviventi state cancellate dalla pioggia

(Dal nostro corrispondente)

Cagliari, 22 aprile.

I fuorilegge che l'altro giorno hanno rapito l'agricoltore Michele Sedda, trentacinquenne ricco possidente di Gavoi, da sono mesi in contatto con la famiglia della vittima cui hanno chiesto un forte ed immediato riscatto. In caso contrario — si suppone — il giovane perderà la vita. Da quanto è risultato dalle prime indagini sul nuovo, gravissimo episodio di criminalità avvenuto nelle campagne del Nuorese, i banditi, prima di iniziare l'orlo col sequestrato, hanno comunicato ai due servi-pastori, Umberto Pedrone e Michele Bottaru, le modalità da seguire per poter entrare in contatto con loro e versare il denaro.

Oggi, nel grande triangolo della media valle del Tirso e che ha per vertici i paesi di Ottana, Sarule e Duniaki e braseguita, per ore ed ore, l'imponente battuta dei carabinieri e della polizia alla ricerca dei malviventi. Purtroppo la pioggia caduta nel corso della notte ha cancellato dal terreno, in quella zona aspra e scoscesa, le tracce che i malviventi avevano lasciato nel trasporto del loro ostaggio verso un punto più sicuro.

La battuta ha permesso di accertare che, per molte ore prima del sequestro, tre banditi avevano sorvegliato le mosse della vittima e dei due servi-pastori stando nascosti sopra un «muraglia» che sovrasta la zona. Quando sono cominciate a scendere le prime ombre della sera e nella campagna circostante tutti i pastori si erano dedicati alla mungitura, i fuorilegge hanno abbandonato il loro nascondiglio, sorprendendo il possidente e i due servi-pastori alle spalle: i tre, presi alla sprovvista, non hanno avuto il tempo di vedere i malviventi neppure di sfuggita; i banditi, dopo aver intimato il «mani in alto!», li hanno fatti sdraiare con il viso rivolto a terra.

La battuta ha permesso anche di stabilire che i rapitori hanno fatto percorrere alla loro vittima il primo tratto di strada in groppa ad un mulo rubato nell'ovile del Sedda. ed un certo punto le orme dell'animale non sono più rilevabili per l'asperità del terreno.

Sull'entità della somma richiesta dai malviventi a titolo di riscatto circolano parecchie «voci» e tutte discordanti: chi dice 10 milioni, chi 20, chi uno, chi poche centinaia di migliaia di lire. Di certo vi è soltanto che i banditi hanno fatto conoscere alla famiglia Sedda attraverso le minacciose istruzioni impartite ai due servi pastori che erano con la vittima al momento del rapimento le modalità da seguire per giungere fino ai suoi familiari del giovane non hanno voluto dir nulla in proposito.

g.

Un mezzadro presso Casale

Arrestato per violenza alla figlia tredicenne

La ragazza ricoverata in ospedale: è in stato interessante

(Dal nostro corrispondente)

Casale, 23 aprile.

(m. v.) I carabinieri hanno arrestato il mezzadro Sergio Boffaro, di 42 anni, residente nella frazione Trittengo di Villadeati, accusato di violenza carnale ai danni della propria figlia Annamaria, di 13 anni.

La squallida vicenda è venuta alla luce ieri, quando la ragazza veniva ricoverata d'urgenza al reparto maternità dell'ospedale di Asti a causa di una forte emorragia. I sanitari accertavano che la giovane era in stato interessante e informavano l'autorità giudiziaria, che ordinava un'immediata inchiesta.

La ragazza raccontava che da tempo era costretta a subire le violenze del padre. Questi veniva sottoposto ad interrogatorio. Dopo avere a lungo respinto ogni addebito, egli cadeva in molte contraddizioni e finiva per assumere le proprie responsabilità. L'uomo è stato condotto oggi alle carceri giudiziarie di Moncalvo.

Il re di Norvegia in Italia da mercoledì a domenica

Olaf V restituisce la visita compiuta dal presidente Saragat nel 1965 - Il sovrano avrà colloqui con il Capo dello Stato e con personalità politiche - Sarà ricevuto dal Papa

(Nostro servizio particolare)

Roma, 22 aprile

Mercoledì prossimo, 26 aprile, giungerà a Roma, in visita di stato il re di Norvegia Olav V per restituire la visita compiuta dal Presidente della Repubblica Giuseppe Saragat dal 21 al 25 giugno 1965.

Il sovrano norvegese che si fermerà in Italia fino a domenica, sarà accompagnato da una delegazione ufficiale. Sono previsti colloqui con il Capo dello Stato e con personalità politiche. L'arrivo all'aeroporto di Ciampino dell'aereo reale avverrà alle 12,30. Olav V sarà accolto dal Presidente della Repubblica Saragat e dalle alte autorità dello Stato.

Alle 16 l'ospite si recherà all'ambasciata di Norvegia per incontrarsi con i connazionali residenti a Roma. Alle 18 egli riceverà al Quirinale i capi delle missioni diplomatiche accreditate in Italia. La serata si concluderà con il pranzo ufficiale offerto al sovrano dal presidente Saragat.

Giovedì mattina il re di Norvegia renderà omaggio al Milite Ignoto e visiterà l'Istituto norvegese di Archeologia e Storia dell'Arte e la zona archeologica dei Fori Romani. Alle 13 il sovrano e il presidente Saragat saranno ospiti del Presidente del Consiglio on. Moro a Villa Madama, per la colazione. Alle 17,30 il re si recherà in Campidoglio per ricevere il saluto dell'amministrazione comunale di Roma.

L'ospite, venerdì mattina, prenderà congedo dal Presidente della Repubblica e lascerà il Quirinale per raggiungere la residenza diplomatica norvegese. Nella stessa mattinata sarà ricevuto in udienza da Paolo VI; durante il pomeriggio il sovrano partirà da Roma per un viaggio nell'Italia meridionale e in Sicilia. Nella serata di domenica Olaf V si imbarcherà a Siracusa sullo yacht reale e lascerà l'Italia.

r. s.

Riavrà la pensione di guerra il mutilato che perse le mani

Gli era stata sospesa nel '63 - Era accusato averla ottenuta con un raggiro

(Dal nostro corrispondente)

Brescia, 22 aprile

(a. m.) Il giudice istruttore dott. Arcai ha dichiarato di non doversi procedere nei confronti del mutilato cinquantaseienne Giovanni Gotti, da Cazzago San Martino, che nell'ottobre del 1963 venne denunciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra alla Procura della Repubblica di Roma perché aveva ritenuto che il Gotti avesse ottenuto con raggiro la pensione di guerra per cause di servizio. L'imputazione, con la sentenza odierna del giudice istruttore, è quindi decaduta.

Nel lontano 1941 il Gotti rimase gravemente ferito mentre prestava servizio militare, e perse entrambe le mani ed un occhio durante un'azione di servizio compiuta in località Terme di Valdieri, in Piemonte, allo scopo di approvvigionare il reparto del quale faceva parte il Gotti, con alcuni compagni, era solito recarsi nelle riserve reali di Valdieri, ove esistevano dei laghetti, e qui pescava usando delle mine, nell'intento di procacciare pesci per il proprio reparto. Un giorno una delle mine gli esplose fra le mani, mutilandolo. Il Gotti, ricoverato all'ospedale di Cuneo, rimase per parecchio tempo fra la vita e la morte. Successivamente poté far ritorno a casa e il 17 febbraio '44 presentò domanda di pensione al ministero competente. Gli venne concessa la prima categoria, e il Gotti ricevette l'assegno fino all'ottobre 1963 quando, come abbiamo detto, la Direzione generale delle pensioni di guerra la denunciò.

Fino a quell'epoca il mutilato aveva ricevuto 13 milioni 379.350 lire. L'ex militare a Cazzago San Martino è sposato ed ha tre figli e l'unica fonte per il sostentamento della famiglia era la pensione mensile.

Da quando gli l'hanno tolta il Gotti e la famiglia hanno vissuto della comprensione e degli aiuti dei compaesani. Al suo caso si interessò anche il Presidente della Repubblica. Ora, non si sa non dovrà più restituire i tredici milioni percepiti fino al '63, ma gli dovranno esser pagati tutti gli arretrati dall'ottobre 1963 ad oggi e riceverà nuovamente ogni mese la pensione.

GRAZIA vi invita a partecipare alla grande "Caccia al verde"!
"Caccia al verde" è una originalissima caccia al "tesoro", tesoro di premi in arredamenti e oggetti d'arredamento per un valore di molti milioni.
"Caccia al verde", perché è un gioco fatto di primavera, quando tutta la natura rinverdisce ed invita alle scampagnate all'aria aperta...
"Caccia al verde", perché è un concorso di tipo nuovissimo, che si svolge in regioni piene di verde, dove vi recherete a visitare le "città sedi di tappa" in cui potrete ritirare, presentando un tagliando pubblicato ora in GRAZIA, la scheda di partecipazione al concorso.
"Caccia al verde", perché nel gioco sono molto importanti alcune pagine pubblicate da GRAZIA e contrassegnate da cornice verde.
"Caccia al verde" è un grande concorso collegato con la rivista GRAZIA e con i "110 Itinerari Romantici", il libro-guida per le gite in auto di fine settimana, che è ora in edicola.

Ecco, ora sapete già quasi tutto su "Caccia al verde". Per sapere proprio *tutto* leggete GRAZIA di questa settimana. Noi vi diciamo ancora questo: è un gioco che vi divertirà; è un concorso che farete muovendovi con la vostra automobile lungo meravigliosi itinerari.
"Caccia al verde" è un'idea nuova per un originalissimo week-end: le domande sono facili facili, i paesaggi e le bellezze artistiche sono entusiasmanti... Perché non partecipate con tutta la vostra famiglia e con i vostri amici e "Caccia al verde?" Noi vi auguriamo: buona caccia!

GRAZIA

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

HANNO COLLABORATO A CACCIA AL VERDE

A.E.G. ARRIGONI ARVAL BELLINI MAGLIERIE BENETTON BERNINI BUSNELLI EXPORT CAPANNOLI CARNIELLI CEVIS CIDITI' "CANDOTESSIL" CIRIO CONFIT MILLEFIORI CUCCHI DUPONT ENNEREV ESSO STANDARD ITALIANA EURITAL FERRANIA FERRETTI FIAT FILATURA DI GRIGNASCO I.W.S. GIARDIELLO GI. VI. EMME GRUPPO FINANZIARIO TESSILE HETTEMARKS LA. CE. GO. LANEROSSI LAPI LLOYD ADRIATICO LOCATELLI MAGGIORA GAETANO MARZOTTO & FIGLI METROFA MORELLI NATALI NECCHI NIKO SPORT PERNIGOTTI PESSI MAGLIERIA RAGNO RIZZATO RONDINE SALENGO SALVARANI S. MARGHERITA TEXTIL SIOSA LINE SIRPEA SOIRE SPICA SUTTER TEXSALES TRIUMPH VEDOVE WÜHRER ZUCCHI

MORETTI 1859

quello della buona

BIRRA

PEROLANA

delle sue specialità:

Speciale RISERVA CASTELLO - BRUNA Speciale - Doppio malto SANS SOUCI

Deposito Torino: Via Pacini, - Telefono 280.380

Invito ai commercianti!

PERLE - BIGIOTTERIE
SOUVENIRS - ARTICOLI
REGALO E PER RICAMO

SI VENDE AL MINUTO

VISITATECI AL III PIANO DELLA PROFUMERIA

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

IL COMITATO NAZIONALE PER L'ENERGIA NUCLEARE

assume

1 LAUREATO IN SCIENZE [illegible] O IN SCIENZE NATURALI [illegible] BIOLOGICHE con esperienza effettiva postlaurean nel campo dell'entomologia agraria;

1 LAUREATO [illegible] SCIENZE [illegible] O [illegible] NATURALI O [illegible] SCIENZE BIOLOGICHE O IN CHIMICA con esperienza in radiobiologia [illegible] in radiochimica per studi sugli effetti dell'irraggiamento di derrate alimentari;

da destinare al LABORATORIO [illegible] LE APPLICAZIONI [illegible] AGRICOLTURA [illegible] Centro di Studi Nucleari della Casaccia - S.P. Anguillarese km. 1.300 (Roma).

Le domande dovranno essere inviate [illegible] CASELLA POSTALE CNEN [illegible] ROMA, [illegible] 15 maggio 1967, corredate di curriculum dettagliato sia di studi che [illegible] lavori e di tutti i titoli od altri documenti che [illegible] riterrà utile presentare, specificando [illegible] votazione riportata nei singoli esami di profitto ed in quelli di lauren ed indicando l'argomento della tesi sostenuta.

Saranno prese in esame solo le domande [illegible] candidati con votazione di laurea non inferiore a 99/110.

Sulla base [illegible] esame delle domande e [illegible] documenti presentati, una Commissione giudicatrice convocherà i candidati ritenuti [illegible] per un colloquio entro il [illegible] giugno 1967.

Tutti i richiedenti riceveranno risposte scritte.

[illegible] assicura la massima riservatezza.

AFFERMATA [illegible] PRODOTTI GASTRONOMICI

SPECIALITA' TARTUFI - FUNGHI - CARCIOFINI

CERCA per potenziamento vendita RAPPRESENTANTI meglio se già operanti nel campo dei liquori, veramente introdotti in ristoranti e comunità, Torino città e provincia piemontesi-liguri.

Inviare curriculum e referenze a: Pubblimas Casella 256 - CUNEO

IMPORTANTE [illegible]

in forte espansione, moderna organizzazione,

cerca CAPO REPARTO CONFEZIONI

dinamico, spiccato [illegible] organizzativo, esperto cicli lavorazione e conduzione personale. Offresi buona retribuzione e ottime prospettive future.

Inviare curriculum vitae completo, [illegible] studi, posti occupati, mansioni svolte, referenze.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4583 - TORINO

IMPORTANTE DITTA DEL VENETO

produttrice spumanti e vini a denominazione d'origine

assume ISPETTORE

alle vendite qualificato, dinamico, con particolare introduzione PIEMONTE e LIGURIA.

Trattamento economico interessante. Scrivere inviando dettagliato curriculum, (eventuali assolti, merito trattato. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 60 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA METALLURGICA

in fase di espansione, CERCA URGENTEMENTE per proprio stabilimento [illegible] in provincia di Alessandria,

LAUREATO, preferibilmente in economia e commercio, massimo quarantenne, atto ad esplicare mansioni [illegible]

CAPO UFFICIO COMMERCIALE

alle dirette dipendenze della Direzione.

Per [illegible] posizione sono particolarmente richieste capacità organizzative e [illegible] comando.

OFFRONSI: inquadramento e retribuzione molto interessanti e tali da soddisfare [illegible] aspirazioni dei candidati più qualificati.

Si assicura massima riservatezza.

Inviare curriculum manoscritto [illegible] indicazione studi fatti, [illegible] lezione laurea [illegible] esperienze di lavoro indirizzando:

PUBBLIMAN CASELLA 295 — ALESSANDRIA

IMPORTANTE STABILIMENTO METALMECCANICO CITTADINO cerca [illegible] GROSSI STAMPI PER [illegible]

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4591 - TORINO

PROGRAMMATORE IBM

con conoscenza teorica e pratica 360/40 e con esperienza aziendale di 1401 dischi e nastri, veramente capace, cercasi da importante azienda torinese.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4469 — TORINO

LE OFFICINE [illegible] TORINO S.P.A.

[illegible] MONTATORI MECCANICI

SALDATORI-VERNICIATORI

per proprio stabilimento [illegible] Torino.

Scrivere: CORSO PESCHIERA 251 - TORINO

IMPORTANTE [illegible] SOCIETA' [illegible] per sede torinese esperta [illegible] DI DIREZIONE

[illegible]: perfetta conoscenza lingua francese parlata, scritta e stenodattilografia; età preferibilmente non inferiore ai 27-30 anni; pluriennale dimostrabile esperienza in tale mansione.

OFFRESI: inquadramento in adeguata categoria; retribuzione corrispondente alle reali capacità.

Assicurasi massima riservatezza.

Pregasi non [illegible] telefonare non si [illegible] requisiti richiesti.

Manoscrivere allegando curriculum a:

PUBBLICITA' STAMPA 6592 — TORINO

Importante Azienda, vicinanze Torino ricerca CAPO [illegible] PERSONALE

Il candidato dovrà dimostrare buona padronanza delle usuali tecniche di gestione, acquisite anche in posizione non responsabilizzata, purchè in Aziende modernamente impostate.

[illegible] richiede un'età fra i 30 e i 35 anni ed una istruzione, almeno a livello Scuola Media Superiore. Le condizioni retributive saranno fissate all'atto dell'assunzione, sulla base dell'effettiva esperienza e preparazione. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6453 — TORINO

IMPORTANTE STABILIMENTO TESSILE PIEMONTESE [illegible] CAPO REPARTO FILATURA

con vasta esperienza nel campo delle fibre sintetiche. Si richiede specifica esperienza tecnico organizzativa. Offresi inquadramento e stipendio adeguato.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4483 — TORINO

IMPORTANTE INGROSSO TESSUTI

LANERIE E DRAPPERIE

cerca:

- [illegible] PER PIEMONTE E LOMBARDIA introdotti nella clientela dettagliante e [illegible] fezionista. Ottime condizioni sia [illegible] rappresentanti che come viaggiatori.
- COMMESSO ALLA VENDITA con esperienza [illegible] ramo.
- CAMPIONERISTA [illegible] a donna purchè pratico.

Indispensabile curriculum e referenze. Il personale della ditta è informato. Scrivere: Pubblicità Stampa 8500, Torino

ARRIGONI S.p.A.

nel quadro del continuo sviluppo della propria organizzazione

ricerca

[illegible] VENDITE ITALIA

che, alle dirette dipendenze del Direttore Commerciale, sia in grado di guidare [illegible] importante rete di vendita.

SI RICHIEDE:

— età tra i 30 e i 40 anni, dinamismo, intraprendenza, ambizione, entusiasmo;

— una concreta esperienza acquisita in Società che applicano moderne tecniche di vendita.

[illegible] OFFRE:

— la qualifica di Dirigente;

— un trattamento economico di assoluto interesse [illegible] comunque sicuramente adeguato alla competenza [illegible] alle capacità professionali.

Il candidato prescelto avrà la possibilità di conseguire una notevole affermazione personale in quanto chiamato [illegible] contribuire allo sviluppo di una Società con importanti programmi per il futuro.

La sede di lavoro è a Milano.

Si prega di inviare il curriculum dettagliato a:

PUBBLICITA' STAMPA 202 — MILANO

[illegible] COMMERCIALI CAPI AREA ESTERO

per

IMPORTANTE AZIENDA ELETTRODOMESTICI - TORINO

L'AZIENDA, di importanza internazionale, è in fase di ulteriore espansione ed intende potenziare i propri quadri nel settore delle vendite sui mercati esteri. La POSIZIONE comporta la responsabilità sull'azione commerciale dell'Azienda in una determinata area, europea e extra europea, e particolarmente: la promozione del prodotto; la ricerca e la attivazione di nuovi canali di sbocco; lo sviluppo, l'organizzazione, il controllo ed il mantenimento della struttura di vendita nell'area e l'armonizzazione delle loro attività con la politica generale dell'Azienda. Le PERSONE ricercate dovranno possedere: età compresa tra 30 e 40 anni; diploma di scuola media superiore; buona conoscenza di almeno due lingue straniere (preferibilmente, nell'ordine: inglese, tedesco, francese); sufficienti conoscenze tecniche in campo elettromeccanico; ottima esperienza promozionale ed organizzativa nel settore delle vendite all'Estero; particolare predisposizione ad agire in modo autonomo ed altamente responsabile; doti di penetrazione, di tenacia, di dinamismo e di ragionevole aggressività; abilità di contatto e di trattativa; profonda passione per il tipo di mansione offerta. Sono previsti: dipendenza da una Direzione Commerciale Estero estremamente dinamica ed efficiente; retribuzione ed inquadramento adeguati; interessanti possibilità di carriera.

Si prega di rispondere esclusivamente per iscritto entro 10 giorni, fornendo le più ampie e dettagliate informazioni per una prima selezione in base alla corrispondenza, pervenuta.

Indirizzare a: PROGETTO 6723 — STUDIO [illegible] Corso Vinzaglio 12 — TORINO.

Si assicura una risposta a tutte le adesioni entro 30 giorni. Nessun nominativo sarà comunicato alle Aziende senza esplicito consenso delle persone interessate.

Grande industria
con sede in Milano
assume

NEO-LAUREATI

per proprio Settore Stampa e Pubblicità

Sono richieste attitudini giornalistico-letterarie [illegible] doti creative.
E' offerto addestramento in lavoro altamente qualificato con prospettive interessanti.

Inviare dettagliato curriculum precisando titolo studio, eventuali esperienze specifiche, età, richieste economiche, posizione militare.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 203 — MILANO

[illegible] ESCLUSIVI ZONA PIEMONTE

per Industria Nazionale Accessori [illegible]

La ricerca rientra nel piano di potenziamento [illegible] di [illegible] dell'azienda.
I requisiti occorrenti sono:
1) età 25-30 anni
2) diploma o cultura equivalente
3) esperienza di vendita di almeno 2-3 [illegible] in moderne organizzazioni commerciali.

Non è richiesta la specifica conoscenza del settore. Si esclude qualsiasi abbinamento estero. La retribuzione è prevista in fisso mensile e provvigioni. I prescelti avranno possibilità di carriera in Azienda dinamica e moderna. Si prega di rispondere entro 10 giorni precisando esperienze favorevoli e le regioni di interesse alla presente offerta.

Indirizzare a: Rasco-Centro di Consulenza Aziendale Servizio Selezioni P 127 - Via Fortunio 7 - TORINO. Gli incontri selettivi avverranno in zona.

E' garantita la riservatezza. A tutti sarà data risposta entro 30 giorni.

Grande gruppo industriale

[illegible]

ENOTECNICO E PERITO [illegible]

disposti trasferirsi in Sud America. Richiesta buona esperienza nelle lavorazioni di cantina [illegible] nella coltivazione della vite.

Trattamento e inquadramento adeguati e [illegible] particolare interesse.

Si prega inviare offerta dettagliata manoscritta, corredata [illegible] fotografia e da referenze.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 61 — [illegible]

Per il potenziamento del proprio settore di SVILUPPO CARROZZERIE

Azienda Automobilistica Milanese ricerca

DISEGNATORI PROGETTISTI [illegible] PARTICOLARISTI

[illegible] prega inviare un dettagliato curriculum avendo [illegible] precisare le attuali mansioni ed il livello delle proprie aspirazioni economiche.

Si assicura la massima riservatezza.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — MILANO

[illegible] ditta produttrice di

REFRIGERANTI SINTETICI PER [illegible] UTENSILI

Ricerca UN [illegible] VENDITORE per Torino e provincia, che possa eventualmente assumere anche mansione di direttore alle vendite per il Piemonte.

Stipendio [illegible] provvigioni - Auto - Rimborso [illegible]

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4440 - TORINO

Importante azienda meccanica

cerca PREVENTIVISTA

preferibilmente diplomato [illegible] esperienza pluriennale analisi tempi metodi costruzione attrezzature [illegible] macchinario.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4460 — TORINO

Per ampliamento propria organizzazione di vendita diretta a privati [illegible] sistema rateale ricerca in tutta Italia elementi interessati settore

[illegible] ESCLUSIVE

[illegible] richiedono i seguenti requisiti:
— capacità di seguire in modo autonomo [illegible] organizzazione di vendita;
— adeguati mezzi finanziari e possibilità di offrire una garanzia fidejussoria;
— requisito preferenziale: precedente esperienza nel [illegible] vendite editoriali.

Inviare curriculum dettagliato a:
RCA Amici del Disco S.p.A. - Via A. Musa, 13 - ROMA

COLLABORATORI [illegible]

CERCA [illegible] SOCIETA' FARMACEUTICA per Torino città e Provincia.

RICHIEDESI: età non superiore ai 35 anni circa; laurea o cultura universitaria ambiente; eventuale introduzione dinamica e capacità organizzativa. OFFRESI: retribuzione proporzionata alla capacità ed esperienza; possibilità di ampia soddisfazioni morali e professionali in moderna organizzazione aziendale. Inviare curriculum dettagliato, referenze, presso: CASELLA 328/P, SIP — MILANO

[illegible] FILATURA A [illegible]

cerca RAPPRESENTANTE per PIEMONTE E LIGURIA

per la vendita di filati [illegible] pura lana [illegible] in fibra acrilica per industria ed aguglieria.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 14 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA

cerca COLLABORATORE SCIENTIFICO

possibilmente laureato, già pratico per la zona di Cuneo più [illegible] della provincia di Torino limitrofa.

Scrivere, indicando età, posti occupati e referenze, a:
CASELLA POSTALE 554 — FIRENZE

TORNITORI FRESATORI AGGIUSTATORI COLLAUDATORI

ASSUME SUBITO

grande industria meccanica in Torino.

Scrivere a: Pubblicità Stampa [illegible] - TORINO

[illegible] azienda **corsetteria** cerca

agente [illegible] vendita per il piemonte

si richiedono:
- profonda conoscenza del settore [illegible] per pro[illegible] di marca
- valido portafoglio Clienti [illegible] concrete capacità di vendita

si offrono:
- ottima retribuzione fissa [illegible] rimborso spese [illegible] percentuale sulle vendite (con garanzia del [illegible] per il periodo iniziale)

L'offerta è diretta solo a venditori con esperienza specifica e altamente qualificati. Si assicura la massima riservatezza. Inviare curriculum dettagliato e documentabile a PUBBLICITA' STAMPA 204 — MILANO

IL LANIFICIO DI [illegible] S.p.A.

per il potenziamento delle proprie strutture organizzative al fine della realizzazione di importanti programmi di sviluppo della sua attività e di quella di Aziende consociate

cerca

[illegible] 1 - Assistente direzione generale per studi [illegible] sviluppo [illegible] iniziative

con il compito di elaborare progetti di nuove iniziative industriali e commerciali di interesse del gruppo, sia per quanto concerne gli aspetti tecnico-commerciali sia per gli aspetti economico-finanziari.

SI RICHIEDE: esperienza approfondita in materie di studi economici e di mercato; conoscenza della problematica relativa ai costi di prodotto, analisi di bilancio e preventivi economici finanziari; [illegible] scenza lingua straniera.

Sarà considerato fattore preferenziale un'esperienza, [illegible] breve, [illegible] responsabilità di livello in Aziende industriali o bancarie.

Sede [illegible] - Responsabile vendite esportazione [illegible] [illegible] coperte

cui affidare la responsabilità completa [illegible] vendite: direzione dei Rappresentanti, coordinamento di esclusivisti, contatto con grandi clienti, controllo esecuzione ed amministrazione ordini. L'attività riguarda clienti di alto livello nei principali mercati europei e nord-americani.

REQUISITI: indispensabile una esperienza di vendite acquisita nel contatto diretto e personale con clienti del mercato europeo, non necessariamente nel settore tessile; personalità, attitudine al contatto con clientela di alto livello; buona conoscenza, parlata e scritta dell'inglese e del francese; possibilmente anche del tedesco.

Sede 3 - Responsabile pubblicità coperte

con compito di gestire con ampia autonomia un importante budget pubblicitario; di coordinare l'attività delle Agenzie pubblicitarie; di collaborare con il Marketing Manager nella impostazione delle strategie dei mezzi di vendita; di collaborare con i responsabili della rete di vendita alla messa a punto delle azioni promozionali.

REQUISITI: donna o uomo, età 25-35 anni; cultura a livello universitario (laurea non indispensabile); qualche anno di esperienza come account esecutivo presso Agenzia pubblicitaria o ufficio pubblicità di Azienda; capacità organizzative, precisione, spirito di iniziativa; sensibilità, gusto, interesse per i problemi del mercato dei tessili per la casa.

Sede 4 - Responsabile studi mercato

con compito di assistere il Marketing Manager nelle sue necessità di studio dei mercati e analisi vendite.

REQUISITI: uomo o donna, età 25-30 anni; laurea o frequenza facoltà Economia; spiccate doti di intelligenza, capacità di analisi, mentalità scientifica; preferibile, ma non indispensabile, una precedente esperienza presso ufficio studi e di consulenza o istituti di ricerca di mercato o ufficio ricerca di Agenzia pubblicitarie.

Scrivere a: LANIFICIO DI [illegible] S.p.A. Ufficio del Personale Somma Lombardo (Varese)
richiamando il [illegible] Selezione.

IMPORTANTE GRUPPO [illegible]

assume PER NOVARA RAGIONIERI

neodiplomati, militesenti, seri, dinamici da inserire nei propri Servizi Amministrativi.

Inviare le domande, complete di dati anagrafici [illegible] dettagliato curriculum a:

PUBBLICITA' STAMPA 76 TORINO

PRIMARIA SOCIETA'

CERCA [illegible] propria [illegible] in Valle d'Aosta

DIRETTORE PERSONALE

età 35-45 anni; preferibilmente laureato; esperienza pluriennale nel ramo alimentare e nell'organizzazione [illegible] amministrazione del Personale.

Scrivere a PUBBLICITA' STAMPA 80, TORINO inviando dettagliato curriculum e fotografia non restituibile. Alto trattamento. Assicurasi massima riservatezza.

GRANDE SOCIETA' ALIM[illegible]

IMPORTANZA EUROPEA

ricerca: AGENTE

introdotto presso alberghi, ristoranti, convivenze [illegible] Torino [illegible].

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO

[illegible] ITALIA S.p.A.

per lo sviluppo [illegible] propri quadri tecnici

assume PRODUCT [illegible]

per attività di ricerca e progetto nel campo applicativo e [illegible] prodotti.

SI RICHIEDE: laurea in ingegneria meccanica o elettrotecnica, esperienza almeno triennale, attitudine al lavoro integrato e, preferibilmente, conoscenza della lingua inglese.

Inviare dettagliato curriculum a:
AMP Italia S.p.A. - Via Fratelli Cervi, 15 - COLLEGNO (Torino)

FABBRICA ELETTRO-ACCESSORI [illegible]

cerca:

- [illegible] INGEGNERE ELETTROTECNICO o MECCANICO capo ufficio studi e realizzazione prototipi con esperienza di officina, età max 40 anni
- AGGIUSTATORI STAMPISTI
- FRESATORI DEKELISTI
- CAPI LINEE MONTAGGIO con esperienza minimo biennale nel campo metalmeccanico o elettrico.
- [illegible] servizio notturno e diurno referenziati dettagliando posti occupati.
- MODELLATORI in legno per prototipi e mo[illegible] esperienza di almeno [illegible] anni nel [illegible]
- COLLAUDATORI con esperien[illegible] minima triennale di officina
- [illegible] femminile per stampaggio materie plastiche [illegible] linee [illegible] montaggio [illegible] max [illegible]
- [illegible] apprendisti generici.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4565 — TORINO

CAPO VENDITA

Woods of Colchester è una ditta sussidiaria della General Electric Company ed impiega oltre 2500 persone nella manifattura e vendita di ventilatori elettrici, industriali e domestici per tutto il mondo.

Desideriamo ora assumere un Capo-vendita per la divisione Xpelair della nostra nuova ditta italiana: — Woods italiana, Milano — il quale sarà responsabile al Direttore per la vendita dell'intera serie di ventilatori Xpelair domestici e commerciali per tutta l'Italia. Una delle sue prime funzioni sarà di ispezionare la rete commerciale/distributori in esistenza, e, dove necessario, raccomandare alla ditta eventuali cambiamenti di sistema, al fine di incrementare vendite ed assicurare l'espansione sul mercato italiano. Cerchiamo un uomo dai 25-40 anni di età, con esperienza nella vendita di beni di consumo durevoli e grossisti e negozianti, o nell'organizzazione di promozione di vendita e contabilità commerciali.

Frequenti contatti con la sede primaria di Xpelair Ltd., [illegible] la [illegible] dalla lingua inglese.

Woods italiana è stata formata per rinforzare ed espandere [illegible] mercato [illegible] stabilito. I prospetti di progresso sono, perciò, eccellenti.

Il salario d'inizio si aggira [illegible] 5 milioni di lire italiane all'anno, inoltre il Capo vendita [illegible] sarà provveduto di automobile e rimborso di spese.

Per inizio, si richiede che i candidati comunichino un compendio [illegible] informazioni personali al

Sig. G. MAZZINI
WOODS ITALIANA
VIALE ZARA [illegible]
MILANO

WOODS

1959 THE QUEEN'S AWARD TO INDUSTRY 1966

Primaria fabbrica pneumatici

cerca

TECNICI

per servizio assistenza clienti [illegible] zone diverse disposti viaggiare [illegible] autofurgone attrezzato ed auto. Scrivere a: Pubblicità Stampa [illegible] - Torino

ATTREZZATA OFFICINA [illegible] [illegible] PRECISIONE esegue lavoro conto terzi

CERCASI VIAGGIATORI diverso [illegible] - Scrivere: Pubblicità Stampa [illegible]

maltempo interrompe una tiepida primavera

Violente bufere di vento e di neve riportano l'inverno su mezza Italia

E' nevicato nell'entroterra della Liguria - Raffiche impetuose e fredde in Piemonte e in Valle d'Aosta - Acqua alta a Venezia - A Ferrara, nel Trentino, a Rimini, sull'Appennino di Forlì e ad Ancona forti precipitazioni nevose - La temperatura ha raggiunto ovunque quote invernali

Un periodo di tempo incerto

La primavera è notoriamente una stagione capricciosa dal punto di vista meteorologico; la variabilità del tempo è grande, sia nel campo delle precipitazioni sia in quello della temperatura. In questa primavera, tuttavia, questa variabilità è particolarmente accentuata. Si è avuto un inizio anticipato della stagione con le belle giornate della prima quindicina di marzo; è seguito poi un periodo freddo, in corrispondenza dell'arrivo della primavera astronomica, periodo che si è protratto per tutta la prima decade di aprile. Adesso, ancora una volta, la primavera ha dovuto, almeno temporaneamente, segnare il passo, in seguito ad una nuova irruzione di aria fredda.

La causa di questo alternarsi di periodi caldi e di periodi freddi è da ricercarsi nella persistenza della situazione « in grande » che ha già caratterizzato la trascorsa stagione invernale. La presenza di « onde lunghe » anche parecchie migliaia di chilometri nelle correnti occidentali in quota, onde aventi una grande ampiezza nel senso dei meridiani. Queste onde lunghe si spostano verso levante soltanto con molta lentezza; esse costituiscono come un grande alveo, entro il quale si formano e si spostano le onde di minore lunghezza.

Quando l'Italia viene a trovarsi nella parte anteriore di un'onda, prevalgono su di essa correnti da sud-ovest, calde e umide; le temperature sono elevate e le precipitazioni frequenti ed abbondanti. Quando invece la penisola si trova nella parte posteriore di un'onda, affluiscono su essa correnti da settentrione, tanto più fredde quanto elevata è la latitudine da cui proviene l'aria; le temperature si abbassano o sono particolarmente frequenti le manifestazioni temporalesche. I periodi prolungati di bel tempo corrispondono alla persistenza sull'Italia di una « cresta » di onda.

La nuova invasione di aria fredda, preceduta da una irruzione di minore entità nei primi giorni di questa settimana, si è verificata sull'Italia settentrionale nelle ore pomeridiane e serali di ieri, dando luogo a numerosi temporali, specie sulla Lombardia e sul Veneto, e si è poi estesa a tutta la penisola. Il Piemonte, ancora una volta, è stato difeso dalle Alpi occidentali e sono state spiccate le manifestazioni di vento freddo. Il tempo è particolarmente perturbato e le temperature sono notevolmente basse sulle regioni adriatiche, dove l'aria fredda, dopo avere aggirato le Alpi, proviene, nei bassi strati, da nord-est. Nella zona di Rovigo e di Ferrara si sono avute addirittura delle nevicate.

Attualmente un minimo depressionario, collegato ad un minimo principale nel Mar Baltico, è centrato in quota sul medio Adriatico. Esso tende a spostarsi lentamente verso sud-est ed interesserà presumibilmente nei prossimi giorni, con temporali e temperature basse, l'Italia meridionale. Un lento aumento delle temperature ed un miglioramento graduale delle condizioni sono invece da attendersi sull'Italia settentrionale, ed in particolare su quella centro-occidentale, e sulle regioni tirreniche.

A più lunga scadenza è probabile che l'anticiclone atlantico estenda la sua influenza sull'Italia, determinandovi un miglioramento generale delle condizioni. Il periodo di bel tempo non dovrebbe essere però di lunga durata, perché una nuova profonda depressione sta organizzando ad Occidente delle isole britanniche.

Adriano Gazzola

Alberi in fiore e prati coperti di neve alle porte di Belluno per l'improvvisa ondata di freddo (Telefoto A.P.)

Dai colli della Liguria alle Marche gravi disagi per l'ondata di freddo

La nevicata è stata più intensa nel Veneto, in Emilia-Romagna e nel Marchigiano

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 22 aprile

(l. d.) *Un'improvvisa ondata di maltempo si è abbattuta ieri notte sulla Liguria. E' nevicato nell'entroterra oltrepassando di poco i 300 metri, è piovuto a Genova e una corrente di aria fredda ha investito la costa. Oggi il cielo è tornato sereno ma s'è alzato un forte vento di tramontana che ha mantenuto le temperature a quote quasi invernali. Stamane il mercurio non ha superato i 10 gradi a Genova e i 12 gradi nelle due Riviere. Il mare è mosso.*

Sanremo, 22 aprile.

(g. b.) *Un violento vento di terra ha infastidito i turisti. Un certo afflusso di forestieri è previsto comunque per il « ponte » del 25 aprile. Saranno per lo più milanesi e torinesi che possiedono appartamenti nei centri della Riviera. La temperatura, stante il vento, si mantiene su indici piuttosto alti: dai 18 ai 20 gradi.*

Asti, 22 aprile

(v. m.) *Una bufera di vento ha imperversato nel pomeriggio sull'Astigiano. Malgrado la giornata soleggiata la temperatura si è abbassata di alcuni gradi.*

Cuneo, 22 aprile.

(d.) *Da oltre 24 ore una bufera di vento sta battendo la Val di Susa; oggi le raffiche raggiungevano la velocità di 60-70 chilometri orari. La temperatura si è oggi notevolmente abbassata.*

Aosta, 22 aprile

(l. v.) *Dopo l'ondata di maltempo abbattutasi la notte su tutta la Valle d'Aosta, con nevicate al di sopra dei 1500 metri, questo pomeriggio, anche spira ancora un forte vento, il tempo è migliorato.*

Verbania, 22 aprile.

(a. c.) *Il vento freddo da nord-ovest ha riportato il sole su tutta la zona, ma la temperatura è sensibilmente diminuita ovunque, e nelle valli nelle prime ore di stamane il termometro è sceso sotto zero. Massimo sui 12-13 gradi nel pomeriggio nelle zone rivierasche, con ancora vento a raffiche e lago molto agitato.*

Rovigo, 22 aprile.

(a. f.) *Per oltre 24 ore tutto il Polesine è stato investito da violente bufere di pioggia, neve, bora a 80-90 all'ora, tanta da far piombare la provincia in pieno inverno. Una breve schiarita s'è avuta verso le 10. E' ripreso a cadere per tutto quindici ore ed è caduta per quasi tutta la mattinata un'abbondante nevicata; nella zona di Crespino, Villadose, Ceregnano e Gavello la neve ha coperto strade e campagne d'uno strato di 8-8 centimetri.*

Il Delta è stato maggiormente investito dalla bufera e una violenta mareggiata ha flagellato tutto il litorale. Il mare, nel corso della notte, ha raggiunto la quota di m. 1,50 sul livello del medio. Lo scirocco, tramutatosi poi in gelida bora, ha investito parte dell'argine della vasca di Scardovari, mentre il mare si ingrossava paurosamente. Poi il vento ha cambiato direzione, mettendo però in allarme un'altra zona del Delta, quella di Pila, Polesine Camerini, Boccasette e Ca' Zuliani.

Trento, 22 aprile.

(a. n.) *Abbondanti nevicate sono cadute nelle valli scendendo fino alla quota di 700-800 metri, provocando un brusco abbassamento della temperatura, che nella zona delle Dolomiti e in altre località di montagna è scesa sotto lo zero la sera. Violentissime raffiche di vento hanno sradicato alberi e divelto tegole e comignoli.*

Venezia, 22 aprile.

(g. h.) *Un freddo vento di nord-est, che ha raggiunto nelle prime ore di stamani la velocità di oltre 54 km. orari, soffia da ieri pomeriggio nel Veneto. Il mare, agitato, continua a battere la spiaggia dei lidi di Jesolo, Cavallino e Bibione. L'acqua alta — che ieri sera aveva raggiunto m. 1,20 sul livello medio del bacino — ha sensibilmente fatto la sua ricomparsa stamani; la spinta massima non ha però oltrepassato i 70 centimetri.*

La perturbazione — che si fa particolarmente preoccupante nel tardo pomeriggio di ieri — sembra ora in fase di allontanamento; nelle ultime ore, la velocità del vento è diminuita. La « bora » ha causato, contemporaneamente, un repentino abbassamento della temperatura che, stamani, ha fatto registrare una « minima » di quattro gradi. Sempre a causa del vento, sono crollati numerosi comignoli, antenne televisive ed intonaci, mentre i vigili del fuoco sono accorsi in molte località del « centro storico » per sistemare od abbattere parti pericolanti di edifici.

Ferrara, 22 aprile.

(m. g.) *Per due ore stamane è caduta neve frammista a violenti scrosci di pioggia. La temperatura in conseguenza si è notevolmente abbassata, con sensibili danni per le colture dei meli in fiore.*

Bologna, 22 aprile.

(c. c.) *Su tutto l'Appennino forlivese nevica intensamente da questa mattina. Nei valichi di Montecoronaro, dei Mandrioli e del Carnaio la neve ha raggiunto i 30-35 centimetri. Il transito è molto disagevole ed è consentito solo con catene. Sull'autostrada Bologna-Ancona, nel tratto tra Faenza e Cesena, durante la giornata ben 20 auto, tradite dal fondo sdrucciolevole, sono finite fuori strada. Nel Cesenate il vento e la neve hanno provocato notevoli danni ai frutteti e alle colture.*

E' nevicato anche nelle vallate intorno a Rimini. Il termometro sulla Riviera è abbassato fino a 7 gradi sopra lo zero.

Modena, 22 aprile.

(b.) *La neve ha fatto la sua ricomparsa sulle montagne modenesi: una bufera si è infatti abbattuta nelle prime ore del mattino sull'Appennino ed è proseguita per tutta la giornata. Il manto nevoso ha raggiunto i 30 centimetri alla Piane di Macogno e al Passo delle Radici, 25 centimetri a Pian del Falco, 20 a Piandelagotti, 15 a Serramazzoni e Sestola. Il transito si svolge dovunque con catene.*

Anche a Modena la temperatura è subito tra ieri e oggi un'improvvisa abbassamento: nel corso della notte, violente raffiche di vento hanno investito la città.

Ancona, 22 aprile.

La neve è caduta in alcune località marchigiane. Ad Urbino ha raggiunto i cinque centimetri. Sono imbiancate le cime del Montefeltro e di Cingoli.

Il tempo che farà

Al Nord cielo poco nuvoloso. Durante la giornata graduale aumento della nuvolosità con nevicate locali sui rilievi alpini e possibilità di piogge. Al Centro-Sud e sulle isole cielo da poco nuvoloso a localmente nuvoloso con piogge locali. Temperatura: *al Nord stazionaria, altrove in diminuzione.* Venti: *da moderati a forti.* Mari: *agitati.*

	min.	max.		min.	max.
Temperature di ieri					
Torino	6	14	Pescara	7	13
Bolzano	5	11	L'Aquila	-5	0
Trento	5	11	Roma	10	18
Verona	6	12	Campob.	7	11
Trieste	6	10	Bari	11	19
Venezia	4	10	Napoli	9	16
Milano	4	15	Potenza	6	8
Genova	10	17	Catania	8	13
Bologna	3	7	Reggio C.	14	20
Firenze	6	11	Messina	15	18
Pisa	8	14	Palermo	13	18
Ancona	6	14	Catania	11	23
Perugia	5	9	Cagliari	11	15

Il «vertice» comunista domani in Cecoslovacchia

Presenti 22 partiti, tra cui il pci - Mancano albanesi, jugoslavi e romeni - Tema del convegno: la sicurezza europea

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, 22 aprile.

Dal 24 al 27 aprile si svolgerà a Karlovy Vary, in Cecoslovacchia, la conferenza dei partiti comunisti europei. La riunione dovrà « *fissare una linea per il rafforzamento della pace e della sicurezza in Europa* », vale a dire, cercare di costruire un fronte comune e unitario dinanzi all'offensiva diplomatica di Bonn verso i Paesi dell'Est.

Sono presenti delegazioni di 22 Paesi, dirette dai segretari generali, fra i quali il sovietico Breznev e l'italiano Longo. Mancano: Albania, Jugoslavia, Romania (nel gruppo europeo), Svezia, Norvegia, Olanda e Islanda (fra i partiti comunisti occidentali) che si erano già rifiutate di partecipare alla conferenza preparatoria del convegno svoltasi a Varsavia alla fine di marzo.

I russi hanno già fatto sapere indirettamente — per mezzo di portavoci fidati quali l'ungherese Kadar e il polacco Gomulka — che scopo principale della conferenza di Karlovy Vary non è quello di pronunciare una condanna della Cina o chiedere una mozione di maggioranza per il suo allontanamento dal movimento comunista mondiale. Ciò non è bastato tuttavia a convincere Romania e Jugoslavia (l'assenza dell'Albania era scontata) che hanno preferito rimanere assenti.

I due Paesi hanno fatto sapere che tanto il loro atteggiamento verso la Germania Occidentale quanto quello (eventuale) verso Cina preferiscono deciderlo da soli mantenendo assoluta indipendenza di giudizio e di azione.

Anche la *Pravda* di Bratislava ha fornito una eloquente precisazione sulle tendenze del pc cecoslovacco: « *I mutamenti avvenuti nel movimento comunista negli ultimi dieci anni fanno sì che i partiti siano uniti solo negli obiettivi di massima. Sono possibili non solo divergenze ma anche conflitti tra i partiti, i quali devono tollerati in quanto espressione di specifiche circostanze nazionali. Ogni partito è responsabile solo dinanzi alla Nazione che rappresenta e a ogni singolo partito comunista spetta di stabilire ciò che è marxista e ciò che non lo è* ».

l. t.

De Gaulle vieta in Francia il processo contro Johnson organizzato da Lord Russell

Parigi, aprile.

(s. v.) La segreteria del « Tribunale Russell », che svolge un'inchiesta sui « crimini di guerra americani nel Vietnam », comunica che ad una richiesta rivoltagli da Jean-Paul Sartre, il generale De Gaulle ha risposto che « *il governo francese è tenuto a rilevare che il Tribunale tenga le sue sedute sul territorio della Repubblica* ».

Il Tribunale ha protestato contro questa decisione, « *che vieta a uomini liberi di giudicare la politica e l'azione degli Stati Uniti confrontandole con le leggi internazionali* ».

In una breve nota di commento, *Le Monde* scrive stasera: « *Sembra che il Presidente della Repubblica, senza modificare i giudizi che ha formulato lui stesso sul conflitto vietnamita, tenga a sottolineare che questa guerra non deve rimettere in causa l'amicizia tradizionale che unisce la Francia e gli Stati Uniti* ».

Il parroco rifiuta di sposare il deputato gollista che ieri si battè in duello

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 22 aprile.

René Ribière, il deputato gollista ferito ieri in duello dal deputato socialista Gaston Defferre, non ha potuto sposarsi oggi, come aveva deciso da quasi un mese. Non sono state due lievissime scalfitture che ha fatto sul braccio destro la spada del sindaco di Marsiglia a fargli rinviare le nozze, ma un impedimento canonico sorto a conseguenza del duello.

Difendere le proprie ragioni con le armi è formalmente vietato dalla Chiesa cattolica, che colpisce automaticamente di scomunica i duellanti. In genere, quando le sfide non hanno conclusioni tragiche, le autorità della Chiesa si comportano come se ignorassero il fatto ed evitano così di applicare la sanzione. Ciò non è stato possibile al curato di Neac, il villaggio della Gironda dove il quarantacinquenne deputato gollista avrebbe dovuto sposare oggi la trentunenne Claudia Dars, campionessa di tiro al piccione ed ex indossatrice di Dior.

I due fidanzati erano arrivati ieri sera nel e avevano preso alloggio all'« Hostellerie de Plaisance ». Anche i due testimoni alle nozze, Roger Frey, ministro di Stato, e Robert Boulin, sottosegretario alle Finanze, erano arrivati a Neac.

Tutto era dunque pronto, senonché, il parroco, che avrebbe dovuto celebrare la cerimonia religiosa, è partito stamane all'alba dicendo che andava a portare i Sacramenti in un villaggio vicino e si è fatto più vedere per tutta la giornata. Alle 15,30 è arrivato in aereo da Parigi il sindaco di Neac, Olivier Guichard, ministro dell'Industria, e sembrava che, nell'impossibilità del matrimonio religioso, René e Claudia sarebbero stati uniti civilmente.

E' stata però un'illusione di breve durata perché, subito dopo l'arrivo del sindaco, le pubblicazioni sono state ritirate dal municipio, dove erano affisse da tre settimane. « *Il signor Ribière non è domiciliato a Neac; perché la cerimonia è stata annullata* », ha detto un funzionario del Comune.

s. v.

Anche una rivista inglese ha pubblicato la relazione degli esperti sulla « pillola »

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 22 aprile.

(m. ch.) La più importante rivista cattolica d'Inghilterra, *The Tablet*, ha pubblicato il testo della relazione « segreta » presentata al Papa dalla commissione incaricata di esprimersi sulla regolazione delle nascite. Questo veniva rivelato al mondo pochi giorni or sono dall'importante pubblicazione cattolica americana, il *National Catholic Reporter* di Kansas City, e confermava che la maggioranza della commissione aveva manifestato parere favorevole all'uso di anticoncezionali, compresa la « pillola ».

Se audace fu il gesto del *National Catholic Reporter*, non meno lo è quello di *The Tablet*. Queste due riviste cattoliche hanno sfidato i divieti vaticani, nel tentativo d'indurre il Papa ad accettare senza ulteriori rinvii le conclusioni degli esperti, ecclesiastici e laici.

Il direttore di *The Tablet*, Tom Burns, ha pubblicato il documento malgrado il parere contrario dei suoi « consulenti religiosi ».

Disastrosi cicloni negli S. U. 58 morti, migliaia di feriti

Colpito soprattutto lo Stato dell'Illinois - Si teme che sotto le macerie vi siano ancora parecchie vittime - La polizia ha l'ordine di sparare su chi è sorpreso a saccheggiare

Chicago, 22 aprile.

Una serie di violentissimi cicloni ha investito le regioni del Nord degli Stati Uniti provocando vittime e vastissime distruzioni. Il bilancio dei « tornados » che hanno abbattuti ieri pomeriggio sul Middle West è di 58 morti: 32 a Oaklawn, alla periferia di Chicago, 23 a Belvidere, uno a Stone Park, altro sobborgo di Chicago, uno nella stessa città di Chicago e, infine uno nel Michigan. E' ancora impossibile conoscere il numero dei feriti ma sembra che la cifra sia di parecchie migliaia. Quanto ai danni, essi sono ingenti. Nell'Illinois, lo Stato più duramente colpito, la Guardia nazionale è stata chiamata per garantire l'ordine e la calma. Gli agenti hanno ordine di sparare a vista su chi è sorpreso a saccheggiare le case danneggiate.

Molte — fra cui parecchie scuole — sono state distrutti, letteralmente rinchiodati dalle trombe d'aria. Decine di vittime sarebbero ancora sotto le macerie, e nel consuntivo il disastro i morti saranno assai più di 58 ufficiosamente accertati. A Stone Park una bambina di 5 anni, Deborah Bruin è stata sollevata di peso dal letto, ha attraversato a volo una strada e un largo spiazzo ed è finita contro una casa morendo sul colpo.

La tv a colori rimane una spesa non necessaria

chiarimento dell'on. Orlandi, presidente della Commissione Bilancio

Roma, 22 aprile

Le condizioni che hanno indotto la Camera dei Deputati a fare rinviare a dopo il 1970 l'attuazione in Italia delle trasmissioni televisive a colori non sono affatto venute meno, ha detto l'on. Flavio Orlandi, presidente della commissione Bilancio della Camera. Il parlamentare ha espresso questa all'agenzia « Italia » a proposito della conferenza stampa tenuta giovedì a Milano dall'Anie (Associazione industrie elettriche ed elettroniche), per richiedere che l'inizio delle trasmissioni a colori fosse anticipato all'estate del 1968.

L'on. Orlandi ha rammentato che il piano quinquennale intende avviare a soluzione gli squilibri esistenti in Italia tra chi ha e chi non ha lavoro, tra i lavoratori dell'industria e della campagna, del Nord e del Sud, il nuovo più equilibrato assetto italiano richiede investimenti prioritari in una serie di settori, dall'industria alla agricoltura, ai consumi sociali tipo case, ospedali, scuole. Le fonti di finanziamento sono precisate dal piano: è quella cui si attinge è sempre il prodotto lordo nazionale.

Uno spostamento annuo di cinquanta miliardi di lire quale sarebbe la spesa che gli italiani dovrebbero sostenere inizialmente per i nuovi televisori, è ritenuto che irrilevante e potrebbe compromettere il piano.

(Italia)

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Consulenti di Direzione e Organizzazione Aziendale

La direzione di un Gruppo di aziende in rapida espansione ci ha affidato la ricerca di un

CAPO SERVIZIO PERSONALE

da inserire alle dipendenze diretta della Direzione Generale del Gruppo

La persona prescelta avrà l'incarico di curare funzionalmente la « Direzione del Personale » nelle varie aziende del Gruppo, ciascuna amministrata autonomamente, in stretta collaborazione con i dirigenti responsabili delle stesse.

SI RICHIEDE:
— età inferiore ai 35 anni
— cultura a livello universitario
— una personalità matura ed equilibrata
— una concreta esperienza di problemi di direzione del personale maturata in una azienda di medie o grandi dimensioni, moderamente organizzata in questo campo
— una solida preparazione teorica nelle tecniche di selezione, valutazione, addestramento e relazioni con il personale
— disponibilità a risiedere in una città del Piemonte.

SI OFFRE:
— un lavoro di sviluppo in un gruppo di aziende con circa 1000 dipendenti e in rapida espansione
— una retribuzione di piena soddisfazione
— la possibilità di operare in un ambiente di lavoro dinamico e aperto alla innovazioni.

Una prima selezione dei candidati sarà eseguita sulla base delle informazioni fornite dagli stessi. Le risposte dovranno essere esaurienti, sintetiche e precisare la retribuzione percepita dal candidato.

I nomi dei candidati non saranno comunicati al nostro cliente salvo loro espressa autorizzazione.

Scrivere, citando il Riferimento GR/3, a:

ALBERTO GALGANO & ASSOCIATI s. a. s.
1 - MILANO

AZIENDA TESSILE in provincia di Vercelli

RICERCA per i propri quadri tecnici richiedendo la in zona di lavoro:

PERITO (Riferimento SP 106)
per controlli di qualità e produttività.

La mansione prevede comprovata esperienza (almeno triennale) delle tecniche di controllo qualitativo per tessitura e finissaggio; sono essenziali spiccate doti di precisione; età intorno ai 27 anni. Costituiscono titolo preferenziale eventuali esperienze nel campo del miglioramento della produttività.

PERITO TESSILE (Riferimento SP 107)
addetto alla programmazione della produzione.

La mansione prevede la completa e responsabile gestione del carico macchine, il controllo sull'avanzamento del lavoro, l'approvvigionamento delle materie prime e la responsabilità della spedizione; sono richiesti almeno due anni di esperienza specifica.

Per entrambi gli incarichi si offre:
— ambiente di lavoro aperto ed in continua espansione
— dipendenza diretta del Titolare dell'Azienda
— buone prospettive economiche e di carriera.

Per la selezione si assicura assoluta riservatezza.
Scrivere precisando curriculum vitae e citando il riferimento per si ha interesse a:

PRAXI - STUDIO DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE TORINO - CORSO LECCE, 80.

RICERCASI ANALISTA TEMPI-METODI

per Azienda di stampaggio lamiere in Torino.

SI RICHIEDE: assoluta padronanza delle rilevazioni cronometriche; perfetta conoscenza della lavorazione lamiere; almeno tre anni di comprovata esperienza nel settore; grande costanza nel lavoro e preparazione scolastica adeguata.

OFFRE: stabilità in un'Azienda di grande tradizione nel settore; retribuzione allettante interessante.

Scrivere precisando curriculum vitae e citando il riferimento SP 105 a:

PRAXI - STUDIO DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE TORINO - CORSO LECCE, 80.

Per la città e tutte le località della provincia di Torino nei grandi e piccoli centri

la Romney cosmetics S.p.A.

tra le importanti Società di Cosmetici, con una vastissima gamma di prodotti di bellezza e per toilette, tutti coperti dalla Garanzia Totale Romney,

offre a Signore e Signorine
casalinghe, impiegate, studentesse

UNA MAGNIFICA OPPORTUNITÀ DI GUADAGNO

Impiegando anche solo parzialmente le ore libere in un'attività interessante e piacevole che può essere svolta, inizialmente, nell'ambito delle proprie conoscenze, senza dover trascurare le abituali occupazioni.
Non è necessaria una particolare esperienza nel dei cosmetici perché la Società provvede alla preparazione delle sue Collaboratrici.
Per informazioni senza alcun impegno da parte Vostra scrivete subito alla dr.ssa A. Lisso, Romney Cosmetics S.p.A., Trezzano S/N, Quartiere Zingone (Milano).

STUDIO REPETTO PUBBLICITÀ

cerca

giovane dotato
TECNICO PUBBLICITARIO
da avviare a mansioni direttive.

segretaria
per ufficio mezzi.

segretaria
contabile ed amministrativa.

Scrivere, non presentarsi, dettagliando a:
V. ORMEA - TORINO

VIAGGIATORE

introdotto verniciature.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8587 - TORINO

CINQUE ELEMENTI FEMMINILI

cultura superiore 21-27 anni liberi subito residenti Torino e provincia ricercati da una grande Compagnia Americana, fatturato annuo 200 milioni di dollari. Si offre corso completo di Pubbliche Relazioni 250 000 mensili. Telefonare Torino n. 761.147 lunedì ore 9.15-12,30; 15-19,30

INDUSTRIA TORINESE

— UN INGEGNERE MECCANICO laureato per ufficio tecnico
— PROGETTISTI ed AIUTO PROGETTISTI di impianti elettrici, oleodinamici e pneumatici, su macchine industriali, con esperienza specifica di almeno tre anni in detta posizione
— AIUTO PROGETTISTA MECCANICI
— DISEGNATORI particolaristi
— UN DISEGNATORE prospettivista.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4543 — TORINO

RICERCA VENDITORI

Se siete giovani, in gamba, dinamici, disposti a mettervi al servizio della nostra spettabile clientela e desiderosi di guadagnare secondo le vostre possibilità, questo annuncio fa per voi.

La SAN CARLO cerca piazzisti da destinare ai centri di distribuzione di:

Torino - Alessandria - Biella

Scrivete a:
Ufficio Personale
Via Siusi, 12

SAN CARLO MILANO
industria specialità alimentari

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

(Continua da pag. 14)

APPRENDISTI cercansi 15-16 anni per fonderia alluminio. Tel. 788-031.

APPRENDISTI generici industria elettromenti alluminio cerca. Telefonare 259-526. 2001

APPRENDISTI giovani cerca officina meccanica, borgata Lesna. Telefonare 378-978, 379-988.

APPRENDISTI STAMPISTI PER INDUSTRIA ZONA FRANCIA CERCANSI, TEL. 725-757.

APPRENDISTI tornitori assume moderna officina meccanica precisione. Telefonare 652-294 ufficio.

ASSUMESI coniugi soli per portineria importante palazzo centrale. Richiesti dettagliate referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8556 — Torino». A42783

ASSUMIAMO carpentieri ferro, saldatori, manovali. Bicogo, strada Cascinotto 109 A42721

AUTISTA meccanico pratico città per guida e vetture dena- ditta Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino» A40347

AUTISTA per camioncino anni 18-21 cerca subito Macor, via Pigafetta 1. Presentarsi mercoledì A43072

AUTORADIO capace tecnico riparatore cercasi. Telefonare 337-705.

AUTORADIO installatore cercasi Telefonare 337-705.

AUTORIZZAZIONI cerca meccanici provetti. Telefonare 668-997.

BAR cerca apprendista, aiuto barman. Presentarsi Torelli 10.

BAR cerca ragazza bella presenza pratica banco, 877-332.

BARBIERE moderno finito cercasi, massima paga. Telefonare 339-902 ore pasti. A41518

BARISTA aiuto apprendista cercasi. Telefonare 531-237.

CAMERIERA-cameriere sale dehors cercasi stagione estiva Laghetto Bandonecchia. Telefonare 98-50.

CAMICIAIA interna cercasi per laboratorio artigiano. Tel. 545-792.

CAMICIAIA interna cercasi per laboratorio artigiano, Tel. 545-792, ufficio, A42745

CAPO cantiere ed assistente elettricisti cercansi. Telefonare 873-590.

CAPOELETTRICISTI PER MANUTENZIONE IMPORTANTE STABILI- ESPERIENZA AUTOMAZIONE, ELETTRONICA. CERCASI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 37 — TORINO».

CARPENMETAL assume carpentieri ferro ed apprendisti. Presentarsi via Gondino 60/37. A43083

CARROZZERIA assume saldatori elettrici pratici carpenteria metallica. Presentarsi personalmente corso Savona 29 bis, Moncalieri.

CARROZZERIA SAVIO PROVETTI OP- VERNICIATORI REVISIONISTI ELETTRAUTO MONTAGGIO FINIZIONE VIA CORRADINO PIETRO.

CERCA tuttofare fisso referenziato famiglia tre adulti, buon stipendio. Tel- 555-804. A40362

CERCANSI aiutanti lavoranti imbottitori confezioni uomo e signora. Telefonare 673-844. A40293

CERCANSI apprendiste 16-19 e molto commesse negozio ceramiche periodo liquidazione. Telef. 510-986.

CERCANSI brevissime lavoranti sarte domicilio. Benedetti. Battisti 5.

CERCANSI coniugi soli per portineria, via XX Settembre 16. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4403 — Torino». A41063

CERCANSI elettricisti e aiuto pratici impianti civili. Telef. 630-138.

CERCANSI fine mese per portineria casa centrale signorile quattro scala coniugi media età. Telef. 688-378.

CERCANSI operai generici e collaudatori per autoveicoli. Presentarsi ore 9 via Nizza 26 bis.

CERCANSI pulitori. Presentarsi via Sansovino 243/9. A42676

CERCANSI ragazzo e ragazza 14enni aiuto bar, trattamento familiare. Telefonare 755-572, ore pasti.

CERCANSI abilissime tessuti e confezioni. Telef.

CERCASI abilissima orlatrice. Monastir, via Carlo Alberto 7. Telefono 546-290. A40319

CERCASI abilissima pettinatrice per negozio centrale. Telef. 482-941.

CERCASI addetto macchina 20-30 anni. Telefonare 726-025. A40326

CERCASI aggiustatore attrezzista provetto. Telefonare 257-398.

CERCASI aiutante pettinatrice manicure. Telefonare 544-153.

CERCASI apprendista carpentiere in ferro. Telefonare 342-120.

CERCASI apprendista commessa tessuti confezioni. Novo, Garibaldi 51.

CERCASI apprendista commessa quindici sedicenne magazzino ferramenta ingrosso zona Vanchiglia. Telefonare 82-711 A40584

CERCASI apprendista. Farmes Medicinali, Perrone 10, Torino.

CERCASI apprendista o lavorante sarto. Telefonare 534-129. A40391

apprendista pratico barista. Presentarsi via Principe Amedeo n. 2 Bar Impero. A40400

CERCASI autisti russisti veramente abili manovali per cava. Telefonare 793-012. 1001

CERCASI commesse pasticceria Mariotti, Giulio Cesare 12. Presentarsi.

CERCASI coppia cameriere possibilmente autista e cameriera per villa signorile dintorni Biella. Trattamento ottimo, indispensabile provata esperienza e referenze. Telef. 015-23377 o scrivere: Pubbliman, casella 110/D, 22938

CERCASI donna fissa custodia gemelli lavori domestici. Telefonare 501-117 mattino. 1001

CERCASI donna tuttofare fissa o giornata esigonsi referenze. Telefonare 500-953. 1001

CERCASI donna 45-50 anni vecchia esperienza lavori legatoria, tipografia e taglio carta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4423 — Torino».

CERCASI escavatorista pratico Fiorentini dragaimo, lavoro stabile, età, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4572 — Torino».

CERCASI fissa tuttofare referenziata per giovani coniugi soli. Telefonare 775-813 ore 17-19.

CERCASI giovane apprendista buona volontà pratico guida Motom. Presentarsi lunedì dalle ore 10 alle 12 Agenzia Jommes, via Matteotti 38, Carib. A41070

giovane elettricista, militesente, pratico impianti interni, esterni. Telefonare 58 A40347

CERCASI giovane elettromeccanico od orologiaio, militesente per manutenzione, riparazione orologi controllo. Telefonare 580-906. A40347

CERCASI giovane manovale, militesente per aiuto installatore elettricista. Telefonare 580-906. A40347

guardarobiera o donna lavapiatti per albergo, Tel. 389-469.

CERCASI operaio falegname serramentista. Telef. 296-417.

CERCASI persona pulizie stabilimento bagni centralissimo, ottimo trattamento. Telefonare 539-080.

CERCASI raschiettatore 1^a-3^a categoria. Rivolgersi De Sanctis 34, telefono 721-284. 2001

CERCASI referenziata fissa per piccoli lavori casa e bambina 3 anni, Ramondo, corso Turati 23. Telefonare 501-294 dalle ore 14 alle 15.

stiratrice mezza giornata. Telefonare 252-255. 1001

CERCASI subito montatori tubisti provetti. Telef. 851-945 ore pasti.

CERCASI tappezziere lavorazione finta pelle mezza giornata oppure apprendista. Telefonare 276-835.

CERCASI un tornitore specializzato, un piallatore specializzato, un aggiustatore attrezzista, un fresatore, un tilie scrivere se non provetti a «Pubblicità Stampa 4314 — Torino».

CERCASI 15-16enne aiuto casa possibilità apprendere lavoro pellicceria vita alloggio. Telef. 350-922.

CERCO cameriera o cameriere per ristorante anche apprendisti, alloggio volendo. Via Belfiore 37, telefono 546-833. A40721

CERCO cuoco oppure gastronomo anche anziano. Telefonare 253-595.

CERCO lavorante barbiere. Telefonare 240-063, ore pasti 242-703.

CERCO saldatore elettrico autogeno 17enne. Telefonare 344-278. 1001

CERCO stampista per lamiera e ore oppure a cottimo. Tel. 293-156.

COMMESSA abile libera cerca importante negozio calzatura Michelino. Telefonare 520-155.

COMMESSI-commesse pratici dettaglio di capsci tolerie tessuti affini ottima retribuzione. Presentarsi Regina Margherita 127. 20356

CONDOMINIO offre 1-2 persone referenziate locali portineria cambio pulizie scala più somma denaro. Telefonare 334-933. A41599

CONIUGI bambino cercano donna tuttofare. Telefonare 520-155.

CONIUGI con bambino cercano tuttofare fissa governo casa. Telefonare 561-849. A41976

CONIUGI Pino Torinese cercano domestica fissa amante bambini. Telefonare 821-085.

CONIUGI soli cerca stabilimento per custode, Telefonare 290-284.

COPPIA fisso cercasi, mamma con 2 figli, negozianti, offrasi massimo stipendio. Tel. 759-913.

CROMATURA cerca pulitori. Telefonare 334-393.

CUSTODI massimo 35 anni senza figli marito autista maglie casalinga cercansi per medio stabilimento in Rivoli. Scrivere dettagliando tutti posti occupati, referenze a: «Pubblicità Stampa 8378 — Torino».

DECORATORE e apprendisti cercansi, inquadramento sindacale. Telefonare 355-295. A40374

DITTA prefabbricati Nichelino cerca falegname carpentiere, apprendisti. Telefonare 867-826.

DOMESTICA patente auto disponibile riposti viaggi diporto cercasi. Telefonare 885-116. A40372

ELETTRAUTO cercasi. Tel. 383-862, 756-341. A42730

ELETTRICISTA ESILE CIRCUISTA CERCASI MANUTENZIONE MACCHINE UTENSILI. TELEFONARE 350-985. A42742

ELETTRICISTA operai apprendisti già capaci cercansi. Telef. 327-271.

ELETTRICISTI specializzati e comuni cercansi, ottima paga. Tel. 873-590.

ELETTROMECCANICA cerca operatore forni revolver, aggiustii, fresa. Se veramente bravo ottima retribuzione. Tel. 766-544, dopo ore 20.

FALEGNAMI e verniciatori importante industria mobili. Presentarsi via Calabria 34, Torino. 2001

FALEGNAMI operai e apprendisti preferibili stampi plastici. Costamagna. Tel. 652-517.

FAMIGLIA adulti cerca tuttofare fissa o giornata, serio, referenziato, ottimo trattamento. Presentarsi: Baratella, Mazzini 40. A42513

FAMIGLIA residente Cavoretto cerca tuttofare referenziata oraria 8-15. Telefonare pomeriggio 693-250.

FATTORINO patentato lavori vari, interno cerca fabbrica bersaglio. Specificare posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4585 — Torino».

FERRATORE generico assumiamo anche mezza giornata, buon trattamento. Telef. 334-251.

FINALE Ligure pensione familiare cerca tuttofare. Telefonare ore pasti 902-074. A42634

FRESATORE 1^a CATEGORIA CERCA IMPORTANTE STABILIMENTO ZONA S. RITA MASSIMA RETRIBUZIONE AD ELEMENTO VERAMENTE CAPACE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4220 — TORINO».

FRESATORI alésatori tornitori assume Officine Castellazzo, Verbanese 253. A42537

FRESATORI aggiustatori Cimma, via Bandaccvo 42.

GIARDINIERE esperto impianti manutenzioni munito patente auto assumerebbesi fisso presso impresa giardinaggio, Telefonare 902-778.

GIOVANI CON SCUOLA O PRATICA SALDATURA CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA PER CARRIERA SALDATORI QUALIFICATI RECIPIENTI A PRESSIONE. TELEF. AL 261-226 LUNEDI ORE 18-19.

GIOVANI militesenti da avviare allo manalenti di operatori alle macchine utensili cerca officina meccanica di precisione. Buona istomazione, possibilità di carriera. Presentarsi Cumiana 14, Cascine Vica.

IMBALLATORE PROVETTO, ROBUSTO, ETA' 25-30 ANNI CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4540 — TORINO». A42618

IMPORTANTE AZIENDA COSTRUZIONE MACCHINARIO ATTREZ- TORINO CITTA' CERCA ABILISSIMO RETTIFICATORE ESTERNI-INTERNI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8506 — TORINO». A42253

IMPORTANTE industria automobilistica cerca aiuto magazziniere pratico ramo massimo 25 anni et personale addetto magazzino parti ricambio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8487 — Torino». A42193

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSU- PER OFFICINA STAMPI PRESSOFUSIONE AGGIUSTATORI STAMPISTI ATTREZZISTI PER OFFICINE MANUTENZIONE AGGIUSTATORI EFFETTUARE TURNI. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 8486 — TORINO».

IMPORTANTE industria torinese cerca gruisti et pratici cesole e ghigliottina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4395 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE ASSUME AGGIUSTATORI STAMPISTI 1^a E CATEGORIA. OTTIMA CONOSCENZA DISEGNO. FRESA 1^a CATEGORIA PER FRESA UNIVERSALE ATTREZZERIA CARPENTIERI IN E LAVORAZIONE LAMIERA. OTTIMA CONOSCENZA DISEGNO. TARSI CORSO 21, ORE UFFICIO.

IMPORTANTE INDUSTRIA VICINANZE TORINO ASSUME OPERAI SANA E ROBUSTA COSTITUZIONE MASSIMO ANNI, DISPOSTI EFFETTUARE TRE TURNI, INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA — TORINO».

IMPORTANTE officina metalmeccanica cerca tornitori 1°, 2° cat., apprendisti carpentieri. Rivolgersi: Off.ne F.lli Musso, corso Bramante 56.

IMPORTANTE società spedizioni cerca autista autotreno potente O.E per servizio non linea Scrivere: casella postale Torino.

IMPRESA costruzioni stradali cerca meccanici motoristi con provata esperienza macchinario caterpillar per destinazione Africa Occidentale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4421 — Torino». A41030

INDUSTRIA ELETTROMECCANICA ASSUME TORNITORI 1^a-2^a CATEGORIA. TELEFONARE 290-415.

INDUSTRIA ELETTROMECCANICA ZONA FRANCIA CERCA AGGIUSTATORE PER STAMPI TERMOPLASTICI E TERMOINDURENTI. MASSIMA RETRIBUZIONE. TELEFONARE 725-757. A42037

INDUSTRIA metalmeccanica cerca bobinatori per trasformatori piccola e media potenza con esperienza nel campo di almeno 2 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8545 — Torino»

INDUSTRIA metalmeccanico cerca verniciatore parti carrozzeria auto. Telefonare 321-268 lunedì 24-4.

INDUSTRIA VICINANZE VENARIA CERCA BATTILASTRA PER COSTRUZIONE STAMPI LAMIERA CON COGNIZIONI DISEGNO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4542 — TORINO».

LANIFICIO cerca tessitore pratico, necessitando disponiamo alloggio. Cercasi anche orditrice. Tel 80-183.

(Continua a pag. 60)

La relazione del Consiglio all'assemblea degli azionisti

IL BILANCIO MONTECATINI EDISON DEL 1966

Un fatturato di 427 miliardi con un incremento dell'8% nei confronti del 1965 - Esportazioni per oltre 128 miliardi - 39 miliardi di utili un dividendo di 55 lire per azione - Il capitale aumenta da 709,1 a 749 miliardi per l'incorporazione delle società ex elettriche Cieli, Emiliana e Orobia

Il 22 aprile si è tenuta a Milano, presso la sede sociale di Foro Buonaparte 31, l'assemblea della Montecatini Edison S.p.A., che ha preso in esame i risultati dell'esercizio 1966, il primo dopo la fusione fra le due grandi imprese chimiche stipulata il 7 luglio.

L'opera di ristrutturazione organizzativa — si legge nella relazione del Consiglio d'Amministrazione — è stata iniziata in tutti i settori della Società ed accentuata in quelli della produzione, della distribuzione e delle vendite. I problemi sono molti e complessi, ma i risultati già raggiunti e quelli che si aggiungono quotidianamente grazie all'impegno del personale, danno la certezza che la Società uscirà da questa fase con qualche caratteristiche di efficienza.

L'attività chimica

I risultati economici dell'attività chimica sono stati soddisfacenti anche i prezzi hanno subito una ulteriore riduzione.

Il settore dei fertilizzanti sono proseguiti i lavori ampliamento degli impianti a Porto Marghera, a Crotone e a San Giuseppe di Cairo, e in quello degli antiparassitari incrementate le esportazioni degli esteri fosforici. Il vasto settore dei prodotti chimici ha avuto andamento soddisfacente. Rilevanti incrementi ha registrato la produzione di caprolattame e di formaldeide. A Castellanza a Mantova, sono stati avviati l'impianto di metanolo e l'ampliamento dell'impianto di fenolo. Sono in corso aumenti di capacità per l'impianto di biossido di titanio a Spinetta Marengo e per quello di melammina a Castellanza. Nel campo delle materie plastiche, prodotti a Porto Marghera, a Mantova a Rho, lo sviluppo è stato assai favorevole nel 1966, un incremento quantitativo particolarmente rilevante per i prodotti polistirolici, polielettrovinilici e per il «Pipac» (tubolare estruso in cloruro di polivinile). Ulteriori miglioramenti si sono ottenuti anche nella produzione delle resine fenoliche, ureiche, acriliche, metacriliche e poliesteri e per le gomme nitriliche («Elaprim»).

Il 30 settembre è stato concluso con la Shell il rilievo della sua partecipazione nella Montesheli Petrochimica, che ha quindi cambiato la propria ragione sociale in Montesud Petrochimica. Il relativo pagamento in sterline verrà fatto in nove semestralità a far tempo dal 1° gennaio 1967. E' stato anche rimborsato il finanziamento di 5 milioni di sterline accordato dalla Shell nel 1964. Sono invece rimaste con la la partecipazione paritaria nella Montesheli Agricola e la partecipazione minoritaria Montecatini Edison nella Rotterdamse Polyolefinen Maatschappij N. V. La Montesud Petrochimica ha consolidato la sua espansione commerciale incrementando del 20 per cento il fatturato delle materie plastiche. La capacità produttiva «Moplen», già raddoppiata nel 1965, verrà ulteriormente sviluppata nel so del 1967.

La Sincat, ha messo in esercizio l'ampliamento dell'impianto di produzione cloro, ha in programma l'ampliamento dello stabilimento di Priolo a dimensioni di livello internazionale nel settore dei prodotti base per fabbricazione di materie plastiche, fertilizzanti e fibre sintetiche.

Alla Polymer, produzione dei film polipropilenico «Moplefan» e del «Moplefan» laccato ha registrato notevoli incrementi.

La Celene, cui la Montecatini Edison partecipa paritetica-mente Union Carbide, ha aumentato le vendite specialmente mercati europei e sta procedendo al raddoppio della produzione di polietilene.

Nei settori delle vernici e degli intermedi per prodotti vernicianti, degli intermedi e coloranti dove l'Acna, dei derivati carbon fossile (Cokapuania. Cokitalia e Vetrocoke), degli elettrofusi e degli esplosivi e artifizi da mina, produzione si è svolta in modo regolare.

Nel settore del vetro la situazione congiunturale sfavorevole dell'edilizia è riflessa sull'attività della Società Vetrocoke, Vetrobel e Fidenza Vetraria.

Nel settore dei farmaceutici la Farmitalia, il cui fatturato lordo di oltre 32 miliardi è aumentato di oltre l'8% rispetto al 1965, ha continuato l'ammodernamento tecnologico dei processi di lavorazione e ha intensificato le ricerche con risultati soddisfacenti.

L'attività mineraria

Nel settore minerario produzione nelle miniere di pirite della Società Maremma si è svolta in modo regolare. La Monteponi e Montevecchio ha proseguito i lavori piano quinquennale di sviluppo e ammodernamento delle miniere di zinco e piombo in Sardegna.

Un nuovo incremento ha registrato la produzione della Montecatini Edison nel campo dei sali potassici, nella miniera di San Cataldo-Palo (Sicilia). L'attuazione degli accordi sottoscritti dalla Sali Potassici Trinacria con l'Ente Minerario Siciliano e l'ENI per lo sfruttamento delle sue miniere di potassici e per le altre previste iniziative ha segnato il passo in attesa che la Regione siciliana realizzi le promesse infrastrutturali che sono alla base degli accordi.

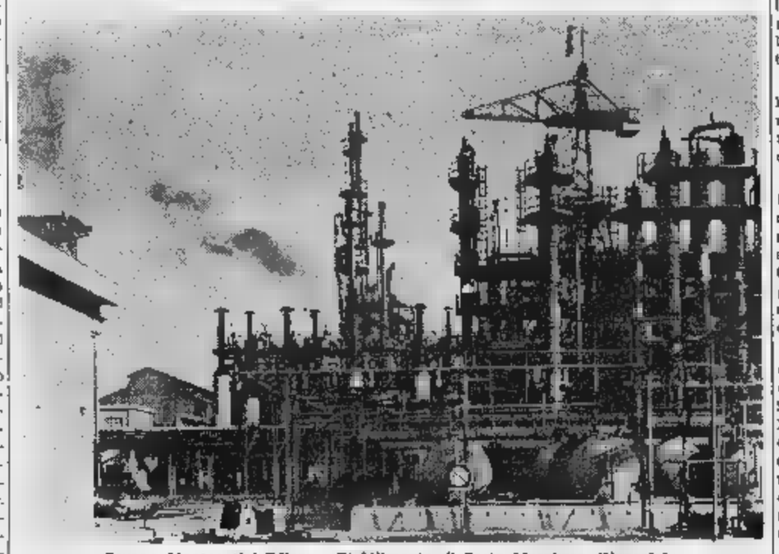
L'attività nel settore delle fibre e dei tessili

L'attività del Gruppo Montecatini Edison in questo settore è stata notevole e di particolare interesse; la produzione può infatti considerarsi totalmente integrata giacchè il Gruppo produce tutte le fibre artificiali e sintetiche oggi in uso, partendo da materie prime di propria produzione, la sola eccezione della cellulosa.

La Châtillon ha proseguito l'attuazione del piano di sviluppo degli impianti delle fibre artificiali sia di quelle sintetiche e ha introdotto sul mercato dei filati speciali per maglieria. («Helioian», «Dorian», «Fildora», «Chatilan», «Nalaset»).

La Polyfibres, costituita in Francia dalla Châtillon in compartecipazione con la Firestone, ha inaugurato a Remiremont (Vosgi) il nuovo impianto per la produzione di fibra poliammidica.

La Montecatini Edison ha aumentato la sua partecipazione nella Società Acna, produttrice della fibra acrilica «Leacril», definendo l'acquisto della partecipazione Monsanto. In relazione all'espansione dell'attività dell'Acna — che ha iniziato produzione della nuova fibra vinilica «Leavin» — ed programma di razionalizzazione delle produzioni del Gruppo, si è proposta la concentrazione dell'Acna nella Châtillon, che assumerà la funzione di guida delle attività del Gruppo in questo settore. Buoni risultati ha conseguito la consociata Rhodiatoce che ha incrementato le vendite del «Nalon» e soprattutto della fibra poliestere «Terital». La Polymer ha visto affermarsi la fibra polipropilenica «Meraklon» e ha aumentato le vendite della fibra clorovinilica «Movil».



Gruppo Montecatini Edison - Stabilimento di Porto Marghera (Venezia): L'impianto per produzione dell'acrilonitrile.

Gli altri settori attività

La produzione di alluminio della Società segnato incremento del 7,5% circa. La produzione di semilavorati si è svolta in modo soddisfacente, anche presso gli stabilimenti della Società Lavorazione Leghe Leggere.

settore siderurgico, la Siama ha avuto un esercizio difficile.

L'Azienda Accumulatori della Montecatini Edison ha sviluppato le vendite dei suoi accumulatori «Tudor». Le Officine Elettromeccaniche Galileo di Battaglia Terme hanno risentito della contrazione nelle ordinazioni di apparecchiature per alta tensione.

L'Azienda Gas della Società ha svolto in modo del tutto regolare il servizio di produzione e distribuzione di gas domestico a Milano.

L'Italpi, in cui la Società ha partecipazione non di maggioranza, mentre visto perdurare alcune difficoltà nei settori elettromeccanico e dei trasporti, ha registrato regolare sviluppo programmi di espansione delle aziende del settore alimentare.

Nel giugno la Montecatini Edison ha concluso l'acquisto della maggioranza Società Standa, un'azienda con 125 punti di vendita in Italia ed un fatturato, per l'esercizio al 31 gennaio 1967, di circa miliardi. Si tratta di un'azienda che assorbe, anche indirettamente, quantitativi importanti delle produzioni Gruppo.

Partecipazioni estere

Negli U.S.A. la Novamont Corporation ha in il raddoppio della capacità produttiva del polipropilene nello stabilimento di Neal (West Virginia). In Olanda la Compagnie Néerlandaise de l'Azote ha terminato il programma di potenziamento ed ammodernamento dello stabilimento di Sluiskil, avviando i nuovi impianti per la produzione di 1000 t/giorno di ammoniaca.

Studi e ricerche

L'attività dei vari centri di ricerca della Società e del Gruppo è proseguita intensamente. Nel campo degli altri polimeri, è stato messo a punto il procedimento per la produzione delle nuove gomme da terpolimeri a base di etilene e propilene e definito il procedimento che consentirà di produrre copolimeri plastici etilene-propilene. Nel campo della chimica inorganica, è entrato in funzione l'impianto pilota per lo studio processo per produzione biossido di titanio attraverso il tetracloruro. Tale attività ha suscitato l'interesse una grande casa americana, che si è associata a questa ricerca.

La Montecatini Edison dispone un patrimonio brevettuale che la pone all'avanguardia in Europa in grado di sostenere il confronto alcune delle più importanti società americane. Si tratta infatti oltre 17.000 tra domande di brevetto e brevetti.

Nel campo nucleare, la Sorin ha sviluppato ulteriormente proprie attività ricerca e di ingegneria, nonchè la produzione e la vendita di radioisotopi.

Il bilancio

Il bilancio sottoposto all'Assemblea, che è il primo dopo la fusione, evidenzia già i primi favorevoli effetti dell'operazione.

Il fatturato di L. 427,5 miliardi è aumentato di circa l'8% rispetto all'anno precedente. Il fatturato all'esportazione è stato di lire 128,6 miliardi; gli investimenti in nuovi impianti ammontano a 41 miliardi un aumento di miliardi rispetto al precedente esercizio; gli ammortamenti — miliardi — presentano un aumento di L. 3 miliardi rispetto allo stanziamento dell'esercizio scorso. Il bilancio chiude con un utile di L. 38.150.575.250 che consente la distribuzione agli azionisti un dividendo di L. 55 per ognuna delle 709.100.000 azioni da nominali L. 1000.

Incorporazione società elettriche

L'Assemblea ha infine approvato la proposta del Consiglio di incorporare per fusione nella Montecatini Edison, tre società elettriche Gruppo: la CIELI (capitale L. 42,5 miliardi), l'Emiliana (capitale L. 16 miliardi) e l'Orobia (capitale L. 25 miliardi).

In relazione a tali incorporazioni l'Assemblea ha approvato l'aumento del capitale sociale da L. 709,1 a L. 749 miliardi l'emissione di numero 39.900.000 azioni da nominali L. 1000, godimento 1° gennaio 1967, e l'aumento della riserva legale da L. 141,82 a L. 150 miliardi.

E' stata inoltre approvata dall'Assemblea l'incorporazione nella Montecatini Edison di altre minori società, cui azioni sono interamente possedute dalla Capogruppo.

INFORMITALIA

INSTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato

Corso Vittorio Emanuele 107 - Telef. 511.024 - TORINO

SAROM S.p.A.

Sede Sociale in Milano - Via G. Fara, 41

Capitale Sociale L. 12.000.000.000 versato

Si avvertono gli Azionisti che in previsione della insufficienza depositi azionari nel numero necessario per la validità della convocazione in prima adunanza, l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria sarà tenuta seconda convocazione per il giorno sabato 29 aprile 1967 alle 10,30, presso la Sede Sociale della Società.

Milano, 21 Aprile 1967.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ERCOLE MARELLI & C. S.p.A.

Sede in Milano

Capitale Sociale L. 7.000.000.000 int. versato

La Ercole Marelli & C. informa i Signori Azionisti che, a causa insufficiente deposito di azioni, l'Assemblea Ordinaria già indetta per giovedì 27 aprile, sarà invece tenuta in seconda convocazione alle 11 di venerdì 28 aprile 1967 presso l'Associazione Industriale Lombarda in Milano, via Pantano 9.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CUCIRINI CANTONI COATS S.p.A.

Sede in Milano - Via Petrarca, 20

Capitale L. 7.000.000.000

PAGAMENTO SALDO DIVIDENDO ESERCIZIO 1966

Si avvertono i Signori Azionisti che, a partire giorno 26 aprile p. v., è pagabile il saldo dividendo dell'esercizio 1966, in ragione di L. per ciascuna azione, al lordo delle ritenute di legge, contro ritiro della cedola n. dei nuovi certificati azionari.

I pagamenti saranno effettuati presso la Sede della Società o presso i consueti Istituti bancari.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CARTIERE BURGO

Società per Azioni - Sede Verzuolo

Capitale Sociale L. 14.481.270.000

Rinvio dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria

Si avvertono i Signori Azionisti che, non risultando assicurato l'intervento del numero di azioni occorrente per la validità dell'adunanza indetta in prima convocazione per giorno 29 aprile 1967, l'assemblea avrà luogo in SECONDA CONVOCAZIONE IL GIORNO MAGGIO 1967 in Torino, corso Mattenti 8, alle 11, previsto dall'avviso convocazione già pubblicato.

IL CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

Istituto Immobiliare di Catania

Società per Azioni - Capitale L. 3.000.000.000 versato

Sede in Catania

Concessionario per l'esecuzione del Piano di Risanamento del Quartiere San Berillo di Catania

AVVISO DI PAGAMENTO DIVIDENDO

Si avvertono i Signori Azionisti che, in conformità delle deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria del 14 aprile 1967, a partire dal 24 aprile 1967, sarà in pagamento il dividendo relativo all'esercizio 1966 ragione di L. 200 per azione, mediante distacco e presentazione della cedola n. 9.

Il dividendo al netto della ritenuta di acconto 5% è di L. 190 per azione ed al netto della ritenuta d'imposta del 30% è di L. 140 per azione.

Il pagamento sarà effettuato presso la Sede sociale e presso le seguenti Casse incaricate: Banco di Sicilia, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Banca d'America e d'Italia, Cassa Centrale Risparmio V. E. per Province Siciliane.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Paramatti

Fabbrica Vernici Colori e Pennelli S.p.A.

Sede in Torino Cap. L. 550.000.000

STABILIMENTO ED UFFICI IN SETTIMO TORINESE

Si avvertono i Signori Azionisti che, risultando raggiunta dalle azioni depositate la proporzione richiesta per la validità dell'Assemblea in prima convocazione indetta per il giorno 26 aprile 1967, l'Assemblea avrà luogo

IN SECONDA CONVOCAZIONE

il giorno maggio 1967 - ore 15,30

Torino, presso l'Unione Industriale, via Fanti 17, come stabilito nell'avviso di convocazione già pubblicato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SVILUPPO DEL SETTORE TELEFONICO IN CONCESSIONE NEL MEZZOGIORNO D'ITALIA E NELLE AREE DEL CENTRO NORD NEL PERIODO 1958-1966

gruppo Stet società finanziaria telefonica

SIP - SOCIETÀ ITALIANA PER L'ESERCIZIO TELEFONICO P. A.

	CENTRO-NORD								
	31/12/1957	31/12/1966	Incr. %	31/12/1957	31/12/1966	Incr. %	31/12/1957	31/12/1966	Incr. %
Abbonati	1.972.668	3.895.858	97,5	287.010	956.336	233,7	2.259.676	4.852.194	115,2
Apparecchi supplementari	526.935	1.337.368	153,8		268.745	219,6	611.335	1.607.113	162,9
Apparecchi in servizio	2.499.601	5.233.226	109,4	371.410	1.236.083	232,8	2.871.011	6.469.309	125,3
Densità telefonica (app. per 100 abitanti)	6,34	15,87	—	1,92	6,06	—	5,82	12,12	—
Traffico extraurbano (migliaia di unità di servizi)	206.973	591.942	183,3	30.948	137.695	344,9		729.637	204,1
— di cui in teleselezione		459.100	450,5	3.407	91.367	2580,0	86.807	550.407	534,1
Numeri di centrale urbana	2.147.048	4.301.699	100,4	319.615	1.121.353	250,8	2.466.663	5.423.052	119,9
Km.cto di reti urbane	3.749.061	9.113.135	143,1	445.667	2.347.781	426,8	4.194.728	11.460.896	173,2
Km.cto di rete extraurbana		2.897.037	279,5		807.075	508,8	895.846	3.704.112	313,5

Dal 1958 al 1966 il Gruppo STET ha investito nel Mezzogiorno d'Italia, nel quadro IRI, 228 miliardi di lire pari al 40% degli investimenti effettuati nel Centro-Nord. La densità telefonica nel Mezzogiorno è più che triplicata recuperando buona parte del divario prima esistente rispetto alla media nazionale mentre la percentuale di automatizzazione del servizio interurbano (teleselezione), che pressoché inesistente nel 1957, ha oggi raggiunto l'indice dell'80% con un traffico (91 milioni di unità) superiore a quello (87 milioni di unità) svolto in tutta l'Italia nel 1957.
Ecco il risultato di una formula per il progresso.

Borse economia e finanza

L'indice generale è salito nella settimana da 66,77 a 69,09

Le azioni hanno guadagnato il 3,47% Nel reddito fisso è tornata la normalità

Ogni seduta, superando frequenti oscillazioni, ha chiuso in rialzo, la sola eccezione di giovedì - Il mercato sembra aver superato gli effetti negativi dell'abolizione della cedolare secca - Per le obbligazioni, prezzi e scambi sui livelli consueti

Finalmente una settimana nettamente attiva dopo quasi due mesi di tendenza debole o incerta, sui mercati azionari. Vi è stata una sola riunione, quella di giovedì, moderatamente riflessiva (— 0,3 %), mentre le altre hanno registrato progressi di un certo rilievo. Il numero indice passa da 66,77 di venerdì 14 a 69,09 con un rialzo del 3,47 %.

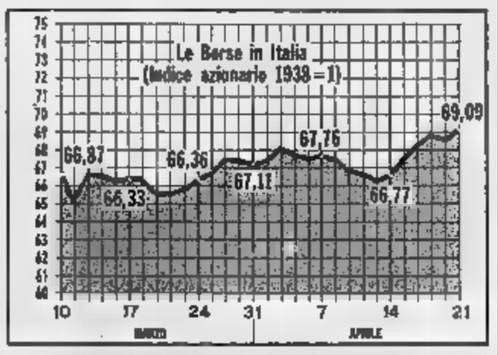
A dare il via a questa notevole operazione-recupero sono state le scadenze tecniche di aprile. Già in occasione della risposta premi si erano notate alcune ricoperture di carattere tecnico e conseguente miglioramento delle quotazioni. Lunedì, in occasione della stipulazione dei riporti per fine maggio, non era passata inosservata una discreta ricerca di titoli, segno che le posizioni al ribasso erano superiori a quelle al rialzo. Nei giorni successivi sono state sufficienti alcune compere per movimentare prezzi e transazioni. I rialzi sono stati lineari e quasi ogni giorno si sono avute oscillazioni e irregolarità ma alla fine, come si è detto, il bilancio è nettamente favorevole.

Non vi è da attendersi un immediato ritorno in massa della clientela differenziale e dei risparmiatori, perché i colpi subiti recentemente dalla Borsa bruciano ancora e occorrerà del tempo prima che siano dimenticati, si può pensare che il mercato è sufficientemente ripulito posizioni più pericolanti e che siano ormai superati gli effetti più vistosi dello *choc* subito in occasione del nuovo regime fiscale sui redditi azionari, cioè dell'abolizione della cedolare secca.

In questi giorni stanno svolgendosi numerosissime assemblee di bilancio e la miglior tenuta della quota permetterà di dedicare buona parte del tempo a seguire i resoconti societari e trarne meditate conclusioni. Per molte imprese il 1966 è stato un anno di consolidamento e di rilancio e le prospettive per il 1967 sono confortanti. Ciò potrebbe indurre alcuni gruppi finanziari o la parte più avanzata ed esperta della clientela a intraprendere qualche iniziativa. Per ora possiamo solo constatare i positivi riflessi dei drenaggi operati nei mesi scorsi su alcuni importanti valori come Fiat e Snia Viscosa.

Il settore del reddito fisso è tornato normalità, sia come prezzi, sia come volume di scambi. Anche l'attento e ben organizzato sostegno dal centro ha contribuito, nei giorni scorsi, ad evitare accentuati ribassi ed eccessive irregolarità.

Renato Cantoni



Oltre milioni di azioni scambiate nella settimana

Wall Street a nuovi massimi per il '67 dopo cinque sedute di continui rialzi

La media Dow Jones dei titoli industriali è salita da 859,74 a 883,18, con un progresso di 23,44 punti - Hanno influito sulla Borsa gli aumenti delle vendite di automobili, della produzione industriale e dell'attività edilizia

(Nostro servizio particolare)
New York, 22 aprile.

Il movimento rivalutativo iniziatosi verso la fine della scorsa ottava è proseguito questa settimana, mettendo a segno nuovi e più forti progressi. La media Dow Jones dei titoli industriali è salita ininterrottamente nelle cinque sedute, segnando venerdì 883,18, nuovo massimo per il 1967, contro 859,74 del 14 aprile, con un guadagno di 23,44 punti.

Alto il volume degli affari, con un totale di 50 milioni 330 mila titoli trattati, contro i 40 milioni circa della settimana scorsa.

Questo ritorno di fiducia non è dovuto esclusivamente a fattori congiunturali favorevoli, ma anche, e forse più, alle previsioni ormai prevalenti di una prossima equilibrata ripresa dell'economia.

Fra i fattori che più hanno influenzato il mercato figurano, oltre le maggiori vendite di automobili, l'aumento della produzione industriale e dell'attività edilizia.

Quanto alle prospettive, sono in vista maggiori spese pubbliche degli enti locali e federali, maggiori investimenti nel settore privato, ulteriori facilitazioni creditizie.

a.

Londra da 433,4 a 439,5

(Nostro servizio particolare)
Londra, 23 aprile.

(a.) *Per la terza settimana consecutiva, il mercato ha avuto andamento sostenuto nella prima quattro sedute di questa ottava, e solo nell'ultima riunione, venerdì, ha registrato una lieve flessione, per alleggerimenti fine settimana, ben spiegabili dopo gli alti livelli raggiunti dalle quotazioni. L'indice «Reuter» dei titoli industriali è salito, nelle cinque sedute, da 433,4 a 439,5, con un progresso dell'1,40 per cento.*

Parigi da 91,7 a 90,9

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 22 aprile.

(c.) *La risposta premi e la liquidazione mensile si sono svolte in modo regolare e non hanno avuto influenza sull'andamento dei prezzi. Dopo oscillazioni nei due sensi — prevalentemente negative — l'indice dei valori francesi ha segnato ieri 90,9, contro 91,7 di venerdì 14 aprile.*

Dopo un lieve ribasso lunedì, il mercato ha ripreso martedì. Il giorno successivo la Borsa ha accolto sfavorevolmente le dichiarazioni fatte dal primo ministro all'Assemblea nazionale, in merito alla «Associazione dei lavoratori al progresso dell'economia». La Borsa ha creduto vedere, in questa affermazione, l'intenzione di associare troppo intimamente i sindacati all'amministrazione e alla direzione delle aziende. I prezzi hanno subito flessioni anche sensibili fino a ieri, quando sono rimasti stazionari in virtù di un moderato rinvigorimento di iniziative.

Zurigo in quattro riunioni guadagna 2,35 per cento

L'indice salito da 186,5 a 190,8

(Nostro servizio particolare)
Zurigo, 22 aprile.

(l.) *La Borsa, che era rimasta chiusa lunedì per la festività della primavera del Cantone di Zurigo, ha sviluppato nei giorni successivi il movimento di ripresa delineatosi alla fine della settimana scorsa, ad eccezione di una modesta flessione nella seduta di giovedì. L'indice dei valori svizzeri ha chiuso ieri a 190,8 (massimo della settimana), contro 186,5 di venerdì 14 aprile, un progresso del 2,35 per cento.*

Questo andamento è stato certamente incoraggiato dalla brillante tenuta di Wall Street, alla quale ha fatto contrasto la debolezza delle Borse germaniche.

Gli aumenti sono diffusi praticamente a tutto il listino: è da mettere in particolare rilievo la eccezionale sostenutezza dei valori bancari.

Le azioni in Germania scese del 4 per cento

L'indice a Francoforte è passato da 103,48 a 99,54

(Nostro servizio particolare)
Francoforte, 22 aprile.

(m.) *Per la terza settimana consecutiva, il mercato ha avuto tendenza molto debole. L'indice generale è sceso da 103,59 di venerdì 14 aprile a 99,54 di ieri, con un ribasso del 4 % circa.*

Il mercato azionario riflette le gravi preoccupazioni dell'industria in generale, che mal sopporta l'eccesso della pressione fiscale.

Hanno fatto grande impressione le dichiarazioni di Nordhoff, presidente della Volkswagen, improntate ad un netto pessimismo sulla congiuntura attuale dell'industria automobilistica, ed una consultazione su questo argomento fra Nordhoff e il ministro delle Finanze, Strauss.

In questa atmosfera depressa non hanno avuto alcun effetto sulla Borsa le buone notizie sulla bilancia commerciale nel mese di marzo, che ha chiuso con un saldo attivo di un miliardo 495 milioni di marchi.

Conclusi i colloqui a Roma

Tra l'Eni e l'Urss raggiunto un accordo

Le trattative continueranno a Mosca nella metà di maggio

Roma, 22 aprile.

Si sono svolte a Roma trattative tra la delegazione sovietica guidata dal vice-ministro del Commercio estero dell'Urss N. G. Ossipov e una delegazione dell'Eni, presieduta dall'amministratore delegato della Snam, ing. Giulio Sacchi.

A conclusione di questa fase di trattative, è stato raggiunto un accordo riguardante i problemi fondamentali relativi all'importazione di gas naturale sovietico e quelli connessi alla fornitura di macchinario, tubazioni e altro materiale dall'Italia.

Poiché è emersa la necessità di studiare ed approfondire alcuni aspetti dei problemi finanziari e commerciali, entrambe le delegazioni hanno concordato di continuare le trattative a Mosca nella seconda metà di maggio.

Smentita del ministero del Commercio con l'estero

Roma, aprile

L'Ufficio Stampa del ministero del Commercio con l'Estero ha smentito oggi, definendole «assolutamente infondate», le notizie apparse su alcuni giornali, secondo le quali il ministro del Commercio con l'Estero, sen. Tolloy, sarebbe contrario in via di principio ad un accordo tra Eni ed Unione Sovietica per la costruzione di un metanodotto dall'Urss a Trieste e per la fornitura di metano sovietico all'Italia.

(Ansa)

Sulla «Gazzetta Ufficiale» la nuova cedolare

Roma, 22 aprile

La «Gazzetta Ufficiale» di pubblica la legge 21 aprile 1967 n. 209, riguardante la «conversione in legge modificazioni decreto legge 21 febbraio 1967 n. 22, concernente nuove disposizioni in materia di ritenuta d'acconto o di imposta sugli utili distribuiti dalle società.

(Ansa)

Assemblee e dividendi

Gli azionisti della Montecatini Edison approvano il primo bilancio dopo la fusione e l'incorporazione di Cieli, Orobia, Emiliana - Riconfermati i consiglieri scaduti

Montecatini Edison — Presenti 745 azionisti, è si è svolta oggi l'assemblea della Montecatini Edison, la prima dopo la fusione. Al tavolo del Consiglio erano presenti quasi tutti gli amministratori, compreso il presidente uscente, conte dottor Carlo Faina. La relazione sul bilancio 1966 è stata letta dal presidente, ingegner Valerio.

Il gruppo Montecatini Edison ha conseguito nel 1966 un fatturato di lire 1342 miliardi, quali 427 miliardi (con un aumento dell'8% circa sui fatturati '65), riguardano la capo-gruppo. Gli investimenti in nuovi impianti sono ammontati a 41 miliardi (6 in più '65); gli ammortamenti a miliardi (3 in più dell'esercizio scorso); l'utile a 39 miliardi 150 milioni, e consente la distribuzione di 55 lire ad ognuna delle 709.100.000 azioni da 1000 lire di nominale ciascuna.

In sede straordinaria è stata deliberata l'incorporazione delle società Cieli, Orobia, Emiliana, titolari di crediti Enel per L. 30 miliardi, nonché di 16 società già interamente controllate. Per queste ultime non si propone nessuna sostituzione di azioni; per le prime tre invece dovranno essere sostituite le azioni in possesso terzi azionisti.

A questo scopo, è stato deliberato l'aumento di capitale Montedison da L. 709 miliardi a milioni a L. 740 miliardi, con emissione di n. 39.900.000 azioni, destinate al cambio di 3 Cieli con 5 Montedison, Emiliana con due Montedison, Orobia con 0 Montedison.

Infine l'assemblea ha rieletto i consiglieri: dott. Natalpietor Bruderer, dott. Furio Cicogna, ing. Vittorio De Biasi, dott. Carlo Faina, ingegner Giacomo Fauser, dott. Giorgio Macerata, ing. Eugenio Radice Fossati, dott. Pasquale Saraceno, avv. Bruno Visentini, scaduti dalla carica.

L'unica sostituzione riguarda il prof. Alberto Ferrari, dimissionario, che in seno al Consiglio rappresentava l'Icipu. In sua vece è stato nominato il presidente dell'istituto stesso, avv. Tullio Odorizzi.

Talco e Grafite — In seconda convocazione, presenti sedici azionisti, che avevano depositato 35.163 azioni, si è svolta ieri l'assemblea ordinaria della Società Talco e Grafite Val Chisone. Il bilancio si chiude con una perdita netta di 4 milioni 218.053 lire, e pertanto anche quest'anno non viene distribuito dividendo. Il fatturato è stato di 3 miliardi 84 milioni.

Dividendi in pagamento o preannunciati nel '67

SOCIETA'	1966		1965
Acdos	80		50
Amiata	150		600
Anic	25		25
Ausiliare			110
Banca Comm.	425		500
B.ca Am. e Italia	40		40
Bastogi	85	[*]	85
Borgosesia	500		500
Breda		(*)	150
Brioschi	270		
Burgo	450		600
Centoni	350		350
Cart. Binda	850		800
Cnat	70		80
Cementir	50		60
Châtillon	170		170
Cieli	180		180
Ciga	70		70
Cred. Edilizio	45		45
Cred. Fondiario	120		
Cucirini			300
Dalmine	75		75
De Angeli	90		90
De Ferrari	60		60
Distillerie It.	75		75
Edilnatrice	200	(*)	200
Emiliana	140		
Erba C.			
Eridania			150
Falck	130		120
Fiat	100		95
Fisac	16		14
Gavardo	50	(*)	—
Gen. Immob.	25		25
Gim (2)	150		160
Ginori			—
Ilssa-Viola	30		—
Ind. Zuccheri	200	(*)	180
Ini. Edilizia			50
Ini. Ind. e	180	[*]	
Invest	120	(*)	120
Italcementi	410		410
Italpi	145		140
Italsider	50		50
La Centrale	400	(*)	
La Rinascente	7,50		6,50
Magneti Marelli	65		65
Marzotto priv.	90		90
Milano Centrale	402		400
Mira Lanza	800		800
Montedison (1)	55		—
	30		30
	70	(*)	70
Olivetti priv.	80	(*)	80
O. M.	85		—
Orobia	160		
Ossigeno	65		55
Pacchetti	25	(*)	25
Pininfarina	400		400
Pirelli e C.	100		85
Pirelli S.p.A.	100		100
Rossari	200		—
Safia	120	(*)	120
Segi	60		60
Sarom	70		80
Schiapparelli	95	(*)	80
Sca	175	[*]	275
Sgas	110	(*)	110
Sisie	350		300
Sifa	70	(*)	75
Sme	160		160
Snia Viscosa	130		130
Terni	15	(2)	10
Toni Franco	52		40
Trafileria	25		25
Westinghouse	45		45

(*) Dividendi deliberati prima del 25 febbraio 1967 e che andrà ricadono sotto il regime della trattenuta del 30% secco, in alternativa col 5% in acconto

(1) Percentuale immutata per le ex azioni Edison; per le ex azioni Montecatini corrisponde, tenuto conto dei rapporti di cambio, a L. 71,50 per ogni vecchia azione (contro L. 55)

(2) Corrisposto alle godimento 1-5-65.

NOTE DI AGRICOLTURA

Lo sviluppo degli allevamenti

La produzione zootecnica è pari al 35 % del valore del settore agricolo, ma è assai inferiore al bisogno nazionale - Il suo miglioramento, ancora lento ed incerto, può essere stimolato con le misure previste secondo Piano Verde

Al pubblico è noto che la nostra produzione zootecnica è inferiore di circa il 40 per cento al fabbisogno della popolazione, e che appare quindi necessario incrementare gli allevamenti, allo scopo di aumentare il rifornimento dei prodotti animali. Purtroppo, però, per conseguire miglioramenti nel settore zootecnico, la strada da percorrere è difficile e necessita ancora tempo, poichè occorrono ambienti adatti, animali bovini selezionati, attrezzature, personale esperto ed una certa estensione.

Sul problema zootecnico, il Ministero dell'Agricoltura ha richiamato recentemente l'attenzione degli organi tecnici periferici e degli allevatori, ed ha ribadito la necessità della difesa dei prezzi, in armonia con gli impegni comunitari. Le istituzioni governative vorrebbero stimolare il potenziamento del patrimonio zootecnico, gli allevatori sono soddisfatti prezzi del latte e carni, nè della stabilità futura, per cui le iniziative e gli incoraggiamenti che giungono dall'alto non sempre trovano terreno favorevole.

La zootecnia è il settore più complesso della economia delle aziende e rappresenta il per cento della produzione agricola nazionale. Il secondo Piano Verde, che andrà ora in applicazione, dispone cospicue somme per il comparto zootecnico; per tutte le iniziative indicate nel detto Piano, saranno posti a disposizione, entro i prossimi otto mesi, trecento miliardi di lire.

In alcuni ambienti agricoli già si stanno formulando iniziative per la gestione di stalle sociali e cooperative, in modo da facilitare allevamenti importanti, capaci di conseguire riduzioni nei costi, mediante razionali gestioni economiche.

Con l'applicazione del Piano Verde n. 2, il Ministero dell'Agricoltura tenda a promuovere iniziative dirette: a incrementare la produzione foraggiera e il miglioramento della sua utilizzazione; a facilitare la gestione di allevamenti in forma associativa; a migliorare la produttività delle razze, con controlli funzionali e assistenza nei servizi per la riproduzione; a favorire l'introduzione di razze che meglio possono valorizzare i vari ambienti; ad assecondare l'attività di risanamento svolta dal Ministro della Sanità, e così via.

Gli interventi governativi saranno effettuati con prestiti agevolati a bassi tassi d'interesse e con contributi in conto capitale, e saranno volti particolarmente nelle ove è già ben radicata una tradizione zootecnica e in quelle ove sussistono premesse per incrementare gli allevamenti.

E' da augurarsi che tutte le iniziative vengano ben dirette, e che i fondi del Piano Verde vengano utilizzati nel modo produttivo, affinché possano dare effettivamente una spinta avanti alla nostra Ora il suo cammino è ancora lento, incerto e un po' disordinato.

Carlo Rava

Prezzi materie prime sui internazionali

(Nostro servizio particolare)
Londra, 22 aprile.

Rame — Sostenuto in principio di settimana, su notizia di nuove vertenze salariali nello Zambia. Il disponibile ha poi perduto terreno, per la scarsa domanda e alcune vendite da parte di operatori europei ed australiani. Chiusura a 354 sterline per tonnellata (80.973 lire al qle), in ribasso di dieci sterline sul della settimana, e 2 sterline rispetto a venerdì 14 aprile.

Stagno — I ribassi registrati sui mercati orientali e voci di trattative di pace per il Vietnam hanno indebolito i prezzi al «Metal Exchange» di Londra. Disponibile, 1214 sterline per tonnellata (209.100 lire al qle), contro consegna a 1224 sterline (210.832 lire al qle) di venerdì aprile. Tre mesi, 1204½ sterline (207.485 lire al qle).

Piombo e zinco — Per entrambi i metalli, oscillazioni nei due sensi contenute nei limiti di una sterlina. Più sostenuto il piombo, più debole lo zinco, rispetto alla chiusura di venerdì 14 aprile. Chiusura: piombo, 83 3/8 sterline per tonnellata (14.360 lire al qle); zinco, 98½ sterline (16.922 lire al qle).

Zucchero — Mercato sostenuto a Londra. L'«United Sugar Terminal Association» ha quotato il suo prezzo vendita a 21,25 sterline per tonnellata (3660 lire al qle).

Lana — Tendenza leggermente debole a Londra per i merinos, in armonia con l'andamento delle aste australiane. Chiusura: consegna maggio, 104,60 pence per libbra (1670 lire al kg.); luglio, pence (1669 lire al kg.); ottobre, 104,80 pence (1682 lire al kg.). **c.**

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA IMMOBILI CON INCANTO

Il 16 maggio 1967, ore 11,30, innanzi al Giudice dott. Pregno si procederà alla vendita con incanto in tre lotti dei seguenti immobili caduti nel fallimento Metallurgica Settimese di Maggio Francesco e Baldi Onorina e degli stessi in proprio (95/64).

Lotto I in Settimo Torinese: appezzamento terreno mq. 4785.

Lotto II in Leyni: appezzamento mq 525.0.

Lotto in Borgaro Torinese e Caselle Torinese: a) in territorio di H To- mq. 10.541; b) in territorio di Caselle Torinese mq.

Prezzi base: I Lotto lire 3.900.000; II Lotto L. 5.000.000; III Lotto L. 27.040.000

Aumenti minimi: L. 100.000 per il I, II e III Lotto.

Deposito cauzione e spese: I Lotto L. 350.000; II Lotto lire 1.298.000; III Lotto lire 5.948.800.

Versamento prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria od al Curatore dr. Giovanni Zunino, via Confienza 15, telef. 015.

Il Cancelliere Capo Sezione
VERCELLI

AVVISO D'ASTA

Si notifica che il giorno 27 aprile 1967, alle 11, presso la Sede della Cooperativa Muratori Canavesani in Ivrea, via Minore S. innanzi al Commissario Liquidatore dott. Amoroso assistito dal Notaio Oscar Marcus, si procederà alla vendita all'asta pubblica in blocco e in contanti, dei seguenti due lotti di beni mobili di proprietà della predetta Cooperativa, descritti nelle perizie Preia:

1) in terzo esperimento, attrezzature da cantieri edili ed effetti mobili, sulla base del prezzo complessivo di lire con aumento non inferiore a L.

2) in primo esperimento, macchine ed attrezzature d'ufficio sulla base del prezzo complessivo di L. 435.000 con aumento non inferiore a lire 15.000.

L'aggiudicazione per entrambi i lotti sarà immediata e definitiva anche nei confronti di un solo concorrente che abbia presentato offerta valida.

Per chiarimenti rivolgersi allo studio del predetto Notaio in Ivrea, via della Circonvallazione n.

Ivrea, 10 aprile 1967.

BANCA DI CAVOUR S.p.A.

DIREZIONE GENERALE
Torino - Piazza San Carlo, 206

Assemblea Generale ordinaria e straordinaria degli Azionisti del 20 aprile 1967

L'Assemblea generale degli azionisti riunione del 20 corrente ha approvato, per la parte ordinaria, il Bilancio ed il Conto Profitti e Perdite relativi all'esercizio 1966 nonché la proposta di riparto dell'utile conseguito, destinato per intero ai fondi di riserva.

Per la parte straordinaria l'Assemblea, approvando la proposta del Consiglio di Amministrazione, ha deliberato

l'aumento del Capitale Sociale da L. 400.000.000 a L. 1.500.000.000

mediante emissione di n. 1.100.000 nuove azioni da L. 1000 cadauna da offrirsi in opzione ai vecchi Azionisti in ragione di n. 11 azioni nuove per ogni 4 azioni vecchie possedute.

Le nuove azioni interamente sottoscritte dai vecchi Azionisti.

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO CON SEDE A ROMA, VIA QUINTINO SELLA, 4

CAPITALE L. 10.200.000.000 - VERSATO L. 5.202.000.000
RISERVE VARIE L. 48.748.052.923

Enti partecipanti: Cassa Depositi e Prestiti - Istituto Nazionale delle Assicurazioni - Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane

Il Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche concede mutui per l'esecuzione di opere pubbliche, garantiti dalla cessione di annualità a carico dello Stato o da delegazioni di tributi esigibili con i privilegi delle imposte dirette (sovrimposta fondiaria, imposte di consumo, I.c.a.p., imposta di famiglia, ecc.), rilasciate da Comuni, Province, Consorzi di bonifica e Regioni. Altre importanti operazioni sono costituite dai finanziamenti effettuati direttamente allo Stato, alle Ferrovie dello Stato ed all'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (ANAS); le rate per interessi ed ammortamento di tali mutui sono iscritte, con distinta imputazione, nei bilanci dei rispettivi Enti e specificatamente vincolate a favore del Consorzio. Inoltre l'Istituto svolge attività di finanziamento a favore di Enti locali per il ripiano del loro disavanzi economici di bilancio e a favore di cedenti di contributi statuli relativi a danni di guerra.

In corrispondenza dei mutui concessi il Consorzio emette proprie obbligazioni in valuta legale o in valuta estera, rimborsabili in relazione all'ammortamento dei mutui stessi. I crediti del Consorzio, derivanti dai mutui, sono vincolati al pagamento degli interessi ed all'ammortamento delle obbligazioni corrispondenti. La massa delle obbligazioni consorziali è garantita, oltre che da tali crediti, dal capitale sociale e dalle riserve.

Le obbligazioni del Consorzio esenti da qualsiasi tassa e imposta, presente o futura; parificate alle cartelle di credito comunale e provinciale emesse dalla Cassa Depositi e Prestiti e assimilate cartelle di credito fondiario. Esse sono comprese fra i titoli sui quali l'Istituto di autorizzato a concedere anticipazioni e possono accettate quale deposito cauzionale presso le pubbliche amministrazioni; possono essere, inoltre, depositate dalle aziende di credito presso la Banca d'Italia a garanzia degli assegni circolari emessi; sono ammesse di diritto alle quotazioni di Borsa.

Gli Enti morali, Società, Istituti, ai cui è fatto obbligo di investire in tutto o in parte il proprio patrimonio in titoli emessi o garantiti dallo Stato, sono autorizzati ad acquistare, per tale impiego, le obbligazioni del consorzio.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1966

ATTIVO

	31 dicembre 1966	31 dicembre 1965
1. Partecipanti al capitale per quote da versare	L. 4.998.000.000	L. 4.998.000.000
2. Mutui	» 3.045.833.480.198	» 2.175.482.656.480
3. Crediti derivanti dalla sistemazione e conversione dei prestiti prebellici italiani in valuta estera, di cui al D. L. 8 settembre 1947, n. 921	» 12.894.741.590	» 13.827.269.204
4. Titoli di proprietà	» 1.598.308.535	» 1.630.407.050
5. Depositi in c/o presso il Tesoro, la Banca d'Italia ed altri Istituti di Credito	» 208.725.087.639	» 154.304.028.365
6. Depositi presso l'Agente Finanziario per il servizio delle obbligazioni estere trentennali 1-3 % 1947	» 552.197.022	» 638.200.254
7. Debitori diversi e partite varie	» 4.474.568.484	» 3.189.673.029
8. Immobili	» 427.344.509	» 419.468.927
9. Mobili	» 1	» 1
10. Scarto per collocamento di obbligazioni in valuta legale, da ammortizzare	» 17.157.691.851	» 16.723.627.804
	L. 3.296.780.741.215	L. 2.371.339.831.313
11. Crediti derivanti dalle operazioni di cui al D. L. 8 settembre 1947, n. 921, per il cap. nom. delle obbligazioni estere trentennali 1-3 % 1947, ancora da emettere in base all'offerta di conversione	» 266.636.846	» 268.817.369
12. Valori in deposito	» 8.681.816.375	» 547.973.256.500
	L. 3.305.709.024.136	L. 2.919.581.625.184

PASSIVO

1. Capitale consorziale	L. 10.200.000.000	L. 10.200.000.000
2. Fondi di riserva	» 7.704.711.836	» 6.972.375.095
3. Fondo rischi	» 40.399.000.000	» 31.930.000.000
4. Obbligazioni in valuta legale	» 3.027.702.645.000	» 2.159.810.202.560
5. Obbligazioni estere trentennali 1-3 % 1947	» 13.169.271.500	» 14.139.453.692
6. Portatori di obbligazioni in valuta legale	» 128.207.210.378	» 93.761.333.340
7. Portatori di obbligazioni estere trentennali 1-3 % 1947, c/ interessi e rimborsi	» 377.587.512	» 393.915.768
8. Mutui in corso di somministrazione	» 40.631.129.356	» 36.262.893.786
9. Creditori diversi e partite varie	» 25.774.617.489	» 13.331.967.627
10. Fondo per l'indennità di liquidazione al personale	» 891.595.383	» 622.601.632
11. Conti di previdenza del personale	» 504.133.791	» 458.453.313
12. Fondo ammortamento immobili	» 92.767.869	» 74.467.621
	L. 3.295.378.200.128	L. 2.370.017.715.474
13. Utili dell'esercizio	» 1.382.541.097	» 1.323.135.841
	L. 3.296.760.741.215	L. 2.371.339.851.315
14. Obbligazioni estere trentennali 1-3 % 1947, da emettere in base all'offerta di conversione	» 266.636.846	» 268.817.369
15. Depositanti di valori	» 8.681.816.375	» 547.973.256.500
	L. 3.305.709.024.136	L. 2.919.581.625.184

L'Assemblea straordinaria degli Enti partecipanti — tenutasi il 17 aprile u. s. — ha approvato l'aumento del capitale consorziale da L. 10.200 milioni a L. 15.300 milioni.

RIM
il dolce purgante
indicato per adulti e bambini

MOBILI GIOVANONE
Corso Francia 9

A cosa serve un orologio senza lancette?
Il nonno. Un orologio è completamente inutile.
Come i Vostri capelli bianchi. A cosa vi servono?
Fanno di voi uno persone in disarmo. Invecchiate prima del tempo, procurate noie? Ragazze. A cosa vi serve mostrare dieci anni di più? I capelli bianchi non servono, anzi vi danneggiano diminuendo in due settimane, via gli inutili capelli grigi o bianchi con Cubano nella forma da voi preferita: brillantina (liquido [Lit. 700]), solido [Lit. 600]. Fluid cream [Lit. 600]
Cubano, della Aly Söderlund & C. Torino, per il vostro aspetto sano, giovanile e curato — senza INUTILI capelli bianchi!
Nella profumeria e serie barbiere.

DEPILAZIONE DEFINITIVA
elettrica senza dolore con apparecchio scientifici Modernissimi - massaggi
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Torri) - Telefono 537.565

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma ore 10.30-12, 18-20. Festi 10-12; t. 565.944

INDICATISSIMA
La protesi dentaria rendono di più con superpolvere
ORASIV
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

MAL DI DENTI
SUBITO UN CACHET
KNAPP

ERNIA
Dall'ORTOPEDICO MAZZEROLLE scompare rapidamente senza che il soffrente interrompa il suo lavoro. Primarie referenze mediche. Visita gratuita 9-18
MAZZEROLLE corso Filiberto Emanuele, 99 TORINO Ass. Prof. Tel. n. 8031 11-3 Mi

Per un buon occhiale
ISTITUTO OTTICO FOCHERINI
VIA LAGRANGE 4 TORINO

per la PUBBLICITÀ su LA STAMPA ed in STAMPA SERA rivolgersi alla "PUBBLICITÀ STAMPA" S. p. A.
TORINO Via Roma 80, telefono 57.70
MILANO Via Borgogna 9, telefono 700.122
ROMA Largo M. Spinelli 9, tel. 865.677
GENOVA Via XII Ottobre 196 r, tel.
SPORTELLI PER ANNUNCI ECONOMICI E NECROLOGIE
TORINO c/o Bureau Aziende "La Stampa"
MILANO Via Borgogna 9
GENOVA Piazza De Ferrari 12 e via Roma 6r
ROMA Largo Chigi Tavolo 130
NAPOLI Via Roma 148

GLI annunci economici possono essere disposti presso tutte le Sedi e Succursali dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

(Continua da pag. 18)

MANICURE pedicure abilissima massaggi, referenze, serietà. Telefonare 510.004 545.598.

MODELLATORE in legno cercasi trattamento industria Stampi, via Monginevro 51. 1901

MODELLATORI cercasi. Secmo, via Cernaia 14 telefono 253-946

MODELLATORI legno metallo cercasi, anche per mezza giornata. Telef. 261-639; 354-486

NEGOZIO abbigliamento cerca abilissima sarta lavori domiciliio. Telefonare 280 806 A41498

OFFICINA meccanica cerca fornitori e lavoratori specializzati. Telef. 681-418.

OFFRESI conveniente sistemazione a rettificatori, operatori torni automatici, frese, trapani, presse montaggio complessivi di precisione. Presentarsi lunedì e mercoledì mattino, via Leonardo da Vinci 111, Grugliasco 01043

OPERAI esperti serramenti plumbea montaggio interno-esterno cercasi. Telefonare 259-526

**O.S.I. S.P.A. CERCA: AGGIUSTATORI MECCANICI MONTATORI 1°, AGGIUSTATORI ATTREZZISTI 1° (MASCHERE ASSEMBLAGGIO LAMIERA); AGGIUSTATORI STAMPISTI 1°, TORNITORI 3° E 2° PER MADONNA CAMPAGNA; REVISIONISTI STAGNO E LAMIERA; VERNICIATORI 3°; SEPPIATORI; SALDATORI 3° ASSEMBLAGGIO LAMIERA GREGGIO CARROZZERIA. PRESENTARSI DAL LUNEDI' AL VENERDI' ORE 8,30-12, VIA MONTEPELTRO 14.30-18 VIA MILLIO 9. A43057

PARRUCCHIERE per signora cercasi qualificata per stagione montagna a Torino Manicure Tel. 851-432

PARRUCCHIERE signora cerca aiutante, corso Montegrappa 33. Telefonare 757-248 A40306

PASTIFICIO gastronomico cerca maestra sfoglina per laboratorio e vendita. Telefonare 351 540

PELLETTIERE abile pratica taglio montaggio cerca fabbrica pantofole. Telefonare 764-213

PENSIONATO disposto eseguire pulizia uffici in Torino ai massimi fattorino cercasi. Scrivere «Pubblicità Stampa 8431 — Torino».

PERSONA sola cerca cameriera governo casa fisso, massimo stipendio. Telef. 675-515 A42635

PORTINERIA cucinetta camera, riscaldamento centrale assieme coniugi soli, marito occupato. Referenze. Scrivere Roberti via Giulio 6

PULITORI cercansi via Fili Tortona 12, Collegno, tel. 784 391

PULITRICE CATENISTA ABILI OREFICI CERCA SERIA DITTA. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA — ».

**SERVIZIO FISSA OFFRE A ORE CERCASI DA DISTINTA FAMIGLIA PIAZZA CASTELLO TRATTAMENTO SPESE RIMBORSATE. SCRIVERE ETA' A: «PUBBLICITA' STAMPA 60 — TORINO». O381

RETTIFICATORE per rettificatrice Jo-grampel per lapidelli mola tangenziale alta precisione per officine speciali cerca Della Ferrara corso Casale 132 2001

RETTIFICATORI qualificati ed addetti rettifiche alesiera meccanica cerca. Presentarsi Cumiana 14, Cascine Vica 2001

RISTORANTE cerca giovane cameriera e ragazza lavapiatti. Telefonare 82 560. A41056

SECONDO cuoco, assume pensione cucina casalinga, lavora fisso Telefonare 386 275 A40387

SELLAIO specializzato cerca complesso industriale aeritano Torino Scrivere «Pubblicità Stampa 4585 — Torino» A42640

SERIA azienda ricerca un trasportatore stampista 1ª categoria e 4 apprendisti specialisti stampisti con istruzione tecnica. Telefonare 730-600, 730-410 A42050

SIGNORA sola, alleggia mobile tutte comodità zona Porta Nuova, cerca donna mezza ore fisse o 6 ore ammettere nel cucina e governo casa. Telefonare 878-573 A41439

SIGNORINA referenziata fissa per bambina 6 anni e bambino 2 anni. Telefonare 878-590

SOCIETA' ramo chimico cerca per zona munito potente guido per la vari manutenzione. Scrivere «Pubblicità Stampa 4587 — Torino».

TINTORIA cerca aiuto tavorante. Presentarsi via Bava 6 ore 19-20

TIPOGRAFIA litografia cerca apprendisti volenterosi. Presentarsi via Rosmini 10, Torino

TRAUCCANTE tubista qualificata referenziata veramente capace impresa assumerebbe Telefonare 543-688.

TUTTOFARE a giornata preferibilmente primo servizio cercasi. Telefonare 679-780 pomeriggio

TUTTOFARE fissa referenziata cerca. Telefonare 752-868

TUTTOFARE fissa referenziatissima cercasi, da piccola famiglia 65 000 Telef 595-531. A 42747

TUTTOFARE giornata referenziata cercasi coniugi soli, corso Re Umberto 21 bis A40366

TUTTOFARE ore 8-12 cercasi zona Crocetta Telefonare 595-525 ore 14-16.

TUTTOFARE referenziata cercasi matrimonio, zona piazza Rivoli Telefonare 754-384 2001

TUTTOFARE referenziata 8-12 cercasi per 2 coniugi famiglia Buon trattamento Telefonare 519-482

TUTTOFARE PREFERIBILMENTE FISSA, VERAMENTE ABILE, ASSUNTA STABILMENTE FAMIGLIA SIGNORILE. TELEF. 851-198.

[redazione] (piacente in Napoli) con tre figli maschi 7-8-11 anni cerca signora o signorina di ottima famiglia, sola, di età matura, disposta assumere per giovane casa. Assicurasi ottimo trattamento economico e personale a servizio. Scrivere dettagliando referenze a famiglia Marone piazza Medaglie d'Oro 11, Napoli

VERNICIATORE giovane finito cerca lavoro. Telefonare 331-064.

PIAZZISTI. RAPPR. L. 200 per parola

ACCETTO incarico per S. Paulo Rio de Janeiro Posto Alegre. Rio in qualunque società. Scrivere «Pubblicità Stampa 8422 — Torino».

AFFERMATO venditore di oli emulsivi e da taglio ritirabile provincia Torino cerca. Ottimo trattenuto più provvigione. Scrivere «Pubblicità Stampa 4442 — Torino».

AZIENDA metalmeccanica impianti per [illegible] cerca per sviluppo [illegible] per [illegible] Scrivere «Pubblicità Stampa 4435 — Torino».

DITTA commercializza prodotti [illegible] assume e cerca agenzie [illegible] zona Cuneo introdotti dro [illegible] provincia Cuneo Referenze [illegible] Scrivere «Pubblicità Stampa 8135 — Torino» A41106

FARMACEUTICI importante Casa estera per nuova serie dermocosmetica [illegible] per presentazione immediata, esclusiva, rappresentanti regionali veramente introdotti farmacie. Offre massimo [illegible] inviare offerte, curriculum vitae a Agenzia Bogé, corso Sempione 62, Milano 21026

FORTE guardiano e portacolore introdotto impresa pulizie decoratore Telefono 339 925

**IMPORTANTE INDUSTRIA ARTICOLI TECNICI DI CONSUMO RICERCA AGENTE PER PROVINCE VERCELLI NOVARA. RICHIEDESI ETA' 25-35 ANNI, AUTOMEZZO PROPRIO, ESPERIENZA DI VENDITA RESIDENTE IN ZONA. OFFRESI PERIODO DI INSERIMENTO RETRIBUITO LIRE 150 000 MENSILI, FISSO E PROVVIGIONI. SCRIVERE DETTAGLIANDO A «PUBBLICITA' STAMPA 124 — MILANO». 22930

ISTITUTO medico offre a procacciatrice medicinali molto introdotte ottimo trattamento propaganda Tel. 655-815

LEGNE specialità per saldatura importante ditta cerca rappresentanti per Asti Alessandria Scrivere «Pubblicità Stampa 4392 — Torino»

**MANIFATTURA FILATI LANE ITALIANI ED ESTERI PER AGUGLIERIA CERCA VIAGGIATORE POSSIBILMENTE PRATICO RAMO. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 8343 — TORINO».

ORGANIZZAZIONE di vendita [illegible] Valle d'Aosta ed estesa zona alpina [illegible] cerca [illegible] Ortopedisti massaggiatori [illegible] Scrivere «Pubblicità Stampa 4528 [illegible]

PER ampliamento quadri azienda leader in grande sviluppo assume n. 3 elementi referenziati culture possibilità carriera. Presentarsi lunedì 10-12 via Pavone 58, Torino A42163

PRIMARIA industria laniera cerca esperto scrittore out rappresentante bene introdotto clientela corte stampate et tessute per imballi industriali da vendere ai per imballaggi Scrivere «Pubblicità Stampa 8013 — Torino»

RETRATTARI importante Società produttrice retrattari cerca venditori a commissione introdotti consumo [illegible] Scrivere «Pubblicità Stampa [illegible]

RAPPRESENTANTE casa vinicola liquoristica, cerca. Miglioramento settimanale. Ditta Referenze specificate. Scrivere «Pubblicità Stampa 8414 — Torino». A41154

TRENTASEIENNE proprietario 1500 offresi rappresentante seria Ditta Scrivere «Pubblicità Stampa 8428 — Torino» A41198

VENDITA chimica commerciale Torino articoli vasto uso guadagno interessanti cercasi persona referenziata lavoro adatta anche pensionato valido attivo. Auto non necessaria. Scrivere «Pubblicità Stampa 8423 — Torino» A41188

ANNUNZI MATRIMONIALI L. 200 per parola

AGIATO 30enne solo sposerebbe signorina distinta. Scrivere «Pubblicità Stampa 8566 — Torino»

ALTA bruna 37enne piemontese vedova distinta impiegata indipendente conoscerebbe scopo matrimonio ceto [illegible] Scrivere «Pubblicità Stampa 8458 — Torino»

ALTA signorile bella presenza 38enne [illegible] lavoro buona posizione [illegible] 10 000 000 sposerebbe scopo [illegible] laureato buona posizione [illegible] Scrivere «Pubblicità Stampa 8460 — Torino»

ALTO quarantenne sposerebbe signorina, bionda bella alta, affettuosa. Scrivere «Pubblicità Stampa 8573 — Torino» A42838

CARINA diplomata impiegata indipendente conoscerebbe scopo matrimonio alto intelligente buona posizione 37-45enne. Indicare telefono. Scrivere «Pubblicità Stampa 4485 — Torino» A41785

BELLISSIMA presenza bella ventina ragazza marsalese sposerebbe industriale ufficiale professionista preferibilmente medico max 45enne anche vedovo. Requisiti essenziali: bellissima presenza statura minima 1.80 serietà. Scrivere «Pubblicità Stampa 1034 — Torino». A29973

BENESTANTE media età giovanile, sana colta, seria, aulta, sposerebbe 65-70enne laureata, industriale, medico e solo, pari condizioni per affettuosa serena compagnia. Scrivere «Pubblicità Stampa 1025 — Torino» A29975

CELIBE 37enne incidentalmente claudicante sposerebbe 30enne. Scrivere «Pubblicità Stampa 8565 — Torino». A42802

CELIBE 40enne sola benestante aspetto bruno bellissima presenza sposerebbe signorina o vedova sola referenziata rispondere con i requisiti adeguati. Scrivere «Pubblicità Stampa 8480 — Torino» A41990

CINQUANTASEIENNE solo gravante distinto indipendente macchina possiedo zona conoscerebbe signora massimo coniugata analoghe condizioni scopo matrimonio. Scrivere «Pubblicità Stampa 8583 — Torino»

CINQUANTENNE giovanile allattuosa conoscerebbe scopo matrimonio massimo 60enne, posizione sicura. Pregasi serietà. Scrivere «Pubblicità Stampa 8498 — Torino».

DIPLOMATA distinta morale medicapace 37enne amante casa ottima posizione finanziaria sposerebbe laureato diplomato serio posizione stabile max 45enne Scrivere «Pubblicità Stampa 8548 — Torino»

DIPLOMATA impiegata distinta seria piacevole scopo matrimonio con benestante 60-65enne serio anche provinciale. Indicare telefono. Scrivere «Pubblicità Stampa 8478 — Torino».

DIPLOMATO trentenne, ottimo impiego laureando, priva adeguata educazione, corrisponderebbe scopo matrimonio con signorina bella presenza. Scrivere «Pubblicità Stampa 4584 — Torino» A42722

DIRETTORE d'orchestrina professionale 36 anni presenza auto relazionerebbe scopo matrimonio con signorina. Scrivere «Pubblicità Stampa 4517 — Torino» A42088

DISTINTA torina universitaria ventidue sentimenti veramente elevati relazionerebbe scopo matrimonio con laureato stesso livello morale insegnante. Dettagliare Scrivere «Pubblicità Stampa 8520 — Torino»

DISTINTA 45enne semplice lieta indipendente figlio adulto conoscerebbe piemontese buono desiderato, sana affettuosa compagnia seria posizione. Scrivere «Pubblicità Stampa 8588 — Torino» A42874

DISTINTO commerciante 37enne 1,68 azienda artigiana avviatissima piacevole situazione economica sposerebbe pari scopo matrimonio. Scrivere «Pubblicità Stampa 8480 — Torino» A42609

ESSENZIATA 30enne 1,68, capitali, immobili, veramente benestante conoscerebbe scopo matrimonio signorina 22-26enne, bella presenza, sana, anche di campagna, distinta collaboratrice. Scrivere «Pubblicità Stampa 8482 — Torino»

FAMIGLIA desiderosa collocare in signorina priva conoscenza facilitarebbe incontro scopo matrimonio con studente fine, presenza, anche primi mezzi. Scrivere «Pubblicità Stampa 8427 — Torino».

GIOVANISSIMA torino onesta morale diplomata, quasi laureata, orfana, sposerebbe coetaneo sposerebbe con impiegato settentrionale cattolico veramente in tradizionale maggiore Stampa. Scrivere. Tessero 051392 fermo Posta, Pinerolo (Torino). A42281

GRAZIOSA fanciulla 40enne indipendente colta sana moderna sposerebbe intelligente lieta bella presenza amante commedia. Scrivere «Pubblicità Stampa 4465 — Torino».

IMPIEGATA 30enne moralità buona, sensibile relazionerebbe scopo matrimonio piemontese serio, aiuto, posto, gradito. Dettagliare. Massima riservatezza. Scrivere «Pubblicità Stampa 4445 — Torino»

IMPIEGATO statale civile 47enne piacevole bella presenza seria affettuosa sposerebbe adeguatamente. Dettagliare «Pubblicità Stampa 4557 — Torino». A42609

IMPIEGATO 37enne distinto, bella presenza relazionerebbe scopo matrimonio con ragazza max 26enne anche provinciale. Scrivere «Pubblicità Stampa 8442 — Torino».

INFERMIERE 38enne sola settentrionale sposerebbe ragazza anche madre meglio sarà guardarobiera ma pure lavoro indipendente. Specificare dati personali condizione. Scrivere «Pubblicità Stampa 4579 — Torino» A42693

LAUREANDO serio colto sposerebbe ragazza negra anche fine pensabile preferibilmente studentessa interessata sociologia. Scrivere «Pubblicità Stampa 4551 — Torino»

LAUREATO torinese trentaduenne, condizioni familiari economiche ottime buona evidente conoscerebbe scopo matrimonio signorina torinese laureata, [illegible] candidarsi adeguata, [illegible] Scrivere «Pubblicità Stampa 8591 — Torino» A42683

LAUREATO, ottima posizione scientifica sociale, sola, risponderebbe 45enne, diplomata, insegnante, cattolica, indipendente, seria. Dettagliare Telefono Scrivere «Pubblicità Stampa 8443 — Torino».

LAUREATO sola settentrionale evangelica nullatenente ottimi sentimenti cristiani, sensibile, conoscerebbe scopo matrimonio signore solo dal 55 ai 65 anni. Scrivere «Pubblicità Stampa 8507 — Torino» A42271

VEDOVO media età sposerebbe vedova benestante. Scrivere «Pubblicità Stampa 8433 — Torino».

VEDOVO sessantacinquenne attivo di metrico 1.70 relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere «Pubblicità Stampa 8488 — Torino». A41800

VEDOVO 46enne statura benestante figlia 11enne relazionerebbe serissimo scopo matrimonio signorina o vedova senza figli possibilmente alessandrina o settentrionale. Scrivere Patente 118689, ferma Posta Alessandria A41543

VENTINOVENNE operaio 1,70 di statura bene sposerebbe 110 000 mensili proprietaria sola sposerebbe signorina semplice cattolica indicare telefono Scrivere «Pubblicità Stampa 4539 — Torino»

VENTIQUATTRENNE bella persona discretissimo sposerebbe signorina insegnante, impiegata Moralità Scrivere «Pubblicità Stampa 8374 — Torino» A40481

VENTIQUATTRENNE bruno colto religioso sposerebbe benestante max 25-30enne. Impiegato ottimo avvenire famiglia Scrivere «Pubblicità Stampa 8535 — Torino».

VENTISETTENNE bella, posizione, stima, bella presenza, ottimo avvenire privo conoscente, relazionerebbe scopo matrimonio signorina fine, bella, nobile sentimenti. «Riattuale» Negretteria Restituzione manoscritti. Scrivere Patente 79179 Fermo Posta - Fossano. A29971

VENTISETTENNE, operaio specializzato, aulo, risparmi, conoscerebbe bella ragazza scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8393 — Torino». A40753

VENTOTTENNE alta 1.70, bella, vedova, cattolica sposerebbe pari condizioni morali settentrionale commerciante esercente per lavorare insieme e con buona posizione Scrivere «Pubblicità Stampa 42 — Torino»

(Continua a pag. 22)

PIEMONTESE trentunenne alta 1,75 operaio grande industria auto cerca propria relazionerebbe scopo matrimonio con signorina max 27 piemontese della Valsangone sana seria cattolica onesta operaia di campagna. Scrivere «Pubblicità Stampa 50 — Torino» 2001

QUARANTAQUATTRENNE settentrionale sposerebbe bella mite massimo trentaseienne. Scrivere «Pubblicità Stampa 4535 — Torino»

QUARANTENNE benestante, sposerebbe signorina o signora provincia Cuneo Scrivere Bertolino, pubblicità 1270, Fossano. 23041

SCOPO matrimonio signora buona moralità pensione giovanile sana distinzione indipendente contraccambierebbe con signore torinese 65enne discreto livello pensione sano distinzione cattolico praticante veramente sincerità per piacevole sincera compagnia. Scrivere «Pubblicità Stampa 6358 — Torino».

SESSANTATREENNE piemontese bella presenza relazionerebbe scopo matrimonio con distinta signora semplice buona per serena compagnia. Indicare telefono Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4562 — Torino». A42627

SESSANTATREENNE vedova sola distinta rispettabile aspetto abitante provincia Scrivere «Pubblicità Stampa 8481 — Torino» A41891

SESSANTENNE benestante con alloggio sposerebbe signorina o signora senza prole piccola pensione 55-60enne Scrivere «Pubblicità Stampa 8474 — Torino». A41985

SESSANTUNENNE vedovo solo simile torinese attivo condizioni finanziarie sposerebbe distinta condizioni adeguate non oltre 62enne con auto. Scrivere «Pubblicità Stampa 4532 — Torino». A42311

SIGNORA mezza età giovanile relazionerebbe scopo matrimoniale con distinto torinese, auto, disposto vivere campagna mare. Dettagliare posizione indirizzo, continuerà annunci. Scrivere «Pubblicità Stampa 8409 — Torino» A41135

SIGNORA piacente, colta conoscerebbe scopo matrimonio distinto alto 40-45enne ricca vita spirituale Scrivere «Pubblicità Stampa 4438 — Torino». A41058

SIGNORA sola vedova mezza età, bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio, anche grande avvenire. Scrivere «Pubblicità Stampa 8584 — Torino». A40852

SIGNORA sola, 48enne, presenza, casa arredata, condizioni economiche buone, desiderosa affetto relazionerebbe scopo matrimonio. Distinta, buon impiego massimo 60 anni. Scrivere «Pubblicità Stampa 4373 — Torino» A42672

SIGNORINA settentrionale trentaseienne amabilissima sposerebbe settentrionale fini sentimenti. Seriità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4408 — Torino». A40924

SIGNORINA 24enne diplomata orafiana molto carina conoscerebbe scopo matrimonio laureato diplomato professionista veramente intraprendente massimo 45enne amante viaggi e sport. Indicare numero telefonico Scrivere: «Pubblicità Stampa 4555 — Torino». A42782

SIGNORINA 37enne diplomata taglia bella presenza, sposerebbe giovane 37-40enne impiegato sportivo bella presenza alta, sentimenti religiosi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8586 — Torino». A42805

SIGNORINA 40enne alta snella seria proprietaria negozio conoscerebbe scopo matrimonio alto buon impiego commerciante max 49enne Telefono Scrivere «Pubblicità Stampa 4586 — Torino».

SORVEGLIANTE piemontese ventisettenne alta, bella presenza, sposerebbe signorina settentrionale veramente carina, età adeguata. Scrivere «Pubblicità Stampa 8585 — Torino» A42863

STATALE 36enne conoscerebbe donna 45-50enne scopo matrimonio, buona moralità Scrivere «Pubblicità Stampa 8406 — Torino».

TORINESE 45enne operaio proprietario con figlia sposerebbe operaia commerciante Dettagliare Scrivere «Pubblicità Stampa 8513 - Torino».

TRENTACINQUENNE torinese bella presenza buona posizione macchinista Ferrovie Stato residente Torino sposerebbe signorina settentrionale affettuosa sana presenza ottima famiglia possibile massima serietà Scrivere «Pubblicità Stampa 8477 — Torino». A41995

TRENTAQUATTRENNE piccola industria relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 24-28enne seria carina intelligente anche nullatenente. Se possibile indicare numero telefonico Scrivere: «Pubblicità Stampa 8509 — Torino» A42228

TRENTASEIENNE piemontese impiegata carina media statura buona posizione corrisponderebbe scopo matrimoniale con laureato diplomato posizione sicura seria età adeguata Scrivere «Pubblicità Stampa 8459 Torino». A41859

TRENTENNE piemontese alta 1,70 lavoro sicuro aulo sposerebbe giovane carina veramente seria max 30enne Scrivere «Pubblicità Stampa 8505 — Torino» A42252

TRENTUNENNE commerciante solida posizione bellissima presenza buona cultura ottima famiglia conoscerebbe scopo matrimonio signorina anche nullatenente purché realmente bella seria illibata Scrivere «Pubblicità Stampa 1023 — Torino»

VEDOVA buona pensione sposerebbe 68-70enne distinta, posizione, telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8581 — Torino»

VEDOVA, pensionata, proprietaria sposerebbe 65 anni distinto posizione sicura. Scrivere «Pubblicità Stampa 8408 — Torino». A41128

VEDOVO 48enne, piemontese, diplomato, bella presenza, sposerebbe signorina 25-30enne, buona famiglia, ceto civile. Scrivere «Pubblicità Stampa 8443 — Torino». A42722

VEDOVO 50enne, piemontese, diplomato, bella presenza, sposerebbe signorina 25-30enne, buona famiglia, ceto civile. Scrivere «Pubblicità Stampa 8443 — Torino». A42722

da oggi, "bucato di gala"

Candy
"FIRST LADY"
la Prima Signora del bucato

L'acciaio inox 18/8
satinato, dai riflessi accesi e vivi, riveste degnamente questa superba macchina; è assolutamente antiruggine, inattaccabile dagli acidi e dai depositi saponosi, praticamente eterno. La linea, di un'eleganza schietta e rigorosa, fa di First Lady un pezzo d'arredamento.

Una tecnica in anticipo sui tempi.
Quattro vaschette quattro prelievi automatici e indipendenti. Ecco perché First Lady può utilizzare, sempre automaticamente, oltre al detersivo per il prelavaggio e per il lavaggio, tutta una serie di additivi speciali: candeggianti - ammorbidenti - antistatici - disinfettanti - apprettanti - inamidanti, per il bucato «da virtuose». Dieci programmi, per ogni tipo di tessuto, dal più resistente al più delicato.

Un programma speciale per la Uno per i «wash and wear» (lava e indossa). Tasto per i modernissimi tessuti di puro cotone trattati «non stiro». Tasto «maximum» per il supercandeggio: non c'è sporco che tenga! Programma per le operazioni speciali: «spolvero» e ammollo. First Lady sa tutto sul bucato; sa perfino più vostro. Il «vostro profumo» preferito. Non potete chiedere di più a una lavatrice. La Candy è orgogliosa e lo sarete anche voi!

...e dalla più prestigiosa alla più conveniente ——— ecco l'altra novità 1967

SUPERAUTOMATIC 45

viene ad arricchire la gamma dei modelli Candy. E' una superautomatica da 5 chili pratica, robusta, facile da Un giro di manopola ed ecco bell'e fatto un bucato impeccabile!

lire 85'000

First Lady - SuperAutomatic 75 - SuperAutomatic 50 - SuperAutomatic 45

Quando una lavatrice chiama Candy, dalla più prestigiosa alla più conveniente, la scelta è sempre sicura.

Chiedete la lista completa delle filme

I DOCUMENTARI
dell'Istituto Geografico De Agostini di Novara
SOLO L. 1.000

Costituito a Roma il gruppo «Democrazia '67»

Forti adesioni in Piemonte al nuovo movimento liberale

Parecchi dimissionari a Vercelli, Biella, Alessandria ed in altre città del Nord Italia - I dissidenti terranno un congresso per decidere il passaggio al partito repubblicano - Nominati il presidente, il segretario nazionale (è l'ex segretario liberale torinese), un comitato esecutivo e la direzione

(Nostro servizio particolare)

Roma, 22 aprile

Oltre duecento dirigenti ed amministratori locali, usciti dal partito liberale, hanno costituito stamane a Roma, durante un'assemblea, il nuovo movimento liberal-progressista «Democrazia '67», che si propone un inserimento critico nel centro-sinistra. Alla carica di presidente è stato nominato l'avv. Casellati, consigliere comunale di Venezia, a quella di segretario nazionale il dott. Silvano Alessio, ex segretario liberale di Torino ed ex consigliere nazionale. L'assemblea ha anche eletto un comitato esecutivo di tre membri (Cori, Quaranghi e Formica) e la direzione.

Nel corso dei lavori è stato approvato all'unanimità un manifesto ideologico in cui sono spiegati i «contrasti di fondo» con l'impostazione politica dell'on. Malagodi e gli orientamenti di «Democrazia '67» la cui sigla sarà «D '67». I dissidenti, dopo aver ricordato che rimasero nel partito per non abbandonarlo al «*qualunquismo e al conservatorismo storicamente non proponibile*», accusano la maggioranza della direzione liberale di avere scelto, rifiutando il centro-sinistra, una «*definitiva chiusura a sinistra nel tentativo di recuperare, come unico partito di destra, tutte le componenti non democratiche di destra, assimilando l'illiberismo profondo del monarchico di base e del bottegaio irato*». Il documento dichiara che l'attuale pli conduce una «*crociata antistatista*» anziché una critica al centro-sinistra. Gli scissionisti riconoscono la «*chiarissima evoluzione democratica del socialismo*» e condividono il «*discorso moderno e stimolante dell'on. La Malfa all'interno del centro-sinistra*». In pratica, «Democrazia '67» intende collocarsi con funzione critica nella formula che raggruppa cattolici, socialisti e laici di maggioranza. Non è esclusa una confluenza organizzativa nel partito repubblicano: la decisione spetterà al congresso del movimento, previsto per i primi di luglio.

La scissione ha avuto notevole seguito specialmente fra i dirigenti giovanili, universitari o nei quadri dell'età intermedia (30-40 anni) che avevano già avuto elevate responsabilità nel partito liberale. Ragguardevole l'adesione di ex dirigenti dei pli piemontesi.

A Vercelli sono usciti dal partito il direttivo cittadino della Gioventù liberale con il segretario Enzo Vizzari e il membro della direzione provinciale Gianni Mantegazzi. A Biella il segretario provinciale giovanile, Riccardo Rabaglio, e il segretario cittadino dei giovani liberali Luciano Basili.

Ad Alessandria, si sono dimessi il consigliere provinciale dott. Giulio Stassano, Vittorio Moccagatta consigliere comunale di Tortona, il dottor Ubaldo Cervetti consigliere comunale di Acqui Terme e i dirigenti giovanili Alberto Masoero (Novi), Adalberto Ricci (segretario provinciale, Acqui Terme), Pinasco, Mesturino, Menegazzi e Carpenedo.

A Pavia il presidente del Comitato regionale lombardo della Gioventù liberale italiana, Alberto Astaldi, e il segretario provinciale della Gioventù liberale italiana, Franco Bazzoli, insieme con Guido Passalacqua, Andrea Belvedere, Teresio Gipponi, Maria Galbussera, Eros Noè, Luigi Ancilli, Massimo Pelizza, Franco Osculatti, Eugenio Balestrazzi, Piero Cerasari, Giorgio Cernsari, Gian Angelo Gavina, hanno abbandonato il pli.

Anche da parecchie altre regioni e città in particolare Milano, Venezia, Firenze, Roma, Genova, La Spezia, Bari, Palermo, Catania, sono giunte adesioni a «Democrazia '67» che conta, finora, oltre seicento soci promotori.

l. f.

A Torino si stacca dal pli il gruppo della minoranza

L'uscita dal partito liberale di 200 dirigenti e 300 iscritti e la fondazione del nuovo movimento «*Democrazia '67*», avvenuta ieri a Roma, sono state seguite a Torino dall'espulsione dal pli di Silvano Alessio, uno dei promotori della «*scissione*» in campo nazionale. Il provvedimento è stato annunciato con un comunicato stampa: «*I probiviri della direzione provinciale di Torino* — dice la nota — *hanno espulso per indegnità dal partito liberale il signor Silvano Alessio denunciato al collegio il 4 aprile*». Il comunicato informa inoltre: «*Il signor Alessio fu segretario della sezione di Torino nel 1964 per soli tre mesi, essendo stato esonerato dall'incarico per i suoi legami con l'on. Cerutti, transfuga dal pli*».

La denuncia ai probiviri è stata fatta in seguito ad un articolo di critica della politica del pli, pubblicato da Alessio sul giornale *il dialogo*, di cui sono usciti finora tre numeri. Ma questo episodio è stato soltanto la manifestazione più clamorosa di una lunga serie di dissensi che duravano da alcuni anni. Con Alessio esce dal pli la minoranza del direttivo cittadino formata da Formica, Jorio, Dondona, Balduino e Clava.

I motivi della rottura sono stati ribaditi dall'avv. Dondona: «*Critichiamo* — egli ci ha dichiarato — *la posizione assunta dal partito liberale nello schieramento politico italiano*». Secondo il gruppo di «*Democrazia '67*» il pli tende a realizzare «*una grande destra*» avviandosi verso una soluzione «*non progressista*». I dimissionari sono invece favorevoli ad un «*centro-sinistra ampliato*».

Circa gli sviluppi futuri l'avvocato Dondona afferma: «*C'è un orientamento di fondo verso il partito repubblicano. Ma per ora il nuovo movimento resterà autonomo. In seguito si vedrà*».

Il comitato direttivo provinciale del pli ha rinnovato ieri gli incarichi. Il prof. Jona è stato riconfermato presidente del partito; vice presidente il geom. Guerrini; il cav. Mattaglio conserva la segreteria. Sono stati nominati vice segretari provinciali il dott. Rovere e Chieli.

Il 30 aprile scade il termine di rinvio del servizio militare

Roma, 22 aprile

Il 30 aprile scade improrogabilmente il termine per la presentazione ai distretti militari delle domande di ritardo o di rinvio alla chiamata alle armi del secondo contingente 1967.

Il ministero della Difesa ricorda agli studenti che tutte le domande intese ad ottenere questi benefici presentate oltre tale data, verranno categoricamente respinte. *(Ansa)*

Una neonata di 11 chili

Un parto eccezionale in una clinica di Lima, in Perù: la diciannovenne signora Josefina Soto ha dato alla luce una bimba del peso di 11 chilogrammi circa. Un fatto mai avvenuto finora (Telefoto Ansa)

Folle uscito dal carcere a Genova minaccia di sterminare la famiglia

Catturato dagli agenti penetrati da una finestra e portato al manicomio - Armato di pistola e coltello da macellaio ripeteva che avrebbe ucciso la propria bimba, la madre, due fratelli e due nipotini

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 22 aprile

Un folle, da poco uscito dal carcere, ha tenuto per diversi giorni i propri familiari prigionieri in casa minacciando di ucciderli: la polizia, venuta per caso a conoscenza di ciò che il pazzo stava tramando, è piombata di sorpresa nella sua abitazione e lo ha catturato trasferendolo all'istituto psichiatrico di Quarto.

Il protagonista dell'allucinante episodio è il panettiere Angelo Pasqualino, venticinquenne, nativo di Arbus (Cagliari) ed abitante a Genova in via Bari 30: nel novembre scorso era stato liberato da Marassi dopo aver scontato una condanna per furto. Il panettiere, figlio di quel Gaetano Pasqualino che il 9 febbraio 1958 uccise a Genova fra i ruderi della Chiappella il siciliano Andrea Burgio durante una lite per futili motivi, era stato abbandonato dalla moglie ed era convinto che i propri familiari sapessero dove la donna si fosse rifugiata ma che, per omertà, non glielo volessero rivelare.

L'11 aprile il Pasqualino aveva acquistato una rivoltella a tamburo, un po' di munizioni ed un coltello da macellaio. Tornato a casa aveva minacciato l'intera famiglia di strage e cioè la madre, Annunciata Buonvissuto, la propria figlia Faustina, di due anni e mezzo, un fratello diciassettenne, una sorella e i due bimbi di questa. Terrorizzati, i congiunti non avevano avuto il coraggio di avvertire i vicini o di telefonare alla polizia. Così, per giorni e giorni, la famiglia ha vissuto in una allucinante atmosfera di tensione, con il Pasqualino che trascorreva le giornate a letto, tenendo rivoltella e pugnale sotto il cuscino, pronto (a quanto diceva) a servirsene immediatamente.

Per una coincidenza la Mobile è venuta a conoscenza del fatto: un agente ha voluto indagare a proposito di una «voce» raccolta nel quartiere e secondo la quale un uomo, appena uscito dal carcere, aveva minacciato di morte i propri parenti. L'inchiesta non è durata a lungo ed ha permesso di stabilire che la «voce» corrispondeva a verità.

Stamane alle 12,30 la polizia è intervenuta con largo spiegamento di forze. Tre sottufficiali ed una decina di agenti hanno circondato l'appartamento, che è situato al pianterreno. Entrare dalla porta non era prudente sicché i poliziotti sono passati attraverso una finestra aperta. Appena nell'interno, la madre ha indicato loro la stanza di Angelo Pasqualino.

Il giovane era a letto, sotto il cuscino aveva la pistola carica (nel cassetto del comodino c'erano decine di pallottole) e, accanto a sè, teneva la piccola Faustina. Appena ha visto gli agenti ha afferrato la pistola per fare fuoco, ma questi sono stati più pronti e gli sono balzati addosso immobilizzandolo. Il folle è stato condotto dapprima in questura, dove ha reso confessione, poi all'ospedale psichiatrico di Quarto.

f. d.

Pesca vietata in un tratto del Sesia nel Vercellese

Vercelli, 22 aprile

(c. s.) La presidenza della sezione provinciale della Federazione italiana pesca sportiva ha posto il divieto, a far data dal primo maggio e fino a nuova disposizione, di pescare nel fiume Sesia nel tratto che va dalla località a monte del Lido Nuovo, in regione Bertagnetta, fino alla confluenza del torrente Cervo con il fiume.

La decisione è stata presa al fine di salvaguardare e incrementare il patrimonio ittico.

Industriale di Vercelli muore stroncato da infarto in auto

Scoperto dopo 36 ore da un camionista sull'autostrada Torino-Milano - La vettura era ferma su una piazzola

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 22 aprile

(p. b.) L'industriale risiero comm. Silvio Viazzo, di 61 anni, residente a Vercelli in via Prarolo 18, verso le 14,30 di oggi è stato rinvenuto cadavere nella sua auto ferma su una piazzola dell'autostrada Torino-Milano. La macabra scoperta è stata fatta da un camionista fermatosi casualmente sulla piazzola.

Visto il pilota riverso al posto di guida, l'autista rimetteva in moto il proprio autocarro e raggiunto il casello di Galliate avvertiva il personale dell'autostrada. Di qui si telefonava a Novara e sul posto giungevano i carabinieri del nucleo radiomobile.

Sulla piazzola indicata, posta al chilometro 97 da Torino, era trovata la «Volkswagen» con il morto al posto di guida. L'identificazione è stata possibile attraverso i documenti rinvenuti sulla salma. Sul posto giungeva poi il sostituto procuratore della Repubblica dott. Alessio e il medico legale. Quest'ultimo constatava che il decesso era dovuto a infarto e doveva risalire ad almeno 36 ore prima.

Si ritiene che il Viazzo, mentre stava tornando a Vercelli sia stato colto da malore e che, sentendosi venir meno, abbia pilotato l'auto sulla piazzola dove decedeva.

La salma è stata trasportata alla camera mortuaria del cimitero di Romentino, dove è stata visitata dai familiari. I carabinieri hanno accertato che il Viazzo era entrato sull'autostrada al casello di Boffalora il giorno 20.

Silvio Viazzo, di 61 anni, l'industriale morto

LA SENTENZA ALLA CORTE DI ASSISE DI NOVARA

Condannato all'ergastolo il calzolaio che uccise l'amante madre di cinque figli

I giudici hanno accolto le richieste del pubblico ministero dopo un'ora di camera di consiglio - Il delitto il 10 maggio 1965 - Al termine di una lite l'uomo colpì l'amica (41 anni) con 18 coltellate - L'imputato, 39 anni, ha accolto la sentenza senza battere ciglio - Si è limitato a dire: «Ricorrerò in appello» - Nel 1961 era stato assolto per insufficienza di prove dall'accusa di avere ucciso il marito della vittima

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 22 aprile

Giuseppe Montalto, il calzolaio trentanovenne di Salemi (Trapani) che il 10 maggio 1965 a Novara uccise la propria amante Rosa Mistretta, di 41 anni, con 18 coltellate, è stato condannato all'ergastolo. I giudici della Corte d'Assise di Novara hanno preso la decisione dopo appena un'ora di permanenza in camera di consiglio. Essi hanno accolto la richiesta del P. M. dott. De Felice, il quale aveva respinto le conclusioni della perizia psichiatrica d'ufficio che definiva l'imputato seminfermo di mente.

Il fatto di sangue che ha portato il calzolaio di Salemi alla condanna all'ergastolo va inquadrato in una fosca vicenda che risale a sette anni or sono. A Salemi il Montalto, che allora faceva il bracciante, conobbe la Mistretta, sposata ad un anziano agricoltore, Salvatore Provenzano, e madre di cinque figli. I due diventarono amanti, pur in una relazione burrascosa. La donna dopo aver denunciato il Montalto per estorsione ritrattò l'accusa e venne condannata a un anno e sei mesi di reclusione per calunnia.

Nel 1961 il marito della Mistretta fu assassinato con due revolverate alla schiena. Del delitto vennero sospettati il Montalto, come esecutore materiale, e la sua amica come mandante. Arrestati e processati, vennero però assolti entrambi per insufficienza di prove.

Inviato al domicilio coatto ad Idro, in provincia di Brescia, il Montalto si rifugiò prima a Vigevano, poi a Cassolnovo, dove fece il calzolaio, quindi, nella primavera del '64 a Novara, dove si faceva chiamare Mario Sladino. Qui, trovata casa in via Cancellieri, si fece raggiungere dalla Mistretta, che portò con sè dalla Sicilia tre dei suoi cinque figli: Andrea di 17 anni, Giuseppe di 12 e Nina di 6.

Non fu una convivenza facile. I due amanti litigavano a domicilio per conto di un ombrellificio e frequenti erano i litigi, dovuti a quanto pare ad un'assurda gelosia dell'uomo che non lasciava mai uscire di casa l'amante. Il dramma (che non ebbe testimoni) esplose improvviso la mattina del 10 maggio '65.

Il Montalto dopo essersi costituito raccontò (e lo ha ripetuto al processo) che trovato sotto il materasso un foglio e una busta ancora in bianco, sospettando che l'amante intendesse scrivere di nascosto a qualcuno, chiese spiegazioni. La donna per tutta risposta gli avrebbe rotto in testa una bottiglia. Vi fu una colluttazione, nel corso della quale accoltellò la Mistretta. La perizia rilevò sul corpo della vittima diciotto ferite di arma da taglio e una trentina di lesioni e contusioni. Proprio perchè il calzolaio colpì la donna ripetutamente, il P. M. ha escluso l'ipotesi della legittima difesa. Anche la gelosia era un pretesto per mascherare il vero movente del crimine: «Il Montalto ha ucciso perchè temeva che l'amante, a costo di compromettere se stessa, intendesse denunciarlo rivelando la verità sull'uccisione del marito, avvenuta sei anni prima a Salemi» ha sostenuto in Pubblica accusa.

Stamane in apertura di udienza l'imputato ha chiesto la parola. «Ho ancora qualche cosa da dire — ha esclamato —. E' tutto qui in queste poche pagine».

Presidente — Un altro memoriale? Sarebbe il terzo! — *Ed ha aggiunto:* «Ne sono a conoscenza i vostri difensori?»

Imputato — No. Inoltre voglio dire che non sono pazzo.

Messo agli atti il nuovo memoriale, ha preso la parola il secondo difensore avv. Torgano: «Il comportamento dell'imputato, anche quello di stamane — *ha detto* — è un chiaro sintomo di psicopatia. Così l'ha definita il perito prof. Mazzucchelli, che ha riconosciuto l'imputato seminfermo di mente».

Quindi il difensore, seguendo la tesi del Montalto, ha detto: «Non ha ucciso perchè temeva la denuncia: la Mistretta lo aveva già accusato in Corte d'Assise ma era stato assolto in quella sede e poi anche in appello, ma per legittima difesa».

Prima di ritirarsi in camera di consiglio, il presidente Avignetti ha chiesto all'imputato se avesse qualche cosa da dire.

«Sì — *ha risposto* — una cosa: il testa Zagato mi ha detto la verità quando ha negato di essere stato un paio di volte in casa mia: era di lui che ero geloso».

Alla lettura della sentenza che lo condannava all'ergastolo e al risarcimento dei danni alla parte civile (cui è stata concessa una provvisionale di 2 milioni) l'imputato non ha battuto ciglio; ha detto semplicemente: «Ricorrerò in appello».

p. b.

E' stata uccisa la donna rinvenuta sulla scogliera?

L'inchiesta sul «giallo» di Trapani - La vittima (forse straniera) avrebbe una quarantina d'anni: indagini in tutti gli alberghi siciliani

(D. nostro corrispondente)

Palermo, 22 aprile.

(f. d.) E' stata uccisa la sconosciuta rinvenuta giorni fa sugli scogli nei dintorni di Trapani? Questa è l'opinione degli inquirenti anche se alla domanda potrà rispondere soltanto l'autopsia, fissata per lunedì venturo. Finora polizia e carabinieri hanno a disposizione soltanto tre elementi: una «fede» matrimoniale con dentro incisa la frase: «*Evene e Clotilde sposati il 20 febbraio 1953*»; un anello con brillanti del valore di alcuni milioni, un pullover sulla cui targhetta è scritto: «*Creata da Pringle per la ditta De Ruyter di Gand, made in Scozia*».

La donna, dall'apparente età di 40 anni, di bell'aspetto, fu trovata sulla scogliera antistante San Vito Lo Capo, un centro turistico dell'estrema punta occidentale dell'isola. La gente del luogo, per curiosità, ha affollato oggi la stanza dell'obitorio dove la salma è stata trasportata in attesa della perizia necroscopica ma nessuno ha saputo ravvisare nei resti una figura conosciuta.

E' certo che il cadavere, rimasto in acqua più di un mese, non è mai stato preda delle correnti che nella zona sono molte e forti: infatti alle gambe la vittima portava ancora le calze di nylon sulle quali aveva altre calze di lana. Si pensa che la sconosciuta si trovasse su una nave e che sia caduta in mare. Non è esclusa l'ipotesi di un delitto.

La polizia di Trapani e di Palermo sta eseguendo un accurato controllo presso tutti gli alberghi e pensioni nella speranza di rintracciare una coppia i cui nomi di battesimo rispondano ad Evene e Clotilde, in questo caso il «giallo» sarebbe in parte risolto.

Promozioni di alti dirigenti delle Ferrovie dello Stato

Un direttore centrale nominato presidente della Compagnia italiana turismo

Roma, 22 aprile.

Il ministero dei Trasporti ha deciso un movimento di alti dirigenti delle Ferrovie dello Stato.

Il direttore centrale di prima classe, dott. Walter Panicelli, lascia la direzione del servizio commerciale e del traffico perché nominato presidente della Compagnia italiana turismo (Cit); il direttore centrale di prima classe, ing. Angelo Orcorte, passa dalla direzione del servizio affari generali alla presidenza della Compagnia italiana autoservizi turistici (Ciat); il direttore centrale di prima classe dott. Mario Cecconi è stato nominato presidente dell'Istituto nazionale trasporti (Int).

Inoltre si sono avute le seguenti promozioni: il direttore centrale di prima classe dott. Fernando Targia, assume la direzione del servizio commerciale e del traffico; il direttore centrale, ing. Carlo Bolognin, assume la direzione del servizio materiale e trazione; il direttore centrale, ing. Ciro Cosu, da direttore del compartimento di Firenze a direttore del servizio personale; il direttore centrale, ing. Lucio Mayer, dal servizio impianti elettrici alla direzione del servizio approvvigionamenti; il direttore centrale, ing. Luigi Maglietta, dalla direzione generale alla direzione del servizio affari generali; il direttore centrale, ing. Giampietro Martarelli, dal servizio materiale a trazione a direttore del compartimento di Firenze; il direttore centrale, ing. Alfredo Greco, dalla direzione generale al servizio materiale e trazione.

Il movimento avrà decorrenza dal 1° maggio. *(Ansa)*

Oggi s'inaugura ad Alessandria la tradizionale Fiera di S. Giorgio

La rassegna, che comprende anche la Mostra delle macchine agricole, rimarrà aperta sino al 25 aprile

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, 22 aprile

(f. m.) Si apre domani ad Alessandria la tradizionale Fiera di San Giorgio, che, istituita nel 1525 dal duca di Milano, Francesco Secondo Sforza Visconti, è giunta quest'anno alla 363ª edizione.

La Fiera, che si concluderà il giorno 25, comprende la Mostra-mercato animali da cortile, la Mostra delle macchine agricole, la Fiera equina, il Mercato-concorso bovini da macello e la Rassegna-mercato bovini selezionati di razza frisona italiana, bruno-alpina e piemontese immuni da tubercolosi e brucellosi.

La Rassegna-mercato bovini selezionati è organizzata dal la Camera di Commercio con la collaborazione dell'Ispettorato dell'agricoltura, dell'Associazione allevatori e delle Amministrazioni comunale e provinciale di Alessandria, allo scopo di continuare l'opera di valorizzazione e diffusione di bestiame selezionato e per gli agricoltori che acquisteranno questi bovini è previsto un premio d'acquisto di 12 mila lire il capo.

Giuseppe Montalto, condannato ieri all'ergastolo

Si apre oggi a Verbania la «Settimana del tulipano»

(Dal nostro corrispondente)

Verbania, 22 aprile

(a. c.) Nel parco botanico di Villa Taranto s'inaugura domani l'ottava edizione della «Settimana del tulipano». In fioritura sono circa ottantamila bulbi di una infinità varietà di colori. La mostra rimarrà aperta sino al 1° maggio.

Inaugurata la mostra «Pinerolo Primavera»

Pinerolo, 22 aprile

(m. g.) Il sottosegretario alle Partecipazioni statali on. Donat-Cattin ha presenziato questa sera, a nome del governo, alla inaugurazione delle manifestazioni fieristiche di «Pinerolo Primavera». Col rappresentante del governo erano il presidente della Provincia, avv. Oberto, i senatori Rotta e Poet, l'on. Borra, il vescovo di Pinerolo, mons. Quadri.

Il nostro inaugurale è stato tagliato dall'assessore signorina Casso, mentre il saluto augurale è stato rivolto dal presidente del Comitato manifestazioni cittadine, dott. De Bernardi.

Le autorità hanno quindi proceduto alla visita agli *stands*.

La figlia del conte Marone sposa un nobile spagnolo

Testimoni il duca d'Aosta e Vittorio Emanuele Savoia

(Nostro servizio particolare)

Ginevra, 22 aprile.

Amedeo d'Aosta e Vittorio Emanuele Savoia hanno fatto oggi da testimoni a Maria Teresa Beatrice Marone che si è sposata con uno spagnolo, José Ruiz de Arana marchese di Branos. Alla cerimonia, svoltasi in una chiesa cattolica di Ginevra, hanno assistito numerosi rappresentanti della nobiltà europea, tra cui l'ex regina di Spagna Vittoria Eugenia.

La sposa, che è figlia del conte Enrico Marone e dell'infanta di Spagna Maria Cristina, indossava un abito di broccato confezionato da una nota casa di moda torinese; lo sposo era in divisa militare spagnola. Dopo il rito, Enrico Marone ha offerto un ricevimento in un albergo di Ginevra, al quale sono intervenute oltre trecento persone. Vittorio Emanuele era accompagnato da Marina Doria.

l. f.

...DI UTILE E DI CONFORTEVOLE MEDIANTE PRESTITI BANCARI CONCESSI A FAVORE DI CHI, PER MORALITÀ E CORRETTEZZA E PER REDDITI PROFESSIONALI E DI LAVORO, DIMOSTRI ADEGUATE CAPACITÀ DI CREDITO

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A TUTTE LE FILIALI DI TORINO DELLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

ULTIME NOTIZIE

Dopo diciannove giorni di sciopero

I cancellieri esigono garanzie dal governo

L'astensione continua - Il ministro della Giustizia prepara un provvedimento per sostituire i cancellieri con notai e procuratori

(Nostro servizio particolare)

Roma, 22 aprile.

I cancellieri giudiziari, dopo la decisione presa nella notte di respingere l'invito del ministro Reale a sospendere lo sciopero, stamane hanno mitigato leggermente la loro rigida posizione. Essi si sono detti pronti a revocare l'agitazione, ma è giunta al diciannovesimo giorno, se le loro richieste saranno esaminate dalla speciale Commissione interministeriale costituita per discutere i problemi della magistratura. Chiedono, comunque, «*concrete assicurazioni di soluzione*» fondate su due punti: elevamento del titolo di studio alla laurea e nuova struttura della carriera, con promozioni a ruolo aperto e non secondo i posti disponibili.

«*Parecchi cancellieri con 20 o 30 anni di attività* — dicono i sindacalisti — *ristagnano nelle posizioni di carriera iniziali con stipendi pressoché di fame. E ciò non perché siano privi delle capacità di avanzare di grado, ma semplicemente perché i ruoli sono bloccati essendo completi*».

I cancellieri aggiungono di provare «*disagio economico e morale*» a causa dello sciopero «*specie davanti alla triste situazione di molti detenuti*» che attendono la libertà. «*In queste funzioni essenziali, possiamo essere sostituiti dai notai e dai segretari comunali; se accettassimo di partecipare ai processi con detenuti, la nostra agitazione non finirebbe mai, perché mai verrebbero considerate le nostre giuste richieste*».

E' confermato che il ministero sta studiando un provvedimento, che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio dei ministri, per rimpiazzare i cancellieri con notai e procuratori, qualora lo sciopero non terminasse entro pochi giorni. Un comunicato del ministero preannuncia che, al termine dello sciopero, sarà emanato un decreto per l'immediata proroga dei termini di decadenza dei processi rinviati.

In margine allo sciopero c'è una singolare iniziativa: l'avvocato Mario Lepore, di Roma, ha citato in Tribunale per un risarcimento di danni professionali il ministro della Giustizia, il quale — secondo il legale — «*non permette di interrompere l'agitazione con la sua intransigenza*».

Si è avuta oggi la voce di uno sciopero della fame dei detenuti di Regina Coeli, per protesta contro il rinvio dei processi. Ma la notizia è stata smentita.

l. f.

Medici funzionari della mutue scioperano ancora da mercoledì

Due sanitari della «Coltivatori diretti» sospesi perché si erano astenuti dal lavoro

Roma, 22 aprile.

La giunta intersindacale Cgil-medici, Uil-medici e Femepa, al termine del secondo periodo di sciopero articolato dei sanitari dipendenti dalle mutue e dagli enti previdenziali, informa in un comunicato che, se non avverranno fatti nuovi, l'azione sindacale sarà ripresa mercoledì 26 aprile.

Nella nota si fa rilevare che è stato chiesto l'intervento del ministro del Lavoro e del presidente della federazione nazionale Ordini dei medici affinché siano revocati i provvedimenti presi a carico di due sanitari che hanno partecipato all'azione sindacale: il dott. Anastasio, dirigente della mutua Coldiretti di Frosinone, sospeso per un mese dal servizio; e il dott. Proietti, segretario nazionale dell'associazione sindacale, sostituito nella direzione sanitaria della mutua Coldiretti di Roma.

Agli scioperi non aderisce il sindacato delle Casse mutue, perché ritiene ingiustificata, in questo particolare momento, l'azione di protesta.

(Ansa)

Domani dal Kenia il lancio del secondo satellite italiano

Mombasa, 22 aprile.

I preparativi per il lancio del satellite «San Marco B» dal poligono mobile italiano in «Formosa Bay» proseguono regolarmente nonostante le avverse condizioni atmosferiche, a causa della stagione delle piogge. Il lancio è previsto lunedì 24 aprile alle 13, ora italiana. Il gruppo di tecnici italiani al campo base e sulle piattaforme «Santa Rita» e «San Marco» è in perfette condizioni.

Il peso del satellite «San Marco B», interamente ideato e costruito in Italia, è di 137 chilogrammi. Il lancio sarà fatto con un razzo vettore «Scout», fornito dalla Nasa.

(Ansa)

E' morto Nikitchenko uno dei giudici russi al processo di Norimberga

Mosca, 22 aprile.

La *Tass* riferisce che Jola Nikitchenko, uno dei magistrati sovietici al processo di Norimberga, è morto. L'agenzia non specifica né la data né la causa del decesso.

(A. P.)

Echi nel mondo al complotto di Atene

La Grecia minacciata dalla guerra civile?

Il "Times" scrive: "L'esercito non è abbastanza forte e unito per arginare la reazione del popolo" - Secondo alcuni giornali, non sarebbe chiara la parte del re nel colpo di Stato

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 22 aprile.

Notizie giunte a Londra da Atene nelle ultime 24 ore affermano che «*circa 2000 uomini politici*» sono già stati arrestati dall'esercito greco. «*Oscura*» — a giudizio della stampa — continua ad essere la parte sostenuta dal re in questo dramma: ma insistenti sono le voci secondo cui l'esercito avrebbe agito scavalcando Costantino.

Ma quali che siano le responsabilità di Costantino, si delinea adesso — è opinione di Londra — il pericolo di una guerra civile. Il colpo — secondo le poche notizie disponibili — sarebbe stato ideato e organizzato da un gruppo di ufficiali dell'estrema destra, e quindi non è neppure certa la compatta solidarietà di tutti i militari. «*L'esercito* — dice il *Times* — *non è abbastanza forte, unito e rispettato*» per arginare l'inevitabile, violenta «*reazione popolare*». Si legge sul *Guardian*: «*Il Paese potrebbe precipitare rapidamente nel vortice d'un conflitto civile. Se tutto l'esercito non resterà fedele al re e se i soldati non obbediranno agli ufficiali, immediato diverrà il pericolo di una lotta armata. Decisivo potrebbe essere l'atteggiamento dell'Aviazione e della Marina, meno monarchiche dell'esercito*».

E' arrivato oggi a Londra il primo gruppo di viaggiatori proveniente da Atene. Vi era fra essi il deputato laburista Colin Jackson, che ha narrato: «*Durante la notte fra giovedì e venerdì, i soldati presero posizione sulle terrazze e sui tetti. Ieri, le strade di Atene erano deserte. Funzionavano i semafori ma non v'erano veicoli. Di tanto in tanto, passavano dei carri armati. Arrivata la sera, udii, dal mio albergo, colpi di fucile e raffiche di mitragliatrice ma, a quanto pare, i militari sparavano in aria per indurre la gente a non uscire dalle case*».

m. ci.

Le prime testimonianze di italiani giunti da Atene

(Nostro servizio particolare)

Roma, 22 aprile.

Nessun italiano residente in Grecia ha subito danni per il colpo di Stato. La notizia, giunta dall'Ambasciata italiana ad Atene, è stata diramata stamane dal ministero degli Esteri. Quasi contemporaneamente, atterrava all'aeroporto di Fiumicino il primo aereo dell'*Alitalia* bloccato ieri nella capitale greca dai militari. Più tardi, ne sono giunti altri tre.

Il primo aereo che ha avuto il permesso di lasciare la capitale è un «DC-8» della linea Dar Es Salaam - Nairobi - Atene - Roma. Appena sbarcati, i 97 passeggeri e il comandante Sergio Mosetti sono stati intervistati da decine di giornalisti. «*Al momento dell'atterraggio, ieri mattina* — ha dichiarato il comandante Mosetti — *tutto sembrava normale, ma non appena l'aereo si è arrestato ci siamo visti circondati da carri armati e da soldati con mitra. Poi, i militari ci hanno avvisato che la sosta all'aeroporto si sarebbe protratta a tempo indeterminato. Con noi, erano fermi altri 16 aerei di varie compagnie. Siamo rimasti all'aeroporto fino alle 18 nella speranza di poter riprendere il volo. Quando ci hanno avvertiti che per il momento non ci sarebbe stata possibilità di partire ci siamo preoccupati di trovare alloggio ai passeggeri in alberghi sul mare. Il capriccio è durato fino a stamane. Credo che in città non sia successo niente di drammatico*».

«*Eravamo nella piazza del Parlamento quando ci siamo resi conto che stava succedendo qualcosa* — hanno detto due giovani sposi romani che si trovavano nella capitale greca in viaggio di nozze — *Il traffico era scomparso e gruppi correvano avanti e indietro, cercando rifugio nelle abitazioni più vicine. Subito dopo abbiamo sentito degli spari. Per fortuna, il nostro hotel era vicino. Siamo rimasti al riparo per tutta la giornata; poi, stamane, ci hanno detto che potevamo ripartire: la situazione sembrava tranquilla*».

Un gruppo di giovani ha effettuato questa sera a Roma una manifestazione di protesta per gli avvenimenti di Grecia. I manifestanti sono sfilati in corteo davanti alla sede dell'ambasciata di Grecia in via Paisiello. Non si è registrato nessun incidente.

l. g.

Dimostrazioni a Milano contro il colpo di Stato

Milano, 22 aprile.

(*g. m.*) Un centinaio di giovani, in gran parte studenti, ha percorso oggi in corteo le vie del centro con cartelli e scritte contrarie a re Costantino di Grecia e ai militari che hanno fatto il colpo di Stato. Il corteo non era autorizzato e la polizia è intervenuta più volte per disperdere i dimostranti.

Da qui hanno tentato di raggiungere piazza della Repubblica per protestare anche davanti al consolato americano, ma la polizia è intervenuta decisamente ed ha disperso i dimostranti.

«La Stampa» *di oggi 23 aprile 1967 è uscita in 578.100 esemplari*

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

21 aprile 1967

NATI — **Zerigo** Alberto; **Facina** Ombretta; **Tatino** Tiziana; **Pessio** Elena; **Bertolino** Alberto; **Bergesio** Flavia; **Perano** Marco; **Pignata** Loredana; **Silviero** Andrea; **Koursita** Emanuela; **Fragonesi** Eleonora; **Bianco Chinto** Elena; **Piva** Simonetta; **Castiglione** Giuseppe; **Vitrotti** Paolo; **Cugnasco** Patrizia; **Bona** Arianna; **Falsone** Daniele; **Ramaniio** Carlo; **Sola** Stefano; **Cinquepalmi** Giovanni; **Di Pietro** Graziella; **Balmetti** Giovanni; **Saggese** Anna; **Solfati** Ellen; **Goitre** Gabriella; **Russo** Luca; **Giannone** Gabriella; **Citata** Giuseppe; **Silvaplana** Laura; **Farina** Daniela; **Capitano** Umberto; **Pelissero** Bruno; **Catarelli** Andrea; **Bonetto** Giampaolo; **Ruggiero** Maurizio; **Livello** Donatello; **Berato** Davide; **Berardi** Vittorio; **Crisafi** Sergio; **Mariotta** Silvana; **Ballero** Patrizia; **Bruno** Luigi; **Franco** Claudio; **Magnone** Emanuele; **Carta** Maria; **Pastore** Caterina; **Giachino** Daniela; **Visentini** Marena; **Luna** Elisabetta; **D'Agostino** Fabio; **Angiola** Luca; **Barbero** Maria; **Gabella** Anna; **Feretto** Fabrizio; **Alessio** Silvia; **Damiano** Giovanni; **Bertolino** Claudio; **Cortale** Riccardo; **Zurlo** Roberta; **Servetti** Lia; **Servetti** Piersandro; **Cavaliere** Sergio; **Pometto** Susanna; **Gambelini** Luca; **Nigro** Domenico; **Casotto** Livio; **Prochietto** Laura; **Benatello** Tiberio; **Fatarella** Silvia; **Bellafronte** Barbara; **Grimaldi** Loredana; **Vazzoler** Dario; **Bianco** Cristina; **Tedesco** Nicola; **Badano** Gabriella.

MORTI — **Bagliatti** Maria ved. Lucco, di anni 80, nata a Torino, casalinga, abitante in via M. Pescatore 2; **Barattini** Maria ved. Modenese, a. 74, Sanhazzaro de' Burgundi, casalinga, v. Marco Polo 7; **Brunetti** Cesare, a. 62, Rocca Piemonte, impiegato, viale dei Mughetti 23; **Migliorini** Amelia in Cianni, a. 66, Torino, pens., v. Ventimiglia 222; **Binelli** Emilio, a. 53, Milano, colonnello E. I., v. Bertolotti 15; **Cerciati** Arturo, a. 79, La Spezia, pens., v. Spontini 5; **Gondolo** Bartolomeo, a. 76, Cuneo, pens., v. Meina 8; **Turas** Emma, a. 81, Pistoia, pension., c. Peschiera 202 bis; **Giordanetti** Giuseppe, a. 53, Torino, impiegato, c. Lecce 33; **Brusasca** Margherita ved. Guglielmotto, a. 72, Crescentino, casalinga, v. Priocca 16; **Patrua** Maria ved. Filippi, a. 92, Viù, casalinga, c. Agnelli 83; **Tuffanelli** Maria ved. Fabbiani, a. 70, Copparo, pens., v. R. Martorelli 31; **Perta** Mario, a. 55, Chieri, chimico, v. Curtatone 1; **Gaia** Michele, a. 71, Barbaresco, pensionato, c. Brescia 25; **Garbis** Eugenio, a. 80, Cavarzere, pensionato, v. Assisi 9; **Chessa** Teresa ved. Giola, a. 87, Atzara, pens., c. Rosselli 105; **Tessero** Pietro, a. 83, Moncucco, commerciante, c. Rosselli 91 bis; **Luisi** Pietro, a. 18, Varese, pensionato, v. Morghen 18; **Rosso** Giovanna, a. 23, Cornigliano, commessa, c. Svizzera 58; **Gavasio** Carmelina in Prina, a. 44, Torino, casalinga, c. Vitt. Emanuele 209; **Cagnasso** Luigi, a. 85, Torino, pens., v. Galvani 4; **Bensa** Francesco, a. 81, Torino, amministratore, c. Moncalieri 54; **Tamanino** Giuseppe, a. 50, Torino, pensionato, v. Monte Cimone 20; **Tereuzi** Quintilina, a. 25, Gualdo, operaia, v. Tempio Pausania 9; **Tara** Cesare, a. 75, Cognoli, pensionato, v. Principi d'Acaja 30.

Deceduti in ospedale: **Nannipieri** Adele ved. Calderolo, a. 97, Livorno; **Rivetti** Emanuele, a. 58, Mattie, pens.; **Migliasso** Caterina in Viano, a. 72, San Damiano, pens.; **Pesce** Michele, a. 52, Cuneo, fatt. municipale; **Ferrari** Giuseppe, a. 63, Torino, pensionato; **Castellano** Ida in Scagliotti, a. 58, Randerateg, casalinga; **Fini** Charles, a. 77, Mulhouse, Dornach, pensionato; **Chiesa** Mario, a. 79, Poghano, pens.; **Weiss** Maria ved. Stern, a. 84, Szombathely, pensionata; **Di Stefano** Sebastiana in Cristodaro, a. 41, Petralia Sottana, casal.; **Moro** Ada in Doglietti, a. 54, Casale Monf., casalinga; **Chiesa** Anna, a. 69, Trofarello, casal.; **Reggio** Felice, a. 80, Acqui Terme, pens.; **Capranico** Nilda in Pellicola, a. 54, Popoli, impiegata; **Cova** Giovanni, a. 66, S. Salvatore Mont., pens.; **Piastra** Rina in Secchio, a. 42, Mercatino Marecchia, operaia; **Arletti** Inea ved. Sina, a. 65, Ferrara, casal.; **Giustetto** Maria ved. Gili, a. 78, Revigliasco, pens.; **Sireni** Gesulina, a. 72, Origgio, religiosa; **Bosco** Giovanni, a. 74, Torino, pensionato; **Madugno** Margherita ved. Merlino, a. 89, Busceglie; **Oberi** Amalia, a. 72, Giaveno, casal.; **Bernocco** Teresa ved. Pulla, a. 70, Fossano, pens.; **Sacchi** Alfredo, a. 73, Borgotaro, pens.; **Aghemo** Francesca, a. 53, Torino, casal.; **Marongiu** Paolo, a. 2, Torino; **Rosso** Felice, a. 69, Moretta, esercente.

Nati 30 - Matrimoni 38 - Morti 57

La Messa di trigesima in suffragio del

CAVALIERE DI GRAN CROCE

Francesco Rivella

sarà celebrata il 26 aprile alle ore 9 nella parrocchia S.S. Nome di Gesù corso Regina Margherita 70.

— Torino, 23 aprile 1967.

Mercoledì 26 alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale di Saint-Vincent, nel Trigesimo della scomparsa del

CAV. DI GRAN CROCE

Francesco Rivella

il Consiglio di Amministrazione della Sitav, nel ricordarlo a quanti Lo conobbero, Lo stimarono e Lo amarono, farà celebrare una Messa in Suffragio.

— Saint-Vincent, 23 aprile 1967.

Dopo una vita dedicata completamente alla famiglia ed al lavoro ha chiuso la sua cristiana e generosa esistenza il caro ed indimenticabile

AVVOCATO

Fortunato Postiglione

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Antonietta Messina**, la figlia **Marisa** con il marito **Luigi Rustichelli**, l'amatissimo nipotino **Andrea** ed i diletti fratelli **Vittorio** e **Guido**. I funerali muoveranno da Corso Montevecchio 64 lunedì 24 aprile alle ore 10,30. Non fiori ma opere di bene.

— Torino, 22 aprile 1967.

Tilli ed **Ernesto Postiglione** con animo profondamente addolorato partecipano la scomparsa del caro ed indimenticabile zio

AVVOCATO

Fortunato Postiglione

— Torino, 22 aprile 1967.

I cognati, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del caro

AVVOCATO

Fortunato Postiglione

— Torino, 22 aprile 1967.

Rosa e **Carlo Rustichello** con la figlia **Marisa** ed il genero **Angelo Baudino** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

AVVOCATO

Fortunato Postiglione

— Torino, 22 aprile 1967.

Enrico Busela sinceramente commosso si associa al grave dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

AVVOCATO

Fortunato Postiglione

Amministratore Delegato della ILTE Industria Libraria Tipografica Editrice

— Torino, 22 aprile 1967.

Mario e **Luigi Cirillo** con animo affranto affettuosamente partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro, indimenticabile

AVVOCATO

Fortunato Postiglione

— Torino, 22 aprile 1967.

Ronald Morley Cox partecipa al grave lutto della famiglia per la perdita dell'indimenticabile

AVVOCATO

Fortunato Postiglione

Amministratore Delegato della ILTE Industria Libraria Tipografica Editrice

— Torino, 22 aprile 1967.

La Presidenza ed il Consiglio di Amministrazione della ILTE - Industria Libraria Tipografica Editrice - partecipa del grave lutto della famiglia annuncia con profondo dolore la scomparsa dello

AVVOCATO

Fortunato Postiglione

Amministratore Delegato della Società

— Torino, 22 aprile 1967.

Il Presidente ed i Componenti del Collegio Sindacale della ILTE - Industria Libraria Tipografica Editrice - profondamente commossi si associano al dolore della famiglia per la scomparsa dello

AVVOCATO

Fortunato Postiglione

Amministratore Delegato della Società

— Torino, 22 aprile 1967.

La Direzione Generale, i Dirigenti, gli Impiegati e gli Operai della ILTE - Industria Libraria Tipografica Editrice - sinceramente commossi si associano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amato

AVVOCATO

Fortunato Postiglione

Amministratore Delegato della Società

— Torino, 22 aprile 1967.

La Presidenza ed i componenti del Consiglio di Amministrazione della ILTE Franco Imprimeurs esprimono il loro sincero cordoglio partecipando al lutto della famiglia per la scomparsa dello

AVVOCATO

Fortunato Postiglione

Amministratore Delegato della Consociata ILTE - Industria Libraria Tipografica Editrice di Torino.

— Torino, 22 aprile 1967.

Il personale dipendente della ILTE Franco Imprimeurs profondamente addolorato partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dello

AVVOCATO

Fortunato Postiglione

Amministratore Delegato della Consociata ILTE - Industria Libraria Tipografica Editrice di Torino.

— Torino, 22 aprile 1967.

La Commissione Interna della ILTE - Industria Libraria Tipografica Editrice - partecipa a nome di tutti i dipendenti al profondo dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile

AVVOCATO

Fortunato Postiglione

Amministratore Delegato della Società

— Torino, 22 aprile 1967.

Il Dopolavoro Aziendale della ILTE - Industria Libraria Tipografica Editrice - si associa al grande dolore della famiglia per la perdita dell'indimenticabile

AVVOCATO

Fortunato Postiglione

Amministratore Delegato della Società

— Torino, 22 aprile 1967.

Carolina de Fonzo e affettuosamente vicina a Marisa e Famiglia per la perdita dell'indimenticabile

AVVOCATO

Fortunato Postiglione

— Torino, 22 aprile 1967.

Addolorati per l'improvvisa scomparsa dell'

AVVOCATO

Fortunato Postiglione

prendono viva parte al lutto della famiglia:

Dario Agostini
Maria Valentina Appiotti Vasari
Gaetano Benettoni
Paolo Bonecchi
Melchiorre Canetta
Luigi Cirillo
Maria Coppo
Alessandro De Alexandris
Primenoglio Ferrero
Maria Leone
Bernardo Maghenzani
Ferdinando Marchi
Arrigo Miceli
Ugo Musso
Luciano Pigino
Gabriele Pramontana
Oscar Rossi
Tito Simondetti
Silvio Turco
Fortunato Vinci.

— Torino, 22 aprile 1967.

Felice Garelli e **Aldo Pellevio** partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa dell'

AVVOCATO

Fortunato Postiglione

— Torino, 22 aprile 1967.

L'Impresa Geom. P. Monateri partecipa alla grave perdita dell'ILTE per la scomparsa del suo Amministratore Delegato

AVVOCATO

Fortunato Postiglione

— Torino, 22 aprile 1967.

Lucio Ridenti direttore e **Lidia Bonco** redattrice segretaria di «Il Dramma», annunciano con dolore la morte di

Fortunato Postiglione

Amministratore Delegato della ILTE

— Torino, 22 aprile 1967.

Lucio e **Rachele Ridenti** annunciano con grande dolore di aver perso il loro fraterno amico

Fortunato Postiglione

— Torino, 22 aprile 1967.

Maria Valentina e **Bruno Vasari** nel rimpianto e nel ricordo dell'indimenticabile amico

AVVOCATO

Fortunato Postiglione

sono vicini ad Antonietta, a Marisa e ai Famigliari.

— Torino, 22 aprile 1967.

I Fratelli **Sarterio** addolorati partecipano al gravissimo lutto della Famiglia per l'improvvisa scomparsa del loro caro amico

AVVOCATO

Fortunato Postiglione

— Torino, 22 aprile 1967.

Si uniscono al dolore della Famiglia:

Antonio Almi
Amalia Almosio
Teresa Antonazzi
Armando Arese
Olga Avidano
Paolo Balbis
Denise Barberis
Domenico Bazzetta
Luigi Benedetto
Aldo Berni
Mantio Bertani
Elsa Bertinetti
Margherita Bertola Rolando
Enrico Bertolino
Fiorenzo Bianco
Bruno Biasutti
Mario Bocco
Francesco Bria
Luciano Bullio
Massimo Canelli
Pierluigi Capra
Giuseppe Car
Emilio Carlevato
Giuseppina Carta
Piera Casalone
Giulio Castelli
Carlo Causa
Marisa Cattalino
Pietro Cenni
Domenico Chicco
Carlo Cinpolesi
Franca Carino
Giorgio Cumiasetto
Giuseppe Doghino
Caroline de Fonzo
Carmela Del Core
Gerardo De Pellegrini
Franco Di Marda
Alfredo Di Ponio
Luciano Dragone
Luigi Dutto
Mario Ferronato
Filippo Fortuna
Maria Fino
Giuseppe Gangemi
Sergio Garavelli
Luigi Genero
Luciano Gili
Maria Teresa Gini
Giuseppe Girola
Carlo Gnocchi
Lidia Grazzini
Sergio Innocenti
Giuseppe Maestri
Piero Magnini
Ennio Marchetti
Teresa Matis
Umberto Mazzoni
Michele Mario
Mauro Micotti
Giovanni Migliaresca
Lucilla Moninonari
Giovanna Mossino
Elio Mandriola
Alessandro Nervo
Giulio Orio
Giacomo Puglia
Enzina Paladino
Giorgio Palma
Giorgio Pastore
Giuseppe Patrucco
Fulvio Pavesio
Giuseppe Piccat Chez
Antonio Quattrocolo
Teresa Quintavalle
Margherita Restaldo
Carlo Retegno
Alessandro Renco
Lidia Ronco
Antonio Rosati
Luigi Rossi
Paolo Rossi
Rina Rumi
Carla Ruosco
Anna Scaramuzza
Jacqueline Schalaya
Francesco Squillero
Francesco Stardero
Lucia Stardero
Bruno Tomani
Carlo Terasco
Osvaldo Vigliano
Mary Weel
Vittorio Rulla.

Adriano e **Ludovica Vitalli** con profonda commozione prendono parte al grande dolore della famiglia Postiglione.

Lia e **Antonio Paciello** partecipano al grave lutto delle famiglie Postiglione e Rustichello.

La famiglia **Innocenti** partecipa al lutto degli amici **Marisa** e **Bruno**.

Titolari e **Dipendenti** della Ditta **Ambrogio Trasporti** esprimono il loro dolore per la scomparsa dell'

AVVOCATO

Fortunato Postiglione

— Torino, 22 aprile 1967.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale ed il Personale tutto della STET Società Finanziaria Telefonica unitamente all'intero Gruppo, partecipano con profondo dolore al grave lutto della famiglia per la scomparsa dell'

AVVOCATO

Fortunato Postiglione

Amministratore Delegato della ILTE Industria Libraria Tipografica Editrice

Egli fu della ILTE, sin dalla sua costituzione, guida imparreggiabile e sicura.

— Roma, 23 aprile 1967.

Lucio e **Silvio Gaiolo** prendono parte vivissima al lutto della famiglia Postiglione.

— Torino, 23 aprile 1967.

Rina e **Carlo Cerutti** sono tanto addolorati e vicini alla famiglia.

— Roma, 23 aprile 1967.

Gaetano Lazzati
Gianni Granzetto
Enrico Martini Mauri
Lino Carullo
Giovanni Fiore
Luigi Vallino

partecipano con profondo cordoglio al lutto della Famiglia e dell'ILTE per il perdito dell'

AVVOCATO

Fortunato Postiglione

— Torino, 23 aprile 1967.

Ignazio e **Sandro Negro**, **Pierarlo** e **Marisa Jorio** partecipano al lutto di Ernesto e Titti Postiglione.

Gli Amici dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale profondamente commossi partecipano all'unanime cordoglio per la scomparsa di

Fortunato Postiglione

che nel Gruppo per tanti anni è stato esemplarmente amministratore sagace e animatore entusiasta.

— Roma, 22 aprile 1967.

La Ditta Angelo Agnati di Genova partecipa al lutto dei familiari e della «ILTE» per la scomparsa dell'

AVVOCATO

Fortunato Postiglione

— Genova, 22 aprile 1967.

La RAI - Radiotelevisione Italiana prende parte con commosso cordoglio al dolore della famiglia e della Ditta per la scomparsa dell'

AVVOCATO

Fortunato Postiglione

— Roma, 23 aprile 1967.

La ERI - Edizioni RAI - Radiotelevisione Italiana partecipa vivamente al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

AVVOCATO

Fortunato Postiglione

Amministratore Delegato della ILTE

— Torino, 23 aprile 1967.

La S.p.A. f.c.l. Industrie Calzaturiere partecipa al lutto della S.p.A. ILTE per la scomparsa del suo consigliere delegato

AVVOCATO

Fortunato Postiglione

— Torino, 23 aprile 1967.

Condomini, inquilini, Amministratore dello stabile corso Mediterraneo 64 partecipano al dolore della famiglia per la morte dell'

AVVOCATO

Fortunato Postiglione

— Torino, 22 aprile 1967.

Il Direttore, i Redattori e gli Impiegati del «Radiocorriere - TV» prendono viva parte al lutto della famiglia e della Ditta per la scomparsa dell'

AVVOCATO

Fortunato Postiglione

— Torino, 23 aprile 1967.

L'Agenzia Italiana Macchine e Materiale si associa al dolore della ILTE per la scomparsa del congiunto

AVVOCATO

Fortunato Postiglione

— Torino, 22 aprile 1967.

Pietro Quaroni, **Italo de Feo**, **Luciano Paolicchi**, **Gianni Granzetto**, **Ettore Bernabei**, **Marcello Bernardi**, partecipano con animo commosso al cordoglio per la scomparsa dell'

AVVOCATO

Fortunato Postiglione

Amministratore Delegato della Ilte

— Roma, 23 aprile 1967.

La Presidenza e il Consiglio di Amministrazione della Beglini e C. partecipano al dolore dei famigliari e della ILTE per l'improvvisa scomparsa dell'

AVVOCATO

Fortunato Postiglione

— Milano, 22 aprile 1967.

Partecipano al lutto:
Rag. **Italo Beglini**
Ing. **Franco Pasigli**
Avv. **Bruno Zavanoli**
Sig. **Ranieri Beglini**
Sig. **Mario Alesina.**

La Presidenza e il Consiglio di Amministrazione della Beglini ATF Italiana si unisce al dolore dei famigliari e della ILTE per l'improvvisa scomparsa dell'

AVVOCATO

Fortunato Postiglione

— Milano, 22 aprile 1967.

Partecipano al lutto:
Rag. **Italo Beglini**
Sig. **Piero Castellenghi**
Sig. **Peter Steiner.**

Paola e **Giulia Greco**, **Franco** e **Giuliana Grande Stevens** piangono con i suoi familiari la perdita del caro amico

AVVOCATO

Fortunato Postiglione

— Torino, 22 aprile 1967.

Gli avvocati **Franco Grande Stevens**, **Luciano Berutti**, **Enzo Pugliese** con i **Colleghi** e gli **Impiegati** degli studi partecipano commossi all'amaro rimpianto di tutti i dipendenti e collaboratori della Ilte per la perdita della loro guida indomita

AVVOCATO

Fortunato Postiglione

— Torino, 22 aprile 1967.

La Società Cartiere C.B.D.M. S. Donnulli - Meridionali partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

AVVOCATO

Fortunato Postiglione

— Torino, 22 aprile 1967.

Il Dottor **Scipione Calierno** ed il Personale dello Studio Monet prendono parte al dolore che ha colpito la Contessa Clara Avogadro di Collobiano ed i Famigliari per la improvvisa scomparsa del

CONTE

Ferdinando Avogadro di Collobiano

— Torino, 22 aprile 1967.

Guido e **Cicita**, **Corrado** e **Luciana** e **Renato Rivetti** si uniscono al dolore della carissima amica Clara per la scomparsa del marito

Ferdinando Avogadro di Collobiano

— Sicilia, 23 aprile 1967.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei Suoi cari

Maria Giacomone ved. Doda

di anni 81

Ne danno il triste annuncio i figli **Aldo** con la moglie **Anna Maria Foglia Parrucino** e figlio **Adriano** con la moglie **Laura Enrico** con la moglie **Bruna Foglia Parrucino**; nipoti, cugini e parenti tutti. Dopo la S. Benedizione alle ore 8 di lunedì 24 corr. nell'abitazione in Frazione Valmasino 3 la cara Salma partirà per la casa di Trivero-Bugliana ove alle ore 10 si svolgeranno i funerali. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.

— Vigliano Biellese, 22 aprile 1967.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Maria Di Blanda in Navarra

Con immenso dolore lo annuncia il marito **Franco**, la mamma, fratelli, sorelle, cognati, nipotine e parenti tutti. Funerali domenica ore 10,30 da Via San Marino 72, indi la cara salma proseguirà per Collegno. La presente di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 aprile 1967.

E' mancato in Nuli il 18 aprile

Fulvio Formeris

pensionato Manifattura Tabacchi

A funerali avvenuti a Roccavione, ha annunciano addolorati la moglie, la cognata **Selenia Baravaglio**, Domenica e **Felicina Tabasso**, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Famiglia Mistrangelo ed a tutti coloro che hanno partecipato al lutto dei familiari.

— Torino, 22 aprile 1967.

E' mancata

Maria Scaglione ved. Rossotto

La figlia, il genero, la nipote e parenti tutti ne danno dolorosa partecipazione. Funerali lunedì ore 9 da Via Tripoli 26. La presente è ringraziamento.

— Torino, 21 aprile 1967.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Andreoni

Ne danno il triste annuncio la moglie **Severina Baccaro**, i figli **Giovanni** e **Luciana**, sorelle, fratello, cognati parenti tutti. I funerali da Torino oggi da Piazza Statuto 10 ore 11 ed in Gambolò alle ore 14,30.

— Torino, 23 aprile 1967.

E' cristianamente mancato ai suoi cari

Pietro Tessore

A funerali avvenuti, in Mentoucco Torinese, la famiglia ne dà dolorosa partecipazione.

— Torino, 19 aprile 1967.

Lunedì 24 aprile alle ore 8 nel Duomo di Chieri e mercoledì 26 aprile alle ore 8,30 nella chiesa di Sant'Alfonso in Torino verranno celebrate Sante Messe di trigesima in suffragio del compianto

Giuseppe Berruto

I famigliari ringraziano anticipatamente quanti vorranno unirsi nel ricordo e nel cristiano suffragio.

— Chieri, 22 aprile 1967.

La famiglia del compianto

Mario Prina

nel ricordarlo a quanti Lo conobbero informa che la Messa di trigesima avrà luogo mercoledì 26 aprile alle ore 8,30 nella Parrocchia di San Carlo.

— Torino, 23 aprile 1967.

Nell'undicesimo anniversario

Luigia Tomalino in Viale

Con immutato dolore la ricordano il marito e tutti i suoi cari. S. Messa il 28 aprile ore 7, Parrocchia S. Domenico Savio (via Paisiello).

— Torino, 23 aprile 1967.

Nel decimo anniversario della scomparsa di

Terenzio Callino

la famiglia lo ricorda con affettuoso rimpianto. S. Messa lunedì ore 8,30 S. Giuseppe via S. Teresa 22.

— Torino, 23 aprile 1967.

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Giulio Mario Clisenti

la famiglia lo ricorda con infinito rimpianto e ne rinnova la memoria.

— Torino, 23 aprile 1967.

1965 COMM. 1967

Umberto Fiandra

vive indimenticabile nel ricordo di Rina e Teresa.

— Torino, 23 aprile 1967.

ERRATA CORRIGE

La S. Messa in suffragio di

Angela Emma Eraldo Chelli

avrà luogo lunedì 24 c. m. alle ore 11 nella Parrocchia di S. Barbara anziché martedì 25.

— Torino, 23 aprile 1967.

Dopo aver lenito stoicamente sofferto con meravigliosa rassegnazione ha chiuso serenamente la sua vita tutta dedicata alla famiglia che immensamente amava

Renata Formento nata Sartore

La piangono angosciati la mamma, il marito, il figlio, le sorelle **Bianca** con il marito **Carlo Ravinetti** e figli, **Attanasa** con il marito **Roberto Guglielmino**, la cognata **Luisa** ved. **Formento**, il cognato **Alfredo Formento**, nipoti e parenti tutti e l'affezionata **Vincenza Pirra**. Un ringraziamento particolare al professor Franco Donadio per le sapienti amorevoli cure prodigate. Si prega di non inviare fiori. Si dispensa dalle visite. I funerali avranno luogo lunedì 24 aprile alle ore 10,30 da Corso Tassoni 30.

— Torino, 21 aprile 1967.

Nino, **Bice** e **Pit** sono vicini ed uniti nel dolore di Gino e Maura per la scomparsa della cara **RENAT

VIA TUTTO A TOTAL

Noi siamo giovani
Come voi
Come il motore della vostra macchina
Noi vi diamo scatto e ripresa...
più un sorriso

Total è vita
gioventù
potenza del motore

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNZI MATRIMON.
L. 200 per parola

(Continua da pag. 80)

VENTIQUATTRENNE timida, cerca ragazza carina, media cultura, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8562 — Torino ».

VENTISETTENNE 1,70 serio impiego auto posizione conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Inenarrabili. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8539 — Torino».

SMARRIMENTI
L. 200 per parola

MANCIA adeguata a chi restituisce cane Spinone bianco e nero smarrito in Cozzano Monferrato e Costa Florida, Trevilla Monferrato.

MANCIA notevole a chi darà notizie piccolo cane « Boston bull » nero-bianco smarrito venerdì zona Museo Arte Moderna. Tel. 544-506.

NOTEVOLE mancia a chi consegna cucciolo incrocio nano nero pettorina bianca smarrito borgata Lesna. Telef. 335-410. A42836

SMARRITO brillante incastonato; lauta ricompensa. Tel. 587-753.

TROVATO cane spinone bianco. Telef. 904-055, Pianezza.

INFORMAZIONI
L. 200 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emma indaga per separazioni legali, controlla ogni infedeltà, informa ovunque. Via Pio V 20, tel. 682-110, 652-876, 882-182. O903

A.A. DETECTIVE « TROFER » SVOLGE PERSONALMENTE RISERVATISSIMI CONTROLLI 'INFEDELTA', FLAGRANZE, DOCUMENTANDO, INDAGINI PREMATRIMONIALI, INDUSTRIALI, PRIVATE, NIZZA 103, TEL. 633-146, 630-716.

A. AIRIT, accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali private industriali controlli ovunque. Re Umberto 64, telefoni 599-034, 589-510.

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche. S. Francesco da Paola 20, Torrimondial, telefono 531-181.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

DENVER-SA', investigazioni industriali tecno-scientifiche, prematrimoniali, infedeltà, prove documentate. Peschiera 221, telefoni 337-705, 386-054. O758

INFORMITALIA, informazioni commerciali, private, indagini, controlli. Infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511-024.

IGIENE E TERAPIA
L. 200 per parola

ABILISSIME massaggiatrici curativi circolatori relax sauna viso pedicure. Telefonare 512-344. O146

ACCURATI trattamenti femminili: estetista, infermiera, massaggiatrice. Ospitalissimi, manicure, pedicure. Telefonare 398-194. A41187

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Brescianini, Novara, via Montevecchi 3, tel. 34-315, martedì (ap 3304).

SMARRIMENTI
L. 200 per parola

MANCIA adeguata a chi restituisce cane Spinone bianco e nero smarrito in Cozzano Monferrato e Costa Florida, Trevilla Monferrato.

MANCIA notevole a chi darà notizie piccolo cane « Boston bull » nero-bianco smarrito venerdì zona Museo Arte Moderna, Tel. 544-506.

NOTEVOLE mancia a chi consegna cucciolo incrocio nano nero pettorina bianca smarrito borgata Lesna. Telef. 335-410. A42836

SMARRITO brillante incastonato; lauta ricompensa. Tel. 587-753.

TROVATO cane spinone bianco. Telef. 904-055, Pianezza.

INFORMAZIONI
L. 200 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emma indaga per separazioni legali, controlla ogni infedeltà, informa ovunque. Via Pio V 20, tel. 682-110, 652-876, 882-182. O903

A.A. DETECTIVE « TROFER » SVOLGE PERSONALMENTE RISERVATISSIMI CONTROLLI 'INFEDELTA', FLAGRANZE, DOCUMENTANDO, INDAGINI PREMATRIMONIALI, INDUSTRIALI, PRIVATE, NIZZA 103, TEL. 633-146, 630-716.

A. AIRIT, accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali private industriali controlli ovunque. Re Umberto 64, telefoni 599-034, 589-510.

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche. S. Francesco da Paola 20, Torrimondial, telefono 531-181.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

DENVER-SA', investigazioni industriali tecno-scientifiche, prematrimoniali, infedeltà, prove documentate. Peschiera 221, telefoni 337-705, 386-054. O758

INFORMITALIA, informazioni commerciali, private, indagini, controlli. Infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511-024.

IGIENE E TERAPIA
L. 200 per parola

ABILISSIME massaggiatrici curativi circolatori relax sauna viso pedicure. Telefonare 512-344. O146

ACCURATI trattamenti femminili: estetista, infermiera, massaggiatrice. Ospitalissimi, manicure, pedicure. Telefonare 398-194. A41187

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Brescianini, Novara, via Montevecchi 3, tel. 34-315, martedì (ap 3304).

SMARRIMENTI
L. 200 per parola

MANCIA adeguata a chi restituisce cane Spinone bianco e nero smarrito in Cozzano Monferrato e Costa Florida, Trevilla Monferrato.

MANCIA notevole a chi darà notizie piccolo cane « Boston bull » nero-bianco smarrito venerdì zona Museo Arte Moderna, Tel. 544-506.

NOTEVOLE mancia a chi consegna cucciolo incrocio nano nero pettorina bianca smarrito borgata Lesna. Telef. 335-410. A42836

SMARRITO brillante incastonato; lauta ricompensa. Tel. 587-753.

TROVATO cane spinone bianco. Telef. 904-055, Pianezza.

INFORMAZIONI
L. 200 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emma indaga per separazioni legali, controlla ogni infedeltà, informa ovunque. Via Pio V 20, tel. 682-110, 652-876, 882-182. O903

A.A. DETECTIVE « TROFER » SVOLGE PERSONALMENTE RISERVATISSIMI CONTROLLI 'INFEDELTA', FLAGRANZE, DOCUMENTANDO, INDAGINI PREMATRIMONIALI, INDUSTRIALI, PRIVATE, NIZZA 103, TEL. 633-146, 630-716.

A. AIRIT, accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali private industriali controlli ovunque. Re Umberto 64, telefoni 599-034, 589-510.

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche. S. Francesco da Paola 20, Torrimondial, telefono 531-181.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

DENVER-SA', investigazioni industriali tecno-scientifiche, prematrimoniali, infedeltà, prove documentate. Peschiera 221, telefoni 337-705, 386-054. O758

AUTOMOBILI
L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A. LINCAR Automobili Torino, corso Principe Oddone 88, telefono 488-213, vicino stazione Dora. Una grande ditta, imponente esposizione, compera urgentemente pagando massimo da dipendenti e privati, vende permuta vantaggiosamente, rateazioni, garanzia 6 mesi. Accordatasi la vostra preferenza (anche festivi). O818

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME viale Adriano 11: Fiavia coupé 1800, berlina, 1800 e 1300, Flaminia coupé, 1500 cabriolet, 1500, 1100 D, 850 berlina e coupé, 600, 500 giardiniera, Giulietta TI, Austin, Healey, BMW, Hillman, Volkswagen. Telefonare 774-490, 774-551 (aperto festivi). O81

A.A.A.A. DITTA Autodestefani compera, Autodestefani vende, Autodestefani permuta, Autodestefani rateizza, Autodestefani garantisce 6 mesi, Autodestefani prezzi controllabili, Autodestefani organizzazione, Autodestefani sicurezza, Autodestefani grandissima compra-vendite (anche festivi), corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli. Telefonare 293-592. O818

A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 343, piccoli anticipi garantite 1300, 1100, Appia, 850, 500 da 140.000 a 480.000. Assortimento Fiat Lancia Alfa, permutiamo.

A.A.A. OCCASIONISSIMA IM3, 2000 Alfa, Giulia TI, sprint, Mercedes 220 SE, Giulietta TI, Appia II serie, 2300 Fiat, 1500, 1300, 1100, 850, 600, 500, Volkswagen, Dauphine, Simca 1000 Corso Giovanni Agnelli 22, telefoni 322-493, 386-597. O81

A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63: Fulvia, Giulia GT, Simca 1000, 1100 lusso, 600, 500, 500 F, furgone 600 (gas) camioncino 1100 6 q. Telefonare 756-558 (aperto festivi). O242

A.A. ATTENZIONE, acquistate senza anticipo le più belle occasioni garantite sala via Vigone 44. O114

A.A. ATTENZIONE, con 70.000 100.000, 150.000 acquisterete 500, 600, 1100, Appia, Giulietta. Daufhine ottimo stato. Vigone 44

A.A. ATTENZIONE, dopo aver visto tutti per vendere comperare visitate il Super Mercato via Vigone 44. Ricordatelo O114

A.A. ATTENZIONE, con 200.000 250.000, 300.000, 350.000, 400 mila acquisterete 1100 Special, 1100 D, Appia 3ª S, Flavia anche senza anticipo Via Vigone 44 O114

AA. ATTENZIONE, al Super Mercato, via Vigone 44, troverete vastissimo assortimento Giulia, Giulietta, Fulvia, 1500 L coupé, cabriolet 1200, 1500 sprint spyder garantite Permute Rateazioni O114

A.A. VENITE via Bergamo 18, vendiamo permutiamo rateizziamo 500, 600, 1100, 1300 Giulietta. O70

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 46. Telefonare 894-714. O792

A. AUTOSOVVENZIONI in 5 minuti, discrezione assoluta. Finextex, corso Francia 15, telef. 760-203, 779-826. O99

A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI COMUNQUE TARGATI. MODICITA', RISERVATEZZA. FINANZIARIA PID - VIA CERNAIA 18. TEL. 542-834, 530-445. O147

A 40 S combinata 1964 km 23.000 vendesi. Telefonare 773-[illegible].

ABBIAMO camioncini furgoni 615, 1100 T 3, 600 T, Volkswagen giardiniera. A. Cecchi 30, Tel. 273-959.

ABBIAMO cinquantacinque 500, vere occasioni, ottime condizioni di prezzo e pagamento, Cavalieri, corso Turati 37. O171

ABBIAMO privatamente diverse 500 N vere occasioni. Tel. 850-092.

ACQUISTIAMO autovetture vendiamo rateizziamo, corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

ACQUISTIAMO auto-vetture, vendiamo permutiamo rateizziamo. Corso Corsica 6 (Nuovi Mercati).

ACQUISTO contanti vetture dipendenti, valutazione massima. Via Nizza 50. O832

ALFA Giulia 1600, 1300, 1600 sprint; Fiat 1500, 1100 D, 600, 500; Primula; Bianchina panoramica; Appia III; Flaminia coupé; Maserati 5 marce; Dal Madame Cristina 93

ALFA ROMEO COMMISSIONARIA DARIO VICO, FILADELFIA 51, PERMUTA CON CONSEGNA SOLLECITA GIULIA 1300 TI, GIULIA SUPER, GIULIA 1300 GT JUNIOR E 1600 GT VELOCE, DISPONENDO DI VASTO ASSORTIMENTO USATO TUTTE LE MARCHE CON GARANZIA E MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. O975

ALFA Cisa: pagate solamente la vostra e l'autovettura è vostra. Andrea Doria 13, Raffaello 3, angolo Nizza.

ALFA Romeo Collina commissionaria, Fabro 10, vasto assortimento Giulietta T.I., Giulia T.I. cloche super, 1300 cinque marce, Appia III, Fiat 1100, 1500 C, 1500 spider hard top, 2300 S coupé.

ALLA Sale, corso Giulio Cesare 202, telefono 255-795, disponibile vasto assortimento auto usate: Fiat 750 '64, 1300 '62-'63, 1500 '63 gas, 2300 '63 gas, Lancia Appia '60, Flaminia coupé 61, Flaminia GT '61, Flavia '63, Ford Anglia 63-'64, Corlina '63, Zephir '63, 12M station wagon '63, Simca 1300 '63, Alfa Romeo Giulietta '61, Giulia 1600 '63, Volkswagen 1200 '63, 1300 '65, 1500 '63, coupé '65, Variant '63, Ferrari GTB '65, Maserati Sebring '62-'63, Buick gas '63 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni

ARCIOCCASIONISSIMA 110012 furgone, 110012 camioncino Corso G Agnelli 22, tel 366-997

AUTOCARRI 682/122 e 125 cerco. Telefonare 539-756. A42423

AUTOMARKET8, occasioni come nuove, prezzi convenientissimi, massime facilitazioni. Da oggi al 15 maggio sconti eccezionali Feriali fino alle 22. Anche mattinate festive. Corso Principe Eugenio 11, tel. 539-596.

AUTONOLEGGI Auto Grecosa rent fa da 600 agli 24 ore più litre 18 al km., non richiesto minimo chilometraggio, anzianità patente e limiti età. Telefono 887-514.

AUTOSALONE Stradale 158, vastissimo assortimento Fiat, Lancia, Alfa, Volkswagen, BMW, Simca, Anglia familiare, facilitazioni. O137

BELLISSIMA Giardiniera 1300 ottima stato vendo miglior offerente. Telefonare 878-462. A42411

CAMPAGNA di primavera da oggi al 15 maggio. Eccezionali sconti, perfezionissime facilitazioni di pagamento e assicurazione. Feriali fino alle 22 Anche mattinali festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596. O911

CAVALLERI commissionaria Fiat-Savio mostra mercato veicoli usati, tutti i tipi Fiat, Dustto Alfa, Ami 6, Herald, Volkswagen, Ford Capri, R8, R4 L, Opel Rekord, Fiaminia berlina e coupé, Aranda, Minimo anticipo, facilitazioni pagamento, Corso Turati 37. O171

CERCASI Flavia o Fulvia cupé guida destra, Telef. 578-441.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo permutando rateizzando Cisa, corso Turati 38.

CISAL ORGANIZZAZIONE VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO. VIA ANDREA DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 3. O974

COMPERIAMO vendiamo facilitiamo autosalone corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

COMPERO contanti qualunque tipo camioncini, furgoni, valutando massimo Via Nizza 50 O832

COMPERO contanti vetture autotrasporto pagando massimo in contanti Telefono 552-004. O832

COMPERO qualunque vettura contanti, valutazione massima. Via Nizza 50 O832

COMPERO vetture dipendenti pagamento contanti al massimo. Via Nizza 50. O832

COMPRIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo senza anticipo bellissime occasioni Vigone 44

COMPRO autovetture pagamento contanti, massima valutazione. Ferrero, Corso Grosseto 225

CONFRONTATE bene alla Cisa: potete acquistare veramente senza anticipo Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. O71

CORSO Dante 131: coupé 1600, coupé 850, Mini Minor, 850, 750, 500. O100

CORSO Dante 131: spider Fiat, Alfa, Lancia, innocenti. Chiusura ore 21.

CORSO Dante 131, telef. 651-753, aperto festivi, vendiamo-permutiamo, facilitazioni.

CORSO Dante 131: super, GT, Giulia, Flavia, 1500, 1300, 1100.

DARIO VICO, VASTO ASSORTIMENTO VETTURE USATE ALFA ROMEO, FIAT, LANCIA, RENAULT, FORD, VOLKSWAGEN, LOTUS CORTINA. VENDE, PERMUTA, RATEIZZA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI. MASSIME FACILITAZIONI. VIA FILADELFIA 51, TEL. 396-914.

DIPENDENTE vende a privato 850, semestrale, occasionissima. Telefono 665-379. A40766

DIPENDENTI INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA TORINESE VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI OTTIME, SELEZIONATE, TRAMITE SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. ESPOSIZIONE ANCHE MATTINATE FESTIVE. O896

DORIA 13, senza anticipo comode rate, un'autovettura per voi Cisal.

FIAT 124 2500 km. semestrale privato vende privato. Tel. 393-263.

FLAVIA 1800 berlina blu 1965 in perfetto ordine, vende Commissionaria Lancia Frassati. Corso Turati 12, telef. 593-182. O950

FORD Taunus 12 M seminuova 520.000. Anglia 4 stagioni ottima 380.000 Siracusa 158. O137

FULVIA TI [illegible] 12.000 come nuova vendo a privato. Telefonare 772-343. 1001

GIULIETTA TI rosso quadro lungo vendo o permuto. Telef. 363-101.

NIENTE anticipo. Pagate soltanto la vostra per l'autovettura che desiderate. Cisal, Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. O71

L'IMPORTO di 10 corse in tram vi mette in condizioni di possedere autoscuola come nuova. Garanzia, assicurazione, sconti eccezionali fino al 15 maggio. Feriali fino alle 22. Anche mattinali festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 539-596.

LINCAR Automobili Torino C. P. Oddone 88 vicino Stazione Dora, Telef. 488-213. La più importante esposizione offre autovetture selezionate collaudate a prezzi aggiornati. Attenzione garanzia 6 mesi. Vendita rateali poco anticipo (anche festivi).

MOTIVI familiari vendo Fiat 850 '65 telef. 559-498. A43068

NSU Prinz 4 occasionissima come nuova facilitazioni, Autosalone Siracusa 158. O137

OCCASIONISSIME 50.000 80.000 100.000 vendiamo bianchine combinazioni 500, 600, 1100, Appia, Giulietta, Dauphine tanti altri affari Corso Ferrucci 80 O114

PRIVATI, visitate il grande Saione dell'usato ditta Autodestefani, altermate organizzazione di compravendite automobili conosciuta per serietà di garanzia sei mesi 20.000 Km prezzi controllati permuta rateazioni. Acquistiamo immediatamente da dipendenti e pubblici. Corso Grosseto 55 vicino c. Vercelli. Tel 293-992 anche festivo

PRIVATO a privato vende bellissima 1800 anno. Tel. 300-271.

PRIVATO vende bellissima 500 59 perfetto ordine 120.000. Telefonare 531-628.

PRIVATO vende bellissima 600 D fine '61 lire 215.000. Tel. 360-621.

PRIVATO vende Bianchina panoramica semestrale. Telefonare 667-592.

PRIVATO vende Fiat 850, sei mesi, grigio sabbia. Telef. 884-427.

PRIVATO vende Giulietta TI '59 discrete condizioni, lire 120.000. Parrino, Cantina Vica, via Firenze 22, ore pasti. A40317

PRIVATO vende Simca 1000 GLS semestrale. Telefonare 270-886 ore pasti. A40515

PRIVATO vende 500 del 1964, Telefonare 291-654. A42412

PRIVATO vende 500 ottima, Telefonare 662-925. A40522

PRIVATO vende 500 D dicembre '63 buonissima, eventuale facilitazione. Telefono 386-165. 01029

PRIVATO vende 600 multipla in buone condizioni. Telef. 546-101, ore ufficio.

PRIVATO vende 850 a privato 7 mesi. Telef. 675-184. A40295

PRIVATO vende 850 del '65. Telefono 724-093. A41032

QUALITA' prezzo assortimento garanzia assicurazione a disposizione dei nostri clienti. Sconti eccezionali fino al 15 maggio. Feriali fino alle 22 Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596. O911

PRIVATO vende 210,000 ottime 500 1963. Telefonare 734-659 ore serali

RAFFAELLO 3: senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi. Cisal. O574

ROULOTTE completa ottima stato vendesi. Telef. 772-762 ore pasti.

ROULOTTES Nardi e usate facilitazioni pagamento. Strada del Pascolo 95, telefono 240-539.

SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, UN'AUTOVETTURA PER VOI. CISAL, RAFFAELLO 3, DORIA 13.

SIMCA 1000 semestrale altre semnuove occasionissime facilitazioni, Autosalone Siracusa 158. O137

SPECIAL 1100 privato vende unico proprietario, ottima macchina, Telefonare 769-472. A40316

UN sistema di vendite di avanguardia. Tutte le clientele a portata di tutti con le nostre forme di pagamento e assicurazione. Feriali fino alle 22. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596 O911

UNICO proprietario vende Renault 4 L '64 ottima, Telefonare ore pasti 390-361. A41172

VENDESI 500 Giardiniera 1961, camperizzata con 500 berlina. Tel. 390-509.

VENDESI 615 con lavoro, Telefonare ore pasti 892-806. A40525

VENDO Volkswagen mesi 4 nuova. Tel. 795-263 ore pasti.

VENDO 500 giardiniera mesi 8. Telefonare 332-467. A40386

VENDO 500 1962, '63 originali, perfettissimo ordine, Telef. 694-009 ufficio. A40518

VERAMENTE senza anticipo troverete soltanto alla Cisa, Andrea Doria 13 Raffaello 3 angolo Nizza O71

WIGHALE 750 spider seminuova, 500 '64 vende occasionissima. Telefonare 689-688. A40352

VISITATE la nostra grande compravendita (massima esposizione. Permutiamo valutando massimo la vostra autovettura. Facilitazioni pagamento garanzia. Attenzione 6 mesi. (Anche festivi) Lincar Automobili Torino, c.so P. Oddone 88, vicino piaz. Dora.

124 sei mesi blu medio vendo 200 mila. Telef. 656-488, 287-735.

200 autoccasioni in stock vi danno la possibilità di scegliere l'auto che desiderate. Facilitazioni di pagamento, garanzia, assicurazione compresa. Da oggi al 15 maggio sconti eccezionali. Feriali fino alle 22. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 539-596

500 F mesi sei blu vendo. Telefonare 283-817. A40413

500 F SEMESTRALI, OTTIMA COME NUOVE. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS. O896

600 multipla 1960 affidante privata [illegible] chilometri, Tel. 363-101.

750 [illegible] '64, 500 Giardiniera '64 occasionissime vendesi. Tel. 669-588.

850 diapositiva Fiat vende a privato. Telef. 84-573. A40528

850 semestrale blu [illegible] 3800 vendo privatamente. Telef. 355-612

850 spider Fiat Serione 2 max Km 4000 causa trasferimento vende privato. Telefonare ore pasti 672-946

2100 Special familiare unico proprietario km. 30.000 originali vendesi. Tel 395-165. O1029

CICLI MOTO SPORT
L. 200 per parola

FUORIBORDO plastica con volante, Cv. 16 Carniti, come nuovo, trasportabile, L. 350.000 Telef. 83-261 Crescentino. A29952

LAMBRETTA 175 tv 1962 come nuova vendo. Telefonare 736-847.

MOTO Gilera 300 seminuova. Telefonare 894-393 anche (ured) ore serali. A42628

VENDESI Lambretta ottimo stato. Telefonare 352-932. A41240

VENDESI Lambretta 175 speciel fine 1964 65.000 trattabili. Telefonare 752-108. A41737

VENDESI Super Corvette metri 10 due motori Diesel sei posti letto wc doccia cucinino, ottimo stato; rifinitura 4.200.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4450 — Torino ».

VENDO Apa 1962. Telef. 544-824 ufficio. A40345

VESPA motoleggerina Apa, cambi rateazioni occasioni, Moroni, Unione Sovietica 168. O172

PRESTAZIONI DIVERSE
L. 200 per parola

AMMINISTRAZIONE case ufficio attrezzato Impresa manutenzione. Scrivere a Pubblicità Stampa 4365 — Torino ». A40343

ESEGUO lavori di dattilografia a domicilio, indirizzi, atti notarili. Telefonare 630-138. A41247

SIGNORINA offresi per lavori dattiloscritti a casa. Tel. 534-959 ore ufficio. A41540

ANNUNCI VARI
L. 200 per parola

A.A.A. RIVISETTE, via Bogetti 25 (angolo corso Francia 21), porte pieghevoli di ogni tipo. Telef. 761-471, 745-121. O1032

A.A. CANTINE locali sgombriamo acquistando rottami varie. Telefonare 381-920. A40334

ABITI tailleur su misura da Juliette, via Garibaldi 8, telef. 553-154.

ACQUISTEREI parte di tomba cimitero Torino. Telefonare 86-615.

ACQUISTO libri usati, antichi, moderni, vita; biblioteche complete. Telefonare 288-948.

AD ottimi prezzi, tutto arredamento, Armadiani, camera signorili. Ussilio 74. O748

AFFARONE svendo bellissima camera letto 175.000, soggiorno 145.000, Telefonare 882-396, 878-753.

AFFRETTATEVI straordinaria vendita convenientissima, Mobilificio San Giovanni, Ussiglio 74, Francia 280

APPARECCHIATURA stereofonica acquisto se vera occasione. Telefonare 60-681. A41556

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni Via Bogino 4, Torino. O167

BAULI pirocato (2) levatrice motore alla elettrico vendonsi occasione. Telefono 500-625. A40291

CAUSA trasloco vendesi mobili anche vari pezzi di valore. Tel. 874-766.

FRANCOBOLLI italiani, mondiali vendo sconto fino 60%. Dettaglio. Telefonare 234-888.

INCUBATRICE Victoria 6.000 uova perfetto funzionamento vendesi occasione. Telefonare 518-220.

LETTO matrimoniale barocco veneziano sontuose capolavoro artistico, grande quadro 800 varie private vende. Telefonare domenica 12-16; telefoni 14-16, 852-718.

MAGLIFICIO vendo macchine causa salute, occasionissima 12, 8, 7, 3 dipanatori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8465 — Torino ».

MOBILI Cazzabulla, vasta esposizione garanzie, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O370

MOBILIFICIO ritiro commercio vendo sbaldorditivamente. Vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO 5. Giovanni, guardaroba veneziani, camere signorili. Francia 280, Ussiglio 74. O748

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15. LAVATRICI, FRIGORIFERI DA L. 10.000 IN PIU' O652

PELLICCE visoni canadesi, scuro, saltoggio, pastello, paria, ocelotti, leopardi bellissimi, lontre Alaska, persiani Buxara, Breitschwantz neri, grigi, beige, castori, castorini (modelli), Telefonare 389-425. A42515

PRIVATO vende sala pranzo televisore 19 pollici. Telef. 725-304.

REALIZZERei urgentemente parte mobili '800, miniature, soprammobili, orologi. Telef. 591-903.

SPERANZA, cartomante medianica, serissima, consultazioni, interventi potenti, Telef. 652-331, pomeriggio

SPOGLIO guardaroba ottima stato taglio media privata [illegible]. Telefonare 699-056 ore pasti. 1001

TENDE parasole scorrevolissime facendovi applicare nostre reggitenda garantite. Telefonare [illegible].

RECOARO

GINGERINO
acqua oligominerale LORA
ACQUA BRILLANTE

novità "84"

alla XLV Fiera di Milano

"RISERVA ROYAL"

Con Stock 84 "Riserva Royal", una nuova qualità si affianca ora al classico "84": un gusto nuovo, un gusto morbido, "morbido come velluto"! STOCK 84 "secco" e STOCK 84 Riserva Royal "morbido" sono due tipi di brandy "84" per soddisfare i consumatori di tutto il mondo.
DUE QUALITA' STOCK....
PER DUE GUSTI STOCK
e....SEMPRE STOCK 84!

chi
se ne intende
chiede...

STOCK 84
"Riserva Royal"
la nuova qualità
dal gusto morbido,
"morbido come velluto"!

STOCK 84
il brandy famoso
in tutto il mondo
per il suo classico gusto:
secco, nettamente
deciso, inconfondibile!

...sempre STOCK 84